# IL PICCOLO



9 771592 169000 20522

Internet: http://www.ilpiccolo.it/ Giornale di Trieste mailbox:piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Monfalcone, via Fratelli Rosselli 20, tel. (0481) 790201, fax (0481) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità A.MANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366046; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537291, fax (0481) 531354; Monfalcone, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828; Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbinamento facoltativo, promozione regionale (i prezzi vanno sommati a quello del giornale): CD Le Canzoni del Secolo € 5,80

ANNO 121 - NUMERO 118
MERCOLEDÌ 22 MAGGIO 2002
€ 0,90

Mentre l'Istat fotografa un'Italia stagnante, piena di squilibri e incerta per i rischi che corre la pace sociale

## Fiat, rottura Maroni-sindacati

*«Governo inefficace» e Cofferati minaccia un nuovo sciopero generale*

### Nel Paese crescono le diseguaglianze

*di* **Alfredo Recanatesi**

Il rapporto annuale dell'Istat traccia il quadro di un Paese stagnante, se non proprio depresso, nel quale il benessere di chi vi vive non riesce a realizzare significativi progressi. Al contrario, anche se continua lentamente a crescere il Pil - questo indicatore dalla rappresentatività sempre più contestata - crescono anche le diseguaglianze interne, che non sono più soltanto quelle tra Nord e Sud del Paese, ma più in generale quelle tra benestanti ed indigenti, tra chi si può permettere l'uso delle più avanzate tecnologie informatiche e chi no, e quindi tra chi è in grado di precostituirsi ulteriori progressi di benessere materiale e di partecipazione civile e chi, invece, da questi ulteriori progressi rischia di rimanere tagliato fuori.

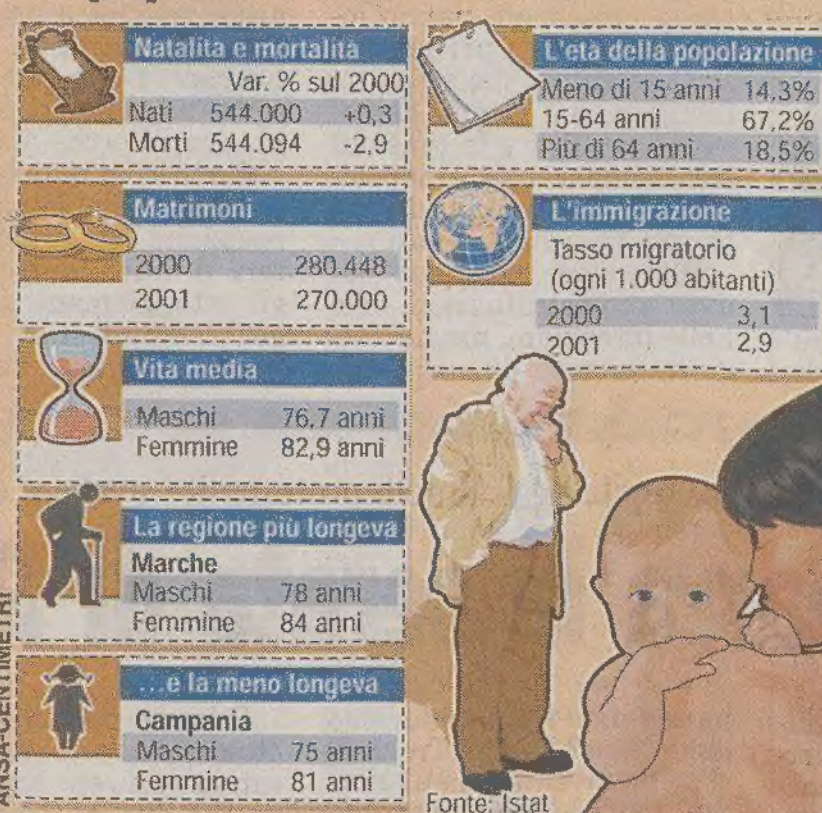
Certo, con l'aria che tira nel mondo, non ci si può attendere che l'Italia possa risultare un'isola prospera e felice in una economia globale che in questi anni sembra globalizzare soprattutto la stagnazione e la cupa minaccia terroristica. Ma questo non può diventare un alibi per spiegare tutto quello che in Italia non va e per giustificare i criticabili risultati della politica che segue il governo. C'è un caso emblematico che l'attualità evidenzia nel ricco rapporto dell' Istat.

● *Segue a pagina 2*

**ROMA** Fallisce prima ancora di essere aperto il tavolo di mediazione tra governo e sindacati sulla crisi della Fiat.

L'appuntamento di ieri è saltato per la decisione dei sindacati dei metalmeccanici di Cgil, Cisl e Uil e del Fismic di non partecipare alla riunione insieme all'Ugl e alla Cisal, due sindacati - a loro avviso - non «rappresentativi» dei lavoratori Fiat.

La decisione dei sindacati è stata definita «incomprensibile» dal ministro del Welfare, Roberto Maroni che ha parlato di un'«assurda pregiudiziale» e ha affermato che «non ci sarà una nuova riconvocazione». Maroni ha ricordato che Ugl e Cisal «siedono a pieno titolo a tutti i tavoli del dialogo sociale». «Non era una vertenza, era un incontro informale. Non capisco le motivazioni di un atteggiamento irresponsabile e pregiudiziale».

Il rapporto tra governo e forze sociali rischia intanto di surriscaldarsi su un fronte ancora più vasto. Cofferati ha scritto infatti ai segretari di Cisl e Uil per concertare nuove forme di lotta, sciopero generale incluso, se il governo dovesse insistere sulla strada intrapresa per fisco, pensioni e lavoro.

Il leader della Cgil ha definito «inefficace» l'opera fin qui svolta dal governo. Cisl e Uil sembrano invece frenare sulla prospettiva di nuove agitazioni e prospettano, piuttosto, azioni di disturbo.

Sempre in tema di lavoro, il decimo rapporto Istat sullo stato del Paese ha messo in luce una via tutta italiana per quanto concerne la riorganizzazione dell'occupazione.

Per la prima volta le piccole e medie imprese superano le grandi imprese sia per numero di addetti sia per produttività, organizzazione e tecnologie.

Nelle realtà produttive con meno di 10 addetti si concentra il 49,1% dei lavoratori, il 25% dei dipendenti e il 34,5% del valore aggiunto.

Ma la fotografia dell'Istat rivela un'Italia stagnante, piena di squilibri e di incertezze sotto il profilo della pace sociale.

● *Alle pagine 3-7*

### G8 di Genova e blitz alla «Diaz» 48 avvisi di garanzia agli agenti

● *A pagina 4*

Sandra Canestri e Marco Tossutti conquistano il Cho Oyu: quota 8201

## Una coppia di triestini in cima all'Himalaya

Sandra Canestri e Marco Tossutti entrano nella storia dell'alpinismo triestino.

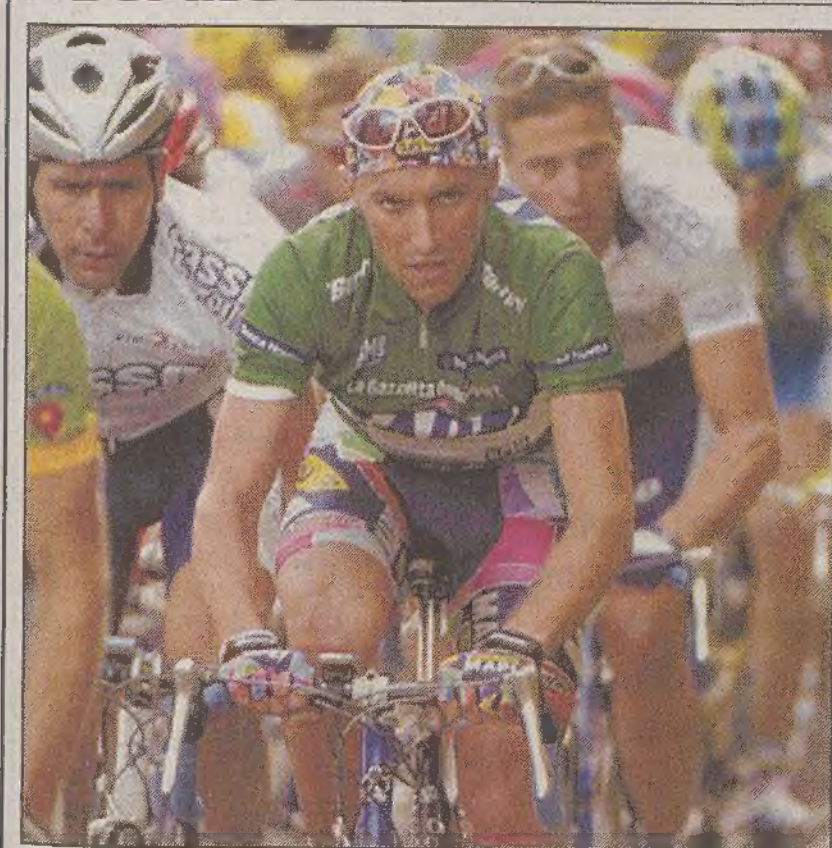
**TRIESTE** Impresa storica per l'alpinismo triestino. Marco Tossutti e di Alessandra Canestri hanno raggiunto la vetta del Cho Oyu, a quota 8201 metri, nella catena dell'Himalaya, sulla linea di confine tra il Tibet e il Nepal, a trenta chilometri in linea d'aria a Occidente dall'Everest. Solo un altro triestino, anni or sono, aveva superato per primo la soglia degli ottomila. Si tratta di Dusan Jelincic, appartenente al Club alpino sloveno. Era riuscito ad arrivare in cima al Broad Peak. Marco e Sandra ora sono i primi alpinisti in assoluto del Cai di Trieste ad aver toccato una vetta così alta. Una salita per la via normale, pura, in stile alpino e senza bombole di ossigeno.

● *A pagina 13*

**Giulio Garau**

Oltre i livelli di guardia le emissioni inquinanti industriali e del traffico

## Allarme Wwf: nell'aria di Trieste ogni giorno tonnellate di polveri

**DOPING**

### Garzelli «positivo», addio al Giro

● *A pagina 30* Dalle controanalisi la conferma. La squadra: è complotto.

**TRIESTE** Dopo i dati allarmanti dell'Arpa, un nuovo monito arriva dal Wwf: nell'aria triestina gravitano centinaia di tonnellate di polveri sottili. Polveri che sono causa d'incremento delle patologie respiratorie e cardiache con esito mortale. La soglia massima di presenza di polveri stabilita dall'Ue è stata superata diverse decine di volte nell'ultimo anno a Trieste, denuncia il Wwf. Principali imputati dell'inquinamento il comparto industriale, tra cui spicca la Ferriera, e il traffico. La Ferriera, con 360 tonnellate annue prodotte - una al giorno - è la principale fonte d'inquinamento, mentre la circolazione stradale produce ben 334 tonnellate di micropolveri in dodici mesi.

Per quanto riguarda il traffico, il Comune ha intanto deciso di aderire all'iniziativa «domeniche a piedi», a partire da quella prossima.

● *A pagina 17*

**Alessio Radossi**

Spilimbergo: il corpo dell'esponente della Lega Nord trovato impiccato a un albero

## Suicida l'assessore scomparso

*Osvaldo Tambosso forse ossessionato da un piccolo debito*

**SPIAGGE PULITE**

### Le Bandiere blu premiano Grado e Lignano

● *A pagina 5*

**PORDENONE** Osvaldo Tambosso, l'assessore alle attività produttive del comune di Spilimbergo, scomparso da casa lo scorso 13 maggio, si è suicidato. Il corpo è stato trovato l'altra notte appeso ai rami di un albero lungo una strada sterrata di Usago di Travesio. Esponente della Lega Nord, Osvaldo Tambosso aveva 46 anni ed era titolare di una piccola impresa edile specializzata in rivestimenti. Pare che fosse ossessionato da un piccolo debito, poco meno di 8 mila euro e che soffrisse di uno stato depressivo. Lunedì sera, la sua macchina era stata segnalata in quella zona. Sul sedile, un biglietto indirizzato alla moglie in cui l'uomo chiedeva scusa per il suo tragico gesto. A notte fonda, il tragico rinvenimento. Nessun dubbio, da parte del medico legale, in merito al suicidio, tanto che la magistratura ha ritenuto di non disporre nemmeno l'autopsia.

● *A pagina 11*

**Elena Del Giudice**

*Falcone 10 anni dopo*

### Infangato da vivo, eroe da morto

*di* **Gian Carlo Caselli**

Che la lotta contro la mafia abbia un andamento ciclico è noto (recentissimo è il bel libro di Luciano Violante). Dopo l'omicidio eccellente vengono - in sequenza - lo sdegno, la reazione, l'adozione di nuove misure. Poi nuove inchieste, arresti, processi.

● *A pagina 4*



Michela Bruni al centro di un traffico di ragazze dell'Est tra i 20 e i 25 anni inviate in Dubai per prostituirsi

## Valletta di Biscardi «squillo» per gli emiri

### Dennis Fantina, un triestino ormai famoso

*Ha vinto 100 mila euro e un contratto nell'ultima serata con la De Filippi*

Dennis Fantina

● *A pagina 26*

**MILANO** Donne giovani e bellissime, prevalentemente dell'Est, inviate nel Dubai per prostituirsi: è questo il giro di squillo d'alto bordo scoperto dai carabinieri, che hanno arrestato i presunti organizzatori italiani e indagato altre due persone tra le quali Michela Bruni, ex valletta tv al «Processo» di Aldo Biscardi. Michela Bruni, anch'essa si prostituiva, era già finita nei guai oltre un anno fa, arrestata per una mega-truffa alla quale era risultata poi sostanzialmente estranea. Le ragazze, tra i 20 e i 25 anni, prevalentemente provenienti da Ungheria, Bulgaria ed altri Paesi dell'Est, venivano attratte dalla possibilità di lavorare per servizi fotografici, casting, e serate d'immagine.

Michela Bruni

● *A pagina 5*

È subito lite fra maggioranza e opposizione sull'appello alla concordia sociale lanciato da Giovanni Paolo II e dal presidente della Conferenza episcopale

# Berlusconi: è l'Ulivo che non ascolta il Papa

*Ribatte il Centrosinistra: i provvedimenti del governo servono solo al premier, per giunta poco umile*

Destinatari «tutti i soggetti politici e sociali»

## I vescovi della Cei precisano: l'invito al dialogo era rivolto ai due fronti del bipolarismo

**ROMA** L'appello alla concordia lanciato lunedì dal Papa e dal cardinale Ruini nel corso della relazione introduttiva all'assemblea annuale dei vescovi ha fatto scalpore nel mondo politico. Le diverse interpretazioni venute da parte dei leader dei due schieramenti non hanno però suscitato particolari reazioni da parte dei presuli italiani. Anzi, i tentativi di appropriarsi delle parole del presidente della Cei e di quelle del Papa sono stati respinti senza tanti problemi. A sgombrare il dubbio su ogni interpretazione di parte ci ha pensato mons. Giuseppe Betori, segretario generale della Cei. «Noi insistiamo - ha detto mons. Betori - in quanto il bene comune richiede da tutte le parti sociali, politiche e istituzionali un'attenzione maggiore al bene del Paese. Tutti i soggetti, sia politici, sia sociali hanno bisogno di questo richiamo ad essere più attenti al bene comune».

La ricerca di una maggiore concordia sociale necessaria per le riforme di cui ha bisogno il Paese e la necessità di un clima nel quale non si radicalizzino le posizioni politiche e i conflitti, non sono comunque temi nuovi per il cardinale Ruini. Il presidente della Conferenza episcopale, nel corso dell'ultimo anno, in ciascuno dei suoi interventi pubblici rivolti ai vescovi e alla Chiesa italiana, aveva ribadito che fra le priorità del Paese c'era quella di stabilire un confronto politico che - pur nella diversità delle rispettive posizioni - fosse più costruttivo e orientato al bene comune. Mons. Betori ha poi spiegato come l'evoluzione istituzionale e politica del nostro Paese sia ancora incompleta. Dalla vecchia formula del consociativismo insomma si è passati a un bipolarismo imperfetto.

«Il fatto che le parti politiche non siano più tante - ha spiegato il segretario generale della Cei - non significa che il bene comune stia solo da una parte o dall'altra: entrambi gli schieramenti devono, invece, concorrere insieme al raggiungimento di questo obiettivo». E tuttavia, per i vescovi, nella società civile come fra i protagonisti della vita politica e istituzionale non ci sono particolari nostalgie per il passato. «Il bipolarismo è ormai un dato accettato da tutti e non si può tornare indietro» ha detto ancora mons. Betori.

**Francesco Peloso**

Berlusconi avrà l'esclusiva domani sera a Porta a Porta.

**ROMA** Berlusconi accoglie l'appello del Papa e del cardinale Camillo Ruini alla «concordia sociale» e lo rilancia all'opposizione. Il presidente del Consiglio non solo apprezza l'ammonimento della Chiesa, ma dice di condividerlo da sempre. La Casa delle libertà, replica, è da sempre su questa linea. Giovanni Paolo II e il presidente della Conferenza episcopale hanno lodato l'esecutivo per le scelte fatte sulla scuola e sulla famiglia, ma hanno deplorato i conflitti e le tensioni tra maggioranza e opposizione e all'interno di entrambi gli schieramenti.

Berlusconi sostiene di aver dimostrato non solo nelle intenzioni, ma nei fatti, la volontà di aprire un dialogo con le opposizioni politiche e con i sindacati. Per esempio, il premier sottolinea di essersi astenuto dall'intervenire contro l'opposizione nella campagna elettorale per le amministrative di domenica. «Da parte nostra, pur di fronte a una scadenza importante che porta al voto 13 milioni di italiani, si è deciso di rinunciare a questa opportunità», rivendica Berlusconi, anche se continua lo scontro con l'Ulivo per la decisione di partecipare domani sera a Porta a Porta.

Berlusconi indirizza invece l'appello del Papa alle opposizioni, invitandole a evitare il muro contro muro e gli atteggiamenti intransigenti manifestati fino ad ora per tornare alla discussione e del dialogo. È colpa loro, secondo il premier, se in Italia non c'è concordia sociale. «Che comincino a fare la loro parte», chiede, «consentendo l'approvazione dei provvedimenti buoni per il Paese». «Il Pontefice, con il suo intervento ha evidenziato una necessità che noi non solo condividiamo da oggi ma che io condivido da sempre. Soprattutto quando parlo di uno stato che si deve cambiare per puntare al benessere dei cittadini e ad un ampliamento delle garanzie di libertà. Quello che auspico è che anche l'opposizione faccia altrettanto».

Ma il Centrosinistra respinge con forza l'accusa di essere responsabile della mancata pace sociale. «Il suo governo fa esattamente il contrario di ciò che ha auspicato il Papa», reagisce il presidente dei senatori ds Gavino Angius, «perchè i provvedimenti che dice essere buoni per il Paese sono buoni solo per lui, e mirano solo a smantellare garanzie e diritto sociali conquistati in questi decenni».

«Francamente le parole di Berlusconi sull'appello del Papa alla concordia sociale mi sembrano un po' eccessive...», commenta il segretario dell'Udeur, invitando il presidente del Consiglio «ad una maggiore umiltà, virtù che Berlusconi conosce poco».

**Marina Maresca**

Domani sera l'ultimo «comizio» in tivù da Vespa. Fassino ospite oggi. Rutelli protesta: il Cavaliere è solito scappare al contraddittorio

## Il premier si accaparra la serata di Porta a Porta

**ROMA** A pochi giorni dal voto per le amministrative, il leader dell'Ulivo Francesco Rutelli è tornato a lanciare il guanto per una sfida in diretta tv con il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Domani il premier parteciperà da solo alla trasmissione Porta a porta di Bruno Vespa e non ci sarà dunque il contraddittorio con l'opposizione anche perchè il segretario Ds Piero Fassino è atteso invece da Vespa questa sera. «Lui è lì che scappa alle nostre domande - ha commentato seccatissimo Rutelli in occasione della presentazione del libro di Igino Ariemma e Stefano Menichini su »Un anno in rosso - perchè fallisce la politica economica e sociale del governo Berlusconi« presentato ieri in Campidoglio - Ma questa volta non gli faremo il regalo di permettergli di fuggire sempre dalle domande scomode perchè questa è la sua principale attitudine». Poi ha aggiunto: «non vogliamo fargli delle domande cattive, vogliamo solo un confronto sulla verità, sui fatti: e cioè vogliamo sapere perchè 5 milioni di pensionati non hanno avuto l'aumento delle pensioni promesso? Perchè 50 milioni di italiani non hanno avuto una riduzione delle tasse? Perchè Tremonti se ne inventa una al giorno? Perchè Bossi comanda sempre di più?». Il timore all'interno dell'Ulivo è che l'invito di giovedì sera a Porta a Porta si trasformi in un gigantesco spot elettorale. «Ogni giorno il presidente del Consiglio è in campagna elettorale - ha sottolineato Rutelli - Anche queste sono tipiche promesse non rispettate: aveva detto che non avrebbe fatto comizi e ne sta facendo uno al giorno con scenari compiacenti perchè come è noto il contraddittorio non è che gli faccia molto piacere. Anzi ...».

Il leader dell'Ulivo ha poi attaccato a tutto campo l'esecutivo. «Questo è un governo che divide. Credo che ci voglia una grandissima faccia di bronzo per dire che i risultati sono positivi» ha affermato riferendosi alle ultime dichiarazioni del ministro dell'Economia, Giulio Tremonti e chiedendo di smettere di «picchiare sull' articolo 18 come se fosse una via salvifica», mentre «non è così». Insomma, secondo Rutelli «gli uomini dell'esecutivo si sono messi il pennacchio dell'ammiraglio ma hanno portato la nave Italia in una palude». E allora, «di fronte al vento di destra europeo che c'è, noi dobbiamo fare in modo che il Centrosinistra italiano si confermi competitivo e confermi il fatto che rappresenta la metà del Paese». Qunato alle amministrative, «non uscirà un trionfo della destra né un referendum a favore del Centrosinistra. Non ci saranno plebisciti. Credo che l'articolazione locale farà capire che l'Italia resta un Paese dagli esiti elettorali molto aperti». Fassino è invece tornato sui temi dell'immigrazione e della proposta di legge Bossi-Fini.

«È un inganno: fa credere ai cittadini - ha detto a Treviso il segretario dei Ds accusando il governo di fare gravi guasti al Paese - che si prendano misure più severe, in realtà si stanno prendendo misure che saranno più inefficaci».

Fassino sarà oggi da Vespa.

**Mariella Lestingi**

Veronese, 54 anni, prende il posto di Corrado Passera: dal 2001 è amministratore delegato della Siemens Italia

# Massimo Sarmi al timone delle Poste

*Gestirà lo sbarco in Borsa del gruppo. Nomine: ora tocca alle Ferrovie*

**ROMA** Massimo Sarmi approda alle Poste Italiane, assumendo la guida operativa del gruppo lasciata recentemente da Corrado Passera per IntesaBci. L'assemblea di Poste Italiane lo ha eletto nel cda designandolo al ruolo di amministratore delegato. Confermato Enzo Cardi presidente. Sarà il cda del 24 maggio a conferire le funzioni di amministratore delegato al nuovo numero uno. Con la designazione di Sarmi alle poste, si completa la prima tornata di nomine ai vertici delle aziende controllate dallo Stato. Dopo Rai, Finmeccanica, Enel, Eni e Poste, si prepara ora il turno delle Fs. Giancarlo Cimoli difficilmente potrà mantenere la doppia carica: dovrebbe essere affiancato da un nuovo presidente o amministratore delegato.

Massimo Sarmi, 54 anni, veronese, una laurea in ingegneria elettronica, dal 2001 è amministratore delegato della Siemens Italia, incaricato dal board di Monaco di gestire tutte le attività italiane del gruppo, che in Italia è per fatturato (4 miliardi di euro nel 2001) la terza consociata Siemens dopo Germania e Usa. Prima dell'ingresso in Siemens, Sarmi ha ricoperto incarichi in Telecom fino a diventare nel 1998 direttore generale. Precedentemente, dal 1995, è stato direttore generale di Tim.

Il nuovo a.d. delle Poste Italiane, Massimo Sarmi.

Tra i primi punti dell' agenda di Massimo Sarmi c'è sicuramente lo sbarco di Poste Italiane in Borsa. La decisione finale spetterà all' azionista Tesoro ma se l'azienda chiuderà il bilancio del 2002 con un attivo così come previsto dall'ex amministratore delegato, Corrado Passera, nel piano di sviluppo 2002-2004, la strada verso Piazza Affari dovrebbe essere spianata.

Sarmi trova un'azienda che nel 2001 ha ridotto le perdite consolidate a 76 milioni di euro, rispetto ai 391 del 2000, con un miglioramento di 315 milioni di euro rispetto al 2000. Tra le sue sfide ci sono un ulteriore miglioramento della redditività ma anche della qualità dei servizi offerti alla clientela dai 14.000 uffici postali, così come il rafforzamento dei servizi finanziari, attraverso il Bancoposta, che sta facendo misurare le Poste con il sistema bancario italiano.

Ma la sfida è anche quella di mantenere competitiva la società che con la riduzione dell'area di riserva, prevista per l'anno prossimo, dovrà affrontare la concorrenza nel settore delle lettere oltre i 100 grammi e della posta transfontaliera in uscita.

Il ministro delle Comunicazioni Maurizio Gasparri ha detto di condividere la scelta di Tremonti e ritiene un «importante elemento di continuità» per l'azienda la riconferma del presidente Enzo Cardi. In una nota, Gasparri sottolinea che Sarmi è «persona capace, competente e con un curriculum professionale di alto profilo». Il presidente di Poste Italiane, Enzo Cardi ha detto che «Sarmi è un manager che vanta esperienze di successo nel settore delle public utilities e delle tecnologie, quindi una persona giusta per un'azienda che ha come missione di essere una infrastruttura di reti e di servizi integrati proiettata verso attività ad alto contenuto tecnologico».

VICENDE RAI

Il Cda sentirà oggi i direttori di rete ma non parlerà di palinsesti

# Enzo Biagi in attesa di novità sulla sopravvivenza de Il Fatto

**ROMA** Audizione dei direttori di rete, bilancio consuntivo del 2001, nomine, ma nel Consiglio di amministrazione della Rai di domani non è previsto l'esame dei palinsesti e quindi della collocazione del programma di Enzo Biagi.

Tredici gli argomenti all' ordine del giorno del consiglio: tra l'altro è prevista l'audizione dei direttori delle reti televisive che dovranno esporre le linee editoriali ma non l'illustrazione dei palinsesti. Ma dopo le polemiche seguite ieri pomeriggio a voci di una possibile «cancellazione» de «Il Fatto» immediatamente smentite con una nota ufficiale da viale Mazzini, non è da escludere che qualche consigliere possa chiedere delucidazioni.

«Sono tranquillo ma in attesa di sapere che tv si farà e se non si farà più «Il Fatto»: Enzo Biagi ha commentato così le voci che parlavano di una cancellazione della sua trasmissione, voci smentite dalla Rai con una nota in cui si dice che «Biagi è un patrimonio del servizio pubblico e continuerà ad essere utilizzato nella programmazione della rete».

«Dicono che sono un «patrimonio dell'azienda» - aggiunge ancora Biagi - e questo va bene ma aspetto anche che mi dicano che cosa vogliono da me».

In ogni caso, come già previsto «Il Fatto» dal 31 maggio non sarà più nel palinsesto di Raiuno per la consueta pausa estiva. «La pausa estiva era programmata ma per vedere cosa succederà dall'autunno - spiega ancora il giornalista - siamo in attesa».

**Viale Mazzini smentisce: «è un giornalista patrimonio del servizio pubblico». In ogni caso la rubrica finirà il 31 maggio**

Fabrizio Morri, responsabile informazione dei Ds, ha detto ieri: «Speriamo che la smentita arrivata dalla Rai secondo la quale Enzo Biagi non sarebbe cancellato dal palinsesto dell'azienda trovi effettivamente conferma. Sarebbe assai curioso che la Rai di Baldassarre si privasse dell'apporto di un professionista come Biagi dopo che lo stesso presidente della Rai aveva più volte confermato l'esatto contrario».

Il consiglio di amministrazione, che si riunirà alle 10, esaminerà il bilancio del 2001 e potrebbe procedere, su proposta del direttore generale al completamento del quadro delle nomine sia per quanto riguarda la «corporate» (capo del personale e delle relazioni esterne e di quelle istituzionali) che delle testate ancora non prese in esame come Televideo, Raisport, Rai International, Rainews24 e delle Tribune.

Quanto alle nomine dei vicedirettori delle reti è probabile che i direttori possano indicarle al direttore generale Agostino Saccà cui spetta il compito di proporle poi al Cda per la votazione.

DALLA PRIMA PAGINA

## Nel Paese crescono le diseguaglianze

Riguarda l'incastro dell'art. 18 dello Statuto dei lavoratori, i guasti che ne sono derivati, la distrazione che ha determinato dalla ricerca di altre possibili ed efficaci iniziative di sostegno dell' economia. Nell'ampia parte del rapporto dedicata alle imprese produttive, l'Istat afferma - e chi meglio di lui potrebbe farlo? - che non c'è discontinuità nella distribuzione per numero di dipendenti attorno alla fatidica soglia dei 15, quella che divide le imprese alle quali si applica lo Statuto da quelle alle quali, invece, non si applica.

Insomma, l'evidenza statistica dice che nella scala dimensionale delle imprese non c'è un addensamento a 14-15 dipendenti, così come non c'è una rarefazione a 16-17 dipendenti. Detto in altri termini, nel percorso di crescita delle imprese, non sembrano esserci esitazioni o remore quando si tratta di oltrepassare i 15 dipendenti per ricadere, quindi, nella piena applicazione dello Statuto, che prevede non solo l'art. 18 che vieta i licenziamenti senza giusta causa, ma anche e soprattutto la costituzione delle rappresentanze sindacali interne.

Se ne deduce che ora il Governo o prende atto dell' errore di valutazione che anche in buona fede può aver commesso, oppure rivela (ma si potrebbe dire che conferma) uno scopo ben diverso da quello dichiarato, e cioè lo spostamento a favore delle imprese - principalmente le piccole e medie, quelle tra le quali ha mietuto voti - dell'equilibrio contrattuale nei confronti dei dipendenti.

Questo dell' art. 18 è un esempio emblematico della tensione e dell'incertezza che il Governo ha creato senza alcun costrutto nella fase in cui, proprio per contenere gli effetti delle tensioni e delle turbolenze internazionali, sarebbe stato più che mai necessario salvaguardare la pace sociale, infondere fiducia in chi deve investire e serenità in chi, con la propria propensione al consumo, può tenere in moto il volano dell'attività produttiva. Invece, l'aleatorietà dell'occupazione elevata a regola, la messa in discussione delle tutele dei lavoratori, le ricorrenti illazioni sulle pensioni, l'annuncio di una riforma fiscale che non si sa come verrà finanziata, la prospettiva di una manovra di aggiustamento dei conti pubblici che il Governo nega ma senza alcun calcolo che possa suffragare l'attendibilità di quella negazione, sono tutti fattori che inducono cautela, spingono a rinviare spese, ad accrescere il risparmio anche in tempi nei quali il suo impiego è alquanto avaro di soddisfazioni. C'è, insomma, una diffusa sensazione di precarietà che frena il ritmo di crescita dell'economia ben più di quanto è ineluttabile in considerazione del clima internazionale. Il Governo riversa ogni colpa sulla rigidità dell'economia in genere e del mercato del lavoro in particolare, ma anche nella valutazione di questa tesi soccorre il rapporto dell' Istat, nel quale chi vuole può leggere che nella realtà italiana sono ben 31 le forme di lavoro atipico e che tra il 1996 e il 2000 l'occupazione regolata da queste forme è aumentata del 40% mentre quella regolata dalle forme tradizionali (tempo pieno e senza termine) è cresciuta solo dell'1%.

Se questa non è flessibilità, cos'è? Ciò nondimeno, l'Istat registra un Paese vitale nel quale le imprese, pur rimanendo piccole (e la grande impresa - dice l'Istituto - si conferma più profittevole di un pari potenziale produttivo di piccole), si aggiornano e si riorganizzano e nel quale la gente, pur in un quadro di consumi stagnante, affina le proprie scelte orientandole su obiettivi più mirati verso la elevazione della qualità, non solo materiale, della vita. Ma queste sono ragioni in più per recriminare su una politica economica che, perseguendo discutibili obiettivi sulla base di controvertibili assunti, guasta il clima sociale ed economico, anzichè rasserenarlo per poter così realizzare in maggiore misura il potenziale di crescita e di progresso che - l'Istat lo conferma - il Paese nel suo complesso indubbiamente possiede.

**Alfredo Recanatesi**


**IL PICCOLO**
*fondato nel 1881*

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Roberto Altieri, Piero Trebiciani. Attualità: Baldovino Ulcigrai (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumanò, Fabio Cescutti, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Manzin. Cultura-Spettacoli: Marina Nemeth (responsabile), Alessandro Mezzena Lona (vice), Renzo Sanson, Carlo Muscatello. Cronaca: Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degrassi (vice), Roberto Carella (vicecaporedattore: Segnalazioni), Pierluigi Sabatti (Istria), Claudio Ernè, Corrado Barbacini, Paola Bolis, Arianna Boria, Giulio Garau, Cesare Gerosa, Silvio Maranzana, Giuseppe Palladini, Alessio Radossi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. Regione: Alberto Bollis (responsabile), Furio Baldassi. Sport: Livio Missio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzza, Bruno Lubis. Gorizia: Roberto Covaz (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barella, Roberta Missio, Luigi Turel. Monfalcone: Fabio Malacrea (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Guido Carignani, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacciaria, Adalberto Valduga.
COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni) - INTERNET: 1 anno € 155; sei mesi € 78; tre mesi € 39.
Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Filiale di Trieste

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 280 - Croazia KN 13

L'edizione dell'Istria viene distribuita solo in abbinamento con «La Voce del Popolo»

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 201,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 262,00) - Finanziaria € 362,00 (fest. € 470,00) - R.P.Q. € 190,00 (fest. € 247,00) - Finestrella 1.a pag. (6 mod.) € 2.892,00 (fest. € 3.760,00) - Legale € 300,00 (fest. € 390,00) - Necrologie € 3,30 - 6,60 per parola; croce € 11,70; (Partecip. € 4,50 - 9,00 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva).

La tiratura del 21 maggio 2002 è stata di 51.250 copie.
*Certificato n. 4599 del 28.11.2001*

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

L'Italia secondo l'ISTAT

Una regione «virtuosa» per quanto riguarda il tasso di irregolarità del fattore-lavoro: è seconda solo all'Emilia Romagna

# Il Friuli Venezia Giulia esce dal «sommerso»

*Boom nazionale dei contratti «atipici». Imprenditoria: le «pmi» sorpassano le «grandi»*

**ROMA** «Lavoro nero», il **Friuli Venezia Giulia** è secondo solo all'Emilia-Romagna quanto a virtuosità relativa al tasso di irregolarità del fattore-lavoro, vale a dire la forza lavorativa utilizzata in violazione delle norme di legge, cioè il cosiddetto «sommerso», che rappresenta il 15,1% del totale nazionale, con un picco del 22,6% nel Mezzogiorno. Lo sottolinea l'Istat nel rapporto annuale sulla situazione del Paese nel 2001, sulla base di dati che fanno riferimento al 1999 e sono disaggregati per settori e per regioni. Nel CentroItalia la percentuale di «sommerso» così calcolata corrisponde al 15,2%, nel Nordovest è dell'11,1% e nel Nordest del 10,9%. La regione con il maggiore tasso di irregolarità è la Calabria (27,8%) e quella con il livello più basso l'Emilia-Romagna (10,4%), seguita da Friuli Venezia Giulia e Piemonte (10,6%). Il fenomeno del «sommerso» interessa sopratutto l'agricoltura, le costruzioni ed i servizi.

**La flessibilità** Per l'Istat, dal 1996 al 2000, c'è stato un vero e proprio «boom» dei lavori atipici (part time, a tempo determinato, ecc...). Ma questo, per l'istituto di statistica, non ha rappresentato una porta d'accesso verso un'occupazione stabile. Fra il '98 e il '99, per esempio, solo 2,7% dei lavoratori in situazioni atipiche è passato ad un lavoro stabile. In Italia i lavoratori atipici sono più di 3 milioni. Nel periodo 1996-2000 i dipendenti con il posto fisso sono cresciuti dell'1%, quelli con un lavoro «atipico» del 40,5%.

**I 15 dipendenti** Le tutele che lo Statuto dei lavoratori prevede all'articolo 18 (tanto chiacchierato e fonte di polemiche) non si applicano nelle imprese con meno di 15 dipendenti. Ma è questa soglia a scoraggiare nuove assunzioni? Per l'Istat, il limite dei 15 dipendenti «non sembra rappresentare un punto di discontinuità». Insomma, le aziende avrebbero accresciuto o diminuito l'occupazione del tutto indipendentemente dalla soglia dei 15 dipendenti. E sull'andamento modesto del Pil nel primo trimestre di quest'anno hanno pesato il minor numero di giornate lavorative «ma anche una forte perdita di ore per scioperi».

**Il «sorpasso» delle pmi** E alla fine, sempre secondo l'Istat, avvenne il sorpasso. Quello delle piccole e medie imprese che, sia per numero di addetti sia perproduttività, organizzazione e tecnologie, hanno scippato il primo posto alle «sorelle più grandi». L'istituto di statistica rivela come il nostro Paese sia connotato da un alto numero di imprese attive - circa 4 milioni, contro i 2 milioni e 100mila della Germania e i 2 milioni e 700mila del Regno Unito - e da una dimensione media estremamente ridotta, che arriva a 3,6 addetti. Il risultato è che le piccole e medie imprese assorbono più manodopera rispetto alle grandi imprese e sono più produttive: i numeri dicono infatti che nelle realtà con meno di 10 addetti si concentra il 49,1% dei lavoratori, il 25% dei dipendenti e il 34,5% del valore aggiunto. Le grandi imprese, e cioè quelle con almeno 250 addetti, assorbono solo il 17,5% dell'occupazione complessiva, producendo il 27,8% del valore aggiunto. In pratica, una piccola impresa ha un livello di produttività pari a meno della metà di una grande. Per Giampaolo Galli (Confindustria) «interessanti appaiono i dati sul peso delle piccole imprese in Italia. La media italiana è di 8,7 addetti contro i 15 della media europea. Il fenomeno era noto ma ora abbiamo un numero. Sarebbe utile una riflessione sul perchè abbiamo tante piccole imprese in Italia».

### La geografia del lavoro nero

Il tasso nazionale di irregolarità del fattore-lavoro (valori in %)

Fonte: Istat/dati 1999

| Regione | % |
|---|---|
| Piemonte | 10,6 |
| Valle D' Aosta | 16,7 |
| Lombardia | 10,9 |
| Trentino-Alto Adige | 12,5 |
| Veneto | 11 |
| Friuli-V. Giulia | 10,6 |
| Liguria | 13,4 |
| Emilia-Romagna | 10,4 |
| Toscana | 12,8 |
| Umbria | 14,7 |
| Marche | 12,8 |
| Lazio | 17,9 |
| Abruzzo | 13,2 |
| Molise | 16,5 |
| Campania | 25,9 |
| Puglia | 19,7 |
| Basilicata | 19,3 |
| Calabria | 27,8 |
| Sicilia | 24,1 |
| Sardegna | 20,6 |
| ITALIA | 15,1 |

ANSA-CENTIMETRI

### RADIO E TV

**ROMA** Secondo l'Istat è in discesa, anche se in misura limitata, il numero dei telespettatori italiani, mentre quello dei radioascoltatori è stabile. Nel 1995 la televisione era appuntamento certo per il 97% delle persone dai 3 anni in poi, mentre nel 2000 la percentuale è scesa al 94%. Inoltre, meno persone guardano la tv in prima serata (si è passati dal 75% al 72), mentre di più lo sono al mattino presto (dal 12% si è passati al 19%) e all'ora di pranzo (dal 42 al 47%). Quanto alla radio, rispetto al 1995 il pubblico rimane mediamente stabile (66%), ma aumenta tra gli adulti e cala tra i giovani. E sono sempre più le persone che ascoltano la radio mentre si spostano in auto.

Emarginazione: un milione e 400 mila sono i nuclei esclusi dal mercato del lavoro

## Famiglie, un esercito senza reddito

**ROMA** Sono 1 milione e 400 mila le famiglie italiane senza reddito. Lo dice l'Istat nel suo rapporto annuale sulla situazione del Paese. Fra il 1993 e il 2001 si è assistito, in Italia, ad un accentuarsi del differenziale fra nuclei familiari con due o tre persone occupate e le famiglie che, invece, sono del tutto escluse dal mercato del lavoro. Le prime sono, attualmente, 5 milioni e 400 mila e le seconde, appunto, 1 milione e 400 mila (con 4 milioni e 200 componenti).

La famiglia disoccupata è dunque la tipologia che anche in Italia - in coerenza con quanto del resto si è già verificato in altri Paesi europei - sta accentuando la sua presenza nel tessuto sociale, caratterizzata da un nucleo di componenti che non ha alcun reddito da lavoro e che, di conseguenza, tendono ad essere progressivamente emarginati.

È su quest'aspetto specifico che si sofferma il rapporto annuale Istat nella parte in cui prende in esame il mercato del lavoro. In pratica - rileva l'Istat - è successo, come sopra ricordato, che fra il 1993 ed il 2001 si è assistito in Italia ad un accentuarsi del differenziale fra nuclei familiari con due o più persone occupate e le famiglie che invece sono del tutto escluse dal mercato del lavoro. Le prime sono attualmente circa 5 milioni 400 mila, mentre le seconde sono un milione 400mila. Gli individui complessivamente coinvolti nei nuclei familiari con plurioccupati sono inoltre più di 19 milioni, mentre i componenti dei nuclei in cui non c'è traccia di occupazione sono 4 milioni 200mila.

In sostanza, sottolinea l'Istat, oltre quattro milioni di persone prive di lavoro fanno parte di un nucleo familiare che non ha alcun reddito, a parte eventualmente quelli diversi dall'attività lavorativa (pensioni). Oltre a questo, il rapporto Istat aggiunge che negli ultimi anni le famiglie con due o più occupati sono cresciute di oltre 671 mila unità, per complessivi più di due milioni di persone. Le famiglie senza occupati sono invece rimaste sostanzialmente invariate.

La famiglia disoccupata: fenomeno sempre più diffuso.

La famiglia senza lavoro è un fenomeno che interessa in ogni caso in maniera crescente il Sud (dal 15,2% al 15,9% fra il '93 e lo scorso anno sul totale dei nuclei con almeno due componenti in età compresa fra 15 e 64 anni), anche se al tempo stesso in questa ripartizione è cresciuto anche il numero delle famiglie con almeno due occupati. L'istituto di statistica, nel fornire questi dati, sottolinea che almeno per ora non si sono registrati «segnali di intervento» nella direzione di una politica a favore delle famiglie del tutto prive di occupazione.

Riassumendo l'andamento del mercato del lavoro, l'Istat annuncia che tra il 1993 e il 2001 l'occupazione è cresciuta complessivamente di oltre un milione di unità e che «determinante» è stato lo sviluppo della partecipazione femminile al mercato del lavoro: negli ultimi otto anni l'occupazione femminile assorbe oltre il 96% dei nuovi posti di lavoro. Parallelamente, sia il tasso di attività delle donne sia quello di occupazione si incrementano di oltre cinque punti percentuali. L'offerta di lavoro femminile, nonostante la forte crescita, incontra ancora un serio ostacolo nel carico di lavoro legato alla cura familiare: se per le 30-39enni in coppia senza figli il tasso di occupazione è del 72,7%, per quelle con figli il tasso si riduce al 48,9 per cento. Il tasso di disoccupazione per entrambi i sessi è ormai stabilmente, a livello nazionale, al di sotto delle due cifre: 9,5% nella media del 2001, 9,2% nella prima rilevazione del 2002. Nel Mezzogiorno il tasso, sebbene in riduzione, è al 18,8% nel dato più recente.

Dopo sette anni in negativo con un lieve aumento delle nascite il bilancio demografico è in pareggio a «crescita zero»

# Torna a volare la cicogna ma non in regione

*In Friuli Venezia Giulia il livello di natalità resta basso. A Bolzano il record delle culle*

**MILANO** Il record delle nascite tocca a Bolzano, la regione meno prolifica è la Liguria ma anche il **Friuli Venezia Giulia** si colloca nella zona bassa della classifica nazionale. Dal punto di vista demografico sono le regioni del Mezzogiorno le più «attive», più basso invece il numero medio dei bambini per donna in età feconda nel Nord: 1,11 nel Friuli Venezia Giulia, 1,16 in Piemonte, 1,22 in Lombardia. Ci si sposa meno ma nascono più bambini. L'Italia torna alla «crescita zero» perchè, con 544.500 nati (lo 0,3% in più rispetto al 2000) e 544.094 morti, il bilancio demografico del Paese è tornato in pareggio, dopo sette anni in negativo. Sono le cifre fornite dall'Istat, l'Istituto centrale di statistica, che fotografa il 2001. Le persone che vivono nel nostro Paese, comunque, sono aumentate in virtù degli immigrati.

**Bolzano, quanti bebè** Il record delle nascite spetta a Bolzano dove, per ogni donna in età feconda nascono 1,52 bambini, contro una media nazionale dell'1,25%. La regione dove si fanno meno figli è la Liguria: nascono 1,04 bimbi per ogni donna in età feconda. Appena sopra c'è la Sardegna con 1,05. Per il resto sono le regioni del Sud a far registrare i valori più alti: Campania con 1,49, Sicilia con 1,42 e a seguire Puglia e Calabria. Insomma, gli italiani fanno più figli? Per il demografo **Antonio Golini** si tratta di un fenomeno passeggero. Anzi, di un aumento fittizio: tutto merito di quelle donne tra i 30 e i 35 anni che hanno ritardato la gravidanza e che si sono decise solo ora per paura che si faccia troppo tardi. Già da quest'anno, quindi, le nascite dovrebbero tornare a calare. «È la generazione delle donne tra i 30 e i 35 anni che ha rinviato la maternità per motivi di studio, lavoro, matrimonio - osserva Golini - una categoria più diffusa al Nord, certo, ma conosciuta anche nel resto del Paese. È come se le loro gravidanze si fossero accumulate nel 2001. Ma già da quest'anno ci aspettiamo che le nascite diminuiscano, riportando il saldo demografico in negativo».

**Cala la mortalità** Rispetto al 2000 i morti sono diminuiti del 2,9%. La tendenza è in linea con altri Paesi come Francia e Germania, ed è proprio questo dato ad aver riportato in pareggio la bilancia demografica. Insomma, se in Italia siamo più numerosi (immigrati a parte) è perchè si muore di meno.

**Si allunga la vita media** La vita media per gli uomini è di 76,7 anni e per le donne 83 anni. Rispetto all'ultima rilevazione (1998) la vita media si è allungata di 1 anno. I più longevi sono i marchigiani: 78 anni per gli uomini (84 le donne). All'estremo opposto la Campania: 75 anni per gli uomini, 81 per le donne.

**Sale l'età media** Logica conseguenza del punto precedente è che l'Italia è sempre più un popolo di «anziani». Infatti chi ha più di 65 anni rappresenta il 18,5% della popolazione. Gli italiani al di sotto dei 14 anni, invece, sono il 14,4%. La regione con più giovani è la Campania, quella con più vecchi è la Liguria.

**Matrimoni in calo** Nel 2001 sono stati 270 mila, 10 mila in meno del 2000. Ma va detto che molte coppie avevano scelto di sposarsi proprio nel duemila e pertanto c'era stata un'impennata.

**Immigrazione** Per ogni mille italiani, nel 2001 sono arrivati 2,9 immigrati. La percentuale è in calo rispetto al 3,1 per mille del 2000. Record di immigrati in Emilia Romagna, valore minimo in Calabria, con un -6,5 per mille.

**Scuola** La scuola superiore è diventata, di fatto, un obbligo: si iscrive a questi istituti l'83,6% dei ragazzi, contro il 70,8% di dieci anni prima. Comunque sono ancora pochi quelli che arrivano a un diploma: il 71% degli iscritti.

**Giustizia** Al Sud, per arrivare al giudizio di primo grado bisogna aspettare 2 anni e 7 mesi. Più veloce la giustizia al Nord, «solo» 1 anno e 3 mesi. La durata delle cause è aumentata nel corso degli ultimi 10 anni, ma il 2000 potrebbe aver segnato una svolta: per la prima volta il numero dei procedimenti esauriti ha superato quello dei procedimenti ricevuti.

g.f.

Più nascite: il bilancio demografico del Paese torna in pareggio.

## Alto Adige: lavora aspettando l'undicesimo figlio

**BOLZANO** Al record di nascite in provincia di Bolzano contribuisce in non piccola parte la famiglia Lobis di Riva di Sotto, un paesino sull'altipiano del Renon. Mathilde Lobis, 39 anni, è in attesa dell'undicesimo figlio, che dovrebbe nascere verso la metà di luglio: «Abbiamo sempre detto che i bambini ci bastavano, ma poi ci veniva voglia di averne un altro», sorride Mathilde, che nonostante i suoi 5 maschi e le 5 femmine, ha anche tempo per lavorare fuori casa. «Vengo da una famiglia in cui eravamo undici fratelli e a quei tempi non eravamo un'eccezione e c'erano famiglie anche più numerose»: i dati Istat su Bolzano non meravigliano Luis Durnwalder, il presidente della Provincia. Anzi, in essi vede soprattutto la «conferma di una cultura, di un modo di intendere la vita, di una politica sociale che ha dato peso alla famiglia».

## Sanità, nel Sud attese più brevi

**ROMA** Il Sud si prende una rivincita in sanità con le liste di attesa: i tempi medi nelle regioni meridionali sono infatti più brevi rispetto a quelli delle regioni del Centro e del Nord. Ma nel complesso il sistema sanitario nazionale perde ancora una volta sul fronte accessibilità: anziani, persone con livello di istruzione medio-basso e donne, in sostanza i più deboli, hanno difficoltà maggiori a farsi visitare da uno specialista e attendono più degli altri.

Secondo il rapporto annuale dell' Istat per il 2001, la novità del migliore risultato del Sud che registra per un accertamento un'attesa media di tre giorni contro i cinque giorni del Nordovest e i sette giorni del Nordest, è però frutto anche dell'utilizzo di strutture private accreditate che contribuiscono ad accorciare le liste di attesa. Anche per le visite specialistiche le regioni del Mezzogiorno mostrano una maggiore accessibilità: esse vantano un'attesa che nel 50% dei casi non supera i sette giorni, che aumenta nel Nordest a 15 giorni e nel Nordovest a 8 giorni.

**Le attese** Per gli accertamenti diagnostico, come una Tac o un'ecografia il 46% degli italiani riesce a non attendere nulla, ma il 50,7 si trova ad aspettare in liste di attesa che arrivano fino a 60 giorni e uno sfortunato 2,4% attende oltre i 60 giorni. Per le visite specialistiche la situazione è migliore: il 67,6% non attende nulla mentre quasi un terzo, il 31,2% aspetta meno di 60 giorni è solo l'1,2% più di due mesi.

**Ricoveri più brevi e più frequenti** Diminuisce la durata dei ricoveri in ospedale. Se nel 1994 era di 9 giorni ora è scesa nel 1999 a sette giorni. Ma questo risultato è stato annullato da un aumento del numero dei ricoveri, passati nello stesso periodo da 8,6 milioni a circa 9,9 milioni.

**Day hospital, pochi al Sud** Il Molise è la regione che ne fa meno uso (7,1 dimissioni ogni mille abitanti). Valore massimo in Liguria con il 71 per mille dei ricoveri in questo regime.

Viene utilizzato soprattutto per svago, per lavoro, assai meno per studiare. Il 60% consulta giornali e riviste «on line». Il 9,2% si dedica allo «shopping»

# Un popolo di «navigatori»: nove milioni frequentano Internet

Il 30% degli italiani usa il «pc».

**ROMA** L'Italia è effettivamente un popolo di «navigatori», almeno per quanto riguarda la diffusione e l'utilizzo delle tecnologie Internet, in quanto gli utenti possono esser stimati attorno a nove milioni di persone, indicativo del fatto che si è inoltre verificato un cambiamento delle abitudini culturali della popolazione. È quanto risulta leggendo i dati e le considerazioni contenute nel rapporto annuale dell'Istat.

Secondo i dati contenuti nel rapporto, inoltre, il 30% degli italiani con oltre sei anni di età usa il personal computer, e circa il 18% di coloro che hanno undici anni e più utilizza invece Internet. Va tenuto presente che rispetto a cinque anni addietro il numero degli utenti con pc a casa è in ogni caso raddoppiato, inoltre di questo stesso strumento si fa un uso assai elevato, così come avviene del resto per Internet.

Per quanto si riferisce ad Internet in particolare, viene utilizzato in massima parte per svago, il 68,5%, poi per lavoro (51,9) e soltanto per il 15,5% per studiare. Circa il 60% di chi naviga su Internet consulta inoltre giornali e riviste online, cioè tre milioni 800mila persone, mentre un 22% si connette ai servizi Web di pubblica utilità. I navigatori che dialogano in rete attraverso chat o forum o new group sono poi circa il 20%. Più ridotta la percentuale di chi fa acquisti via Internet, circa il 9,2% dell' utenza, cioè 870 mila soggetti.

L'uso delle nuove tecnologie - fa notare ancora l'Istat - non sembra aver generato un effetto di sostituzione ed addirittura l'utilizzo del pc si associa ad una maggiore propensione a leggere od ascoltare la radio. Ma al di là dell'impatto delle nuove tecnologie - sottolinea il rapporto - si sta determinando, come conseguenza della diffusione di Internet, «un processo di progressiva personalizzazione delle opzioni culturali». Sono calate le persone che seguono la tv e quelle che leggono quotidiani e periodici non settimanali, mentre è salito il numero dei lettori di settimanali ed è rimasta stabile la quota di ascoltatori della radio. È cresciuto inoltre l'ascolto degli adulti ed è calato quello dei giovani, che in ogni caso restano i principali ascoltatori radiofonici.

Nel settore dell'informazione - che ha risentito maggiormente di questi cambiamenti - sono diminuite le persone che seguono programmi informativi televisivi, mentre registrano una crescita coloro che li ascoltano alla radio. Contemporaneamente, l'Istat segnala una riduzione dei lettori di quotidiani nazionali ed una crescita dei lettori di quotidiani locali ed economici.

«I dati sulle nuove tecnologie che emergono dal rapporto annuale dell'Istat sono confortanti», ha detto il ministro per l'Innovazione e la Tecnologia, Lucio Stanca. Secondo Stanca, «l'Italia sta recuperando il ritardo accumulato negli anni passati e anche rispetto agli altri Paesi europei stiamo facendo dei passi in avanti. Il dato che preoccupa, anche se la forbice si sta riducendo, è il forte divario nell'utilizzo del pc tra le famiglie disagiate e quelle considerate benestanti».

Nei documenti emessi dalla procura del capoluogo ligure si contestano il reato di concorso in lesioni aggravate e l'omesso controllo per non aver impedito il fatto

# Blitz alla «Diaz»: 48 avvisi di garanzia agli agenti

*Il 21 giugno scorso durante il G8 di Genova la polizia fece irruzione nella sede del Genova Social Forum*

**GENOVA** Quarantotto avvisi di garanzia per altrettanti agenti di polizia. A quasi un anno dai tragici fatti del G8 ligure, e mentre il «caso Napoli» brucia ancora, la procura di Genova si appresta a chiudere le indagini sul sanguinoso blitz compiuto dalle forze dell'ordine, la notte del 21 giugno scorso, alla scuola Diaz, il quartier generale del Genova Social Forum.

I quarantotto avvisi riguardano i reati che sarebbero stati commessi dai pubblici ufficiali durante «la notte cilena» - così fu ribattezzata dalle cronache - del controsummit genovese. E sono stati tutti recapitati agli uomini del primo reparto mobile giunto da Roma e diretto dal comandante Vincenzo Canterini e dal suo vice Michelangelo Fournier, entrambi indagati a loro volta.

Si contestano il reato di concorso in lesioni aggravate e l'omesso controllo per non aver impedito il fatto. La prima tranche di informazioni di garanzia - 29 provvedimenti in tutto - era stata consegnata nelle scorse settimane, probilmente in concomitanza con l'arresto degli otto poliziotti ordinato dalla procura napoletana per gli scontri di piazza avvenuti la scorsa primavera nel capoluogo partenopeo. Ma la notizia era rimasta segreta. La falla nel muro di riservatezza si è aperta ieri quando i magistrati genovesi hanno chiuso, con 48 provvedimenti, la seconda tranche dell'indagine.

La perquisizione alla scuola Diaz di Genova. Polizia e carabinieri erano stati al centro delle polemiche per i metodi utilizzati durante il «blitz» avvenuto nella notte del 21 giugno scorso. Più di 60 i ragazzi feriti al termine dell'intervento.

Nel mirino della procura ci sono adesso 77 uomini dello speciale reparto romano, tra dirigenti, funzionari, capisquadra e poliziotti, in parte sono già interrogati.

Il Viminale intanto, non commenta e si prepara alla nuova bufera. A parlare, per ora, è solo l'avvocato Silvio Romanelli, difensore di Canterini e dei suoi agenti. «Non mi risulta che i provvedimenti siano già stati notificati - ha dichiarato il legale - ma posso smentire la voce secondo la quale il reparto di Canterini sarebbe in sommossa. I ragazzi sono tranquilli e attendono gli sviluppi con la massima serenità».

Gli indagati hanno sempre smentito di essere stati i primi a sfondare il portone della scuola Diaz e hanno sempre negato di essere gli autori del pestaggio a colpi di manganelli che si concluse con oltre 60 ragazzi feriti, alcuni in maniera molto grave, e con 93 arresti che la magistratura si rifiutò di convalidare per mancanza di requisiti formali e sostanziali. Un caso legale che portò l'Italia al centro di vibrate proteste da parte di numerose cancellerie straniere, indignate per il trattamento riservato a propri cittadini.

Buone notizie invece, nei confronti dei 93 no global messi in carcere nel corso dell'irruzione notturna. Il pool di magistrati, coordinati dal procuratore capo Francesco Meloni, ha predisposto altrettante richieste di archiviazione in relazione ai reati di lesioni e resistenza a pubblico ufficiale, poichè le accuse mosse loro dai funzionari di polizia non hanno consentito di attribuire ai singoli precise responsabilità penali. A carico dei manifestanti resterebbe invece in piedi l'accusa di associazione per delinquere finalizzata al saccheggio e ai danneggiamenti.

## SCIOPERO DEI GIUDICI

**MACERATA** Ci sono buone speranze che lo sciopero dei magistrati del prossimo 6 giugno venga revocato. Lo ha detto il vicepresidente del Csm Filippo Verde. «Penso di sì, penso proprio di sì», è stata la risposta data da Verde alla domanda postagli sulla possibilità che lo sciopero possa essere revocato. «Ci stanno lavorando - ha spiegato il vicepresidente del Csm - e da quello che ho appreso al Ministero stanno lavorando bene; credo che fossero a buon punto per trovare un'intesa - ha ribadito - e in questo caso lo sciopero sarebbe revocato. Quindi penso che si siano delle buone possibilità». Verde ha poi criticato il fatto che talora si parli di conflitto tra istituzioni: «Ma no - ha osservato - non è un problema di conflitto. Il governo ha un programma di riforme e, come sempre avviene, su queste riforme si discute e ci si confronta. Non è necessario vedere sempre tutto in termini di scontro!».

Il Tribunale di Milano ha anche respinto la richiesta di azzerare gli atti

# Processo Sme, Berlusconi stralciato

**MILANO** I giudici della prima sezione del tribunale di Milano, davanti ai quali si sta celebrando il processo Sme, hanno stralciato la posizione di Silvio Berlusconi in relazione all'accusa di falso in bilancio.

La decisione dei giudici accoglie l'istanza presentata dall'accusa per consentire, alla luce della nuova legge sul falso in bilancio, l'eventuale presentazione della querela di parte. Il nuovo procedimento prenderà il via il 19 luglio. Il tribunale ha invece respinto la richiesta dell'avvocato Nicolò Ghedini, difensore di Berlusconi, di separare l'intera posizione del premier anche riguardo all'accusa di corruzione in atti giudiziari.

Il Tribunale ha respinto anche l'istanza di nullità avanzata dalle difese Berlusconi e Previti relativa alla gestione di Stefania Ariosto quando da confidente della Guardia di Finanza è diventata teste ufficiale della Procura. Ai difensori, che hanno lamentato il mancato deposito di alcuni atti in particolare i verbali delle dichiarazioni del che sarebbero rilasciate dal teste tra il 21 e il 25 luglio 1995, il collegio ha risposto che non risulta «alcuna omissione da parte dell' ufficio del Pm».

Respinta inoltre, la richiesta di sequestro del fascicolo di schedario intestato a Stefania Ariosto e custodito negli uffici delle fiamme gialle di Milano poichè si tratta di un documento «proprio di polizia giudiziaria». Riguardo invece ad un' altra richiesta avanzata dalle difese, cioè quella di riascoltare in aula Stefania Ariosto, l' avvocato Vittorio Dotti e il maggiore della Guardia di Finanza Antonio Martino, il collegio si è riservato. I giudici ora devono decidere sulla richiesta di nullità in relazione alle intercettazioni al bar Mandara di Roma

**Gli avvocati di Previti contestano inoltre la manipolazione delle intercettazioni al bar Mandara di Roma**

L'avvocato Giorgio Perroni, uno dei difensori di Cesare Previti, aveva chiesto la nullità del processo in quanto, ha sostenuto, non sono stati depositati i verbali degli incontri preliminari tra la teste «Omega» e la Procura tra il 21 e il 25 luglio 1995.

L'avvocato Filippo Dinacci, difensore di Previti, ha chiesto l' azzeramento «per commissione e omissione» riferendosi non solo alla mancata deposizione delle dichiarazioni di Stefania Ariosto ma anche alla cassetta delle intercettazioni al bar Mandara la quale, secondo una perizia del gip di Perugia, sarebbe stata manipolata.

Sabato, come hanno spiegato i difensori, ci sarà un'integrazione dell'incidente probatorio chiesta dalla Procura di Perugia per verificare dove sia avvenuta la presunta manipolazione. I legali sospettano che sia avvenuta alla Procura di Milano.

Decimo anniversario della morte: cerimonia al ministero di Giustizia

# Una targa per ricordare Falcone Ma deflagra la polemica politica

**ROMA** «Gli uomini passano le idee restano, restano le loro tensioni morali, continueranno a camminare sulle gambe di altri uomini». Sono parole dello stesso Giovanni Falcone quelle incise sulla sulla targa scoperta ieri dal Capo dello Stato, al ministero di Grazia e Giustizia, per commemorare il sacrificio e ricordare gli insegnamenti del magistrato antimafia nel decimo anniversario della strage di Capaci.

L'atmosfera istituzionale della cerimonia in memoria di Falcone è stata però costellata da accese polemiche. Con le forze dell'opposizione che hanno duramente contestato «il tentativo del governo di arruolare Falcone tra le fila della Casa delle Libertà strumentalizzandone il pensiero».

A dar fuoco alle polveri è stato il commento rilasciato dal premier Silvio Berlusconi: «I nostri programmi, la nostra riforma dell'ordinamento giudiziario si rifanno a molte di quelle che furono le intuizioni di Giovanni Falcone». Così il ministro delle Infrastrutture Pietro Lunardi: «Giovanni è un esempio per tutti noi. Con la nostra opera abbiamo raccolto la sua eredità».

Giovanni Falcone

**Berlusconi: «I nostri programmi sono i suoi». L'opposizione: «No al tentativo di arruolarlo nella Casa delle libertà»**

Poco prima i discorsi ufficiali tenuti dal ministro Guardasigilli Roberto Castelli e dal presidente del Senato Marcello Pera. Castelli ha ricordato che «anche con Falcone, sulle cui idee oggi siamo tutti d'accordo, ci furono polemiche per le riforme. Anche lui si scontrò con chi resisteva al cambiamento, alla modernizzazione degli uffici», ha detto riferendosi allo sciopero proclamato per il 6 giugno dall'Anm. Le reazioni dell'opposizione non si sono fatte attendere. «Questa è appropriazione indebita di pensiero», ha tuonato il leader Ds Pietro Fassino mentre il capogruppo diessino Luciano Violante invita la Cdl a ritirare alcune proposte di legge «che indeboliscono la lotta alla mafia e favoriscono oggettivamente le organizzazioni criminali». «I discorsi tenuti nel corso della cerimonia sono stati semplicemente indecenti e peggio non poteva andare», incalza l'ex Guardasigilli Oliviero Diliberto «Il ministero della giustizia e, ancor più grave, il presidente del Senato hanno arruolato Falcone nel polo della destra, facendo un'opera mostruosa di strumentalizzazione politica di un uomo ucciso dalla mafia». Frena le polemiche il leader della Margherita Francesco Rutelli. «La mafia c'è ancora e le polemiche non fanno che favorirla».

## DALLA PRIMA PAGINA

# Infangato da vivo, eroe da morto

Ma con il decorso del tempo, inesorabile torna la disattenzione. E con la disattenzione riaffiorano le ambiguità, gli ammiccamenti, le sottovalutazioni.

Altrettanti regali su cui la mafia, da sempre, sa di poter alla lunga contare perché si torni a quella «convivenza» che per i criminali è scudo protettivo.

Se poi qualche magistrato non ci sta, denunzia la persistenza del pericolo mafioso e si ostina a volersene occupare seriamente, il minimo che gli possa capitare è di essere commiserato come un fanatico affetto da una concezione «etica» dello stato. Se va peggio, sono calunnie (la più gettonata è «toga rossa») a non finire. Anche Giovanni Falcone subì sulla sua pelle questa brutta esperienza. Oggi tutti lo ricordano (e sacrosantamente!) Come un eroe. Ma quando operava a Palermo come giudice istruttore del pool, invece di essere apprezzato per il servizio che stava rendendo al paese lottando efficacemente contro la mafia, ad un certo punto cominciò ad essere schizzato di fango. Se si dava tanto da fare contro la mafia, era solo perché era «comunista».

In ogni caso, tutte quelle inchieste causavano danni incalcolabili all'economia e allo sviluppo della Sicilia. I pentiti li usava a suo comodo, da professionista dell'antimafia quale era. E se all'Addaura si trovava dell'esplosivo messo lì dalla mafia per ucciderlo, un corvo pronto ad insinuare che l'attentato se l'era preparato lui, per farsi pubblicità, saltava sempre fuori. Di calunnia in calunnia, il pool fu demolito. Cancellato quel metodo di lavoro (risultato vincente dopo decenni di assoluzioni per insufficienza di prove). Falcone costretto ad emigrare a Roma per trovare nuovi spazi. Fino a quando «Cosa nostra» non ritenne che fosse giunto il momento di farla finita con quel magistrato troppo intelligente e tenace. E fu la strage di Capaci.

In questo decimo anniversario della strage, c'è anche da registrare lo scandalo dei molti che - avendo aggredito Falcone in vita - ora lo celebrano come se niente fosse. Scatenandosi in ipocrisie che servono soprattutto a favorire e compiacere imputati «eccellenti»: perché servono per dare addosso ai magistrati ancora vivi, accusandoli falsamente di aver tradito i metodi di lavoro di Falcone e cercando di indurli ad esser un po' meno indipendenti verso chi ha denaro o potere. Povero paese, quello in cui magistrati buoni, per certa gente, sono soltanto quelli morti. Non è questo il paese per cui Falcone ha dato la vita.

**Gian Carlo Caselli**

Alle due località balneari del Friuli Venezia Giulia il riconoscimento assegnato a 86 spiagge italiane dalla Fondazione per l'educazione ambientale

# Le Bandiere blu sventolano a Grado e Lignano

*Mare pulito e impianti di depurazione efficienti. Confermati gli allori agli approdi nautici regionali*

**GRADO** Arrivano puntuali, come il panettone e la colomba. E per Grado è il 12° anno consecutivo. La Bandiera blu, il riconoscimento dato dalla Fee (Fondazione per l'educazione ambientale) alle località balneari «doc», premia ancora una volta l'isola del sole e Lignano. Già baciata, Grado, dal successo delle «vele» (più una rispetto all'anno scorso) distribuite da Legambiente e dal Touring Club nei giorni fa. Alle due località balneari della regione insomma si continua a riconoscere un mare pulito, impianti di depurazione funzionali e un occhio di riguardo per l'ambiente. E per quanto riguarda gli approdi turistici, la regione ottiene gli stessi riconoscimenti dello scorso anno. E cioè Marina di Aquileia, Marina Punta Gabbiani, Marina Capo Nord, Marina Uno Lignano, Marina punta Verde Lignano, Marina Punta Faro Lignano, Darsena di Lignano Sabbiadoro, Porto San Vito di Grado, Hannibal di Monfalcone e Base nautica Lega Navale di Trieste.

L'isola del sole rappresenta una spiaggia ideale. Ha iniziato una stagione turistica che lascia ben sperare, sebbene nell'ultimo weekend, quello di Pentecoste, vi sia stato un lievissimo calo rispetto all'anno scorso (ma la festività allora era caduta in giugno). «Quest'altra bandiera blu assegnata a Grado - sottolinea il presidente del Git (Grado impianti turistici) Claudio Martinis - conferma la validità dell'offerta turistica dell'isola che è fatta di servizi e di rispetto dell'ambiente. Nonostante alcuni denigratori, il successo del nostro lavoro ha avuto, ed ha, un riconoscimento internazionale. Basta pensare al contenimento dei prezzi da noi operato». E ora si stanno definendo i programmi e le attività della stagione. Il 31 di maggio apertura di quella musicale con l'esibizione dell'«Ensemble» strumentale della Scala di Milano.

Anche Lignano, scottata dalle «vele» (meno una rispetto all'anno scorso), si rifà con la Bandiera blu. Questa volta lo scontro con Grado non c'è stato. La Fee ha premiato entrambe. Ma il premio più ambito, sottolineano in laguna, è arrivato dai turisti italiani, con l'aumento di prenotazioni rispetto all'anno scorso. Comprensibile la soddisfazione del Commissario dell'Aiat di Lignano Giannino Ciuffarin. «Con quasi 550 mila arrivi e oltre quattro milioni di presenze ufficialmente registrate nel 2001 - afferma Ciuffarin - il turismo lignanese rappresenta una realtà economica di tutto rispetto per il Friuli-Venezia Giulia. Occorre insistere sulla qualità dell'offerta, non disgiunta dall'attenzione ai costi, il tutto condito da una garanzia di professionalità, per poter guardare avanti con fiducia. L'ambito riconoscimento ottenuto conclude il presidente dell'Aiat - deve essere elemento di sicuro ottimismo e fungere da sprone al settore pubblico come a quello privato per il raggiungimento di ulteriori traguardi».

Sono complessivamente 86 le località balneari italiane premiate con le Bandiere blu per il mare pulito, l'efficacia degli impianti di depurazione, la crescita della raccolta differenziata dei rifiuti e lo sviluppo di iniziative ambientali. È stata la Toscana a aggiudicarsi il maggior numero di eco-stendardi (11); seguono Liguria (10) e Marche (9). Per il numero di Bandiere blu, l' Italia è seconda in Europa solo alla Spagna, che ne ha 94. Rispetto alla stagione scorsa il Belpaese si può fregiare di 5 vessilli in più. «La situazione dei nostri mari va nettamente migliorando - ha commentato il presidente della Fee Italia, Roberto Riccioni - e fa piacere la maggiore attenzione dedicata ai problemi ambientali da parte delle amministrazioni».

**Ferdinando Viola**

### La mappa delle Bandiere Blu

ANSA-CENTIMETRI

Ecco gli **86 comuni** che hanno ottenuto il riconoscimento dalla Fondazione per l'educazione ambientale in Europa

**FRIULI V. GIULIA**: Grado, Lignano Sabbiadoro

**EMILIA ROMAGNA**: Ravenna, Cervia, Cesenatico, Gatteo, San Mauro Pascoli, Rimini, Misano Adriatico, Cattolica

**LIGURIA**: Camporosso, Bordighera, Taggia, Bergeggi, Spiaggia Fornaci di Savona, Celle Ligure, Chiavari, Moneglia Framura, Lerici

**PIEMONTE**: Cannobio

**LOMBARDIA**: Staffalo e Germani di Sirmione

**VENETO**: Bibione, Caorle

**MARCHE**: Gabicce, Spiagge Torrette e Marotta di Fano, Senigallia, Portonovo di Ancona, Sirolo, Spiaggia di Numana Bassa, Porto San Giorgio, Cupra Marittima, Grottammare

**MOLISE**: Campomarino

**BASILICATA**: Maratea, Scanzano Jonico, Policoro

**TOSCANA**: Marina di Carrara, Forte dei Marmi, Pietrasanta, Camaiore, Viareggio, Tirrenia, Castiglioncello e Vada di Rosignano Marittimo, Castagneto Carducci, Follonica, Castiglione della Pescaia, Grosseto

Il riconoscimento riguarda la qualità dell'acqua, il verde pubblico, la raccolta differenziata e i servizi turistici.

**LAZIO**: Spiagge centrali di Sabaudia, Sperlonga, Gaeta

In alcuni casi la bandiera blu non è andata a tutto il territorio del Comune ma solo ad alcune spiagge (indicate tra parentesi)

**ABRUZZO**: Martinsicuro, Alba Adriatica, Tortoreto, Giulianova, Roseto degli Abruzzi, Pineto, Silvi, San Salvo

**CAMPANIA**: Positano, Lido Trentova di Agropoli, Punta Licosa e lago di Castellabate, Pollica, Ascea, Pisciotta, Vibonati, Sapri

**SARDEGNA**: La Rena Bianca di Santa Teresa di Gallura, Baia Trinita' e Stagno Torto de La Maddalena, Quartu Sant' Elena

**CALABRIA**: Roseto Capo Spulico, Crucoli, Marina di Gioiosa Jonica, Siderno, Bianco, Marina Grande di Scilla

**SICILIA**: Pozzallo, Menfi, Marsala, San Vito lo Capo

**PUGLIA**: Isole Tremiti, Calalunga e Manaccora di Peschici, Mattinata, Monopoli, Ostuni, Ginosa

Bandiera blu a Grado per il 12.o anno consecutivo.

## IN BREVE

### Il presidente dei Diritti civili multato: ma non ha l'auto

**PESCARA** Una multa per una infrazione al Codice della strada di 884,39 euro (circa 1 milione e 800 mila lire) è stata elevata dai vigili urbani di Pescara a Franco Corbelli, il presidente del movimento «Diritti civili». Al di là della somma da pagare non ci sarebbe nulla di strano se non per il fatto che Corbelli non solo non conosce Pescara, come egli stesso afferma, ma neanche l'Abruzzo. A ciò si aggiunga che Corbelli non è né prorietario né intestatario di alcun autoveicolo. È lo stesso presidente del movimento Diritti Civili a scriverlo in un comunicato in cui, dicendosi «molto indignato per questa assurda vicenda», preannuncia una denuncia contro il comandante della Polizia municipale di Pescara e una richiesta al sindaco e al prefetto di rimuovere il capo dei vigili dall'incarico.

### Il Tar del Lazio riconosce i corsi della Scuola europea: gli studenti potranno rinviare il servizio di leva

**ROMA** Il Tar del Lazio ha riconosciuto valido, ai fini del rinvio del servizio militare per gli studenti, il corso di studi della European School of Economics (Ese). Secondo i giudici lo studente deve «essere concretamente posto in condizioni di frequentarli: e ciò a prescindere dallo Stato ove abbia sede l'Università... a prescindere dal valore legale o meno del titolo rilasciato». La sentenza arriva dopo anni di dispute tra Esa e ministero della Difesa, che ha sempre rigettato le richieste di rinvio di servizio militare degli studenti maschi iscritti alla scuola.

### Arrestato a Palermo boss superlatitante Aveva tentato di uccidere il procuratore Grasso

**PALERMO** Tradito da una microspia, dopo mesi di indagini, è stato arrestato Giuseppe Balsano, superlatitante ricercato fra l'altro per aver tentato di assassinare nel 1992, l'attuale procuratore di Palermo Pietro Grasso. Balsano, capo del mandamento di San Giuseppe Jato e della famiglia di Monreale, ha 45 anni e appartiene alla generazione di mezzo dei boss, quelli che alla lupara hanno preferito la finanza e le connivenze con la politica.

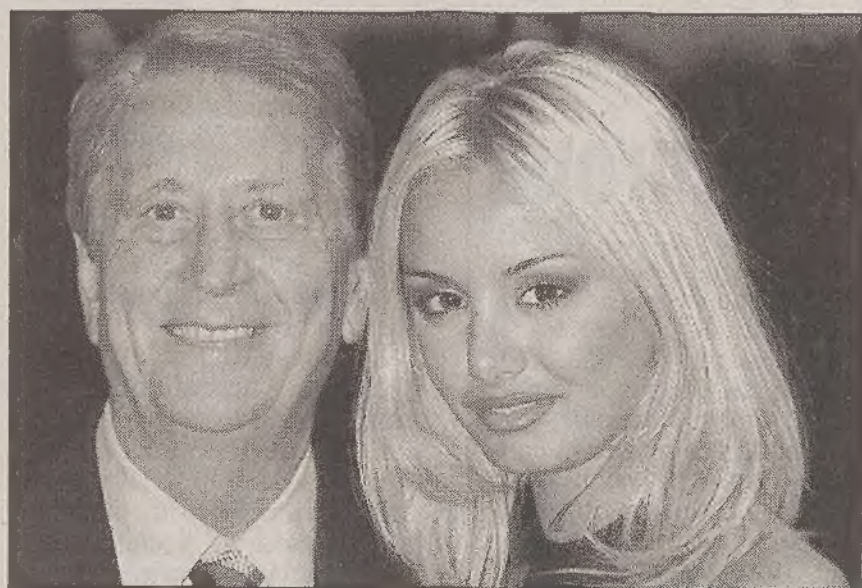
Stroncato a Milano un «traffico» di ragazze soprattutto ungheresi e romene che si prostituivano per alti dignitari del Paese arabo

# Ex valletta di Biscardi in un giro di squillo a Dubai

*Una settimana di prestazioni sessuali fruttava alle donne anche 100 mila euro*

**MILANO** Fino a 100 mila euro (duecento milioni di vecchie lire) per prestazioni sessuali. Questa la cifra da capogiro che lo straricco cliente sborsava per l'appuntamento con modelle ed ex soubrette senza scrupoli.

Gli incontri erano organizzati da due personaggi milanesi: Marco Nerozzi, 41 anni e Francesco Ferrario, 26 anni. A pagare tariffe d'oro per le notti di sesso sfrenato erano i più alti dignitari del Dubai (Emirati arabi) ma anche personaggi del mondo dello spettacolo milanese che spesso e volentieri si rivolgevano ai due organizzatori per folleggiare una notte intera. Il giro di prostitute d'alto bordo è stato scoperto dai carabinieri che hanno arrestato Nerozzi e Ferrario per induzione e sfruttamento della prostituzione.

Nell'inchiesta sono finite altre altre due persone che risultano ufficialmente indagate: un'ex valletta di Biscardi e modella, Michela Bruni, 24 anni, che, oltre a prostituirsi lei stessa, sfruttava le sue conoscenze nell'ambito del mondo dello spettacolo per fare da intermediaria con le ragazze (molte ungheresi e romene), e F.U, di 39, titolare di un'agenzia di servizi fotografici.

Aldo Biscardi e la sua ex valletta, Michela Bruni.

Il business era gestito in un modo semplicissimo. L'ex valletta aveva intestati i conti correnti, auto e appartamenti che venivano poi gestiti, tramite una procura, da Nerozzi, ritenuto il vero oganizzatore del giro. L'uomo incassava circa il 50 per cento delle cifre guadagnate dalle giovani inviate negli Emirati.

Dalle indagini è emerso che una settimana di prestazioni sessuali fruttava alle donne cifre attorno ai 100 mila euro, oltre a costosi regali e contanti per le spese in loco. In sostanza le ragazze partivano per Dubai e al loro arrivo trovavano segretari e funzionari di alti dignitari del Paese arabo che le ricevevano a bordo di auto di lusso. Subito avevano a disposizione 25 mila euro da spendere come volevano. Poi, però, dovevano soddisfare sessualmente il facoltoso cliente.

Il pm milanese, Luca Poniz, titolare dell'inchiesta, ha quindi disposto il sequestro di alcuni beni a Milano: una Porsche Gt2, una Mercedes 5000 ed un appartamento di 600 metri quadrati.

L'indagine era partita nell'ottobre dell'anno scorso dopo uno strano incendio appiccato nella portineria dell'appartamento milanese di Nerozzi, i carabinieri scoprirono lo strano giro di ragazze, i contatti con Dubai e i conti correnti strabilianti.

**Roberta Rizzo**

Colpo di pistola

### Misteriosa morte di un giovane avvocato italiano in Florida

**NEW YORK** Un giovane avvocato italiano è morto a Tallahassee, in Florida, in seguito ad un colpo d'arma da fuoco che lo ha raggiunto al volto in circostanze che sono al vaglio della polizia locale. Secondo una prima ricostruzione dei fatti, potrebbe essersi trattato di un incidente avvenuto maneggiando una pistola, anche se non viene esclusa per il momento l'ipotesi del suicidio. La vittima, Tiziano Cieri, 30 anni, di San Salvo (Chieti), si trovava nella capitale della Florida per un periodo di pratica presso uno studio legale locale. Cieri è stato dichiarato morto al «Tallahassee Memorial Hospital» alle 8.01 del mattino di ieri ora locale (le 14 in Italia), dopo essere stato ricoverato in coma e in condizioni disperate nel corso della notte. Secondo quanto si è appreso da fonti di polizia e giornalistiche locali, il giovane legale italiano sarebbe morto per un unico colpo di pistola che lo ha raggiunto alla bocca. Al momento della tragedia, Cieri si trovava con altre due persone nell'abitazione in cui viveva a Tallahassee. Uno dei due presenti - entrambi interrogati a lungo dalla polizia - è il proprietario dell'arma. Il colpo potrebbe essere partito durante un gioco o per una disattenzione nel maneggiare l'arma, ma le circostanze precise della morte del giovane sono ancora da chiarire.

Condannata per omicidio

### Evade dal carcere e viene catturata solo dopo 32 anni e vari matrimoni

**WASHINGTON** In 32 anni vissuti da evasa Margo Freshwater ha fatto di tutto per sfuggire a chi la braccava: si è sposata più volte, ha cambiato identità, non è rimasta mai a lungo nello stesso impiego. Ma la polizia del Tennessee, che non ha mai abbandonato le indagini per riacciuffarla, la ha ammanettata domenica mentre parcheggiava la macchina per andare in palestra. Sulla patente di guida era indicata la sua più recente identità: Tonya McCartor, sposata a un camionista. Margo Freshwater, condannata a 99 anni di carcere per un brutale omicidio, era scappata di prigione nell'ottobre del 1970 mentre tornava nel carcere femminile del Tennessee, al rientro da una funzione religiosa, scavalcando una palizzata. La sua compagna di fuga, Faye Farirchild, era stata arrestata dalla polizia all'inizio degli anni '90. Ma la Freshwater era riuscita a far perdere ogni traccia fino a pochi giorni fa. L'avvocato della donna sostiene che Tonya McCartor non è Margo Freshwater. La polizia, sostiene, ha commesso un errore di identità. Ma gli inquirenti non sembrano avere alcun dubbio.

## IL CASO

Sentenza della Corte d'assise di Milano

### Uccise la figlia dopo il parto: assolta perché giudicata incapace di intendere e volere

**MILANO** Ancora una sentenza su un caso di infanticidio. Il verdetto assolutorio, per non imputabilità dovuto a un vizio di mente della madre assassina, è stato pronunciato a Milano.

Uccise la figlia subito dopo averla partorita e ieri la Corte d'Assise di Milano l'ha appunto prosciolta, giudicandola non imputabile per incapacità di intendere e di volere al momento del fatto.

La tragica vicenda risale al 15 novembre del 2000 quando L. C., allora minorenne, nel bagno della sua abitazione di Sedriano diede alla luce una bambina. Cercò di non urlare per i dolori del parto perchè non voleva che i familiari si allarmassero, così, subito dopo aver dato alla luce la piccolina decise di ammazzarla.

«Ero spaventata dallo scandalo che sarebbe potuto scoppiare per questa figlia nata nel peccato», ha sempre sostenuto davanti ai magistrati. L.C. uccise quindi la neonata e per evitare che piangesse le graffiò il volto e le tappò la bocca per non sentire i primi vagiti.

Il gesto drammatico e atroce venne spiegato da L.C., ora ventenne, in modo confuso dicendo che non sapeva di essere incinta, insomma che era del tutto inconsapevole di quello che le era accaduto e non voleva assolutamente tenere la bambina.

Subito dopo il fatto la giovane venne carcerata. Ieri mattina, quando è arrivata la sentenza, è scoppiata in un pianto dirotto. I giudici non hanno quindi ritenuto che L.C. fosse in grado di intendere e volere quando uccise la figlia e la sentenza è stata emessa dopo un'attenta analisi delle perizie psichiatriche.

**r.r.**

Ancora scandalo in Usa: quattro uomini denunciano un alto prelato di Los Angeles accusandolo di aver «coperto» un sacerdote che li aveva violentati quando erano bambini

# La Chiesa: «In Italia i preti pedofili fenomeno marginale»

**CITTA' DEL VATICANO** I preti pedofili in Italia sono un fenomeno «assolutamente marginale».I vescovi sulla linea del loro presidente Ruini pensano a una seria formazione nei seminari che confermi una sessualità serena e la castità come scelta; la Cei non ha in programma nessun monitoraggio sul problema. Lo ha detto monsignor Giuseppe Betori.

Il segretario generale della Conferenza episcopale italiana ha illustrato ai giornalisti i lavori della 49.a assemblea in corso da lunedì in Vaticano, citando anche il tema della pedofilia al quale accennava la prolusione del presidente, il cardinale Camillo Ruini. «Si tratta - ha detto Betori - di un fenomeno estremamente limitato e i vescovi hanno riaffermato la loro fiducia nella stragrande maggioranza dei preti che servono con fedeltà la Chiesa e l'educazione dei giovani». «Attenzione alla formazione nei seminari - ha aggiunto - vuol dire far chiarezza fin dall'inizio sulle motivazioni della scelta celibataria e dar aiuto sempre al sacerdote nella ricerca di un equilibrio della personalità».

Betori ha anche spiegato che la assemblea non ha parlato del caso del vescovo di Vicenza Pietro Nonis che ha chiesto perdono per un caso di pedofilia verificatosi in diocesi negli anni Cinquanta e ha «smentito» che il consiglio permanente dei vescovi, lo scorso novembre, abbia parlato di 12 casi di sacerdoti pedofili in Italia. «Il consiglio permanente - ha detto - non ne ha mai parlato e non c'è alla Cei nessun elenco di casi di pedofilia, non abbiamo nè casi in evidenza nè una procedura di monitoraggio». Ogni vescovo, ha sottolineato monsignor Betori, «ha la responsabilità di valutare caso per caso e la Cei non è una superconferenza episcopale che debba sindacare sui singoli vescovi: sarà il vescovo a valutare se segnalare o no i casi alla Congregazione per la dottrina della fede». Proprio per questo, ad esempio, la Cei non sa se il caso di prete pedofilo ipotizzato a Monreale in Sicilia sia stato o meno segnalato alla Congregazione per la dottrina della fede, secondo le recenti disposizioni in materia emanate dal Vaticano.

Da Washington, intanto, arriva la notizia che quattro uomini hanno sporto denuncia contro l'arcivescovo di Los Angeles, cardinale Roger Moahony, per avere protetto un sacerdote pedofilo che avrebbe approfittato di loro quando erano bambini.

L'annuncio è stato dato Jeffrey Anderson, il legale che ha accettato di rappresentare le asserite vittime di Michael Baker, 54 anni, il sacerdote sotto accusa. L'avvocato Anderson ha detto che per il suo comportamento il cardinale «merita di finire in galera». Uno dei promotori della causa, un uomo di 34 anni, sostiene di avere subito violenze tra i 9 e i 19 anni. In un comunicato diffuso dall'arcidiocesi, il cardinale afferma che le accuse contro di lui sono «prive di qualsiasi fondamento».

La settimana scorsa Mahony era stato costretto a ammettere di avere taciuto per 16 anni sulle malefatte di padre Baker e di essersi limitato a cambiargli di parrocchia quando era venuto a sapere del suo «vizietto». L'arcivescovo di Los Angeles è l'ultimo dei prelati ad essere stato trascinato nello scandalo che dallo scorso gennaio sta gravemente minando le fondamente della Chiesa cattolica negli Usa.

**TERRORISMO** La Casa Bianca rende nota la lista degli «Stati canaglia» che vede soprattutto l'Iran evidenziato come finanziatore di atti eversivi

# Stati Uniti, la Banca mondiale chiusa per antrace

*Il temibile virus è stato rintracciato su una lettera spedita alla sede di Washington dell'istituto*

**WASHINGTON** Dopo gli allarmi-choc del direttore dell'Fbi Robert Mueller e dei senatori Bob Graham e Richard Shelby, l'America è precipitata nuovamente nella psicosi della guerra al terrorismo. Oltre al timore dei kamikaze palestinesi sul suolo americano, e più probabilmente nella già martoriata New York, o di un nuovo attacco in grande stile come quelli dell'11 settembre, ieri è tornato d'attualità l'antrace. Un primo esame sulla posta ricevuta nella sede della Banca Mondiale, a Washington, ha segnalato la presenza del virus dell'antrace. Una seconda analisi ha dato esito negativo, ma per prudenza gli uffici sono stati chiusi, gli impiegati pregati di restare a casa ed esami molto più approfonditi sono stati subito avviati. Si cerca ora di calmare i timori dei cittadini. Ma se è facile allarmare, tranquillizzare lo è molto meno: «È risultata positiva una lettera indirizzata a uno dei cinque edifici della Banca Mondiale. Un secondo test più sofisticato ha dato esiti negativi», spiega la portavoce Caroline Anstey: «Ora la lettera è stata inviata in Virginia (ai laboratori dell'Fbi) per un esame ulteriore».

Intanto il dipartimento di Stato ha pubblicato ieri il primo raporto sul terrorismo dopo l'11 settembre. È un documento annuale, che aveva suscitato negli anni passati un interesse relativo ma che quest'anno è stato accolto con la stessa attenzione dei rapporti della Federal Reserve sullo stato dell'economia. I «paesi-canaglia» nel mirino di Washington sono sempre gli stessi: l'Iran, la Siria, il Sudan, la Libia, l'Iraq, la Corea del Nord e Cuba. Ma l'Iran viene ora indicato come il principale finanziatori degli attacchi dei kamikaze palestinesi. Le cifre risentono ovviamente della tragedia delle Twin Towers. le vittime del terrorismo aumentano a 3547, il 90 per cento morte l'11 settembre, mentre il numero totale di attentati cala da 426 a 346, dei quali ben 178 riguardano l'endemico terrorismo colombiano. Il rapporto, infine, promuove a pieni voti l'Italia per l'impegno nel combattere il terrorismo. Il Dipartimento di Stato cita non solo il ruolo «di primo piano» nella coalizione contro Al Qaeda, ma anche le varie operazioni messe a segno nel corso dell' anno: l'attentato contro l'Ambasciata americana a Roma sventato a gennaio, il complotto contro il presidente George Bush scoperto prima del G8 di Genova, la cellula di Al Qaeda neutralizzata nel Centro culturale islamico di Milano. «Il terrorismo globale ha mille facce con un solo obiettivo: destabilizzare la democrazia», ha detto il segretario di Stato Colin Powell presentando il rapporto: «Non dobbiamo abbassare la guardia ma agire su pi fronti».

Ma l'enfasi del governo sull'allarme terrorismo in questi ultimi giorni sembra sospetta a una parte dei media, che la vede come un'offensiva propagandistica per contrastare gli effetti negativi del cosiddetto «Osamagate», le rivelazioni secondo le quali Bush avrebbe ignorato i rapporti di intelligence circostanziati che avrebbero potuto evitare l'11 settembre. Propaganda o no, il presidente americano arriva oggi a Berlino per iniziare il suo tour europeo ancora forte di un consenso senza precedenti. Nonostante queste recenti polemiche, un sondaggio gli assegnava ieri il sostegno del 76 per cento degli americani. Un dato che gli farà forse sopportare meglio le molte manifestazioni di protesta previste in Europa: ieri, a Berlino, sono già scese in piazza 50 mila persone per protestare contro «la guerra americana».

**Paolo Bellucci**

**TERRORISMO** Al Qaeda si allarga e si allea con Hamas e gli Hezbollah

## Libano: nasce la cupola integralista

**WASHINGTON** Creare una sorta di «cupola» del terrore e studiare nuove strategie terroristiche comuni contro l'Occidente, Israele, gli Stati Uniti: questo l'obiettivo di un vertice, ovviamente supersegreto, fra la rete del terrore di Osama Bin Laden, Al Qaeda, la fazione islamica estremista palestinese Hamas e quella libanese Hezbollah che si sarebbe recentemente tenuto in Libano. La rivelazione - su fonti definite di intelligence - è stata fatta dall'emittente americana «Abc» proprio in coincidenza con il nuovo allarme rosso lanciato dal vicepresidente Dick Cheney e dal direttore dell'Fbi Robert Mueller sulla «inevitabilità» di attacchi suicidi - sul modello mediorientale degli uomini-bomba - anche negli Stati Uniti. Se la notizia fosse confermata, il vertice del terrore in Libano potrebbe segnare una svolta nelle strategie e nella mappa variopinta del terrorismo e dei gruppi armati islamici. Per la prima volta, infatti, non solo l'organizzazione di Bin Laden - considerata responsabile per gli attentati dell'11 settembre - metterebbe da parte la sua rivalità con altri gruppi locali, ma si salderebbe con la resistenza palestinese, conferendole, per così dire, respiro mondiale.

Finora, infatti - sottolinea «Abc» - nessun gruppo terroristico palestinese o mediorientale - con l'eccezione dell'Hezbollah, il «partito di Dio» libanese, ritenuto responsabile dell' attentato all'ambasciata Usa a Beirut, in cui morirono 241 militari Usa - ha mai tentato di condurre attacchi contro gli Stati Uniti, o addirittura sul territorio americano. Ipotesi che a questo punto potrebbe concretizzarsi grazie all' appoggio logistico e sovranazionale offerto da un network come quello di bin Laden. Il vertice, infatti, secondo il commentatore dell'emittente Usa,«suggerisce una nuova tendenza che è piuttosto allarmante e pericolosa, perchè (questi gruppi) non hanno mai lavorato insieme» prima.

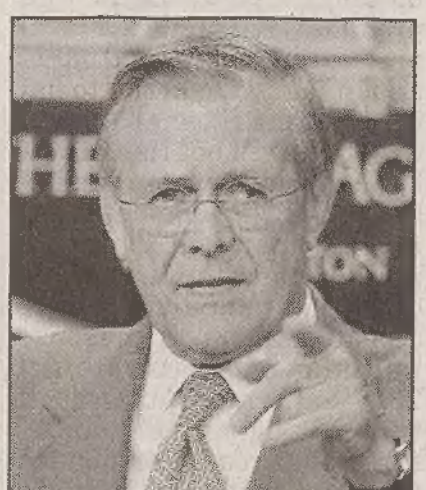
Al Qaeda, cioè, è in grado di offrire a queste organizzazioni locali «ambizioni» maggiori, ricevendone in cambio un' identità mutevole. Oltre che da Bin Laden, cioè, i servizi di sicurezza americani potrebbero d'ora in poi doversi guardare anche da altre sigle e organizzazioni, che potrebbero anche seguire schemi diversi da quelli di Al Qaeda. Non solo: da un po'di tempo i servizi segreti americani sospettano che Al Qaeda possa già aver stretto patti di alleanza con altre organizzazioni estremiste islamiche, come ad esempio la Jihad islamica egiziana, che a questo punto potrebbe uscire dallo stretto ambito nilota e ambire a colpire gli Stati Uniti sul loro stesso territorio.

L'inconfondibile «maschera» dei militanti di Hamas.

*Anche armi di distruzione di massa potrebbero essere usate per nuove incursioni*

Donald Rumsfeld

**TERRORISMO** Il responsabile della sicurezza Ridge prevede attacchi di kamikaze

## Usa: è psicosi uomini-bomba

**WASHINGTON** Dopo gli aerei bomba dell'11 settembre l'America rischia adesso di essere colpita dagli uomini bomba. L'ammonimento per gli attentati «stile Israele» è stato lanciato ieri agli americani dallo «zar» per la Sicurezza Interna Tom Ridge proprio mentre l'intelligence Usa ha rivelato che alcune settimane fa membri di Al Qaeda si sono incontrati in Libano con esponenti di Hezbollah, Hamas e di altri gruppi estremisti per un «summit del terrorismo» che potrebbe segnare una svolta nella strategia del terrore contro l'America. Ridge ha sottolineato ieri, in una testimonianza al Congresso, che il pericolo degli uomini bomba è concreto. «Sarebbe ingenuo pensare che l'uso di questa tattica sia impiegato dai terroristi in altre regioni del mondo ma non negli Stati Uniti», ha affermato Ridge. Lo «zar» per la Sicurezza Interna ha notato che Israele, nonostante la sua sofisticata rete di intelligence e il suo apparato di sorveglianza, non ha ancora trovato una efficace contromisura a questo tipo di attacchi. «È probabilmente, quella degli uomini bomba, una delle forme di terrorismo più difficile da individuare e prevenire», ha detto Ridge.

Il moltiplicarsi degli allarmi non ha comunque indotto le autorità Usa a modificare lo status di allerta del Paese contro il terrorismo: nel nuovo codice a cinque livelli creato alcuni mesi fa dall'amministrazione Bush l'indice è rimasto inchiodato sul giallo, il terzo dei livelli di pericolo. È una circostanza che induce a pensare che l'intensificarsi degli allarmi sia dovuto, più che ad un aumento della minaccia effettiva, alla decisione della Casa Bianca di comunicare con più rapidità agli americani gli ammonimenti ricevuti dall' intelligence. La Casa Bianca ha confermato ieri che il presidente George Bush ha ricevuto solo pochi giorni fa un memorandum scritto nel luglio scorso da un agente Fbi dell'Arizona che ammoniva che seguaci di Al Qaeda potevano essersi iscritti a scuole di pilotaggio Usa per preparare una azione terroristica in America. Il documento era giunto al capo dell'Fbi Robert Mueller é al ministro della giustizia John Ashcroft solo dopo l'11 settembre (si è appreso ieri) ma i due avevano ulteriormente esitato prima di informare la Casa Bianca dell'esistenza del profetico memorandum.

E un ulteriore allarme è stato lanciato oggi dal capo del Pentagono Donald Rumsfeld che ha detto al Congresso che i terroristi sono destinati ad entrare in possesso, prima o poi, di armi per la distruzione di massa.

**MEDIO ORIENTE** Nel nostro Paese arrivano un miliziano pericoloso, uno cosiddetto «intermedio», e un terzo considerato inoffensivo

# Palestinesi: in Italia come pentiti per un anno

*Il Consiglio dei ministri ha varato il provvedimento che regola la permanenza dei tre «esuli»*

*Il costo dell'operazione sarà di 600 mila euro. Il ministero degli Interni fornirà anche una nuova identità per motivi di sicurezza personale*

**ROMA** Via libera del Consiglio dei Ministri al decreto legge che regolerà la permanenza in Italia dei tre palestinesi espulsi da Israele che saranno oggi in Italia. Il provvedimento, suddiviso in quattro articoli, stabilisce norme precise per l'accoglienza dei militanti che si erano rifugiati nella chiesa della Natività di Betlemme accogliendo l'accordo raggiunto in sede europea. «La permanenza per un tempo massimo di 12 mesi è stata autorizzato in base alla richiesta di accoglienza» ha annunciato il ministro degli Interni Claudio Scajola al termine della riunione straordinaria convocata per le 18 di ieri a palazzo Chigi. L'intera operazione costerà 600 mila euro la cui copertura sarà garantita dal fondo di riserva per le spese impreviste.

Il testo fissa alcuni principi inderogabili. I palestinesi «potranno lasciare il territorio nazionale in qualunque momento, qualora ne sussitano i presupposti, senza che ciò costituisca motivo per ritornarvi» ha spiegato Scajola. Ma l'abbandono volontario della struttura di protezione verrà considerato come «una rinuncia dell'accoglienza». Lo status giuridico sarà simile a quello dei pentiti ha confermato il sottosegretario Alfredo Mantovano. All'arrivo in Italia ai tre militanti verrà sottoposto un contratto con condizioni precise e sarà fornita loro una nuova identità per motivi di sicurezza. Saranno liberi ma soggetti ad un regime di protezione molto severa. Ogni spostamento sul territorio nazionale - il permesso di soggiorno esclude il transito nei Paesi dell'area Schengen - e qualsiasi contatto con l'esterno dovrà essere autorizzato dalle autorità. È prevista, comunque, la possibilità di studiare o di imparare un lavoro. «Lo status di vigilanza attiva è giusto» commenta il senatore a vita Giulio Andreotti. Che si interroga, però, su quali criteri siano stati impiegati per stabilire il grado di una presunta pericolosità.

Secondo indiscrezioni l'Italia avrebbe attinto un elemento ciascuno dai tre gruppi in cui sono stati suddivisi i 13 (pericolosi, intermedi, inoffensivi). Scartate località balneari, comunità di accoglienza e conventi, i vertici dell'antiterrorismo sono orientati ad ospitare i tre personaggi in una struttura protetta della polizia almeno per la prima fase del soggiorno. Probabilmente si tratterà di un appartamento inserito in un complesso - caserma, centro di addestramento, scuola - sorvegliato 24 ore su 24.

**Antonio Pennacchioni**

Claudio Scajola

**MEDIO ORIENTE** Aerei militari trasporteranno i 12 estradati alle loro destinazioni, mentre uno resterà a Nicosia

## Oggi partenza da Cipro con destinazione Europa

**ROMA** L'operazione accoglienza scatterà stamattina. Alle prime luci dell'alba i 12 palestinesi, già ospiti del Flamingo Beach Hotel, si imbarcheranno su un Hercules dell'aeronautica spagnola diretto a Madrid. La partenza del velivolo, atterrato a Larnaca ieri sera intorno alle 19 con a bordo una ventina di funzionari dell'intelligence e un medico della Croce Rossa, è stata rinviata per motivi di sicurezza. «Gli spagnoli non volevano volare di notte» ha fatto sapere la polizia cipriota. L'accordo raggiunto dal comitato degli ambasciatori dei Quindici sulle regole dell'accoglienza è divenuto ufficiale ieri pomeriggio in base al principio del silenzio-assenso. «I palestinesi evacuati il 10 maggio scorso dalla basilica della Natività di Betlemme «non saranno arrestati» e potranno «lavorare o mettersi a studiare» ha annunciato l'inviato speciale dell'Ue per il Medio Oriente Miguel Angel Moratinos. Il testo, approvato con procedura scritta, prevede che tre militanti siano ospitati in Italia e Spagna, due in Irlanda e Grecia, uno in Belgio e Portogallo. Il tredicesimo sarà trasferito a Nicosia per un soggiorno temporaneo. Prima di partire da Cipro i deportati, che Israele considera «pericolosi terroristi», si sono impegnati a rispettare la legge nei Paesi d'accoglienza. «Si tratta di democrazie che rispettano i diritti umani, perchè dovremmo avere qualcosa contro di loro?» ha dichiarato Abdullah Daud in un'intervista al quotidiano inglese «The Guardian».

L'itinerario del ritorno è circondato dal massimo riserbo. L'aereo spagnolo farà scalo ad Atene dove scenderanno a terra i primi due membri del gruppo. La seconda tappa avrebbe dovuto essere Roma per consentire lo sbarco dei tre militanti destinati all'Italia. Ma in serata si è diffusa la notizia che un aereo italiano atterrato a Larnaca avrebbe provveduto autonomamente al trasferimento. La destinazione finale dell'Hercules spagnolo è la base di Getafe nei pressi di Madrid.

Cipro: due palestinesi ripresi nell'albergo che li ospitava.

### SHARON PERDE FORZA

**GERUSALEMME** Terremoto politico in Israele: il primo ministro Ariel Sharon ha licenziato dal governo tutti i rappresentanti di due partiti religiosi ultraortodossi Shass e Yahadut HaTora (Ebrei della Torà) rei ai suoi occhi di aver votato alla Knesset contro un piano di emergenza economica basato su drastici tagli di bilancio. Per effetto della decisione la coalizione di governo viene a perdere un blocco di 22 deputati (17 dello Shass e 5 di Yahaduth HaTorà) e potrà perciò contare solo su 60 dei 120 deputati della Knesset, uno meno del quorum minimo necessario per la maggioranza ma sufficiente per non andare in minoranza. Ma un altro partito finora all' opposizione, Shinui (centro, 6 deputati), ha fatto sapere di essere disposto a entrare nella coalizione senza condizioni. Shinui, formazione dichiaratamente laica nata per contrastare il peso delle formazioni religiose ultraortodosse nello stato, aveva respinto più volte in passato l'offerta di Sharon di entrare nella coalizione per la sua opposizione alla presenza nel governo dei due partiti ultraortodossi. La decisione di Sharon colpisce cinque ministri dello Shass e tutti i vice ministri di ambedue i partiti.

Il leader della Cgil torna alla carica sui nodi irrisolti di fisco, pensioni e lavoro: «I piani dell'esecutivo non producono nulla e sono inefficaci»

# Cofferati: possibile un nuovo sciopero generale

*Lettera aperta a Cisl e Uil per una piattaforma comune. Ma Angeletti e Pezzotta restano prudenti*

**IL CASO**

## Industriali: domani l'assemblea Test cruciale per D'Amato

**ROMA** C'è un grande clima di attesa per quello che dirà domani, all'assemblea pubblica, il presidente di Confindustria, Antonio D'Amato. Parole che pronuncerà davanti al presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, di cui è previsto un intervento, prassi ormai consolidata negli ultimi anni. Intervento preceduto da quello consueto del ministro delle Attività Produttive. Domani si misurerà così nuovamente la temperatura nei rapporti tra governo e industriali che nel loro bilancio devono, dopo Parma, mettere ora anche lo sciopero generale del 16 aprile, e il blocco del confronto con il sindacato.

Se non dovessero intervenire sorprese dell'ultima ora, D'Amato deluderà chi si aspetta una sua retromarcia sull'articolo 18. Nonostante uno sciopero generale, un sindacato che continua a chiedere lo stralcio dell'articolo 18 e i «dissidenti» interni di viale dell'Astronomia, D'Amato manterrà la linea dura. Nessun cedimento, nessun passo indietro. Anche se ribadirà che la strada delle riforme passa anche attraverso il dialogo con il sindacato. Ma, tornerà a ripetere anche dopo Parma, se qualcuno non vuole il dialogo, il governo deve andare avanti. Solleciterà, quindi, Berlusconi a non farsi intimidire e a decidere per le riforme. Non solo per un nuovo mercato del lavoro ma anche per un nuovo fisco che alleggerisca la pressione che grava sulle imprese.

Ad ascoltare D'Amato non ci sarà l'avvocato Agnelli, da 15 giorni negli Stati Uniti. In prima fila, nella platea di imprenditori, ci saranno le massima autorità dello Stato, ministri, parlamentari e non mancheranno i tre leader di Cgil, Cisl e Uil, Cofferati, Pezzotta e Angeletti.

**Oggi a porte chiuse la Confindustria si riunisce per votare la nuova squadra del presidente**

Prima dell'assemblea pubblica, si riunirà oggi pomeriggio l'assemblea a porte chiuse per votare la nuova squadra e il programma del presidente per il prossimo e ultimo biennio. Un test, quello dei 2.120 voti delle associazioni territoriali e di categoria, con cui D'Amato misurerà, all'inizio del suo terzo anno di presidenza, la consistenza o meno dell'area dei dissidenti che chiedono una linea più morbida con i sindacati.

**ROMA** Cofferati scrive a Cisl e Uil per concertare nuove forme di lotta, sciopero generale incluso, se il governo dovesse insistere sulla strada intrapresa per fisco, pensioni e lavoro. Ma Cisl e Uil sembrano frenare e prospettano, piuttosto, azioni di disturbo. Parlando a Caserta, il segretario generale della Cgil ha accusato il governo di confermare «con le scelte di questi giorni l'inefficacia di molte sue politiche». Il leader della Cgil ha fatto l'esempio del Sud: «I provvedimenti del governo non stanno producendo nulla e sono inefficaci».

**Piattaforma comune.** Una piattaforma comune con le priorità per il lavoro, le iniziative di lotta e, se sarà necessario, anche un nuovo sciopero generale. Sergio Cofferati scrive così ai segretari generali di Cisl e Uil per chiedere un incontro tra le segreterie, piantare robusti paletti nel difficile negoziato con il governo e sondare la disponibilità dei due sindacati confederali a scendere in campo contro la politica economica di Berlusconi con un nuovo stop di tutti i lavoratori.

Sergio Cofferati con Pezzotta (Cisl) e Angeletti (Uil).

**Cisl e Uil frenano.** Luigi Angeletti (Uil) e Savino Pezzotta (Cgil) però frenano. «Non vediamo adesso la necessità di fare un nuovo sciopero generale», spiega il leader della Uil, per il quale in questa fase sarebbe meglio definire iniziative articolate. Angeletti vuole procedere con cautela e ricorda che tra pochi giorni il governo sarà obbligato a decidere cosa fare sulla questione dell'articolo 18. «Se andrà avanti con la delega vuol dire che avrà fatto la sua scelta. A quel punto - precisa il numero uno della Uil - sarà necessaria una nuova fase di mobilitazione, senza escludere nulla».

**Incontro in vista.** Un incontro Cgil, Cisl e Uil potrebbe esserci la prossima settimana. «Prima di nuovi scioperi occorre trovare degli obiettivi comuni. Per ora - dice Angeletti - le cose che ci accomunano sono solo l'articolo 18 e la norma sulla decontribuzione previdenziale». Ancora più prudente è la Cisl. Dal sindacato di matrice cattolica non arriva infatti nessuna risposta ufficiale alla missiva di Cofferati. I collaboratori di Savino Pezzotta fanno sapere che il segretario della Cisl risponderà nei prossimi giorni a Cofferati con una lettera.

**Il nodo Confindustria.** Pierpaolo Baretta, segretario confederale Cisl, fa capire che il suo sindacato punta a riaprire una trattativa con governo e imprenditori. Con un occhio ai conflitti interni a Confindustria che potrebbero deflagrare nell'assemblea annuale di domani. Insomma microconflittualità meglio dello sciopero generale «per costringere la Confindustria ad uscire dal convento di clausura in cui si è rinchiusa».

**Gabriele Rizzardi**

Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil hanno lasciato il ministero del Lavoro contestando la presenza di Ugl e Cisal

# Fiat: salta il vertice governo-sindacati

*Domani primo round del negoziato sui 2887 esuberi chiesti da Torino*

**ROMA** È saltato l'incontro tra i sindacati metalmeccanici e il ministro Roberto Maroni. E non ci saranno altri incontri. Almeno questa è l'intenzione espressa dal ministro. Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil hanno rifiutato che ci fossero anche l'esponente dei metalmeccanici Ugl, il sindacato di destra che si richiama ad An, e il rappresentante della Cisal. Per questo, i tre segretari generali se ne sono andati. «Assurde pregiudiziali» e «atteggiamento irresponsabile», ha ribattuto il ministro che ha tenuto una riunione con gli unici due rappresentanti rimasti, Domenico Fresilli dell'Ugl (che ha definito «primitivo» l'atteggiamento dei sindacalisti) e il rappresentante della Cisal. Il ministro ha aggiunto che «la sua porta è sempre aperta a chiunque».

La delegazione Cgil, Cisl, Uil ha sostenuto che gli invitati «non erano rappresentativi» dell'azienda e un tavolo così composto «un precedente inaccettabile». I tre segretari generali delle federazioni hanno anche contestato che al tavolo non fosse presente il ministro delle attività produttive Antonio Marzano, titolare dei piani di sviluppo industriale.

«Ce ne siamo andati» ha spiegato il segretario generale Fiom Giorgio Rinaldini «perchè ci siamo trovati di fronte al fatto che il governo ha convocato persone che non sono presenti nei negoziati con la Fiat. Il ministro ha deciso di allargare il tavolo e ci ha informato che non era un tavolo di confronto ma un'audizione. Noi abbiamo chiesto che il tavolo delle audizioni fosse separato, ma il ministro ha replicato che per l'audizione aveva convocato sei organizzazioni. Noi abbiamo detto che siamo per un confronto che riguardi Fiat e le sue scelte industriali e non per un'audizione. Ecco perchè ce ne siamo andati».

In calendario per domani, giovedì, resta il primo incontro tra sindacati e Fiat per la procedura di mobilità dei 2887 esuberi negli stabilimenti automobilistici italiani. Per raggiungere un accordo ci sono 45 giorni di tempo, altrimenti sarà il ministro Maroni a tentare un'altra mediazione entro i successivi 30 giorni. Se l'intesa non sarà raggiunta, la Fiat potrà, per legge, procedere unilateralmente. L'accordo con i sindacati potrebbe definire un incentivo all'uscita dei lavoratori. In caso di mancato accordo, i criteri sono quelli stabiliti dalla legge: i minori carichi familiari, la minore anzianità aziendale, esigenze tecniche organizzative.

Intanto l'incontro tra il ministro Maroni e gli amministratori avverrà nella sede della Regione dopo una breve polemica. «Avevo chiesto a Berlusconi» aveva detto il presidente regionale Enzo Ghigo «un incontro con regione, Provincia e Comune. Non ritengo che il ministro Maroni, accogliendo l'invito del sindaco Chiamparino, abbia assolto alla mia richiesta». Il sindaco infastidito, ha replicato: «Preoccupato che beghe interne alla maggioranza di centrodestra possano pregiudicare l'esito dell'incontro vado anche all'inferno a fare la riunione con il ministro». Riunione alla Regione.

**a.f.**

Nuovo monito del presidente della Banca centrale europea ai governi di Eurolandia: «Moderazione sui salari»

# Duisenberg lancia l'allarme inflazione

*Tassi fermi almeno fino a luglio: «La ripresa economica è ancora incerta»*

*Avvertimento sulla tenuta dei conti pubblici: «Rispettare il patto di stabilità». Ancora sotto osservazione Italia, Francia e Germania*

**MILANO** Tassi fermi. Almeno sino a luglio. Ma attenzione alla dinamica salariale e forte monito sui conti pubblici. Il presidente della Bce, Wim Duisenberg, non molla la presa del patto di stabilità, ma rassicura i mercati su un possibile rialzo del tasso dell'area euro nella riunione che si terrà il 6 giugno. «Nonostante la dinamica dell'inflazione sia meno favorevole del previsto - ha detto parlando all'Europarlamento - non c'è motivo di allarmismi e i tassi di interesse sono ancora appropriati». Il messaggio che si aspettavano i mercati è arrivato, rassicurante. Anche se Duisenberg ha tenuto a sottolineare che la Bce mantiene «una vigilanza estrema sul fronte dei prezzi e dei salari».

I tassi torneranno sicuramente a salire, secondo le stime dello 0,25%, ma solo in estate e dopo che in materia si sarà espressa la Fed, la banca centrale statunitense. La crescita dei prezzi rimane difficile da debellare, ma non ci sono elementi di preoccupazione.

«Per l'insieme del 2002 l'inflazione nella zona euro oscillerà attorno al 2%, poco più o poco meno, e continuerà a scendere anche l'anno prossimo - ha spiegato il presidente della banca centrale - è un grave errore pensare che elevati aumenti salariali produrranno un incremento della domanda aggregata in termini reali. Al contrario eccessive richieste salariali indurranno una lievitazione dei costi e creeranno pressioni inflazionistiche. Per cui «occorre restare vigili sui prezzi». Duisenberg ha lanciato l'avvertimento dopo i rinnovi contrattuali dei metalmeccanici, siglati da poco in Germania, con aumenti salariali del 4%, non visti di buon occhio a Francoforte: «La moderazione salariale è un fattore chiave non solo per la stabilità dei prezzi, ma anche per sostenere la creazione di posti di lavoro e la crescita economica su base duratura».

Wim Duisenberg lancia l'allarme prezzi in Eurolandia.

Il presidente della Bce ha ribadito, in proposito, che ci si attende «una ripresa graduale della crescita che raggiungerà il suo livello potenziale nella seconda parte dell'anno» anche se «permangono incertezze sul suo vigore». Un quadro economico che secondo Duisenberg necessita massima attenzione sull'andamento dei conti pubblici: «È della massima importanza che i Paesi che non lo hanno ancora fatto gestiscano la transizione verso posizioni di bilancio vicine al pareggio o in attivo in modo da assicurare il funzionamento del patto di stabilità. Tutti i Paesi devono onorare gli impegni: raggiungere il pareggio di bilancio entro il 2003-2004». Un messaggio esplicito a Francia, Germania, Portogallo e Italia che registrano ancora deficit significativi e che avevano fissato il traguardo del pareggio rispettivamente nel 2004 i primi tre e il nostro nel 2003.

**Andrea Carli**

**IL NODO PREVIDENZIALE**

Nuovo botta e risposta con il presidente dell'Inps, Massimo Paci

## Pensioni, Maroni non arretra Due milioni di iscritti ai fondi

**ROMA** Nuova polemica a distanza fra il ministro del Welfare, Maroni, e il presidente dell'Inps, Massimo Paci. Il governo non ha nessuna intenzione di fare marcia indietro sulla riforma delle pensioni. E bolla come infondate e allarmistiche le stime che parlano di un affossamento del sistema pubblico in favore di quello complementare, così come nega che l'introduzione di una decontribuizione sui neoassunti potrà provocare danni alle prestazioni. La vera svolta per il ministro sarà quella dell'effettivo decollo dei fondi pensione su cui ogni anno affluirà la cifra record di 13 miliardi.

Ma intanto Paci riconosce che «oggettivamente» esiste una diversità di vedute su alcuni punti della riforma previdenziale che potrebbe portare ad un «disagio» nel rapporto con il governo. Paci spiega così l'intenzione di voler lasciare la guida dell'istituto prima della scadenza naturale e di voler tornare a insegnare all'Università. E sulla riforma previdenziale esprime un giudizio netto: «Mi pare di capire che si voglia procedere a una decurtazione dei trattamenti pubblici». Poi aggiunge di sentirsi comunque tranquillizzato all'idea che «si voglia procedere a un riequilibrio complessivo della spesa pubblica».

La realtà dei fondi, come ha testimoniato ieri la commissione di vigilanza del settore (la Covip) sta intanto lentamente diffondendosi. L'intero comparto dei fondi pensione complementari si è ormai attestato intorno ai 2 milioni di iscritti con risorse ormai superiori ai 33 miliardi di euro. A fine marzo i fondi di nuova istituzione sono stati 145 con quasi un milione e 300 mila iscritti cui vanno aggiunti i 700 mila iscritti a fondi preesistenti.

Il ministro Maroni.

Ma per il ministro del Welfare questo sviluppo non avrà contraccolpi negativi sul sistema previdenziale pubblico. «Siamo sicuri che ciò che serve è lo sviluppo vero del secondo pilastro della previdenza». Ragion per cui il governo «malgrado le resistenze di chi si oppone al nuovo e ai professionisti dell'allarmismo andrà avanti con determinazione consapevole di aver delineato un provvedimento profondamente innovativo e realmente equo».

Maroni ha pure negato che la decontribuzione potrà influire sulle prestazioni future. Per il ministro «Se si vuole un vero sviluppo della previdenza integrativa la decontribuzione è necessaria e trovo sollevate a sproposito le perlessità sulla copertura finanziaria del piano». Nello stesso modo non ci saranno decurtazioni alle pensioni.

«Il loro importo sarà paragonabile a quello attuale, ma se la componente pubblica dipenderà dalla situazione dei conti pubblici, altre risorse potranno arrivare altre risorse grazie al conferimento del Tfr». Meno convinti i sindacati che continuano a insistere sul no a una decontribuzione sui neoassunti.

Per Luigi Angeletti segretario della Uil, «la decontribuzione rischia di mettere in difficoltà i conti dell'Inps e quindi le possibili novità che si stanno studiando alla Camera sono un primo passo positivo per rivedere questo aspetto della riforma».

## Piazza Affari senza smalto: in ripresa i bancari

**MILANO** Finale quasi invariato per Piazza Affari, dopo una giornata dall'andamento incerto. L'andamento negativo di Wall Street in serata ha compromesso il rimbalzo tentato nel pomeriggio. Il Mibtel ha guadagnato un modesto 0,04% salendo a 22.646 punti, il Mib30 si è invece portato a quota 31.045 con un rialzo dello 0,08%. Appesantito invece dalla flessione del Nasdaq il Nuovo Mercato, dove l'indice Numtel cala dello 0,45% a 1.971 punti.

Premiati soprattutto i titoli bancari dopo il giudizio positivo sul settore in Europa dato da Morgan Stanley.

L'assemblea approva i conti 2001 della società triestina: vendite in aumento all'estero (+7 per cento). Utile invariato a quota 10,23 milioni di euro

# Cresce il fatturato di Illycaffè (+8 per cento)

**TRIESTE** Si è chiuso con un fatturato consolidato di 190,31 milioni di euro, in aumento dell'8% rispetto all'anno precedente e con un utile netto di 10,23 milioni di euro, allineato a quello dell' anno precedente (10,3 milioni) il bilancio 2001 della Illycaffè Trieste, che è stato approvato dall'assemblea degli azionisti.

Le vendite hanno registrato in Italia una crescita del 7%, mentre complessivamente quelle totali sono andate per il 45,4% sui mercati esteri, superando la media delle industrie alimentari italiane.

In un comunicato, Illycaffè sottolinea che a questo risultato ha contribuito l'introduzione della nuova confezione da 250 grammi, che ha ricevuto un'accoglienza favorevole da parte del mercato.

Prende intanto corpo il progetto di consulenza totale che l'azienda intende offrire ai propri clienti bar, alberghi e ristoranti nel campo della progettazione e arredo, servizio formazione del personale, consulenza gestionale per pubblici esercizi.

«Abbiamo scelto - ha sottolineato Andrea Illy, amministratore delegato di Illycaffè - di essere ancora più vicini ai nostri clienti, offrendo loro non solo una miscela di altissima qualità, ma anche un insieme di conoscenze frutto di anni di esperienza e attento studio: dalla definizione di progetti architettonici disegnati per differenti situazioni e collocazioni, alla formazione del personale, dalla consulenza di gestione a quella tecnica. È un progetto - ha concluso - che sarà usato come strumento di assistenza alla nostra clientela, soprattutto nei mercati esteri».

Gli investimenti nel 2001 sono stati di 8,8 milioni di euro, di cui 2,5 impiegati per il completamento del nuovo impianto di tostatura del caffè crudo, che sarà inaugurato nel 2003.

Con sede a Trieste, Illycaffè produce e commercializza un'unica miscela di caffè espresso, con un unico marchio. È presente in 40.000 ristoranti e coffee bar in più di 70 paesi del mondo, che ogni giorno servono cinque milioni di caffè Illy. A livello globale impiega più di 500 dipendenti.

Andrea Illy

## MIBTEL

0,044%
**22646**

## ORO E MONETE (Valori in Euro)

| Moneta | Domanda | Offerta | Moneta | Domanda | Offerta |
|---|---|---|---|---|---|
| Oro Fino (per Gr.) | 10,943 | 11,115 | Marengo Svizzero | 61,460 | 66,110 |
| Argento (per Kg.) | 163,787 | 174,114 | Marengo Italiano | 61,970 | 67,140 |
| Sterlina (v.C.) | 75,400 | 82,630 | Marengo Belga | 60,940 | 64,040 |
| Sterlina (n.C.) | 75,920 | 84,180 | Marengo Francese | 60,940 | 64,560 |
| Sterlina (post.74) | 75,920 | 83,150 | Marengo Austriaco | 60,940 | 64,040 |
| Krugerrand | 328,470 | 346,030 | 20 Marchi | 75,920 | 82,630 |

## BORSE ESTERE (Indici)

| | Indici | Var. % | | Indici | Var. % | | Indici | Var. % |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Atene (ind.Gen.) | 2405,57 | 0,146 | Londra Eurotop 100 | 2705,29 | -0,108 | Singapore Straits T. | 1730,48 | 0,343 |
| Dj Euro Stoxx | 299,31 | -0,24 | Madrid Ibex 35 | 7950 | -0,625 | Stoccolma (aff.Gen.) | 202,37 | -1,216 |
| Dj Euro Stoxx 50 | 3512,88 | -0,173 | Mosca | 719,074 | -0,979 | Tokio Nikkey | 11801,1 | -0,467 |
| Dublino | 5237,49 | -0,683 | Nasdaq Comp (prov.) | 1671,76 | -1,753 | Toronto Tse300 (prov) | 7691,86 | -0,455 |
| Francoforte Dax Xetra | 4984,61 | -0,288 | Neuer Markt Xetra | 871,86 | -1,617 | Vienna Atx | 1325,71 | -0,392 |
| Lisbona | 3527,83 | 0,287 | New York (prov.) | 10154,1 | -0,737 | Zurigo Smi | 6623,3 | 0,262 |
| Londra | 5197,2 | -0,209 | Seul Kospi | 837,56 | -3,26 | | | |

## CAMBI

| Monete | €uro | Monete | €uro |
|---|---|---|---|
| Dollaro USA | 0,9213 | Corona Norvegese | 7,5360 |
| Yen Giapponese | 115,0200 | Corona Danese | 7,4378 |
| Sterlina Inglese | 0,6321 | Dollaro Canadese | 1,4169 |
| Franco Svizzero | 1,4525 | Dollaro Australiano | 1,6591 |
| Corona Svedese | 9,1733 | Corona Estone | 15,6466 |

**DOLLARO**

0,119%
**0,9213**

**STERLINA**

0,301%
**0,6321**

**YEN**

-0,493%
**115,0200**

**TALLERO**

0,006%
**225,3108**

**KUNA**

0,11%
**7,421484**

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

## BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

*rapporto Lire/Euro 1936,27*

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| A.De Ferrari | 7,093 | 7,100 | -0,10 |
| A.De Ferrari Rnc | 3,040 | 3,023 | 0,56 |
| A.S. Roma | 2,184 | 2,184 | 0,00 |
| Acea | 6,899 | 6,914 | -0,22 |
| Acegas | 6,888 | 6,815 | 1,07 |
| Acq.Pia Ant.Mar. | 0,2716 | 0,2750 | -1,24 |
| Acque Potabili | 14,780 | 14,514 | 1,83 |
| Acquedotto Nicolay | 2,133 | 2,210 | -3,48 |
| Acsm | 2,353 | 2,369 | -0,68 |
| Actelios | 6,897 | 6,847 | 0,73 |
| Aedes | 3,875 | 3,936 | -1,55 |
| Aedes Rnc | 3,765 | 3,774 | -0,24 |
| Aem | 1,746 | 1,763 | -0,96 |
| Aem Torino | 2,259 | 2,277 | -0,79 |
| Aeroporto Firenze | 14,762 | 14,750 | 0,08 |
| Air Dolomiti | 12,214 | 12,261 | -0,38 |
| Alitalia | 0,7765 | 0,7817 | -0,67 |
| Alleanza Ass | 10,704 | 10,658 | 0,43 |
| Amga | 1,124 | 1,123 | 0,09 |
| Amplifon | 24,04 | 24,05 | -0,04 |
| Arquati | 1,273 | 1,297 | -1,85 |
| Autogrill | 12,726 | 12,925 | -1,54 |
| Autostrada To-mi | 7,987 | 7,984 | 0,04 |
| Autostrade | 8,564 | 8,649 | -0,98 |
| B.Agr.Mantovana | 9,870 | 9,880 | -0,10 |
| B.Bilbao Viz Arg | 13,580 | 13,500 | 0,59 |
| B.P.Berg. Cv | 19,975 | 20,25 | -1,36 |
| B.P.Berg. Cv 04 W | 0,4363 | 0,4391 | -0,64 |
| B.P.C.Ind. 04 W | 0,1042 | 0,1065 | -2,16 |
| B.P.C.Industria | 8,958 | 8,974 | -0,18 |
| B.P.Cremona | 11,191 | 11,255 | -0,57 |
| B.P.Intra | 12,495 | 12,448 | 0,38 |
| B.P.Lodi | 12,193 | 11,398 | 6,97 |
| B.P.Novara | 6,583 | 6,584 | -0,02 |
| B.P.Verona E S.Gemi | 13,779 | 13,684 | 0,69 |
| B.Santander C.H. | 9,777 | 10,316 | -5,22 |
| Banca Antonveneta | 18,976 | 19,123 | -0,77 |
| Banca Di Roma | 2,852 | 2,864 | -0,42 |
| Banca Lombarda | 10,681 | 10,667 | 0,13 |
| Banca Profilo | 2,302 | 2,337 | -1,50 |
| Banca Toscana | 4,467 | 4,503 | -0,80 |
| Basicnet | 1,076 | 1,082 | -0,55 |
| Bastogi | 0,1600 | 0,1606 | -0,37 |
| Bayer | 35,60 | 35,67 | -0,20 |
| Bayerische Vita | 6,165 | 6,283 | -1,88 |
| Bca Carige | 1,891 | 1,890 | 0,05 |
| Bca Fideuram | 7,470 | 7,507 | -0,49 |
| Bca P.Milano | 4,563 | 4,562 | 0,02 |
| Bca Pop Etruria | 12,067 | 12,026 | 0,34 |
| Bca Pop Spoleto | 6,100 | 6,000 | 1,67 |
| Bco Chiavari | 4,944 | 4,880 | 1,31 |
| Bco Desio Br Rnc99 | 2,008 | 2,014 | -0,30 |
| Bco Desio E Brianza | 2,745 | 2,752 | -0,25 |
| Bco Napoli Rnc | 1,152 | 1,173 | -1,79 |
| Bco Sardegna Rnc | 8,918 | 8,910 | 0,09 |
| Beghelli | 0,8246 | 0,8318 | -0,87 |
| Benetton | 14,522 | 14,671 | -1,02 |
| Beni Stabili | 0,6155 | 0,6117 | 0,62 |
| Biesse | 4,068 | 4,095 | -0,66 |
| Bim | 4,814 | 4,899 | -1,74 |
| Bim 04 W | 0,4370 | 0,3944 | 10,80 |
| Bipop Carire | 2,025 | 1,984 | 2,07 |
| Bnl | 2,207 | 2,232 | -1,12 |
| Bnl Rnc | 2,140 | 2,169 | -1,34 |
| Boero Bartolomeo | 9,600 | 9,600 | 0,00 |
| Bon.Ferraresi | 9,934 | 9,536 | 4,17 |
| Bonaparte | 0,8359 | 0,8185 | 2,13 |
| Bonaparte Rnc | 0,8563 | 0,8596 | -0,38 |
| Brembo | 7,695 | 7,767 | -0,93 |
| Brioschi | 0,2735 | 0,2760 | -0,91 |
| Brioschi 06 W | 0,0460 | 0,0460 | 0,00 |
| Bulgari | 8,315 | 8,301 | 0,17 |
| Buzzi Unicem | 9,282 | 9,340 | -0,62 |
| Buzzi Unicem Rnc | 7,581 | 7,680 | -1,29 |
| C.M.I. | 2,297 | 2,289 | 0,35 |
| Calp | 2,750 | 2,729 | 0,77 |
| Caltagirone | 4,876 | 4,837 | 0,81 |
| Caltagirone Editore | 7,020 | 7,163 | -2,00 |
| Caltagirone Rnc | 4,970 | 4,970 | 0,00 |
| Camfin | 4,211 | 4,219 | -0,19 |
| Campari | 35,43 | 35,58 | -0,42 |
| Carraro | 1,503 | 1,499 | 0,27 |
| Cassa Risp Firenze | 1,382 | 1,376 | 0,44 |
| Cattolica Ass | 26,20 | 26,10 | 0,38 |
| Cembre | 2,795 | 2,766 | 1,05 |
| Cementir | 2,917 | 2,918 | -0,03 |
| Centenari & Zinelli | 1,400 | 1,400 | 0,00 |
| Centrale Latte To | 3,107 | 3,095 | 0,39 |
| Ceramiche Ricchetti | 0,4746 | 0,4771 | -0,52 |
| Cir | 1,357 | 1,351 | 0,44 |
| Cirio Finanziaria | 0,3099 | 0,3114 | -0,48 |
| Class Editori | 3,102 | 3,166 | -2,02 |
| Coats Cucirini | 0,9850 | 0,9988 | -1,38 |
| Cofide | 0,6276 | 0,6244 | 0,51 |
| Cred.Bergamasco | 14,924 | 14,770 | 1,04 |
| Cred.Valtellinese | 8,240 | 8,297 | -0,69 |
| Credito Artigiano | 3,214 | 3,182 | 1,01 |
| Credito Emiliano | 6,904 | 6,976 | -1,03 |
| Cremonini | 1,678 | 1,691 | -0,77 |
| Crespi | 1,056 | 1,045 | 1,05 |
| Csp International | 2,833 | 2,856 | -0,81 |
| Dalmine | 0,1805 | 0,1839 | -1,85 |
| Danieli | 3,156 | 3,122 | 1,09 |
| Danieli 03 W | 0,1256 | 0,1256 | 0,00 |
| Danieli Rnc | 1,841 | 1,895 | -2,85 |
| De Longhi | 5,243 | 5,198 | 0,87 |
| Ducati Motor Hold | 1,987 | 1,972 | 0,76 |
| Edison | 2,361 | 2,369 | -0,34 |
| Edison Rnc | 2,141 | 2,134 | 0,33 |
| Emak | 2,689 | 2,700 | -0,41 |
| Enel | 6,564 | 6,576 | -0,18 |
| Eni | 16,614 | 16,572 | 0,25 |
| Erg | 4,392 | 4,356 | 0,83 |
| Ericsson | 29,89 | 29,59 | 1,01 |
| Esaote | 4,108 | 4,173 | -1,56 |
| Ferretti | 3,754 | 3,785 | -0,82 |
| Fiat | 13,680 | 13,657 | 0,17 |
| Fiat 07 W | 0,5244 | 0,5358 | -2,13 |
| Fiat Priv. | 10,060 | 9,988 | 0,72 |
| Fiat Rnc | 9,658 | 9,673 | -0,16 |
| Filatura Di Pollone | 1,150 | 1,188 | -3,20 |
| Fin. Part 02 W | 0,0714 | 0,0727 | -1,79 |
| Fin.Part. | 0,9377 | 0,9462 | -0,90 |
| Finarte C.Aste | 1,660 | 1,683 | -1,37 |
| Fincasa 44 | 0,3750 | 0,3804 | -1,42 |
| Finmeccanica | 0,9054 | 0,9080 | -0,29 |
| Fondiaria Ass | 4,754 | 4,912 | -3,22 |
| Fondiaria Ass Rnc | 4,422 | 4,596 | -3,79 |
| Gabetti Holding | 2,588 | 2,582 | 0,23 |
| Garboli-conicos | 0,7800 | 0,7800 | 0,00 |
| Gefran | 4,190 | 4,176 | 0,34 |
| Gemina | 1,073 | 1,059 | 1,32 |
| Gemina Rnc | 1,371 | 1,371 | 0,00 |
| Generali Ass | 25,83 | 25,91 | -0,31 |
| Gewiss | 3,954 | 3,974 | -0,50 |
| Giacomelli Spor Gro | 2,191 | 2,228 | -1,66 |
| Gildemeister | 4,345 | 4,350 | -0,11 |
| Gim | 0,9880 | 1,003 | -1,50 |
| Gim Rnc | 1,309 | 1,281 | 2,19 |
| Gr.L'espresso | 4,609 | 4,571 | 0,83 |
| Grandi Navi Veloci | 2,200 | 2,203 | -0,14 |
| Grandi Viaggi | 0,8184 | 0,8468 | -3,35 |
| Granitifiandre | 7,972 | 7,975 | -0,04 |
| Gruppo Coin | 6,972 | 7,161 | -2,64 |
| Hdp | 2,915 | 2,912 | 0,10 |
| Hdp Rnc | 1,900 | 1,892 | 0,42 |
| I Viaggi Ventaglio | 2,839 | 2,875 | -1,25 |
| Idra Presse | 2,189 | 2,198 | -0,41 |
| Ifi Priv | 20,25 | 20,46 | -1,03 |
| Ifil | 4,951 | 4,979 | -0,56 |
| Ifil Rnc | 3,898 | 3,912 | -0,36 |
| Ima | 11,732 | 12,064 | -2,75 |
| Imm. Lombarda 03 W | 0,0130 | 0,0129 | 0,78 |
| Immobiliare Lombard | 0,1770 | 0,1757 | 0,74 |
| Immsi | 0,8450 | 0,8634 | -2,13 |
| Impregilo | 0,6780 | 0,6841 | -0,89 |
| Impregilo 03 W | 0,0990 | 0,1005 | -1,49 |
| Impregilo Rnc | 0,6794 | 0,6794 | 0,00 |
| Intek | 0,3939 | 0,3996 | -1,43 |
| Intek Rnc | 0,3751 | 0,3704 | 1,27 |
| Interbanca | 17,321 | 17,119 | 1,18 |
| Interpump Group | 4,413 | 4,542 | -2,84 |
| Intesabci | 3,335 | 3,321 | 0,42 |
| Intesabci 02 W | 0,5874 | 0,5869 | 0,09 |
| Intesabci Put 02 W | 2,829 | 2,821 | 0,28 |
| Intesabci Rnc | 2,471 | 2,431 | 1,65 |
| Intesabci Rnc 02 W | 0,4908 | 0,4762 | 3,07 |
| Inv Immobil Lomb | 4,339 | 4,355 | -0,37 |
| Ipi | 4,037 | 3,892 | 3,73 |
| Irce | 2,770 | 2,817 | -1,67 |
| It Holding | 4,346 | 4,323 | 0,53 |
| Italcementi | 10,026 | 10,023 | 0,03 |
| Italcementi Rnc | 5,420 | 5,438 | -0,33 |
| Italdesign Giugiaro | 3,998 | 4,020 | -0,55 |
| Italgas | 10,688 | 10,654 | 0,32 |
| Italmobiliare | 39,88 | 40,21 | -0,82 |
| Italmobiliare Rnc | 22,21 | 22,41 | -0,89 |
| Jolly Hotel | 6,833 | 7,016 | -2,61 |
| Jolly Hotel Rnc | 39,95 | 39,95 | 0,00 |
| Juventus F.C. | 2,825 | 2,875 | -1,74 |
| La Doria | 2,124 | 2,124 | 0,00 |
| La Gaiana | 1,259 | 1,259 | 0,00 |
| Lavorwash | 2,924 | 2,996 | -2,40 |
| Linificio | 1,271 | 1,271 | 0,00 |
| Linificio Rnc | 1,110 | 1,093 | 1,56 |
| Locat | 0,7872 | 0,7636 | 3,09 |
| Lottomatica | 8,986 | 8,969 | 0,19 |
| Luxottica Group | 21,18 | 21,15 | 0,14 |
| Maffei | 1,301 | 1,301 | 0,00 |
| Manuli Rubber | 1,200 | 1,214 | -1,15 |
| Marangoni | 2,432 | 2,432 | 0,00 |
| Marcolin | 1,652 | 1,697 | -2,65 |
| Mariella Burani Fg | 7,008 | 7,078 | -0,99 |
| Marzotto | 10,438 | 10,319 | 1,15 |
| Marzotto Risp | 10,750 | 10,750 | 0,00 |
| Marzotto Rnc | 8,524 | 8,262 | 3,17 |
| Mediaset | 9,039 | 9,111 | -0,79 |
| Mediobanca | 10,846 | 11,060 | -1,93 |
| Mediolanum | 8,181 | 8,312 | -1,58 |
| Meliorbanca | 5,382 | 5,466 | -1,54 |
| Merloni | 10,282 | 10,149 | 1,31 |
| Merloni Rnc | 7,329 | 7,392 | -0,85 |
| Milano Ass | 3,178 | 3,203 | -0,78 |
| Milano Ass 05 W | 0,1512 | 0,1508 | 0,27 |
| Milano Ass Rnc | 2,963 | 2,981 | -0,60 |
| Mirato | 5,479 | 5,484 | -0,09 |
| Mittel | 3,517 | 3,545 | -0,79 |
| Mondadori | 7,549 | 7,521 | 0,37 |
| Mondadori Rnc | 17,252 | 17,519 | -1,52 |
| Monrif | 0,8068 | 0,8173 | -1,28 |
| Monte Paschi Siena | 3,519 | 3,516 | 0,09 |
| Montefibre | 0,6822 | 0,6747 | 1,11 |
| Montefibre Rnc | 0,7096 | 0,7211 | -1,59 |
| Nav.Montanari | 1,240 | 1,239 | 0,08 |
| Necchi | 0,1581 | 0,1589 | -0,50 |
| Necchi 05 W | 0,1070 | 0,1101 | -2,82 |
| Necchi Rnc | 1,180 | 1,180 | 0,00 |
| Negri Bossi | 2,732 | 2,758 | -0,94 |
| Olcese | 0,5144 | 0,5211 | -1,29 |
| Olidata | 2,591 | 2,641 | -1,89 |
| Oliv Ex Tec 04 W | 0,1433 | 0,1473 | -2,72 |
| Olivetti | 1,294 | 1,306 | -0,92 |
| Olivetti 02 W | 0,7926 | 0,7948 | -0,28 |
| Olivetti 02 W | 0,0512 | 0,0469 | 9,17 |
| Pagnossin | 2,577 | 2,535 | 1,66 |
| Parmalat | 3,531 | 3,487 | 1,26 |
| Parmalat 03 W | 1,112 | 1,097 | 1,37 |
| Perlier | 0,1890 | 0,1911 | -1,10 |
| Permasteelisa | 21,49 | 21,68 | -0,88 |
| Pininfarina | 21,05 | 21,91 | -3,93 |
| Pininfarina Rnc | 24,30 | 21,83 | 11,31 |
| Pirelli & C. | 2,832 | 2,889 | -1,97 |
| Pirelli & C. Rnc | 2,725 | 2,698 | 1,00 |
| Pirelli Spa | 1,587 | 1,604 | -1,06 |
| Pirelli Spa Rnc | 1,614 | 1,656 | -2,54 |
| Poligrafici | 1,274 | 1,273 | 0,08 |
| Premafin | 1,548 | 1,608 | -3,73 |
| Premuda | 1,191 | 1,188 | 0,25 |
| Premuda Rnc | 1,850 | 1,700 | 8,82 |
| Ras | 14,251 | 14,314 | -0,44 |
| Ras Rnc | 13,238 | 13,348 | -0,82 |
| Ratti | 0,7969 | 0,7992 | -0,29 |
| Recordati | 27,61 | 28,04 | -1,53 |
| Reno De Medici | 1,532 | 1,532 | 0,00 |
| Reno De Medici Rcv | 1,514 | 1,508 | 0,40 |
| Richard Ginori 1735 | 1,288 | 1,283 | 0,39 |
| Rinascente | 3,874 | 3,942 | -1,73 |
| Rinascente Priv | 3,437 | 3,651 | -5,86 |
| Rinascente Rnc | 3,539 | 3,522 | 0,48 |
| Risanamento Napoli | 1,994 | 1,997 | -0,15 |
| Roland Europe | 1,057 | 1,093 | -3,29 |
| Rolo Banca 1473 | 18,712 | 18,898 | -0,98 |
| Roncadin | 0,8515 | 0,8630 | -1,33 |
| Rotondi Evolution | 3,400 | 3,400 | 0,00 |
| S.S.Lazio | 1,534 | 1,515 | 1,25 |
| Sabaf | 14,397 | 14,416 | -0,13 |
| Sadi | 2,535 | 2,579 | -1,71 |
| Saeco Group | 3,228 | 3,183 | 1,41 |
| Saes Getters | 11,777 | 11,833 | -0,47 |
| Saes Getters Rnc | 8,403 | 8,092 | 3,84 |
| Sai | 18,460 | 19,154 | -3,62 |
| Sai Rnc | 8,443 | 8,640 | -2,28 |
| Saiag | 3,584 | 3,519 | 1,85 |
| Saiag Rnc | 2,422 | 2,422 | 0,00 |
| Saipem | 7,294 | 7,444 | -2,02 |
| Saipem Rcv | 15,000 | 15,000 | 0,00 |
| San Paolo Imi | 10,931 | 10,763 | 1,56 |
| Savino Del Bene | 2,856 | 2,892 | -1,24 |
| Schiapparelli 1824 | 0,1353 | 0,1390 | -2,66 |
| Seat Pag Gialle Rnc | 0,6334 | 0,6309 | 0,40 |
| Seat Pagine Gialle | 0,8829 | 0,8790 | 0,44 |
| Sias | 4,389 | 4,391 | -0,05 |
| Sirti | 1,142 | 1,181 | -3,30 |
| Smi | 0,5657 | 0,5659 | -0,04 |
| Smi Metalli Rnc | 0,5609 | 0,5639 | -0,53 |
| Smurfit Sisa | 0,8974 | 0,8953 | 0,23 |
| Snai | 3,687 | 3,736 | -1,31 |
| Snam Rete Gas | 2,889 | 2,812 | 2,74 |
| Snia | 2,104 | 2,127 | -1,08 |
| Snia Rcv | 2,873 | 2,923 | -1,71 |
| Snia Rnc | 2,025 | 2,048 | -1,12 |
| Sogefi | 2,293 | 2,278 | 0,66 |
| Sol | 2,525 | 2,596 | -2,74 |
| Sopaf | 0,3047 | 0,3092 | -1,46 |
| Sopaf Rnc | 0,2819 | 0,2900 | -2,79 |
| Stayer | 0,3501 | 0,3600 | -2,75 |
| Stefanel | 1,994 | 1,988 | 0,30 |
| Stefanel Rnc | 3,430 | 3,600 | -4,72 |
| Stmicroelectronics | 32,81 | 33,09 | -0,85 |
| T.I.M. | 4,834 | 4,865 | -0,64 |
| T.I.M. Rnc | 4,109 | 4,125 | -0,39 |
| Targetti Sankey | 3,269 | 3,243 | 0,80 |
| Telecom Italia | 8,796 | 8,809 | -0,15 |
| Telecom Italia Rnc | 5,751 | 5,702 | 0,86 |
| Terme Acqui | 0,3890 | 0,3831 | 1,54 |
| Terme Acqui Rnc | 0,2899 | 0,2834 | 2,29 |
| Tod's Group | 52,63 | 51,87 | 1,47 |
| Trevi Finanz Indust | 1,688 | 1,748 | -3,43 |
| Unicredito | 4,938 | 4,961 | -0,46 |
| Unicredito Rnc | 4,301 | 4,370 | -1,58 |
| Unimed | 1,838 | 1,832 | 0,33 |
| Unipol | 4,070 | 4,072 | -0,05 |
| Unipol 05 W | 0,1773 | 0,1761 | 0,68 |
| Unipol Priv | 1,842 | 1,849 | -0,38 |
| Unipol Priv 05 W | 0,1274 | 0,1291 | -1,32 |
| Vemer Siber Gr | 0,6276 | 0,6455 | -2,77 |
| Vianini Industria | 2,171 | 2,237 | -2,95 |
| Vianini Lavori | 4,747 | 4,775 | -0,59 |
| Vittoria Ass. | 4,290 | 4,301 | -0,26 |
| Volkswagen | 57,07 | 57,15 | -0,14 |
| Zignago | 14,517 | 14,855 | -2,28 |
| Zucchi | 4,278 | 4,320 | -0,97 |
| Zucchi Rnc | 4,748 | 4,782 | -0,71 |

**DIRITTI**

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Itksa Dir 03.08.02 | 0,0143 | 0,0158 | -9,49 |

## NUOVO MERCATO

| Titolo | € | Prec. | Var % |
|---|---|---|---|
| Acotel Group | 27,95 | 27,99 | -0,14 |
| Aisoftware | 6,256 | 6,401 | -2,27 |
| Algol | 4,726 | 4,775 | -1,03 |
| Art'e' | 27,24 | 27,10 | 0,52 |
| Bb Biotech | 59,57 | 60,83 | -2,07 |
| Biosearch Italia | 13,865 | 13,622 | 1,78 |
| Cad It | 19,435 | 19,788 | -1,78 |
| Cairo Communication | 24,94 | 25,33 | -1,54 |
| Cdb Web Tech Invest | 2,874 | 2,904 | -1,03 |
| Cdc | 9,818 | 9,314 | 5,41 |
| Chl | 3,789 | 3,804 | -0,39 |
| Cto | 5,631 | 5,687 | -0,98 |
| Dada | 9,408 | 9,625 | -2,25 |
| Datalogic | 11,040 | 11,178 | -1,23 |
| Datamat | 8,130 | 8,047 | 1,03 |
| Data Service | 51,96 | 52,17 | -0,40 |
| Digital Bros | 4,960 | 5,047 | -1,72 |
| Dmail.It | 4,883 | 4,997 | -2,28 |
| E.Biscom | 39,45 | 39,82 | -0,93 |
| Eplanet | 1,110 | 1,122 | -1,07 |
| Eplanet 1 02 W | 0,2104 | 0,2092 | 0,57 |
| Eplanet 2 03 W | 0,2097 | 0,2090 | 0,33 |
| Eplanet 3 04 W | 0,2121 | 0,2120 | 0,05 |
| El.En. | 12,052 | 12,038 | 0,12 |
| Engineering | 24,16 | 23,62 | 2,29 |
| Esprinet | 15,028 | 15,056 | -0,19 |
| Euphon | 20,44 | 21,02 | -2,76 |
| Fidia | 9,378 | 9,014 | 4,04 |
| Finmatica | 13,429 | 13,472 | -0,32 |
| Freedomland Itn | 8,889 | 8,861 | 0,32 |
| Gandalf | 4,824 | 4,869 | -0,92 |
| Gandalf 04 W | 0,5363 | 0,5415 | -0,96 |
| Inferentia Dnm | 13,369 | 13,181 | 1,43 |
| I.Net | 67,24 | 66,15 | 1,65 |
| It Way | 8,282 | 8,376 | -1,12 |
| Mondo Tv | 34,50 | 34,59 | -0,26 |
| Novuspharma | 31,66 | 31,79 | -0,41 |
| On Banca | 27,11 | 27,32 | -0,77 |
| Opengate Group | 11,385 | 11,628 | -2,09 |
| Cardnet Group | 5,403 | 5,497 | -1,71 |
| Pol San Faustino | 36,02 | 36,04 | -0,06 |
| Prima Industrie | 9,870 | 9,906 | -0,36 |
| Reply | 15,411 | 15,635 | -1,43 |
| Tas | 32,92 | 33,04 | -0,36 |
| Tc Sistema | 24,17 | 23,89 | 1,17 |
| Tecnodiffusione Ita | 21,53 | 21,10 | 2,04 |
| Tecnodiffusione 04 W | 1,542 | 1,570 | -1,78 |
| Tiscali | 8,414 | 8,576 | -1,89 |
| Txt E-solutions | 28,95 | 29,57 | -2,10 |
| Vitaminic | 17,518 | 17,637 | -0,67 |

## FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

| Fondi | € | v.% |
|---|---|---|
| **AZ. ITALIANI** | | |
| Alberto Primo Re | 8,818 | -0,77 |
| Alboino Re | 7,716 | -0,9 |
| Apulia Az. | 11,361 | -0,72 |
| Arca Azioni It. | 20,250 | -0,79 |
| Artigianc Az It. | 4,809 | -0,78 |
| Aureo Previdenza | 19,236 | -0,71 |
| Azimut Crescita It | 23,127 | -0,85 |
| Bim Az. It | 7,174 | -0,58 |
| Bipielle Fon It. | 23,221 | -0,76 |
| Bipielle Fon Sm Cap | 12,345 | -0,36 |
| Bipiemme It. | 15,355 | -0,38 |
| Bn Azioni It. | 12,403 | -0,59 |
| Bpb Tiziano | 16,005 | -0,81 |
| Bpvi Az. It. | 4,498 | -0,79 |
| Capitalgest It. | 17,386 | -0,82 |
| Centrale It. | 14,386 | -0,66 |
| Cisalpino Indice | 14,053 | -0,76 |
| Credit Suisse Az It. | 12,331 | -0,74 |
| Ducato Az. It | 13,439 | -0,64 |
| Effe Az It. | 6,452 | -0,65 |
| Epta Azioni It. | 12,373 | -0,54 |
| Epta Mid Cap It. | 4,197 | -0,5 |
| Euroconsult Az It. | 11,279 | -0,77 |
| Eurom Azioni It | 22,298 | -0,78 |
| F&f Gestione It. | 21,254 | -0,58 |
| F&f Lagest It. | 3,954 | -0,63 |
| F&f Select It. | 12,675 | -0,56 |
| Fondersel It. | 18,775 | -0,58 |
| Fondersel P.M.I. | 13,718 | -0,38 |
| Fonditalia Eq It. | 11,016 | - |
| Gepocapital | 17,081 | -0,63 |
| Gestielle It. | 14,765 | -0,98 |
| Gestifondi Az It | 14,210 | -0,61 |
| Gestnord Piazza Affari | 10,754 | -0,73 |
| Grifoglobal | 11,778 | -0,47 |
| Iis Trading Az. It. | 4,979 | -0,68 |
| Imi It. | 20,442 | -0,61 |
| Ing Az. | 22,365 | -0,49 |
| Investire Az. | 19,480 | -0,6 |
| Italf It.N Eq Cat A | - | - |
| Italy Stock Manag | 13,450 | -0,61 |
| Leonardo Az It. | 8,517 | -0,63 |
| Leonardo Small Caps | 8,377 | -0,64 |
| Mida Az. | 19,775 | -0,7 |
| Nextam P Az It. | 4,923 | -0,71 |
| Nextra Az It. Din | 17,607 | -0,63 |
| Nextra Az Pmi It. | 4,476 | -0,11 |
| Nextra Azioni It. | 12,295 | -0,67 |
| Nextra It. Index | 4,223 | -0,45 |
| Nextra Piazza Affari | 9,251 | -0,68 |
| Oasi Az It. | 11,660 | -0,49 |
| Oasi Crescita Az | 14,616 | -0,63 |
| Oasi It.N Eq Risk | 17,065 | -0,54 |
| Oltremare Az. | 12,943 | -0,55 |
| Optima Az. | 5,666 | -0,58 |
| Optima Small Cap It. | 5,616 | -0,35 |
| Padano Indice It | 11,392 | -0,71 |
| Prime Capital | 48,870 | -0,55 |
| Prime It. | 18,035 | -0,54 |
| Prumerica Az It. | 4,888 | -0,69 |
| Quadrifoglio Az It | 5,994 | -0,63 |
| Ras Capital | 21,842 | -0,48 |
| Ras Piazza Affari | 9,038 | -0,52 |
| Risparmio It Crescita | 15,915 | -0,49 |
| Roloitaly | 11,990 | -0,58 |
| Romagest Az It. | 29,870 | -0,68 |
| Romagest Sel Az Ita | 4,099 | -0,65 |
| Romagest Sm Cap Ita | 4,215 | -0,47 |
| Rominvest It Eq Index | 12,754 | - |
| Sai It. | 18,602 | -0,56 |
| Sanpaolo Az It. | 28,129 | -0,67 |
| Sanpaolo Opp It. | 4,578 | -0,72 |
| Symphonia C Az It. | 11,566 | -0,64 |
| Unicredit Az It Cl A | 16,930 | -0,6 |
| Unicredit Az It Cl B | 16,926 | -0,59 |
| Unicredit Crescita Cl A | 13,744 | -0,56 |
| Unicredit Crescita Cl B | 13,721 | -0,55 |
| Zenit Az. | 11,255 | -0,64 |
| Zeta Az. | 19,127 | -0,54 |
| **AZ. AREA EURO** | | |
| Agora Eurostoxx | 4,749 | -0,79 |
| Alpi Az. | 9,348 | -0,71 |
| Alto Az. | 15,501 | -0,06 |
| Aureo E.M.U. | 11,356 | -0,71 |
| Bipielle Fon Az | 11,191 | -0,6 |
| Bipielle Fon Medit | 14,051 | -0,58 |
| Bsi Az Euro | 5,016 | -0,63 |
| Capitalgest Ff Euro Sec | 4,865 | -1, |
| Cisalpino Az. | 13,680 | -0,8 |
| Cisalpino Euro Value | 5,525 | -0,61 |
| Epsilon Qequity | 4,300 | -0,44 |
| Eurom Euro Eq Fund | 3,857 | -0,54 |
| Fonditalia Eq Europe | 10,539 | - |
| Fonditalia Euro Cyclic | 9,335 | - |
| Fonditalia Euro Defen | 9,448 | - |
| Fonditalia Euro Fin | 8,564 | - |
| Leonardo Euro | 5,109 | -0,56 |
| Mida Az. Euro | 5,155 | -0,73 |
| Nextra Az Euro Din | 13,009 | -0,66 |
| Nextra Europa Index | 4,248 | -0,59 |
| Oasi Az Euro | 4,387 | -0,59 |
| Prime Euro Innovation | 2,715 | -0,48 |
| Prime Lipper Europe | - | - |
| Prumerica Az Euro | 4,900 | -0,37 |
| Rominvest French Index | 669,355 | - |
| Rominvest German Index | 528,408 | - |
| Sanpaolo Euro | 16,615 | -0,65 |
| Symphonia C Az Area E | 4,454 | -1,02 |
| Symphonia C Az N.Vi Mkt | 5,312 | -0,45 |
| Unicredit Az Mk Eu Cl A | 9,191 | -0,48 |
| Unicredit Az Mk Eu Cl B | 9,167 | -0,48 |
| Zenit Eurostoxx 50 | 5,194 | -0,78 |
| **AZ. EUROPA** | | |
| Anima Europa | 4,070 | -0,51 |
| Arca Azioni Europa | 10,370 | -0,48 |
| Artigianc Euroazioni | 3,729 | -0,48 |
| Astese Euroazioni | 5,626 | -0,6 |
| Azimut Europa | 14,532 | -0,5 |
| Bipielle Hend Conv Eur | 4,035 | -0,32 |
| Bipielle Hend Europa | 6,944 | -0,5 |
| Bipiemme Europa | 13,329 | -0,51 |
| Bipiemme Iniz Europa | 5,116 | -0,2 |
| Bn Azioni Europa | 8,272 | -0,49 |
| Bpvi Az. Europa | 4,260 | -0,51 |
| Capitalgest Europa | 7,065 | -0,52 |
| Centrale Europa | 20,555 | -0,52 |
| Consultinvest Az. | 9,442 | -0,39 |
| Ducato Az Europa | 9,299 | -0,46 |
| Ducato Nuovi Mercati | 1,460 | -1,15 |
| Effe Az Europa | 3,252 | -0,52 |
| Epta Selez Europa | 5,374 | -0,72 |
| Euroconsult Az Europa | 5,757 | -0,59 |
| Eurom Europe Eq | 16,483 | -0,49 |
| Europa 2000 | 17,109 | -0,56 |
| F&f Lagest Az Europa | 23,030 | -0,52 |
| F&f Potenziale Europa | 6,629 | -0,57 |
| F&f Select Europa | 19,047 | -0,52 |
| F&f Top 50 Europa | 3,869 | -0,64 |
| Fondersel Europa | 13,337 | -0,51 |
| Fonditalia Eq Britain | 9,333 | - |
| Fs Best Of Europa | 5,082 | -0,14 |
| Geo Eur An Equity | 4,006 | 1,42 |
| Gepoeuropa | 4,413 | -0,54 |
| Gestielle Europa | 12,763 | -0,41 |
| Gestnord Europa | 9,474 | -0,51 |
| Gestnord New Market | 4,849 | -0,84 |
| Grifoeurope Stock | 5,137 | -0,29 |
| Iis Trading Az. Europa | 4,951 | -0,6 |
| Imi Europe | 18,860 | -0,46 |
| Ing Europa | 18,968 | -0,57 |
| Ing Sel Europa | 12,861 | -0,52 |
| Investire Europa | 12,263 | -0,49 |
| Investitori Europa | 4,925 | -0,48 |
| Laurin Eurostock | 3,768 | -0,55 |
| Mc Eu-az Europa | 3,878 | -0,62 |
| Nextam P Az Europa | 4,913 | -0,3 |
| Nextra Az Eur Growth | 3,207 | -0,65 |
| Nextra Az Europa Din | 19,412 | -0,54 |
| Nextra Az Europa Lte | 12,051 | -0,51 |
| Nextra Az Europa Value | 4,052 | -0,56 |
| Nextra Az Eurotop | 4,148 | -0,58 |
| Nextra Az Pmi Europa | 6,370 | 0,19 |
| Nextra Azioni Europa | 6,492 | -0,57 |
| Open Fund Az Europa | 3,894 | -0,38 |
| Optima Europa | 3,395 | -0,47 |
| Prime Europa | 4,192 | -0,59 |
| Prime Funds Europa | 23,738 | -0,5 |
| Putnam Europe Equity | 8,905 | -0,31 |
| Quadrifoglio Az Europa | 14,314 | -0,49 |
| Ras Europe Fund | 15,901 | -0,49 |
| Ras Lux Eq Europe | 41,977 | - |
| Roloeuropa | 9,856 | -0,46 |
| Romages Az Europa | 13,120 | -0,58 |
| Rominvest Brit Ind Gbp | 6,951 | - |
| Rominvest Swiss Ind Chf | 20,189 | - |
| Sai Europa | 10,965 | -0,64 |
| Sanpaolo Europe | 8,744 | -0,5 |
| Symphonia Ms Europa | 5,079 | -0,14 |
| Unicredit Az Euro Cl A | 16,764 | -0,56 |
| Unicredit Az Euro Cl B | 16,734 | -0,49 |
| Vegagest Az Europa | 4,826 | -0,45 |
| Zeta Eurostock | 4,882 | -0,53 |
| Zeta Swiss | 24,832 | 0,04 |
| **AZ. AMERICA** | | |
| Alto Amer. Az | 6,295 | -1,38 |
| America 2000 | 13,155 | -1,08 |
| Anima Amer. | 4,533 | -0,87 |
| Arca Azioni Amer. | 21,298 | -1,15 |
| Artigianc Az Amer. | 4,179 | -1,16 |
| Aureo Americhe | 3,902 | -1,37 |
| Azimut Amer. | 12,180 | -1,12 |
| Bipielle Hend Amer. | 9,315 | -1,06 |
| Bipiemme Americhe | 10,673 | -1,25 |
| Bn Azioni Amer. | 8,251 | -1,4 |
| Capitalgest Amer. | 10,760 | -1,33 |
| Ducato Az Amer. | 6,251 | -1,47 |
| Effe Az Amer. | 3,225 | -1,56 |
| Epta Selez Amer. | 5,235 | -1,36 |
| Eurom Amer. Eq | 19,619 | -1,45 |
| F&f Lagest Az Amer. | 4,844 | -1,48 |
| F&f Select Amer. | 13,490 | -1,6 |
| Fondersel Amer. | 14,562 | -1,43 |
| Fonditalia Eq Blue Chips | 12,257 | - |
| Fonditalia Eq Small C | 9,720 | - |
| Fonditalia U.S. Defens. | 9,461 | - |
| Fonditalia U.S. Fin | 9,646 | - |
| Fs Best Of Amer. | 4,756 | -0,38 |
| Geo Us Equity | 3,465 | 3,93 |
| Gepoamerica | 4,319 | -1,57 |
| Gestielle Amer. | 15,885 | -1,03 |
| Gestnord Amer. | 16,861 | -1,58 |
| Iis Trading Az. Amer. | 4,532 | -0,94 |
| Imi West | 21,471 | -1,16 |
| Ing Amer. | 18,860 | -1,57 |
| Investire Amer. | 19,926 | -1,11 |
| Investitori Amer. | 4,639 | -1,17 |
| Nextam P Az Amer. | 4,720 | -1,67 |
| Nextra Az N Amer. Lte | 7,768 | -1,04 |
| Nextra Az Nordamerica | 23,261 | -1,06 |
| Nextra Az Pmi Amer. | 20,300 | -0,81 |
| Open Fund Az Am | 3,678 | -0,24 |
| Optima Americhe | 5,290 | -1,76 |
| Prime Funds Amer. | 23,195 | -1,51 |
| Prime Usa | 3,421 | -1,81 |
| Prumerica Az Usa | 4,622 | -1,39 |
| Putnam Us Cap Value | 6,193 | -0,98 |
| Putnam Us Cap Value $ | 5,699 | -0,44 |
| Putnam Usa Equity | 6,992 | -1,01 |
| Putnam Usa Equity $ | 6,434 | -0,46 |
| Putnam Usa Opport | 6,449 | -1,35 |
| Putnam Usa Opport $ | 5,934 | -0,82 |
| Putnam Usa Value | 4,795 | -1,03 |
| Putnam Usa Value $ | 4,412 | -0,5 |
| Ras Amer. Fund | 17,466 | -1,22 |
| Roloamerica | 11,963 | -1,55 |
| Romagest Az Nord Am | 13,450 | -1,59 |
| Rominvest North Am Ind $ | 19,634 | - |
| Sai Amer. | 14,079 | -1,23 |
| Sanpaolo Amer. | 11,216 | -1,11 |
| Symphonia Ms Amer. | 5,055 | -0,1 |
| Unicredit Az Am Cl A | 9,825 | -1,71 |
| Unicredit Az Am Cl B | 9,796 | -1,73 |
| Vegagest Az Amer. | 4,697 | -1,34 |
| Zenit S&p 100 | 4,865 | -1,74 |
| **AZ. PACIFICO** | | |
| Alto Pacif. Az | 5,291 | 0,04 |
| Anima Asia | 4,804 | 0,46 |
| Arca Az.Far East | 6,029 | 0,3 |
| Artigianc Az Oriente | 3,551 | 0,4 |
| Aureo Pacif. | 3,821 | 0,26 |
| Azimut Pacif. | 6,781 | 0,59 |
| Bipielle Hend Giap. | 5,459 | 0,59 |
| Bipielle Hend Oriente | 3,828 | -0,44 |
| Bipiemme Pacif. | 4,653 | -0,15 |
| Bn Azioni Asia | 7,506 | 0,2 |
| Capitalgest Pacif. | 3,581 | 0,22 |
| Ducato Az Asia | 4,533 | -0,81 |
| Ducato Az Giap. | 3,711 | 0,62 |
| Effe Az Pacif. | 3,266 | -0,46 |
| Epta Selez Pacif. | 7,067 | -0,38 |
| Eurom Jap Eq Fund | 3,606 | 0,78 |
| Eurom Tiger Far East | 9,994 | -1,28 |
| F&f Select Pacif. | 7,515 | -0,13 |
| F&f Top 50 Oriente | 3,811 | -0,83 |
| Fondersel Oriente | 4,808 | -0,27 |
| Fonditalia Eq Jap. | 3,251 | - |
| Fs Best Of Jap. | 5,482 | -0,03 |
| Geo Jap.Ese Equity | 3,144 | 1,75 |
| Gepopacifico | 3,759 | 0,27 |
| Gestielle Giap. | 5,402 | 0,58 |
| Gestielle Pacif. | 8,984 | -0,39 |
| Gestnord Far East | 7,028 | 0,03 |
| Iis Trading Az. Giap. | 5,134 | 1,28 |
| Imi East | 6,499 | 0,34 |
| Ing Asia | 4,914 | 0,16 |
| Investire Pacif. | 6,251 | 0,29 |
| Investitori Far East | 5,091 | 0,49 |
| Nextra Az Asia Lte | 4,103 | 0,44 |
| Nextra Az Emg Asia | 6,802 | -0,92 |
| Nextra Az Giap. | 4,214 | 1,06 |
| Nextra Az Pacif. | 5,612 | 0,47 |
| Open Fund Az Pacif. | 3,508 | 0,17 |
| Optima Far East | 3,515 | 0,09 |
| Oriente 2000 | 8,003 | 1,11 |
| Prime Funds Pacif. | 14,719 | -0,07 |
| Prime Jap. | 3,221 | 0,34 |
| Prumerica Az Pacif. | 5,064 | -0,49 |
| Putnam Pacific Equity | 4,746 | -0,17 |
| Putnam Pacific Equity $ | 4,367 | 0,37 |
| Ras Far East Fund | 5,736 | 0,37 |
| Rolooriente | 5,470 | 0,29 |
| Romagest Az Pacif. | 5,127 | 0,2 |
| Rominvest Jap.. Ind $ | 69,112 | - |
| Sai Pacif. | 3,525 | -0,17 |
| Sanpaolo Pacific | 5,483 | 0,15 |
| Symphonia Ms Asia | 5,739 | 0,12 |
| Unicredit Az Giapp Cl A | 5,450 | 0,8 |
| Unicredit Az Giapp Cl B | 5,459 | 0,81 |
| Unicredit Az Pacif Cl A | 4,664 | -1,06 |
| Unicredit Az Pacif Cl B | 9,728 | -1,06 |
| Vegagest Az Asia | 5,554 | 0,22 |
| **AZ. PAESI EMERGENTI** | | |
| Anima Emerg Markets | 4,913 | -0,3 |
| Arca Az.Paesi Emerg | 5,269 | -0,68 |
| Aureo Mercati Em | 4,266 | -1, |
| Azimut Emerging | 4,451 | -0,67 |
| Bipielle Hend Am Lat | 5,952 | -0,68 |
| Bipielle Hend P Emerg | 10,197 | -0,63 |
| Capitalgest Eq Em Mkt | 13,487 | -0,93 |
| Ducato Az Paesi Em | 3,682 | -0,86 |
| Epta Mercati Em | 6,944 | -0,7 |
| Eurom Em Mkt Eq Fund | 5,289 | -1,43 |
| F&f Select Nuovi Mkt | 5,445 | -0,6 |
| Fonditalia Em Am Lat | 8,887 | - |
| Fonditalia Em Mkt Asia | 2,666 | - |
| Fonditalia Em Mkt Eu | 5,449 | - |
| Gestielle Em Mkt | 7,722 | -0,53 |
| Gestnord Paesi Em | 5,706 | -1,13 |
| Iis Trading Az. Emerg. | 6,497 | -0,55 |
| Ing Emerg Mkt Equity | 5,750 | -1,1 |
| Investire P Emerg. | 5,186 | -0,95 |
| Leonardo Em Mkt | 4,222 | -1,15 |
| Nextra Az Emg Amer. | 8,047 | -0,79 |
| Nextra Az Emg Europa | 7,104 | 0,95 |
| Nextra Az Paesi Emg | 5,066 | -0,63 |
| Oasi Az Em | 4,151 | -0,84 |
| Prime Em Mkt | 6,647 | -0,89 |
| Prumerica Az Mkt Emerg | 4,935 | -1,16 |
| Putnam Em Mkt | 4,572 | -0,91 |
| Putnam Em Mkt $ | 4,207 | -0,38 |
| Ras Emerging Mkt Eq | 5,567 | -0,82 |
| Roloemergenti | 6,467 | -0,69 |
| Sai Paesi Emerg. | 3,788 | -1,2 |
| Sanpaolo Economie Em | 5,903 | -0,61 |
| Symphonia Ms P Emerg | 6,966 | -0,06 |
| Unicredit Am Lat Cl A | 6,893 | -1,33 |
| Unicredit Am Lat Cl B | 6,876 | -1,31 |
| Unicredit Az Mk Em Cl A | 5,737 | -0,74 |
| Unicredit Az Mk Em Cl B | 5,720 | -0,75 |
| Unicredit Svi Euro Cl A | 7,159 | 0,08 |
| Unicredit Svi Euro Cl B | 7,138 | -0,07 |
| **AZ. INTERNAZIONALI** | | |
| Alto Int. Az | 5,196 | -1,2 |
| Anima Fondo Trading | 11,804 | -0,28 |
| Apulia Int. | 7,510 | -1,03 |
| Arca 27 Az.Estere | 13,830 | -0,81 |
| Arcacinquestelle D | 4,251 | -0,19 |
| Arcacinquestelle E | 3,982 | -0,2 |
| Arcamultifondo Com F | 4,915 | -0,12 |
| Aureo Blue Chips | 4,423 | -1,34 |
| Aureo Global | 10,459 | -0,84 |
| Azimut Borse Int | 12,841 | -0,77 |
| Bancoposta Az.Int. | 4,030 | -0,89 |
| Bim Az. Glob | 4,044 | -0,74 |
| Bipielle Hend Glob | 19,465 | -0,71 |
| Bipiemme & Co Comp90 | 4,577 | -0,28 |
| Bipiemme Glob. | 22,169 | -0,84 |
| Bipiemme Trend | 3,553 | -0,75 |
| Bn Azioni Int | 11,616 | -0,9 |
| Bpb Rubens | 8,762 | -0,77 |
| Bpvi Az. Int. | 4,196 | -0,76 |
| Bsi Az Int. | 5,330 | -1,2 |
| Bussola Gl Growth | 3,330 | 0,09 |
| Bussola Gl Value | 4,432 | 0,02 |
| Capitalgest Ff Glob Sec | 4,927 | -0,67 |
| Carige Az. | 7,120 | -0,67 |
| Centrale G8 Blue Ch | 10,565 | -0,65 |
| Centrale Global | 15,766 | -0,64 |
| Consultinvest Global | 4,120 | -0,6 |
| Credit Suisse Az Int | 8,423 | -1,25 |
| Ducato Az Int | 24,291 | -0,77 |
| Ducato Imm Attivo | 7,682 | -0,04 |
| Ducato Port Glob Eq | 4,158 | -0,1 |
| Ducato Port Megatrend | 4,259 | -0,16 |
| Ducato Trend | 3,371 | -0,94 |
| Effe Az Glob. | 3,525 | -1,21 |
| Effe Linea Aggressiva | 4,327 | -0,18 |
| Effe Top 100 | 3,361 | -1,32 |
| Epta Carige Equity | 3,252 | -0,85 |
| Epta Exe Red | 4,457 | -0,6 |
| Eptainternational | 12,547 | -0,85 |
| Euroconsult Az Int | 6,588 | -1,36 |
| Euroconsult Tecnol | 4,792 | -2,14 |
| Eurom Blue Chips | 13,995 | -1, |
| Eurom Growth Eq Fund | 8,454 | -1, |
| F&f Gestione Int | 14,838 | -0,87 |
| F&f Lagest Az Int | 12,746 | -0,86 |
| F&f Top 50 | 5,905 | -0,86 |
| Fideuram Az. | 14,227 | -0,77 |
| Fonditalia Euro T.M.T. | 6,410 | - |
| Fonditalia Global | 112,065 | - |
| Gener Alloc Service A | 4,323 | 0,07 |
| Gepobluechips | 5,897 | -1,01 |
| Gestielle Int. | 12,722 | -0,64 |
| Gestifondi Az Int | 11,980 | -1,07 |
| Gestnord Int Equity | 3,177 | -0,97 |
| Grifoglobal Int | 7,352 | -0,23 |
| Ing Indice Glob. | 14,093 | -1,04 |
| Ing Wsf - Comp Glob. | 4,123 | -0,17 |
| Ing Wsf - Comp Tematico | 4,327 | -0,37 |
| Intern. Stock Manag | 13,780 | -1,15 |
| International Sec Fund | 41,340 | - |
| Investire Int. | 10,647 | -0,67 |
| Italf Global Eq Cat B | - | - |
| Italf Healthcare | - | - |
| Italf Raw Mat & Energy | - | - |
| Italf T.M.T. | - | - |
| Leonardo Equity | 3,389 | -0,88 |
| Magna Graecia Az | 6,422 | -0,68 |
| Mc Kw-az Sett Finanza | 4,294 | -0,51 |
| Mida Az. Int | 3,494 | -1,08 |
| Ml Ms Equities | 4,828 | -0,06 |
| Multi Comp D 10/90 | 4,970 | 0,1 |
| Nextam P Az Int | 4,788 | -0,97 |
| Nextra Az Int. | 17,505 | -0,62 |
| Nextra Az Int. Din | 23,644 | -0,68 |
| Nextra Az Intern Lte | 6,877 | -0,62 |
| Nextra Az Pmi Int. | 13,335 | -0,34 |
| Nextra Azioni Ariete | 12,643 | -0,64 |
| Nextra Blue Chips Int | 22,681 | -0,64 |
| Nextra Port Multim | 4,166 | 0,05 |
| Oasi Paniere Borse | 6,247 | -0,9 |
| Oltremare Stock | 8,682 | -0,85 |
| Open Fund Az Glob. | 3,587 | -0,25 |
| Open Fund Az High Risk | 5,016 | -0,48 |
| Optima Int | 5,574 | -1,17 |
| Padano Equity Int | 4,645 | -0,68 |
| Paritalia Orch C Az Int | 87,292 | -0,3 |
| Paritalia Orch L Az Int | 87,292 | -0,3 |
| Prime Alloc Service A | 4,209 | 0,07 |
| Prime Global | 15,075 | -0,97 |
| Prime World Top 50 | 3,710 | -1,57 |
| Prumerica Az Glob Opp | 4,807 | -1,19 |
| Prumerica Az Globali | 4,765 | -1,1 |
| Putnam Gl Cap Core | 6,360 | -0,8 |
| Putnam Gl Cap Core $ | 5,852 | -0,26 |
| Putnam Gl Cap Growth | 6,019 | -0,69 |
| Putnam Gl Cap Growth$ | 5,539 | -0,14 |
| Putnam Global Equity | 7,738 | -0,87 |
| Putnam Global Equity $ | 7,121 | -0,32 |
| Putnam Global Value | 4,549 | -0,72 |
| Putnam Global Value $ | 4,186 | -0,17 |
| Ras Blue Chips | 4,156 | -0,86 |
| Ras Global Fund | 14,061 | -0,94 |
| Ras Multi90 | 4,305 | -0,09 |
| Ras Research | 3,816 | -0,96 |
| Risparmio Az Top 100 | 13,985 | -0,76 |
| Risparmio Borse Int | 17,948 | -0,64 |
| Rolotrend | 10,592 | -1,1 |
| Romages Az Int | 9,726 | -1,01 |
| Romages Sel Az Int | 3,756 | -1,11 |
| Rominvest Universal Ind | 41,194 | - |
| Sai Glob. | 11,918 | -0,92 |
| Sanpaolo Int. | 13,669 | -0,7 |
| Sg Ventaglio Agg | 5,102 | -0,14 |
| Sofid Sim Blue Chips | 6,416 | -0,43 |
| Spazio Az. Glob. | 3,926 | -0,81 |
| Symphonia C Az Int | 8,421 | -0,77 |
| Symphonia Ms Vivace | 5,281 | -0,11 |
| Unicredit Az Glob Cl A | 15,031 | -1,06 |
| Unicredit Az Glob Cl B | 14,991 | -1,08 |
| Zeta Growth | 3,323 | -0,75 |
| Zeta Stock | 14,581 | -0,8 |
| **AZ. PAESE** | | |
| F&f Select Germ. | 10,325 | -0,86 |
| Gestielle East Europe | 6,798 | 0,4 |
| Gestielle World Cons | 5,326 | -0,39 |
| Interf Blue Chips | 7,112 | - |
| Interf Em Mkt Asia | 3,849 | - |
| Interf Em Mkt Europe | 5,197 | - |
| Interf Em Mkt Lat Am | 8,742 | - |
| Interf Eq Britain | 5,555 | - |
| Interf Eq Europe | 7,087 | - |
| Interf Eq It. | 8,550 | - |
| Interf Eq Jap. | 3,662 | - |
| Interf Small Cap | 11,016 | - |
| Oasi Francoforte | 11,243 | -0,57 |
| Oasi Londra | 5,688 | -0,26 |
| Oasi New York | 8,946 | -1,14 |
| Oasi Parigi | 13,636 | -0,67 |
| Oasi Tokyo | 5,383 | 0,94 |
| **AZ. SETTORIALI** | | |
| Aureo Beni Consumo | 4,963 | -0,84 |
| Aureo Finanza | 4,667 | -1,14 |
| Aureo Materie Prime | 5,135 | -0,52 |
| Aureo Pharma | 4,728 | -0,94 |
| Aureo Tecnologia | 2,170 | -1,32 |
| Azimut Consumers | 5,390 | -0,48 |
| Azimut Energy | 4,986 | -0,12 |
| Azimut Generation | 6,015 | -0,97 |
| Azimut Multi Media | 3,456 | -1,29 |
| Azimut Real Estate | 5,518 | 0,36 |
| Bipiemme Innovazione | 8,721 | -1,57 |
| Bipiemme Tempo Libero | 5,042 | -0,51 |
| Bn Commodities | 10,958 | -0,05 |
| Bn Energy & Util | 10,309 | -0,2 |
| Bn Fashion | 11,356 | -0,6 |
| Bn Food | 11,769 | -0,71 |
| Bn Property Stocks | 9,967 | 0,02 |
| Capitalgest Cons Goods | 14,886 | -0,79 |
| Capitalgest High Tech | 2,134 | -1,3 |
| Ducato Port High Tech | 3,570 | -0,28 |
| Ducato Web | 1,842 | -2,02 |
| Effe Best Sector | 3,135 | -1,6 |
| Epta Finance Fund | 5,021 | -1,16 |
| Epta Health Care Fund | 4,217 | -1,31 |
| Epta Technology Fund | 2,357 | -1,71 |
| Epta Utilities Fund | 3,835 | 0,58 |
| Eurom Green Eq Fund | 11,133 | -0,84 |
| Eurom H Tech Eq Fund | 13,722 | -1,79 |
| Eurom Real Es Eq Fund | 5,277 | 0,06 |
| F&f Select Fashion | 4,951 | -0,94 |
| F&f Select H T Europa | 1,803 | -0,77 |
| F&f Select Nuova Finanza | 4,690 | -1,3 |
| Fs Info Technology | 4,581 | -0,63 |
| Gepoalimentari Farm | 5,772 | -1,05 |
| Gepobancario Ass | 4,717 | -1,09 |
| Gepoenergia | 5,468 | -0,2 |
| Gepohightech | 2,081 | -2,02 |
| Gestielle High Tech | 2,251 | -1,96 |
| Gestielle Pharmatec | 3,494 | -1,38 |
| Gestielle World Comm | 6,567 | -0,41 |
| Gestielle World Financ | 4,726 | -0,8 |
| Gestielle World Net | 1,656 | -1,49 |
| Gestielle World Utilit | 4,593 | 0,17 |
| Gestnord Biotech | 3,827 | -2,2 |
| Gestnord Tecnologia | 1,434 | -2,05 |
| Gestnord Telecom | 4,271 | -0,42 |
| Iis Trading Az High Tech | 4,286 | -1,79 |
| Ing Comm Technology | 1,252 | -1,26 |
| Ing Global Brand Names | 5,225 | -1,55 |
| Ing I.T. Fund | 6,228 | -1,92 |
| Ing Internet | 2,707 | -1,6 |
| Ing Qualita' Della Vita | 5,639 | -0,97 |
| Ing Real Estate | 5,228 | -0,34 |
| Interf Euro Cyclicals | 10,122 | - |
| Interf Euro Defensive | 9,754 | - |
| Interf Euro Financias | 9,799 | - |
| Interf Euro Tmt | 8,149 | - |
| Interf Infl Linked | 10,005 | - |
| Interf Us Cyclicals | 9,478 | - |
| Interf Us Defensive | 9,233 | - |
| Interf Us Financials | 9,211 | - |
| Interf Us Tmt | 8,329 | - |
| Kairos Part Hi Tech Fund | 2,480 | -0,88 |
| Mc Hw-az Sett Beni Inv | 3,692 | -1,7 |
| Mc Sw-az Sett Servizi | 2,223 | -0,58 |
| Nextra Az Beni Di Cons | 8,162 | -0,33 |
| Nextra Az En Mat Prime | 7,370 | -0,11 |
| Nextra Az Finanza | 7,186 | -0,88 |
| Nextra Az Immobiliari | 6,427 | 0,08 |
| Nextra Az Industriali | 5,991 | -0,76 |
| Nextra Az Nasdaq 100 | 2,166 | -2,26 |
| Nextra Az Pharmabio | 7,856 | -0,44 |
| Nextra Az Tecn Avanz | 4,737 | -2,01 |
| Nextra Az Telecomunic | 7,951 | -0,25 |
| Nextra Az Utilities | 5,472 | 1,3 |
| Nextra Az Web | 2,010 | -1,71 |
| Optima Tecnologia | 3,652 | -2,17 |
| Prime Fin Europa | 4,377 | -0,88 |
| Prime Health Europa | 4,298 | -0,16 |
| Prime Tmt Europa | 3,171 | -0,78 |
| Prime Util Europa | 4,760 | -0,04 |
| Ras Advanced Service | 2,781 | -1,17 |
| Ras Consumer Goods | 7,351 | -0,54 |
| Ras Energy | 6,578 | -0,02 |
| Ras Financial Services | 5,394 | -0,79 |
| Ras High Tech | 2,693 | -1,46 |
| Ras Individual Care | 7,800 | -0,7 |
| Ras Luxury | 4,330 | -0,69 |
| Ras Multimedia | 5,665 | -1,03 |
| Sanpaolo Finance | 27,205 | -0,86 |
| Sanpaolo High Tech | 5,272 | -1,79 |
| Sanpaolo Industrial | 12,136 | -0,79 |
| Sanpaolo Salute E Amb | 18,335 | -0,75 |
| Spazio Euro New Mkt | 1,869 | -1,22 |
| Zenit Internet Fund | 1,889 | -2,28 |
| **AZ. ALTRE SPECIALIZZ.** | | |
| Amerigo Vespucci | 6,545 | -0,5 |
| Arca Az Alta Crescita | 4,566 | -1,02 |
| Aureo Ff Aggressivo | 3,888 | 0,21 |
| Aureo Multiazioni | 8,461 | -0,82 |
| Bipielle Hend Crescita | 4,779 | -0,89 |
| Bipielle Hend Leader | 4,856 | -0,51 |
| Bipielle Hend Valore | 5,049 | -0,22 |
| Bipiemme Benessere | 5,022 | -0,67 |
| Bipiemme Finanza | 4,602 | -0,8 |
| Bipiemme Ris Base | 5,255 | -0,57 |
| Bn New Listing | 6,705 | -0,56 |
| Bussola Eur N Front | 3,524 | -0,2 |
| Capital It. | - | - |
| Capitalgest Small Cap | 5,970 | -0,48 |
| Cristoforo Colombo | 16,828 | -1,13 |
| Ducato Ambiente | 4,221 | -0,99 |
| Ducato Finanza | 4,277 | -1,18 |
| Ducato Industria | 3,705 | -0,99 |
| Ducato P. M. Imprese | 3,368 | -0,82 |
| Eurom Risk Fund | 30,978 | -0,85 |
| Ferdinando Magellano | 5,772 | 1,12 |
| Gestnord Ambiente | 7,315 | -0,11 |
| Gestnord Banking | 10,978 | -0,97 |
| Gestnord Edilizia | 5,212 | -0,15 |
| Gestnord Energia | 5,150 | -0,54 |
| Gestnord Pharma | 4,575 | -0,91 |
| Gestnord Tempo Libero | 4,579 | -0,84 |
| Iis Az Pmi | 5,834 | -0,53 |
| Iis Az Growth | 5,052 | -0,86 |
| Iis Az Value | 5,064 | -0,74 |
| Ing Iniziativa | 19,514 | -0,42 |
| Italf Bank & Ins Cat F | - | - |
| Kairos Part Small Cap | 5,262 | 0,04 |
| Mida Az Mid Cap It. | 4,505 | -0,24 |
| Ml Ms Spec Equities | 4,726 | -0,13 |
| Paritalia Orch C Megat | 87,061 | -0,3 |
| Paritalia Orch L Megat | 83,737 | -0,38 |
| Prime Special | 9,778 | -1,08 |
| Putnam Int Opport | 5,066 | -0,22 |
| Putnam Int Opport $ | 4,662 | 0,34 |
| Rominvest Glob H Care | 4,319 | - |
| Rominvest Glob Indust | 4,140 | - |
| Rominvest Global Cons | 4,490 | - |
| Rominvest Global Ener | 5,020 | - |
| Rominvest Global Finan | 4,541 | - |
| Rominvest Global Serv | 2,408 | - |
| Rominvest Global Tech | 2,372 | - |
| Sanpaolo Az Int Etico | 7,774 | -0,73 |
| Unicredit Pharma Cl A | 14,477 | -1,03 |
| Unicredit Pharma Cl B | 14,401 | -1,04 |
| Unicredit Ris Nat Cl A | 5,376 | -0,52 |
| Unicredit Ris Nat Cl B | 5,351 | -0,5 |
| Unicredit Servizi Cl A | 14,359 | -0,87 |
| Unicredit Servizi Cl B | 14,318 | -0,89 |
| Zeta Medium Cap | 5,168 | -0,44 |
| **BIL. AZIONARI** | | |
| Arcamultifondo Com E | 4,877 | -0,18 |
| Aureo Ff Dinamico | 3,935 | 0,18 |
| Bipiemme & Co Comp70 | 4,693 | -0,28 |
| Bipiemme Valore | 4,667 | -0,55 |
| Bn Iniziativa Sud | 11,749 | -0,28 |
| Bussola Sviluppo | 3,729 | 0,03 |
| Ducato Crescita Glob | 4,757 | -0,48 |
| Ducato Port Eq 70 | 4,410 | -0,14 |
| Epta Exe Green | 4,563 | -0,54 |
| F&f Lagest Portfolio 3 | 5,397 | -0,77 |
| Gener Alloc Service B | 4,445 | - |
| Imi Industria | 12,662 | -0,52 |
| Ing Wsf - Comp Aggr | 4,356 | -0,21 |
| Multi Comp C 30/70 | 4,993 | 0,08 |
| Oasi Fin Per 35 | 4,052 | -0,78 |
| Paritalia Orch C Allegro | 91,111 | -0,16 |
| Paritalia Orch L Allegro | 91,111 | -0,16 |
| Prime Alloc Service B | 4,410 | 0,02 |
| Prumerica Port Agg | 4,899 | -0,47 |
| Ras Multi70 | 4,494 | -0,04 |
| Romagest Prof Dinam | 4,829 | -0,94 |
| Sanpaolo Sol 6 | 20,313 | -0,41 |
| Sanpaolo Sol 7 | 8,235 | -0,6 |
| **BIL. BILANCIATI** | | |
| Alto Bil. | 14,036 | -0,08 |
| Arca Bb | 29,265 | -0,31 |
| Arcacinquestelle A | 4,951 | -0,28 |
| Arcacinquestelle B | 4,731 | -0,21 |
| Arcacinquestelle C | 4,526 | -0,2 |
| Arcamultifondo Com D | 4,894 | -0,29 |
| Artigianc Mix | 4,595 | -0,22 |
| Aureo Bil. | 23,199 | -0,37 |
| Azimut Bil Int | 6,510 | -0,35 |
| Azimut Bil. | 18,900 | -0,33 |
| Bim Bil. | 18,812 | -0,33 |
| Bipielle Fon Bilanc | 11,962 | -0,27 |
| Bipiemme & Co Comp50 | 4,768 | -0,31 |
| Bipiemme Int | 12,164 | -0,47 |
| Bn Bil. It | 7,960 | -0,48 |
| Bnl Skipper 3 | 4,735 | -0,29 |
| Bussola Crescita | 4,300 | 0,05 |
| Bussola Dinamica | 3,953 | 0,05 |
| Capitalgest Bil | 19,423 | -0,43 |
| Cisalpino Bil. | 17,839 | -0,22 |
| Ducato Bil Europa | 5,116 | -0,18 |
| Ducato Bil Glob. | 4,857 | -0,31 |
| Ducato Port Cap Plus | 4,536 | -0,18 |
| Ducato Port Eq 50 | 4,545 | -0,18 |
| Effe Linea Dinamica | 4,551 | -0,15 |
| Epsilon Longrun | 4,608 | -0,28 |
| Epta Exe Blue | 4,710 | -0,42 |
| Eptacapital | 13,705 | -0,16 |
| Euroconsult Bil Int | 5,893 | -0,56 |
| Eurom Capitalfit | 28,560 | -0,5 |
| F&f Eurorisparmio | 20,473 | -0,23 |
| F&f Lagest Portfolio 2 | 5,267 | -0,53 |
| F&f Prof. | 52,908 | -0,51 |
| Fideuram Performance | 12,176 | -0,36 |
| Fondersel | 42,377 | -0,31 |
| Fondersel Trend | 9,267 | -0,44 |
| Fondo Centrale | 18,747 | -0,24 |
| Unicredit Bil Glob Cl B | 14,639 | -0,59 |
| Zeta Bil. | 17,510 | -0,41 |
| Zeta Growth Income | 4,162 | -0,45 |
| **BIL. OBBLIGAZIONARI** | | |
| Arca Te | 14,810 | -0,06 |
| Arcamultifondo Com B | 4,928 | -0,28 |
| Arcamultifondo Com C | 4,913 | -0,3 |
| Aureo Ff Ponderato | 4,664 | -0,02 |
| Azimut Protezione | 6,530 | -0,09 |
| Bipielle Fon Divers | 4,974 | 0,02 |
| Bipiemme Mix | 4,976 | -0,08 |
| Bipiemme Visconteo | 27,740 | -0,13 |
| Bnl Skipper 1 | 5,086 | -0,06 |
| Bnl Skipper 2 | 4,903 | -0,18 |
| Bpc Stradivari | 4,906 | - |
| Bussola Evoluzione | 4,646 | - |
| Ducato Port Eq 30 | 4,634 | -0,19 |
| Ducato Redd. Glob. | 5,136 | -0,19 |
| Effe Linea Prudente | 4,711 | -0,08 |
| Epta Exe White | 4,792 | -0,42 |
| Epta Multif 2 Cap | 5,012 | - |
| Epta Multif 3 Cap | 4,587 | -0,24 |
| F&f Lagest Portfolio 1 | 5,749 | -0,24 |
| Gener Alloc Service D | 4,875 | -0,04 |
| Gestielle Bil. 40 | 11,853 | 0,13 |
| Multi Comp A 70/30 | 4,939 | - |
| Oasi Fin Pers 15 | 5,203 | -0,27 |
| Paritalia Orch C Piano | 97,958 | 0, |
| Paritalia Orch L Piano | 98,107 | -0,06 |
| Prime Alloc Service D | 4,929 | -0,04 |
| Prumerica Bil Obbl | 4,983 | -0,08 |
| Prumerica Port Mod | 4,968 | -0,12 |
| Ras Multi20 | 4,945 | -0,06 |
| Romagest Prof Moder | 10,560 | -0,26 |
| Sanpaolo Sol 2 | 5,982 | -0,02 |
| Sanpaolo Sol 3 | 6,282 | -0,03 |
| Sg Ventaglio Pru | 5,007 | - |
| Symphonia Ms Adagio | 5,074 | -0,04 |
| **OBBL. MISTI** | | |
| Alto Obbl. | 6,778 | -0,06 |
| Anima Fondimpiego | 14,599 | 0,1 |
| Arca Obbl Europa | 6,671 | 0,18 |
| Artigianc Obbl | 5,644 | 0,16 |
| Azimut Solidity | 6,770 | 0,06 |
| Bipielle Fon 70/30 | 7,554 | - |
| Bipielle Fon 80/20 | 8,424 | 0,02 |
| Bipielle Fon Roma Cap | 9,475 | -0,02 |
| Bipiemme Plus | 5,148 | - |
| Bipiemme Sforzesco | 7,870 | -0,06 |
| Bn Obbl Dinamico | 11,791 | -0,02 |
| Bnl Per Telethon | 5,052 | 0,06 |
| Bpb Tiepolo | 7,026 | 0,16 |
| Bpc Monteverdi | 5,136 | 0,16 |
| Cisalpino Impiego | 5,472 | 0,04 |
| Cr Trieste Obbl | 5,661 | - |
| Ducato Europlus | 17,616 | 0,12 |
| Epsilon Limited Risk | 5,187 | - |
| Epsilon Qvalue | 5,149 | -0,48 |
| Epta Multif 1 Cap | 5,114 | 0,08 |
| Euroconsult Obb Misto | 6,080 | -0,07 |
| Gepobond Euro | 5,320 | 0,04 |
| Gepocorporate Bond | 5,344 | 0,04 |
| Gestielle Obbl 20 | 7,641 | 0,09 |
| Gestielle Obbl Misto | 9,235 | 0,14 |
| Grifobond | 6,573 | 0,24 |
| Griforeñd | 7,387 | 0,09 |
| Investire Obbl | 19,095 | 0,04 |
| Leonardo 80/20 | 5,096 | -0,08 |
| Magna Graeci Obbl Din | 4,916 | -0,14 |
| Nagrarend | 8,446 | -0,11 |
| Nextam P Obbl Misto | 4,996 | 0,02 |
| Nextra Bond Conver | 4,434 | -0,05 |
| Nextra Equilibrio | 7,427 | - |
| Nextra Rend. | 6,301 | -0,03 |
| Nextra Risparmio | 4,911 | -0,02 |
| Nordfondo Etico | 5,445 | 0,06 |
| Oasi Rendimento | 5,081 | -0,1 |
| Padano Equilibrio | 5,408 | - |
| Primecash | 5,320 | 0,04 |
| Prumerica Port Prud | 4,976 | -0,06 |
| Quadrifoglio Obbl Misto | 7,656 | -0,25 |
| Ras Long Term Bond | 5,515 | - |
| Rologest | 15,488 | - |
| Romagest Prof Prude | 5,384 | -0,07 |
| Romagest Val Prot 85 | 5,012 | -0,14 |
| Romagest Val Prot 90 | 5,095 | -0,08 |
| Romagest Val Prot 95 | 5,165 | - |
| Spazio Obbl | 5,523 | 0,09 |
| Symphonia C Pat G Redd | 6,056 | 0,02 |
| Teodorico Misto Int | 5,073 | 0,12 |
| Unicredit Ob Misto Cl A | 7,456 | - |
| Unicredit Ob Misto Cl B | 7,447 | - |
| Zenit Obbl | 6,704 | 0,07 |
| **OBBL. AREA EURO B.T.** | | |
| Alto Mon. | 6,061 | 0,03 |
| Arca B.T.Breve Term | 7,555 | 0,03 |
| Arca Mm | 11,936 | 0,09 |
| Artigianc B T | 5,298 | 0,09 |
| Astese Mon. | 5,332 | 0,06 |
| Aureo Mon. | 5,590 | 0,05 |
| Bancoposta Mon. | 5,128 | 0,06 |
| Bim Obbl Br Term | 5,431 | 0,02 |
| Bipielle Fon Monet | 12,261 | 0,1 |
| Bipielle Fon Tasso Var | 8,067 | 0,16 |
| Bipiemme Mon. | 10,173 | 0,03 |
| Nextra Corp Bt | 6,717 | 0,06 |
| Nextra Euro Bt | 11,405 | 0,08 |
| Nextra Euro Mon. | 13,059 | 0,02 |
| Nextra Euro T Var | 6,053 | 0,02 |
| Nordfondo Cash | 7,646 | 0,04 |
| Oasi Famiglia | 6,416 | 0,03 |
| Oasi Mon. Euro | 8,272 | 0,04 |
| Oltremare Mon. | 6,922 | 0,07 |
| Optima Redd. | 5,582 | 0,05 |
| Padano Mon. | 6,156 | 0,05 |
| Passadore Mon. | 5,954 | 0,05 |
| Perseo Rend. | 5,954 | 0,08 |
| Prime Mon. | 13,990 | 0,06 |
| Prumerica Euro Bt | 5,013 | 0,06 |
| Quadrifoglio Mon. | 5,734 | 0,03 |
| Ras Cash | 5,890 | 0,03 |
| Ras Lux Sh Europe | 58,871 | - |
| Ras Mon. | 13,377 | 0,04 |
| Risparmio It Corrente | 11,590 | 0,03 |
| Rolomoney | 9,443 | 0,05 |
| Romagest Mon. | 11,350 | 0,04 |
| Romagest Sel S.T | 5,392 | 0,02 |
| Rominvest Euro S Term | 215,143 | - |
| Sai Euromonetario | 14,030 | -0,01 |
| Sanpaolo Obbl Euro Bt | 6,445 | 0,09 |
| Sanpaolo Sol 1 | 5,184 | 0,1 |
| Sanpaolo Sol Cash | 8,341 | 0,08 |
| Sicilfondo Mon. | 7,940 | 0,03 |
| Capitalgest B Doll. | 7,512 | -0,19 |
| Club A Class B Usd | 4,756 | -0,21 |
| Club B Class B Usd | 4,814 | -0,35 |
| Columbus Int Bond | 9,393 | 0,01 |
| Columbus Int Bond $ | 8,654 | 0,05 |
| Ducato Mon. $$ | 5,035 | -0,42 |
| Ducato Obbl Dollaro | 7,741 | -0,12 |
| Effe Obbl Dollaro | 5,917 | -0,4 |
| Eurom North Am Bond | 9,315 | -0,27 |
| F&f Riserva Doll. | 7,772 | -0,33 |
| F&f Riserva Doll. $ | 7,151 | 0,21 |
| Fondersel Dollaro | 9,305 | -0,18 |
| Fonditalia Bond Usa | 8,851 | - |
| Geo Usa Sh T B 1 | 5,697 | -0,21 |
| Geo Usa Sh T B 2 | 5,690 | -0,14 |
| Gepobond Doll. | 7,560 | -0,26 |
| Gestielle Bond Dollar | 8,515 | 0,24 |
| Gestielle Cash Dollars | 6,541 | -0,02 |
| Interf Bd Usa | 7,574 | - |
| Investire North Am Bd | 6,295 | 0,21 |
| Nextra Amer.Bond | 8,573 | 0,25 |
| Nextra Amer.Bond $ | 7,898 | 0,28 |
| Nextra Bond Dollaro | 8,926 | 0,22 |
| Nextra Bond Dollaro$ | 8,224 | 0,27 |
| Nextra Cash Dollaro | 14,815 | 0,03 |
| Nextra Cash Dollaro $ | 13,649 | 0,07 |
| Nordfondo Area Doll | 14,698 | -0,23 |
| Oasi Doll. | 7,824 | -0,23 |
| Bn Obbl Alti Rend | 9,919 | 0,21 |
| Bn Valuta Forte | 8,287 | -0,12 |
| Bn Valuta Forte Chf | 12,048 | -0,32 |
| Bussola Gl H Yield | 4,947 | -0,14 |
| Capitalgest B Corp | 5,450 | 0,11 |
| Ducato Redd. Impresa | 4,956 | -0,06 |
| Effe Obbl Corporate | 5,202 | 0,02 |
| Eurom Risk Bond | 5,005 | -0,22 |
| Fonditalia Infl Linked | 10,161 | - |
| Fs Short Term Opt | 5,005 | -0,04 |
| Geo Glo B T R 1 | 5,393 | -0,02 |
| Geo Glo B T R 2 | 5,382 | 0,04 |
| Gestielle Corp. Bond | 5,128 | 0,18 |
| Gestielle Global Conv | 6,051 | -0,1 |
| Gestielle High Risk Bond | 3,961 | -0,05 |
| Magna Graecia Obbl | 6,272 | 0,24 |
| Mida Obbl Euro Rating | 5,297 | 0,21 |
| Nextra Bond Attivo | 15,968 | 0,13 |
| Nextra Bond Corp Doll. | 5,099 | 0,16 |
| Nextra Bond Corp Euro | 5,334 | 0,24 |
| Nextra Bond H Y Europa | 4,870 | 0,04 |
| Nextra Corp Bond | 5,493 | 0,26 |
| Nordfondo Conv Bond | 4,935 | -0,16 |
| Nordfondo Corp Bond | 5,531 | 0,24 |
| Nordfondo High Yield | 4,816 | -0,04 |
| Oasi Fin Pers Cash | 7,035 | 0,01 |
| Prime Conv B Europa | 4,927 | -0,22 |
| Prime Corp Bond Euro | 5,142 | 0,14 |
| Alleanza Crescita | 5,543 | 0,2 |
| Alleanza Dinamica | 5,035 | 1,51 |
| Cisalpina Prev A | 6,150 | - |
| Cisalpina Prev B-em | 2,692 | - |
| Cisalpina Prev Bil | 8,505 | - |
| Cisalpina Prev G-gl | 9,636 | - |
| Cisalpina Prev R Obbl | 9,913 | - |
| Cisalpina Prev R-at | 8,057 | - |
| Cisalpina Prev R-b | 8,075 | - |
| Cisalpina Prev R/I | 11,514 | - |
| Cisalpina Prev T/E | 10,738 | - |
| Ducato Port Commodity | 4,667 | -0,41 |
| Ducato Port Small Cap | 4,552 | -0,2 |
| Fondo Ina Eq Amer | 4,134 | -1,99 |
| Fondo Ina Eq Europa | 4,219 | -0,61 |
| Fondo Ina Eq Pacif. | 4,560 | 0,07 |
| Ina Life Energy Aggr. | 4,146 | -0,58 |
| Ina Life Energy Cons. | 5,017 | 0,1 |
| Ina Life Energy Equil. | 4,590 | -0,2 |

## TITOLI DI STATO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| BTP 15.6.2002 3% | 99,960 | 99,960 |
| BTP 1.9.2002 12% | 101,810 | 101,850 |
| BTP 1.9.2002 3,75% | 100,050 | 100,050 |
| BTP 15.9.2002 5,75% | 100,670 | 100,670 |
| BTP 1.1.2003 12% | 104,540 | 104,520 |
| BTP 15.1.2003 4,5% | 100,460 | 100,450 |
| BTP 15.2.2003 5% | 100,770 | 100,780 |
| BTP 1.3.2003 11,5% | 105,400 | 105,440 |
| BTP 4.2003 4,75% | 100,710 | 100,680 |
| BTP 1.5.2003 4,75% | 100,690 | 100,690 |
| BTP 1.6.2003 5% | 100,960 | 100,970 |
| BTP 1.6.2003 11% | 106,680 | 106,680 |
| BTP 15.7.2003 4,5% | 100,460 | 100,460 |
| BTP 1.8.2003 10% | 106,700 | 106,720 |
| BTP 1.10.2003 4% | 99,890 | 99,910 |
| BTP 1.10.2003 9% | 106,270 | 106,270 |
| BTP 15.10.2003 5,25% | 101,440 | 101,420 |
| BTP 22.12.2003 8,5% | 110,000 | 110,000 |
| BTP 1.1.2004 8,5% | 106,450 | 106,440 |
| BTP 1.2.2004 3,25% | 98,340 | 98,330 |
| BTP 15.2.2004 5% | 101,090 | 101,090 |
| BTP 15.3.2004 4,5% | 100,300 | 100,290 |
| BTP 1.4.2004 8,5% | 107,220 | 107,200 |
| BTP 15.4.2004 3,25% | 98,130 | 98,040 |
| BTP 1.7.2004 4,5% | 100,190 | 100,150 |
| BTP 15.7.2004 4% | 99,230 | 99,200 |
| BTP 1.8.2004 8,5% | 107,950 | 107,940 |
| BTP 1.10.2004 4% | 98,970 | 98,940 |
| BTP 1.1.2005 9,5% | 111,620 | 111,600 |
| BTP 1.3.2005 4% | 98,480 | 98,440 |
| BTP 1.4.2005 10,5% | 115,320 | 115,300 |
| BTP 15.5.2005 4,50% | 99,630 | 99,590 |
| BTP 1.7.2005 4,75% | 100,250 | 100,270 |
| BTP 15.7.2005 4% | 98,100 | 98,070 |
| BTP 1.9.2005 10,5% | 117,390 | 117,300 |
| BTP 15.12.2005 5,25% | 101,650 | 101,540 |
| BTP 1.2.2006 9,5% | 115,770 | 115,720 |
| BTP 15.3.2006 4,75% | 99,970 | 99,880 |
| BTP 1.7.2006 8,75% | 114,360 | 114,300 |
| BTP 1.11.2006 7,75% | 111,250 | 111,180 |
| BTP 1.2.2007 6,75% | 107,520 | 107,450 |
| BTP 1.3.2007 4,50% | 98,210 | 98,100 |
| BTP 1.7.2007 6,75% | 107,900 | 107,770 |
| BTP 15.10.2007 5% | 99,960 | 99,870 |
| BTP 1.11.2007 6% | 104,660 | 104,530 |
| BTP 1.5.2008 5% | 99,790 | 99,680 |
| BTP 1.5.2009 4,5% | 96,150 | 96,010 |
| BTP 1.11.2009 4,25% | 94,090 | 93,940 |
| BTP 1.11.2010 5,5% | 101,410 | 101,190 |
| BTP 1.8.2011 5,25% | 99,380 | 99,200 |
| BTP 1.2.2012 5% | 97,300 | 97,110 |
| BTP 1.8.2017 5,25% | 96,680 | 96,560 |
| BTP 1.11.2023 9% | 140,500 | 140,250 |
| BTP 22.12.2023 8,5% | 138,700 | 138,700 |
| BTP 1.11.2026 7,25% | 119,710 | 119,450 |
| BTP 1.11.2027 6,5% | 109,960 | 109,780 |
| BTP 1.11.2029 5,25% | 93,630 | 93,320 |
| BTP 1.5.2031 6% | 103,900 | 103,600 |
| BTP 1.2.2033 5,75% | 100,790 | 100,520 |
| CCT 1.6.2002 IND | 99,890 | 99,900 |
| CCT 1.8.2002 IND | 100,060 | 100,060 |
| CCT 1.10.2002 IND | 100,170 | 100,180 |
| CCT 1.11.2002 IND | 100,180 | 100,170 |
| CCT 1.12.2002 IND | 100,280 | 100,290 |
| CCT 1.1.2003 IND | 100,280 | 100,290 |
| CCT 1.2.2003 IND | 100,370 | 100,380 |
| CCT 1.4.2003 IND | 100,540 | 100,540 |
| CCT 1.5.2003 IND | 100,490 | 100,500 |
| CCT 1.7.2003 IND | 100,600 | 100,600 |
| CCT 1.9.2003 IND | 100,670 | 100,670 |
| CCT 1.11.2003 IND | 100,340 | 100,340 |
| CCT 22.12.2003 IND | 101,960 | 101,960 |
| CCT 1.1.2004 IND | 100,460 | 100,450 |
| CCT 1.3.2004 IND | 100,460 | 100,470 |
| CCT 1.5.2004 IND | 100,540 | 100,540 |
| CCT 1.9.2004 IND | 100,530 | 100,530 |
| CCT 1.5.2005 | 100,670 | 100,660 |
| CCT 1.7.2005 | 100,580 | 101,000 |
| CCT 1.10.2005 IND | 100,790 | 100,790 |
| CCT 1.1.2006 IND | 104,980 | 103,480 |
| CCT 1.1.2006 2 IND | 102,000 | 102,000 |
| CCT 1.3.2006 IND | 100,580 | 100,580 |
| CCT 1.12.2006 | 100,670 | 100,680 |
| CCT 1.2007 CR IMP | 101,990 | 102,000 |
| CCT 1.7.2007 | 100,840 | 101,000 |
| CCT 1.8.2007 IND. | 100,700 | 100,680 |
| CCT 4.2008 | 100,670 | 100,670 |
| CCT 1.9.2008 | 100,660 | 100,660 |
| CCT 1.7.2008 | 100,750 | 100,750 |
| CCT 1.4.2009 | 100,680 | 100,670 |
| CCT 1.7.2009 | 100,660 | 100,670 |
| CTZ 15.7.2002 24M | 99,519 | 99,515 |
| CTZ 31.12.2002 | 97,801 | 97,795 |
| CTZ 31.03.2003 | 96,775 | 96,765 |
| CTZ 16.06.2003 | 95,875 | 95,850 |
| CTZ 15.09.2003 | 94,789 | 94,725 |
| CTZ 31.12.2003 | 93,430 | 93,429 |
| CTZ 31.03.2004 | 92,314 | 92,280 |

## OBBLIGAZIONI CONV.

| Titoli | Ultimo | v. % |
|---|---|---|
| B.P.C.I. 04 1,5% | 95,4987 | 0,09 |
| B.P.Intra 03 3% | 111,142 | -1,00 |
| B.P.Intra 06 3% | 104,564 | -0,26 |
| B.P.Berg. 04 Tv | 140,48 | -1,06 |
| B.P.Lodi 10 4,75% | 97,0499 | -0,02 |
| B.P.Lodi 03 4,375% | 101,818 | 0,23 |
| B.P.E.Rom. 05 4% | 109,218 | -0,26 |
| B.P.E.Rom. 02 6,5% | 213 | 0,00 |
| B.P.Milano 08 | 96,234 | -0,16 |
| B.P.Novara 06 1,5% | 127,274 | 0,37 |
| B.P.Verona 05 2,125% | 96,3353 | -0,12 |
| Cr.Valtel.04 2% | 109,516 | -0,07 |
| Cred.Artig 04 Tv | 127,6 | -0,05 |
| Interbanca 11 2,50% | 111,857 | -0,08 |
| Intesabci 03 Tv | 180,665 | 0,49 |
| Intesabci Rnc 03 Tv | 210,876 | 0,02 |
| Mb Sai Rnc 02 6% | 104,494 | -0,40 |
| Olivetti 02 | 242,75 | -1,55 |
| Olivetti 04 1,5% | 98,951 | 0,02 |
| Olivetti 10 1,5% | 134,104 | -0,84 |
| Pirelli 03 2,5% | 123,2 | 0,00 |
| Vittoria Ass 16 5,5% | 112,3 | 0,00 |

## MERCATO RISTRETTO

| Titoli | Ultimo | Prec. |
|---|---|---|
| Autostr.Meridionali | 22,00 | 22,00 |
| B.C.P.Siracusa | 20,50 | 20,50 |
| B.P.Emilia Romagna | 34,80 | 34,80 |
| B.P.Luino/Varese | 5,275 | 5,200 |
| B.P.Sondrio | 10,371 | 10,350 |
| Banca Ifis | 10,980 | 11,120 |
| Bca Pop Adriatico | 8,000 | 8,000 |
| Borgosesia | 4,383 | 4,383 |
| Borgosesia Rnc | 2,684 | 2,730 |
| Elios Holding | 1,0000 | 1,0000 |
| Ferrovie Nord Mi | 1,440 | 1,421 |
| Sicc | 0,6940 | 0,6940 |

Redazione: Capodistria, via Marušič 5 - fax (dall'Italia 00386-5) 6274086 - tel. 6274087

**PIRANO** Incidente in golfo: gli sloveni accusano i croati (che negano) di aver rovesciato un battello

# «Battaglia» tra pescherecci

## *Motivo del contendere: un allevamento di mitili sul confine marittimo*

**Tensioni rinfocolate dalla mancata definizione delle frontiere tra i due Paesi**

Il ministro croato Picula.

**PIRANO** Tornano a scaldarsi le acque nel Golfo di Pirano: a scatenare nuovamente la rivalità tra pescatori croati e sloveni la sistemazione da parte degli addetti della «Sargus» di Umago di un allevamento ittico al largo di Canegra. L'iniziativa non è piaciuta ed è scoppiato l'incidente. Le versioni che ne danno i mass media dei due Paesi sono opposte. Secondo il Delo di Lubiana i pescatori croati hanno rovesciato un'imbarcazione con a bordo i «colleghi» sloveni. Secondo il Vecernji List di Zagabria nessun rovesciamento, ma solo un tentativo da parte dei croati di acciuffare «indesiderati ospiti sloveni», scoperti a curiosare nei pressi dell'allevamento e «salvati» da una motovedetta della polizia slovena giunta in loro soccorso, violando le acque territoriali croate.

La «Sargus» sostiene di essere perfettamente in regola poichè ha ricevuto dalle autorità croate tutti i permessi per l'allevamento. Da parte slovena giungono pesanti contestazioni poichè l'allevamento è situato nei pressi della foce del Dragogna a circa 300 metri al largo di Canegra: un' area che i pescatori sloveni tengono una loro tradizonale riserva di pesca. Secondo Lubiana, che ha già protestato con Zagabria, l'allevamento avrebbe dovuto ottenere l'autorizzazione dalla commissione mista preposta all'attuazione del piccolo traffico di frontiera.

Ma la polemica non finisce qui. Il governo di Zagabria ha autorizzato l'industria petrolifera croata Ina a effettuare ricerche di idrocarburi nell'Adriatico settentrionale. Secondo il Delo, durante la verifica delle coordinate le autorità slovene hanno appurato che Zagabria ha autorizzato l'Ina a condurre le sue ricerche fino a un'area che in alcuni punti oltrepassa la linea di spartizione a metà del Gofo di Pirano. Altra protesta di Lubiana verso Zagabria.

Bisogna tuttavia rilevare che al momento non esiste alcun trattato sulla definizione del confine tra i due Paesi benchè nell'estate dell'anno scorso i due governi abbiano parafato un accordo, che attende però la ratifica dei due parlamenti. Nel frattempo i governi dei due Paesi si erano accordati di astenersi da azioni unitalerali che possano alimentare tensioni nel Golfo.

Ma, ancora una volta, la difficile attuazione del piccolo traffico di frontiera fa riemergere la delicata questione del confine tra i due Paesi. Non in ultimo, a Lubiana, hanno destato non poche perplessità le recenti dichiarazioni del ministro degli esteri croato, Tonino Picula, che non ha escluso la possibilità di rivedere alcuni punti proprio dell'accordo sui confini. Picula ha ricordato che Slovenia e Croazia devono essere pronti a rivolgeresi anche a terzi se non riescono a risolvere le loro questioni da sole.

**c.r.**

**CAPODISTRIA** Festeggiati ieri i 45 anni di attività dello scalo

# Compleanno del porto: inaugurato il Molo II

Il porto di Capodistria.

**CAPODISTRIA** Il porto festeggia i quarantacinque anni inaugurando un nuovo pezzo. Il modernissimo Molo II dotato di 10 mila e 800 metri quadrati di magazzini. Alla presenza del ministro per i trasporti sloveno Jakob Prescnik, il direttore del Porto Bruno Korelic ha sottolineato che l'investimento, pari a circa 9 milioni di euro, è il primo passo nel quadro di un'imponente progetto di ammodernamento dello scalo che prevede la costruzione di 120 mila metri quadrati di magazzini nonchè di efficaci infrastrutture di collegamento stradale e ferroviarie.

Nel rilevare la necessità di regolare i rapporti tra lo Stato ed il Porto, il ministro Presecnik ha annunciato l'intenzione del governo a vendere una parte del proprio pacchetto azionario dello scalo, tra cui anche le azioni privilegiate. Bisogna però attendere l'avvio dei progetti di sviluppo, ha detto Presecnik, precisando che con tutta probabilità la vendita delle azioni non avverrà entro quest'anno.

**Il presidente Bruno Korelic ha sollecitato il governo sloveno a potenziare i collegamenti**

Il ministro ha fatto presente che lo Stato manterrà comunque almeno il 25 per cento delle sue azioni, il che consentirà di mantenere una solida posizione in seno al consiglio di amministrazione e di influire sugli orientamenti strageci e su eventuali modifiche dello statuto. Nel frattempo bisognerà risolvere il problema delle infrastrutture di collegamento e della concessione del molo III, ha detto ancora il ministro. L'acquisto delle azioni statali del porto è un boccone molto ghiotto per la dirigenza dello scalo che per acquistarle si era fatta avanti già due anni fa.

Ma prima di avviare qualsiasi negoziato il governo ha intenzione di ridefinire i rapporti tra Stato e Porto. Ciò potrebbe avvenire già entro le prossime settimane e consentire l'avvio delle trattative sulle concessioni. Tra le varie questioni ancora non definite Korelic ha elencato la sorte dei mezzi già investiti nelle infrastrutture portuali dopo la scandenza della concessione. Come ribadito dal ministro Presecnik, il Porto è una importantissima risorsa economica per l'intero Paese. Infatti, secondo una recente analisi, ogni tallero di guadagno realizzato nel Porto comporta un profitto di 13 talleri nelle attività economiche connesse allo scalo. Tuttavia, le infrastutture di collegamento quali il secondo binario ferroviario Capodistria-Divaccia restano ferme e, a causa delle restrizioni del bilancio di Lubiana, potrebbero restarlo per diversi anni ancora.

**c.r.**

*Sempre più deteriorati i rapporti tra la Giunta Delbianco e gli «avversari»*

**POLA** I consiglieri della Dieta e della Lista Stok pensano di boicottare i lavori dell'assemblea comunale

# L'opposizione minaccia l'Aventino

Il sindaco Delbianco.

**POLA** La Dieta democratica istriana polese sceglie l'Aventino. I rapporti tra la giunta guidata da Luciano Delbianco e l'opposizione dei regionalisti sono a un punto tale di rottura che i consiglieri dietini sembrano orientati a non partecipare più alle sedute del consiglio municipale.

Lo ha fatto capire nel corso di una conferenza stampa nella città dell' Arena, il presidente del club dei consiglieri dietini Valter Drandic. A far infuriare i regionalisti quanto era successo all'ultima seduta consiliare, giovedì della scorsa settimana. La maggioranza del sindaco Luciano Delbianco (Foro democratico istriano), aveva votato contro l'acquisizione, da parte del Comune, dell'impianto tessile «Tekop», fondato mezzo secolo fa per dare un lavoro ai disabili.

L'opposizione (Dieta e Lista indipendente Stok) era stata molto critica sulla scelta della giunta e aveva chiesto del tempo per discutere la questione. Ma Delbianco aveva insistito per il voto e al momento di pronunciarsi i consiglieri contrari avevano abbandonato l'aula per protesta. «Fossero stati più veloci ad andarsene, avrebbero fatto saltare il quorum» aveva dichiarato al termine della seduta il presidente del consiglio, il socialdemocratico Livio Bolkovic.

«Il numero legale non c'era più» ha replicato Valter Drandic. Alla domanda di un cronista sul possibile «boicottaggio» dei lavori del consiglio, il presidente del club dietino ha risposto: «Quando riterremo la situazione al limite dell'assurdo... e credetemi, ci siamo quasi!».

«Delbianco non è altro che una marionetta in mano al partito socialdemocratico - ha aggiunto Drandic - e il premier Ivica Racan, leader dei socialdemocratici, prova vergogna a scendere in Istria perchè il suo partito organizza coalizioni anti Dieta democratica non tanto con l'Accadizeta, quanto con l'estrema destra dei popolari di Tomislav Mercep». Nella nuova maggioranza consigliare di Pola, nata dopo lo strappo dell'ex alleata di Delbianco Loredana Stok, vi è un ex esponente locale del partito popolare di destra Hps, il cui presidente, Mercep appunto, veniva considerato da molti un pericoloso estremista già nell'era di Tudjman . Secondo Drandic «quella del sindaco è dunque una coalizione rosso (socialdemocratici) - nera (Hps)». Presente all'incontro stampa anche Furio Radin, consigliere comunale indipendente Ddi. «Oggi a Pola si avverte un forte degrado morale e materiale - ha sottolineato - con una giunta incapace, senza potere. Dopo un anno di bilanci fallimentari - ha aggiunto Radin - le dimissioni sarebbero l'unico atto di onestà di questo esecutivo».

**Italo Banco**

**POLA** In giunta regionale gli stanziamenti al gruppo nazionale italiano e la lotta alla droga

# Ecco i finanziamenti alla minoranza

## *I fondi più consistenti all'Unione Italiana e all'editrice Edit*

**IN BREVE**

### Mucillagini e Meduse? «Niente di preoccupante»

**ROVIGNO** Prime apparizioni sul versante croato dell'Adriatico di mucillagini e meduse. Il fenomeno è stato registrato a San Cassiano (Sukosan) località costiera a una decina di chilometri da Zara. E ha allarmato popolazione e operatori turistici. Ma a rassicurare che si tratta di un «fenomeno normale» è intervenuto Nenad Smodlaka, responsabile dell'Istituto di biologia marina di Rovigno il quale ha dichiarato che nei giorni scorsi i battelli specializzati dell'istituto rovignese e dell'Istituto oceanografico di Spalato hanno compiuto i soliti viaggi di controllo senza rilevare nulla di anormale nè di anomalo. «A onor del vero – ha aggiunto Smodlaka – in alcune insenature istriane sono state viste colonie di meduse, ma si tratta di un fenomeno che si presenta a ogni inizio d'estate, perchè fa parte dei normali cicli di sviluppo che in questo caso riguardano le meduse». Smodlaka ha rassicurato anche in ordine alle mucillagini dicendosi convinto che il caso di San Cassiano è probabilmente da collegare a qualche fonte di inquinamento anche perchè altre fioriture non sono state rilevate. Smodlaka ha promesso che l'opinione pubblica sarà tempestivamente informata se si presentasse qualsiasi fenomeno negativo.

### Si cimentano ai concorsi nazionali e internazionali gli allievi del centro studi musicali di Verteneglio

**VERTENEGLIO** Helena Janjusevic (sezione di Pola del Centro studi musica classica «Luigi Dalla piccola» di Verteneglio), Arlene Kauzlaric, Valentina Murtaj e Lara Perhat (tutte e tre di Verteneglio), Maria Cossi, Isabelle Vidaijc e Ana Cuic (tutte e tre di Pola), parteciperanno, dal 23 al 29 maggio, al concorso nazionale «Zlatko Grgosevic» di Zagabria. Ana Cuic, che nella scorsa edizione si era ottimamente classificata quest'anno si è aggiudicata anche il Premio promozione al Concorso «Istria Nobilissima», promosso da UpT e UI (come pure i corsi di musica). La Cuic parteciperà a Vignola (Modena), dal 31 maggio al 2 giugno, al Concorso internazionale di pianoforte (nella categoria solisti). È la prima volta che un allievo del Centro studi prende parte a un concorso internazionale.

### È aperto al traffico da ieri il ponte di Ragusa che rende più agevole la Litoranea Adriatica

**RAGUSA** Il ponte di Ragusa (Dubrovnik) che con i suoi 518 metri consente di scavalcare il corso del fiume Ombla risparmiando agli automobilisti un percorso tortuoso di circa 12 chilometri, è da ieri transitabile. L'opera, inaugurata l'11 maggio scorso alla presenza del premier Racan, rende più agevole l'ultimo tratto della Litoranea Adriatica. I lavori di realizzazione del ponte, cominciati ai primi di ottobre del '98, sono costati 33 milioni di euro ed effettuati dalla tedesca Walter Bau, in collaborazione con la spalatina Konstruktor.

**POLA** Il programma finanziario per l'anno 2002 dell'assessorato alla Comunità nazionale italiana e gli altri gruppi etnici, e il resoconto del lavoro svolto dall'Ufficio regionale per la lotta alla tossicodipendenza. Questi i temi più rilevanti trattati ieri dalla giunta della regione Istria. Assente l'assessore responsabile Silvano Zilli, il documento finanziario riguardante le minoranze è stato presentato dal presidente della giunta Ivan Nino Jakovcic.

Ecco i finanziamenti a favore del gruppo nazionale italiano, approvati all'unanimità. All'Unione italiana la voce di bilancio più consistente, 260 mila kune (35.000 euro). Al Centro di ricerche storiche di Rovigno 200 mila kune (27.400 euro). Alla casa editrice «Edit» di Fiume 170 mila kune (23.300 euro). Alla compagnia di prosa «Dramma italiano» di Fiume 120 mila kune (16.400 euro) e al Cipo, il Centro per l'informatica, la programmazione e l'orientamento dei quadri dell'Unione italiana 64 mila kune (8.800 euro). Diverse le finalità istituzionali che l'assessorato si propone per quest'anno, tra cui: contribuire alla realizzazione pratica del diritto all'uso paritetico dell'italiano - come da Statuto - nelle sedi regionali ufficiali; assicurare le condizioni di sviluppo dell'attività delle neocostituite associazioni delle minoranze nazionali in Istria; definire la crescita dei diritti delle etnie a livello di normativa.

Sul tema della lotta alla tossicodipendenza , il presidente dell'Ufficio regionale antidroga, Ante Ivancic, ha presentato alcuni dati allarmanti: dal 1996 a fine 2001 i decessi per overdose sono stati ben 38. Sono 1200 i tossicodipendenti (in particolare giovani) registrati negli ultimi dieci anni, molti dei quali ospitati in comunità di recupero e Pola è purtroppo una delle «capitali croate» della droga. «In Istria si è fatto e si sta facendo molto contro lo spaccio e l'uso di stupefacenti - ha dichiarato Ivancic - ma non siamo ancora pienamente soddisfatti dei risultati».

**i.b.**

**POLA** Volantini distribuiti in Istria e a Fiume con un appello in nove punti ai connazionali

# C'è il Partito Italiano, ma anonimo

## *Diffuso nel periodo elettorale per il rinnovo dell'assemblea Ui*

**POLA** Un volantino anonimo gira da qualche giorno per l'Istria e a Fiume, con il titolo «Partito italiano». Vi si leggono nove punti programmatici - una sorta di appello ai connazionali - contenenti anche un attacco agli attuali vertici dell'Unione italiana, la massima organizzazione rappresentativa del gruppo nazionale in Croazia e Slovenia, attualmente sotto elezioni (si vota per il rinnovo dell'assemblea Ui domenica 9 giugno).

Uno scherzo pre-elettorale di dubbio gusto? Forse, perchè non c'è nessuna firma, nessun simbolo, niente che lasci capire chi possa aver scritto il volantino. E poi, questo fantomatico «Partito italiano» non risulta registrato nell'albo delle formazioni politiche in Croazia, come conferma il Ministero della pubblica amministrazione. In altri termini: il «Partito italiano» non esiste, se non nelle menti degli estensori del volantino. Se n'è occupata anche le Questura di Pola, che ieri pomeriggio ha rilasciato una scarna dichiarazione alla stampa: «Verranno avviate indagini per risalire agli autori del volantino». E' stata quindi accertata un'ipotesi di violazione delle norme di legge? Se è così, quale trasgressione sarebbe stata commessa? La non registrazione del partito, il contenuto del testo o l'affissione dei volantini in luoghi non consentiti?

PARTITO ITALIANO

1) Lo scopo della nascita di questo partito è la convivenza pacifica tra il nostro gruppo nazionale autoctono presente sul territorio della Repubblica di Croazia e le altre nazionalità dello stato Croato nel rispetto della cultura e tradizione italiana.

2) Questa organizzazione ha una forte connotazione sociale e morale, sensibile ai bisogni del prossimo attraverso uno strettissimo contatto con la gente.

3) Solo con un'azione capillare basata sul lavoro volontario, infatti, possono essere risolti i problemi della nostra società, che sono problemi di individui, di singole persone.

4) Il diritto al lavoro, alla casa, alle cure mediche e ad una vita dignitosa devono essere in armonia con la natura e l'ambiente.

5) Per il raggiungimento di questi scopi, il Partito Italiano si sforza di collaborare indistintamente con individui di tutte le altre nazionalità, allineandosi, di volta in volta, a seconda dei problemi, con le forze politiche più vicine al nostro pensiero e non preclude l'appartenenza a partiti differenti.

6) Nella collaborazione con le persone in generale e con quelle sopracitate, è d'obbligo essere molto cauti nei confronti di individui compromessi con i regimi totalitari fascista, comunista e nazionalista slavo che hanno portato così tante disgrazie in queste terre.

7) Per il raggiungimento di un notevole peso politico ed una politica di rivoluzionaria trasparenza, bisogna stare particolarmente attenti alle disinformazioni mediatiche di carrieristi e opportunisti ( anche di parlamentari connazionali ).

8) Con le comunità degli italiani presenti sul territorio della Repubblica di Croazia e con altre organizzazioni italiane o di italiani, si cercheranno rapporti chiari e costruttivi per il benessere comune.

9) Dalla futura dirigenza dell'Unione italiana e dai membri della sua assemblea, si esige maggiore coerenza, trasparenza ed onestà, cose venute a mancare dopo la scomparsa prematura del compianto professor Borme.

Il volantino comparso in Istria e Fiume.

La polizia non si sbilancia. Si sa solo che i manifesti, fogli A4 stampati al computer, sono apparsi a Pola, Rovigno e a Fiume (anche sul portone della Comunità degli italiani).

«Non so di chi sia l'iniziativa – dichiara il presidente della giunta Ui Maurizio Tremul –, ma non è un caso che esca fuori adesso. Un'operazione irresponsabile di chi non ha il coraggio di uscire alla luce del sole».

Ma vediamo i passi salienti del documento. Al punto 7 si legge: «Per il raggiungimento di un notevole peso politico ed una politica di rivoluzionaria trasparenza, bisogna stare particolarmente attenti alle disinformazioni mediatiche di carrieristi e opportunisti, anche di parlamentati connazionali». E al punto 9 l'attacco agli attuali vertici dell'Unione Italiana: «Dalla futura dirigenza dell'Ui e dai membri della sua assemblea, si esige maggiore coerenza, trasparenza e onestà, cose venute a mancare dopo la scomparsa prematura del compianto professor Borme».

In sintesi gli altri punti: «Questa organizzazione ha una forte connotazione sociale e morale... è d'obbligo essere molto cauti nei confronti di individui compromessi con i regimi totalitari fascista, comunista e nazionalista slavo... il Partito italiano si sforza di collaborare indistintamente con individui di tutte le altre nazionalità, allineandosi, a seconda dei problemi, con le forze politiche più vicine al nostro pensiero».

«Se la cosa non fosse maledettamente seria - scrive Sandro Damiani su «La voce del Popolo» - dei contenuti del volantino sarebbe solo da ridere: un bazar di tutto e del suo contrario».

**red**

**SPALATO** Comincia oggi la più grande esercitazione di protezione civile avvenuta in Europa: coinvolti 23 Paesi

# Un esercito di pompieri in Dalmazia

Manovre anti-incendio.

**SPALATO** Si chiama Drago domato - Dalmazia 2002 e sarà la più grande esercitazione civile e militare mai tenutasi in Europa per interventi di salvataggio speciali, come pure la maggiore iniziativa del genere quest'anno nel mondo. L'esercitazione, che si svolgerà in una vasta area dalmata comprendente Makarska, Ploce e Imotski, comincerà oggi e durerà fino a venerdì prossimo, con la partecipazione di circa 1100 persone di 23 Paesi, di cui dieci presenti in qualità di osservatori. Da parte croata è annunciata la partecipazione di 600 tra vigili del fuoco, appartenenti alla Protezione civile e militari. La Croazia, quale Paese membro del Partenariato per la pace della Nato, si era assunta mesi addietro l'onere di organizzare l'operazione che rientra nel programma di attività ordinarie del Gruppo di lavoro per la protezione dalle calamità, che opera nell'ambito del Patto di stabilità e dell'Iniziativa centroeuropea. A organizzare il tutto è il ministero degli Interni croato, con l'appoggio dei dicasteri degli Esteri e della Difesa, e di team della Nato, dell'Onu e del Patto di stabilità per i Paesi del Sud-Est europeo. A detta dell'Ufficio stampa del ministero degli Interni, l'esercitazione servirà a migliorare i metodi di lavoro e comunicazione nel Centro di coordinazione euroatlantico per le catastrofi (Eadrcc), come pure a valutare la qualità ed efficacia degli interventi da parte delle Unità euroatlantiche per le situazioni d'emergenza (Eadru).

Nel corso di Drago domato - Dalmazia 2002, vi sarà lo spegnimento di un incendio simulato e divampato all'aperto, il salvataggio sul monte Biokovo di persone gravemente ferite, quindi sarà la volta di azioni di ricerca e salvataggio in mare, il recupero di autoveicoli coinvolti in incidenti e che trasportano carichi a rischio e il salvataggio di persone rimaste vittime di un incidente aereo. A prendere parte a Drago domato saranno dunque le unità d'intervento in caso di calamità di tredici Paesi, tra cui Italia e Slovenia, mentre la Jugoslavia sarà tra i paesi osservatori. Le varie fasi dell'esercitazione saranno valutate da un'équipe d'esperti dell'Alleanza atlantica. E' stato reso noto che è previsto l'impiego di 250 automezzi, sei aerei specializzati, otto elicotteri, una nave, una decina di imbarcazioni e di squadre di cani poliziotto.

**Andrea Marsanich**

benz1x261

**I CAMBI**

**SLOVENIA**
Tallero 1,00 = 0,0044 Euro*

**CROAZIA**
Kuna 1,00 = 0,1347 Euro

**Benzina super**

**CROAZIA**
Kune/litro 7,25 = 0,98 €/litro

**Benzina verde**

**SLOVENIA**
Talleri/litro 184,90 = 0,82 €/litro**

**CROAZIA**
Kune/litro 6,63 = 0,89 €/litro

**Diesel**

**SLOVENIA**
Talleri/litro 154,80 = 0,68 €/litro**

(*) Dato fornito dalla Banka Koper d.d. di Capodistria
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato delle trattenute sui servizi di cambio

Il consigliere forzista insiste con la proposta di tassare i gasdotti che passano sul territorio regionale. Poi se la prende con l'assessore alle Finanze

# Caso Snam, è scontro tra Arduini e Cisilino

*L'Authority per l'energia: «Quella del dazio è un'ipotesi assurda». E in Borsa il titolo recupera*

**UDINE** Scintille tra il consigliere regionale Adino Cisilino (Fi) e l'assessore alle Finanze, il leghista Pietro Arduini, sul caso-Snam, mentre sulla questione è intervenuta ieri addirittura l'Authority per l'energia, minacciando di portare la faccenda all'attenzione dell'Ue.

Cisilino ieri ha fatto sapere di non avere alcuna intenzione di rinunciare alla sua proposta di legge per l'istituzione di un «tributo ambientale» sui gasdotti che transitano sul territorio regionale. «Il Friuli Venezia Giulia - ha spiegato ieri, dopo la caduta (di oltre il 5%) riportata lunedì in Piazza Affari dal titolo Snam rete gas, società che sarebbe penalizzata dall'istituzione di una tale tassa - incasserebbe per l'anno in corso 50 milioni di euro da poter reinvestire in servizi per i cittadini». Secondo Cisilino, «non è possibile governare e gestire le entrate solo con le "addizionali". Servono nuove forme di entrate, e quella del tributo ambientale è una strada percorribile».

Cisilino ha sostenuto che la sua proposta è in parte diversa rispetto alla legge da poco entrata in vigore in Sicilia e ha polemizzato con Arduini (che l'altro giorno aveva ha escluso che la proposta possa essere approvata dal Consiglio regionale, aveva definito l'accaduto «una tempesta in un bicchier d'acqua» e la proposta di Cisilino e degli altri tre consiglieri forzisti Dal Mas, Stefanoni, Staffieri «priva di senso»): «Evidentemente - ha ironizzato Cisilino - ha confuso l'acqua con il vino. Lui deve razionalizzare la spesa e nello stesso tempo trovare nuove entrate. Altrimenti deve spiegare agli elettori come fa a fornire nuovi servizi ai cittadini del Friuli Venezia Giulia». A parere di Cisilino, l'istituzione del tributo ambientale «è anche un modo moderno per rivendicare e rilanciare un nuovo federalismo».

Ma, come accennato, l'introduzione di simili tributi regionali «ambientali» è stata giudicata ieri «in contrasto con lo sviluppo della concorrenza nei servizi di pubblica utilità e con la logica un mercato nazionale del gas liberalizzato» dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas. E in proposito l'organismo di controllo del settore energetico si è dicharato «pronto a segnalare la situazione a governo, Parlamento e Ue».

Intanto ieri il titolo Snam, anche grazie alle parole dell'Authority, si è ripreso dallo scivolone di lunedì, segnando a fine seduta un ottimo +4,28%, attestandosi a quota 2,92 euro e, in pratica, quasi azzerando le perdite di lunedì.

**red. reg.**

LE REAZIONI

## Letta da Roma: «Intervenga il governo» Critiche anche al Mediocredito «lottizzato»

Sonego (Ds): «La maggioranza continua a fare danni». Pupulin (Cgil) sull'esclusione di Pittini dal Cda: «La Cdl s'è giocata l'appoggio degli industriali»

**UDINE** «La maggioranza che guida la regione Friuli Venezia Giulia continua a fare danni». È l'opinione espressa dal consigliere regionale dei Ds, **Lodovico Sonego**, a proposito della proposta di legge dei consiglieri di Fi sul «tributo ambientale» su gasdotti e oleodotti. E Sonego non è l'unico a ergersi contro tale ipotesi: una critica «nazionale» arriva dall'ex ministro all'Industria **Enrico Letta**, ora responsabile economico della Margherita, secondo il quale «è bene che il governo intervenga subito, chiarendo che si tratta di un'idea totalmente inaccettabile. Un'errata interpretazione del federalismo - rileva Letta - sta producendo mostri, a maggior ragione dal momento che non è stato ancora riformato il titolo V della Costituzione per definire meglio le competenze regionali e quelle statali. Il governo e il ministro competente - conclude - dicano subito no a questa distorsione del mercato».

Tornando a Sonego, dopo aver ricordato che «copiare dalla Sicilia, che non è proprio un esempio di buon governo, è di per sè sbagliato», il diessino precisa che «se tutte le regioni d'Italia dovessero mettere tasse sulle reti energetiche in transito nascerebbe il caos». Secondo il consigliere regionale friulano, poi, «la tassa siciliana sulle reti energetiche implicherà il rincaro della bolletta energetica che tutti gli italiani dovranno pagare, anche quelli del Friuli Venezia Giulia». E poi ricorda che la Regione, «invece di trastullarsi con i balzelli medievali, dovrebbe sollevare una questione di legittimità sulla legge siciliana portandola innanzi alla Corte costituzionale».

Quindi, il diessino rincara la dose. Riferendosi all'esclusione di **Andrea Pittini**, presidente degli industriali regionali dal cda del Mediocredito, ricorda «la volgare lottizzazione attuata dalla maggioranza del Centrodestra. Si è persa una occasione importante per fare sistema mettendo insieme Regione, industria e finanza per un comune progetto di sviluppo». Un danno, per il consigliere regionale, ben più grave se si pensa che l'industriale di Osoppo si è sempre schierato col Centrodestra. «Ma quando si tratta di fare il pieno di poltrone - conclude Sonego - la Cdl non guarda in faccia a nessuno».

Lodovico Sonego (Ds)

Enrico Letta (Margherita)

E sul caso-Mediocredito intervniene anche **Paolo Pupulin**, segretario regionale della Cgil, che definisce «uno sgarbo e una provocazione aperta, oltre che un evidente errore sul piano della forma e della sostanza, le scelte dalla maggioranza e dal Tesoro sul nuovo cda: l'ennesimo esempio della più sfrontata pratica lottizzatoria, che riguarda tra l'altro un istituto in corso di privatizzazione. Ci auguriamo - dice Pupulin - che questo nuovo smacco faccia riflettere gli imprenditori regionali sulla scarsa produttività di un dialogo con le istituzioni affidato più ai rapporti "sotterranei" che a un confronto aperto ed esigibile con l'amministrazione regionale. L'esclusione del presidente regionale di Confindustria dal cda di Mediocredito è la dimostrazione che gli industriali hanno imboccato una strada improduttiva, investito su un asse diretto politica-economia che viene però sacrificato ai delicati equilibri su cui si regge la maggioranza. La politica delle cene, ci pare, - conclude il sindacalista - si è rivelata alquanto indigesta».

Santarossa disponibile

## I sindacati dei medici chiedono più risorse

**TRIESTE** Un'integrazione delle risorse aggiuntive destinate alla dirigenza medica ospedaliera (circa 2.500 persone), è stata chiesta all'assessore regionale alla Sanità, Valter Santarossa, dai rappresentanti dell'Intersindacale medica e veterinaria in un incontro svoltosi ieri. Secondo i sindacati, le risorse rimaste in base al contratto scaduto il 31 dicembre 2001 (5 milioni e 150 mila euro «che la Regione avrebbe volentieri confermato - ha detto Sanatarossa - nel contratto 2002»), sono «a mala pena sufficienti alla sopravvivenza dello status quo nel servizio sanitario regionale».

L'Intersindacale ha chiesto un incontro congiunto con il presidente Tondo e gli assessori Arduini e Santarossa, e ha presentato una proposta tecnica di valutazione dei problemi relativi al personale in situazione di disagio operativo attraverso indicatori da utilizzare nelle strutture ospedaliere e veterinarie.

Secondo Santarossa, a favore di una risposta positiva alle richieste finanziarie dell'Intersindacale, ci sono due fattori: il primo è che sul fronte sanitario non ci sono richieste di ulteriori finanziamenti, il secondo che il bilancio della Sanità è, dopo anni, in sostanziale equilibrio.

La circolare del ministro rafforza le tesi del ricorso di Nassivera

# Scajola «inguaia» Antonione: scotta la poltrona da senatore

**TRIESTE** Antonione spiazzato da Scajola e penalizzato nella sua lotta per tenersi stretta la poltrona senatoriale? È l'ennesimo paradosso della vicenda legata al ricorso di Giovanbattista Nassivera sull'esito delle elezioni politiche dell'anno scorso, che videro una risicata affermazione dell'esponente di Forza Italia sul diessino Milos Budin, battuto per soli 56 voti ma ripescato nel «proporzionale». Adesso a tenere sui carboni ardenti il sottosegretario triestino è una circolare del ministero dell'Interno, collega di partito e suo predecessore quale coordinatore nazionale dello stesso. Capita infatti che quel testo, diramato per «fare chiarezza» alle vigilia delle elezioni amministrative che coinvolgeranno vari Comuni italiani, sposi proprio la tesi sostenuta dall'avvocato Ortis nel ricorso attualmente in discussione alla giunta per le elezioni del Senato per conto del mancato senatore ulivista carnico.

Dopo aver letto nel testo ministeriale che «la validità dei voti contenuti nella scheda deve essere ammessa ogni qualvolta se ne possa desumere la volontà effettiva dell'elettore, salvo i casi di schede non conformi a legge, o che non portano la firma o il bollo dell'ufficio elettorale di sezione o, infine, di schede che presentano scritture o segni tali da far ritenere, in modo inoppugnabile, che l'elettore abbia voluto far riconoscere il proprio voto», il legale udinese si è illuminato in viso. Quando poi ha visto aggiunto anche che «il voto, ancorchè non espresso nelle forme previste dal legislatore, può ritenersi valido tutte le volte in cui, da un lato, risulti manifesta la volontà dell'elettore (univocità del voto) e, dall' altro, per le modalità di espressione (non conformi al modello legislativo), esso non sia riconoscibile», ha visto confermate tutte le sue posizioni. «Preparerò subito un'ulteriore memoria da aggiungere al dossier – anticipa Ortis – considerato che le affermazioni di Scajola chiariscono in maniera definitiva la legittimità della cosiddetta doppia croce, sul simbolo e sul candidato dello stesso, cassata in molte sezioni goriziane. A questo punto credo che la procedura di riapertura e revisione delle schede non possa che costituire il passo successivo».

A Roma, comunque, i tempi non saranno brevissimi. Nassivera si attendeva, dopo che il primo round si era concluso con la semplice lettura della relazione di Francesco D'Onofrio (Ccd) sulla vicenda, un possibile ritorno del caso in giunta già il 15 scorso, ma la cosa non si è verificata. «Se ne riparla dopo le amministrative», ha sintetizzato lo stesso D'Onofrio, riportando la posizione scelta dall'organismo. Ma non è affatto detto che si tratti di un ritardo «tattico» o di cattivo (per Nassivera) auspicio.

**Furio Baldassi**

## Cartiera Tolmezzo: scade l'ultimatum degli ambientalisti

**UDINE** «Se ci fanno entrare in un tavolo tecnico che studi soluzioni serie sulla Burgo, siamo disposti a ritirare la richiesta di sospensiva. Ma attendiamo una risposta entro oggi, visto che domani il Tar si pronuncerà su un' istanza che chiede l'immediato accoglimento del nostro ricorso sul commissariamento e quindi l'annullamento dello stesso». Valutato che l'inquinamento non è cessato, sulla Cartiera di Tolmezzo gli ambientalisti vogliono giocare a carte scoperte. Chiedono in particolare che l'Arpa ufficializzi le sue rilevazioni ambientali: «Sono dati che l'Agenzia per l'ambiente - spiega Elena Gobbi, presidente regionale di Legambiente -, nonostante la nostra richiesta di accesso agli atti, non ha voluto rendere pubblici. A parte il fatto che i monitoraggi si stanno effettuando in modo improvvisato, i cittadini devono sapere che si tratta di dati preoccupanti, che testimoniano come l'emergenza inquinamento provocata dallo Burgo nel Tagliamento non è cessata. Siamo giunti al punto di non poter più attendere il giorno dell'ennesima proroga». Di qui l'idea del tavolo di lavoro, «che dovrebbe veder affiancati - precisa Gobbi - al commissario, ai responsabili della Cartiera e alle organizzazioni sindacali, anche gli ambientalisti». E che soprattutto consentirebbe di conoscere in fretta i rilevamenti dell'Arpa.

Legambiente e Wwf hanno contato finora solo mancate risposte. A quelle dell'organo pubblico di controllo si è aggiunta infatti l'indifferenza della Burgo all'incontro proposto, già un paio di settimane fa, dagli ambientalisti. L'unico confronto ottenuto è stato quello con Cgil e Uil dell'Alto Friuli: «Stiamo lavorando per stendere assieme ai sindacati - dice Vinicio Collavino, presidente regionale del Wwf - un protocollo d'intesa che possa servire a percorrere una strada comune».

**Marco Ballico**

È imminente la riaggregazione nazionale dei cattolici della diaspora di Centrodestra: riflessi anche in Friuli Venezia Giulia

# Udc, tanta voglia di Democrazia cristiana

*Discussione avviata sull'opportunità di riunirsi in gruppo in Consiglio regionale*

**TRIESTE** Quanta nostalgia della vecchia Democrazia cristiana. I cattolici della diaspora di Centrodestra stanno per riaggregarsi – in campo nazionale – in un'Unione dei democristiani di centro (Udc) i cui congressi costitutivi cominceranno il prossimo mese. Ne sono interessati il Ccd di Casini, il Cdu di Buttiglione e la Democrazia europea di D'Antoni che vogliono poter contare di più – sommandosi l'uno all'altro – nella Casa delle libertà. E anche in sede regionale si stanno registrando interessanti movimenti.

È di ieri un incontro a Trieste fra i cinque consiglieri regionali che già si apprestano a far riferimento all'Udc: i tre cicidì (Bruno Marini, Edoardo Sasco e l'assessore Valter Santarossa) che attualmente fanno gruppo unico con Forza Italia; e due dei tre componenti del Cpr, Giancarlo Cruder e Roberto Molinaro, a suo tempo passati dal Ppi alla De (mentre il terzo, Isidoro Gottardo, si è iscritto direttamente a Forza Italia). Presente anche il segretario regionale del Cdu, Enzo Cattaruzzi, hanno discusso dei prossimi congressi provinciali, dal 23 giugno al 7 luglio, e di quello regionale del 14 luglio, tutti preparatori dell'assise nazionale di fine luglio.

Nell'occasione è stato preso atto che da Roma si fanno pressioni per la formazione di nuovi gruppi consiliari dell'Udc, ma qui vi è l'«anomalia» dell'appartenenza di Ccd e Forza Italia a un unico gruppo: una soluzione, quella della presentazione del Ccd insieme con Forza Italia, benedetta nel '98 dagli stessi Casini e Berlusconi. Con tutto ciò è stata presa ugualmente in considerazione, ieri, l'ipotesi di dar vita in Consiglio regionale a un gruppo autonomo dell'Udc.

Quali ne sarebbero i riflessi? Se i tre Ccd si staccassero dal gruppo forzista, quest'ultimo non avrebbe più la maggioranza relativa (si ridurrebbe a 11 unità, alla pari con la Lega). Ed ecco i due ex popolari, ora con D'Antoni, sarebbero sostanzialmente favorevoli, considerando il maggior peso politico che deriverebbe loro. Asssai prudenti, invece, Marini e Santarossa: sarebbe opportuna un'operazione del genere a soli dieci mesi dalle elezioni regionali, quando ancora si ignora peraltro con quale sistema si voterà?

La formazione di un gruppo autonomo dovrebbe essere infatti propedeutica alla presentazione altrettanto autonoma di una lista elettorale dell'Udc. Ma se si votasse con la legge ultimamente varata dal Consiglio regionale vi sarebbe una soglia del 4 per cento difficilmente superabile, mentre col Tatarellum – qualora vincesse il referendum abrogativo del Centrosinistra – un nuovo Udc avrebbe più forza per chiedere adeguate candidature nel «listone» che dà accesso diretto ai seggi. Senza dimenticare che il Ppe spinge perché tutti i suoi aderenti si presentino uniti a quelle elezioni europee del 2004 di cui le «regionali» – azzarda dal canto suo Isidoro Gottardo – potrebbero essere un'interessante anteprima...

**Giorgio Pison**

IN AULA

## Legge sulla difesa del suolo: si va verso l'Autorità unica

**TRIESTE** È stato avviato ieri l'esame in aula della legge sulla difesa del suolo che in sede di commissione era passata con voto unanime, dopo che un comitato ristretto aveva riunito in un unico testo le proposte di legge dei Ds, della Lega, di Rifondazione e della giunta. Si tratta di un provvedimento, formato da una settantina di articoli, che si propone di riorganizzare la gestione dei bacini idrografici sì da perseguire nello stesso tempo la sicurezza degli abitati (insidiati da frane ed esondazioni) e la valorizzazione della risorsa naturale quale elemento di sviluppo.

La legge disciplina poi le modalità di gestione del territorio prescrivendo la realizzazione di un piano di bacino riguardante gli insediamenti, lo sviluppo edilizio e l'utilizzo delle acque, piano che diventi il presupposto di una seconda legge – quella che prossimamente recepirà nell'ordinamento regionale le norme della «Legge Galli» – che specificamente dedicata allo sfruttamento industriale delle acque.

**Contestuale passaggio del personale del Genio civile e dell'Intendenza di finanza alla Regione. Previste 40 assunzioni**

Gli investimenti per le opere di prevenzione (e non solo per quelle di riparazione dei danni conseguenti ai dissesti territoriali) faranno capo a un'unica Autorità di bacino, con il compito di stabilire vincoli e piani. Ai tre bacini di interesse nazionale (Isonzo, Tagliamento e Livenza) se ne aggiungono ora altrettanti di interesse regionale: quello del torrente Slizza, quello dei tributari della laguna di Grado e Marano e quello del Levante (dall'Isonzo al confine italo-sloveno).

La legge recepisce infine il passaggio dallo Stato alla Regione del demanio idrico, secondo la legge Bassanini, e quindi sia della riscossione dei relativi canoni che del loro utilizzo per opere di sistemazione e prevenzione dalla montagna al mare. Passerà contestualmente alla Regione anche personale del Genio civile e dell'Intendenza di finanza, ma sono già previste una quarantina di nuove assunzioni per compensare quanti decideranno di restare alle dipendenze dello Stato.

**g.p.**

IL CASO

## Cruder dice basta: «Nel 2003 rinuncerò alla candidatura»

**TRIESTE** La scelta è definitiva: Giancalo Cruder non si ricandiderà alle regionali 2003. L'ha ribadito ieri il diretto interessato definendo tale decisione come «irreversibile». L'occasione è stata la riunione che i consiglieri del Cpr (cui Cruder appartiene quale aderente alla De di D'Antoni) hanno avuto coi colleghi del Ccd. Giancarlo Cruder, già esponente di punta della Dc – e poi del Ppi udinese – ha ricoperto sia la presidenza del Consiglio regionale sia quella della giunta, dopo essere subentrato in aula al doroteo Alfeo Mizzau. Dopo 4 consecutive legislature, dirà basta.

La concessionaria autostradale si avvia a presentare un altro bilancio positivo, anche se i ricavi verranno in gran parte accantonati

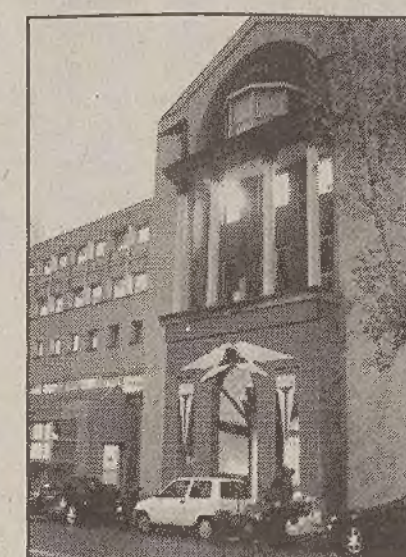
# Autovie Venete, 16 milioni di euro di utile netto

**TRIESTE** Utile netto a oltre 16 milioni di euro (32 miliardi di lire), da destinare per la parte preponderante (15 milioni di euro) a riserva straordinaria e per la parte residuale a riserva legale. Sono le cifre che emergono dalla proposta di bilancio al 31 dicembre 2001 di Autovie Venete che sarà sottoposta all'esame del consiglio di amministrazione nel corso della riunione convocata per oggi.

Il cda procederà quindi all'esame della bozza di bilancio e alla sua approvazione, all'analisi del bilancio consolidato, alla valutazione della situazione economico-finanziaria relativa al primo trimestre di quest'anno, all'esame del budget collegato al progetto di automazione e quindi alla convocazione dell'assemblea degli azionisti che si svolgerà entro la fine del mese di giugno.

Questo il tema centrale iscritto all'ordine del giorno del cda dal presidente Dario Melò, ma non sono esclusi approfondimenti relativi ad altre questioni aperte come, ad esempio, le indicazioni per le nomine in seno al consiglio di amministrazione della Venezia-Padova, convocato per la fine di questa settimana. All'assemblea della partecipata al 21% da Autovie sono stati nominati, su indicazione dell'azionista, Giuseppe Esposito, Luigi Tomat e Rocco Albano; venerdì si dovrebbe chiudere la partita relativa agli incarichi con l'elezione del presidente, vice, amministratore delegato, comitato esecutivo. In corsa soprattutto i veneti, ovviamente, il passaggio di consegne tra Lino Brentan e Marino Grimani, quest'ultimo gradito dal presidente Galan, mentre per l'ex presidente si ipotizza o un incarico come consigliere delegato per il passante, o di amministratore delegato. Una delle due vicepresidenze andrebbe a Giustina Destro (sindaco di Padova); la seconda la richiede Autovie Venete che gradirebbe però anche la conferma dei due componenti all'interno del comitato esecutivo.

Fermo restando che di fronte all'istituzione della figura dell'amministratore delegato non avrebbe molto senso affiancare un comitato esecutivo, si pone evidentemente anche un problema di equilibri. La Brescia-Padova, socia di Venezia Padova con il 19% del capitale, si troverebbe a indicare un solo consigliere da inserire nel comitato esecutivo, a fronte delle tre poltrone «pesanti» chieste da Autovie.

E poi rimane ancora aperta la questione interna alla spa friul-giuliana: la vicepresidenza al Veneto. I sottili equilibri della politica e della democrazia sono ancora incerti su questo fronte, e il Veneto attende ancora le decisioni di Melò sull'incarico vacante e che, per amor di patria e di politica, dovrebbe andare all'unico componente il Cda di indicazione veneta, Lucio Leonardelli.

La sede triestina di Autovie

*Il Cda esaminerà oggi anche le candidature per la Venezia-Padova*

Tornando in casa della concessionaria friul-giuliana, Melò relazionerà anche sull'esito degli incontri svoltisi a Roma nei giorni scorsi sulla questione «nodo di Mestre», e quindi le due opere, passante di superficie e tunnel. Ipotizzato al 30 maggio un incontro a Bruxelles per sottoporre i progetti alla Commissione europea e ottenere il via libera indispensabile per il procedere delle opere. Iniziando da quella che Veneto e Friuli ritengono prioritaria: il passante.

**e.d.g.**

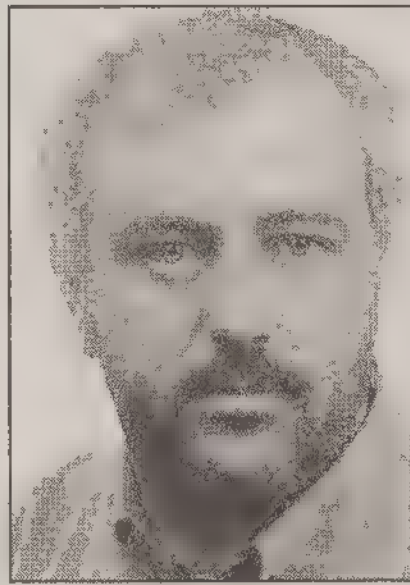
Macabro ritrovamento nei boschi di Travesio. L'amministratore spilimberghese era sparito da nove giorni. Un biglietto di scuse

# Si è impiccato l'assessore scomparso

*Tambosso travolto da un piccolo debito e dalla depressione. È suicidio, niente autopsia*

**PORDENONE** L'auto abbandonata in una stradina di campagna, un biglietto abbandonato sul sedile della vettura e, poco distante, appeso ai rami di un albero, il corpo senza vita di Osvaldo Tambosso.

È una tragedia l'epilogo della vicenda che ha coinvolto il quarantaseienne assessore al commercio del Comune di Spilimbergo scomparso il 13 maggio. Il medico legale non ha dubbi: si è trattato di un suicidio.

La prima segnalazione relativa all'auto dell'esponente politico della Lega Nord, risale alle 20 di lunedì scorso, quando un passante nota l'Alfa 146 in una stradina sterrata di Usago di Travesio, nei pressi di un bosco. I carabinieri giungono sul posto verso le 21 e accertano che quella vettura è proprio quella di Osvaldo Tambosso: la targa corrisponde. Dall'esterno si nota che nell'abitacolo non c'è nessuno.

Osvaldo Tambosso

Nonostante il buio, gli uomini dell'Arma iniziano a settacciare la zona circostante e la ricerca, all'inizio, non dà alcun esito. Passata la mezzanotte l'auto viene aperta e il biglietto di addio dell'assessore chiarisce con quale intento l'uomo di sia addentrato tra gli alberi. Le ricerche proseguono e alle 3 del mattino di ieri il ritrovamento del cadavere appeso a due rami collegati tra loro. Temeva, evidentemente, che un ramo non avebbe retto il peso del suo corpo, e nella lucida determinazione che deve aver accompagnato le sue ultime ore di vita,

Osvaldo Tambosso non intendeva correre rischi. Da qui la meticolosa preparazione di quello che sarebbe stato il suo ultimo gesto. Il corpo senza vita dell'uomo è stato esaminato nel bosco di Usago dal medico legale, Giovanni Del Ben, che ha fatto risalire la morte a mercoledì scorso, la causa accertata è il suicidio, tanto che il sostituto procuratore della Repubblica, Pietro Montrone, ha deciso di non far effettuare l'autopsia.

Nulla si sa di quei due giorni trascorsi da Osvaldo Tambosso, l'intervallo di tempo tra la scomparsa, avvenuta nella serata di lunedì, e la morte, che risale a mercoledì. Degli ultimi giorni di vita le tracce seguite dagli inquirenti risalgono alle 19, 19.30 di lunedì, quando l'assessore, dopo una giornata di lavoro trascorsa come molte altre nella sua impresa edile specializzata in rivestimenti, passa per casa. Prima però effettua una sosta in un'area di servizio per il pieno alla sua auto, incrocia un amico e trascorre con lui alcuni minuti in un bar, e quindi raggiunge l'abitazione trovandola vuota perchè la moglie era appena uscita. A casa lascia il telefonino e la carta di credito ed esce nuovamente. Non vi tornerà più.

Dopo una notte insonne, la moglie ne denuncia la scomparsa, prendono avvio le ricerche che non danno alcun esito. Sabato il primo appello dal parlamentare leghista Edouard Ballaman, lunedì mattina il fratello Claudio ed alcuni amici rinnovano l'invito a tornare a casa. Nessuno immagina che Tambosso fosse già morto.

Nel biglietto, in quelle poche righe vergate su un foglio di carta e lasciate lì, sul sedile dell'Alfa 146, Osvaldo Tambosso non fornisce spiegazioni, non racconta le ragioni hanno lo hanno spinto a tanto. Solo poche parole per chiedere scusa alla moglie, ai familiari, e null'altro. Si parla di un debito, un piccolo debito di poco meno di 8 mila euro, che lo ossessionava; e di un leggero stato di depressione. Forse una piccola crepa nel suo mondo di certezze, una difficoltà vissuta come insuperabile e insopportabile, l'incapacità di confidarsi con qualcuno o di chiedere aiuto.

Ieri sera si è riunita la giunta comunale presieduta dal sindaco, Alido Gerussi, che ha proposto la chiusura degli uffici comunali durante la cerimonia funebre, anche se la data ancora non è stata comunicata. In segno di cordoglio i commercianti della città del mosaico hanno annunciato che, nella stessa giornata, abbasseranno le serrande.

**Elena Del Giudice**

## Leghisti sotto choc: «Un gesto inspiegabile» Il deputato Ballaman piange l'amico fraterno

*Il sindaco: «M'illudevo che Osvaldo ricomparisse da un momento all'altro»*

**PORDENONE** Una parola seguita da un punto interrogativo: «Perché?» Il sindaco di Spilimbergo, Alido Gerussi, non ha fatto che ripetersi questa domanda ieri, da quando, di primo mattino, è stato avvertito del ritrovamento del corpo di Osvaldo Tambosso, l'assessore alle Attività economiche della sua giunta. Subito dopo si è recato a casa della famiglia, a porgere le condoglianze dell'amministrazione comunale e della città per una scomparsa che ha lasciato tutti allibiti.

Gerussi parla a fatica, commosso dal tragico epilogo della vicenda iniziata una settimana fa. «L'unica cosa che posso dire - afferma - è: "Perché?" È tutto il giorno che mi faccio questa domanda, senza riuscire a darmi una risposta». Gli ultimi giorni sono stati soprattutto di attesa e di speranza di poter rivedere l'assessore e l'amico. «Ho sempre sperato - sostiene il sindaco - che alla fine sarebbe ricomparso e tutta questa brutta vicenda si sarebbe conclusa. Invece si è avverata l'ipotesi peggiore».

Un suicidio lascia sempre aperti dei quesiti, ai quali nessuno è in grado di dare una risposta. Cosa accada nell'animo di una persona per spingerlo ad un gesto simile è incomprensibile a chi, oggi, piange la sua scomparsa. «Non c'era nessun motivo razionale - afferma il sindaco - che potesse pensare a questo e tantomeno abbiamo avuto dei segnali che lui stesse maturando una decisione simile. Per quello non possiamo che chiederci: "Perché"?».

«Ci siamo illusi, fino all'ultimo». Ha la voce bassa il questore della Camera dei deputati, Edouard Ballaman, parlamentare della Lega Nord e amico da molti anni di Osvaldo Tambosso. Era stato proprio il Carroccio, nei primi anni '90, a farli incontrare. Entrati contemporaneamente nel partito, avevano condiviso successi e illusioni, polemiche ed entusiasmi. «Ci tenevamo tutti - sottolinea Ballaman - come a un amico fraterno. Negli ultimi giorni speravamo che il mancato ritrovamento dell'auto fosse la dimostrazione che non aveva compiuto un gesto disperato. Da parte mia - ricorda Ballaman - avevo lanciato un appello a Osvaldo per fargli capire che tutti i problemi, nella vita, sono risolvibili e che noi eravamo pronti ad aiutarlo. Ho detto, in fondo, le cose che tutto noi avevamo pensato». Ora rimangono la commozione e i ricordi. «Di lui - continua Ballaman - deve rimanere l'immagine di una persona perbene, un vero e proprio signore. In tante riunioni, che abbiamo tenuto anche nella sede pordenonese di via Martelli, non l'ho mai sentito alzare la voce. Sosteneva le sue idee in maniera convinta, ma con grande pacatezza».

**Stefano Polzot**

Il bosco dov'è stato trovato il corpo del leghista suicida.

---

†

*«C'è tanto silenzio intorno a noi».*

Ci manchi tantissimo, i tuoi TOPO, TALPO, BIBA e SIMIA.

La moglie MARISA, i figli DAVIDE e DENNY unitamente alla nuora MARTHA e ai suoceri IRMA e MARIO, annunciano l'improvvisa e prematura scomparsa di

**Argeo Fuliani**

I funerali seguiranno domani, giovedì 23, alle ore 12.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 maggio 2002

La direzione e i colleghi tutti della ROMANI e C. Spa di Genova e Trieste partecipano al dolore per la scomparsa del collega

**Argeo**

Trieste, 22 maggio 2002

Affettuosamente vicini a DAVIDE e famiglia: ROBERTO, FABIANA e famiglia LEGOVINI.

Trieste, 22 maggio 2002

Vicini a MARISA, DENNY e DAVIDE: LAURA, MARCELLO, ARIANNA, ELENA, STEFANIA, FURIO, ALIDA, LINDA, PAOLA, TJAŠA.

Trieste, 22 maggio 2002

Partecipano al dolore di DENNY e della famiglia i compagni di corso.

Trieste, 22 maggio 2002

---

I ANNIVERSARIO

CAVALIERE

**Gustavo Brunelli**

Il fratello e tutti i parenti Ti ricordano con affetto.

Trieste, 22 maggio 2002

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Giovanni Candotti**

Ne danno il doloroso annuncio l'amata moglie VITTORIA, i figli EGIZIA e ROBERTO, le adorate nipoti ELISA e SARA e i parenti tutti.
Un sentito ringraziamento al personale del Reparto Oncologico, ai medici curanti per l'assistenza prestata e in particolare all'impegno affettuoso del dottor LORENZO SCAPIN.
I funerali seguiranno venerdì 24 alle ore 9 dalla Cappella di via Costalunga.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 22 maggio 2002

Papà e nonno straordinario ti ameremo per sempre.
- EGIZIA ed ELISA

Trieste, 22 maggio 2002

Il CENTRO SPORTIVO ITALIANO partecipa al lutto della famiglia per la dolorosa perdita di

**Giovanni Candotti**
**arbitro benemerito**

Trieste, 22 maggio 2002

Ricordano

**zio Nino**

con affetto: RENATA ROBERTA, PIERPAOLO e MAURIZIO BROVEDANI e famiglie.

Trieste, 22 maggio 2002

---

†

È mancata al nostro affetto

**Antonia Fontanot ved. Hrovatin**

Lo annunciano la figlia LIVIANA assieme a nipoti, pronipoti e parenti tutti.
I funerali seguiranno domani alle ore 10.15 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 maggio 2002

Un caro saluto da ELENA.

Trieste, 22 maggio 2002

Partecipano al lutto le famiglie SILLANI.

Trieste, 22 maggio 2002

---

†

*Nessuno muore se coloro che rimangono continuano ad amarlo*

Si è addormentato per sempre lasciando un vuoto incolmabile

**Martino Velleni (Nini Chirin)**

**di anni 92**
**da Parenzo**

Lo annunciano con dolore la moglie DANICA e il figlio GIANNI.

I funerali si svolgeranno venerdì 24 alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 maggio 2002

Partecipano al lutto il nipote ANGELO e famiglia, la cognata LIVIA e famiglia.

Trieste, 22 maggio 2002

---

†

È mancata all'affetto dei suoi cari

**Ernesta Torresan Cercato**

Ne danno il triste annuncio il figlio OSCAR con DONATELLA, MARCO e CRISTINA, la nuora ISA con PAOLA e PIERANDREA e i parenti tutti.
I funerali si svolgeranno giovedì 23 alle ore 13.20 nella Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 maggio 2002

Partecipano al dolore della famiglia CERCATO: SAMANTA MICCHI e famiglia.

Trieste, 22 maggio 2002

---

†

Il Signore ha chiamato a sé

**Pietro Sabadin**

Lo annunciano addolorati la moglie MARIA con i figli ALBERTO, PAOLO, MARILENA, MASSIMO, MAURO e i parenti tutti.
I funerali avranno luogo domani, giovedì 23 maggio, alle ore 11.15, nella chiesa di Gesù Divino Operaio.

**Non fiori ma elargizioni pro A.Ma.Re. Il rene**

Trieste, 22 maggio 2002

Si unisce al dolore la sorella ANITA con FRANCO e figli.

Trieste, 22 maggio 2002

Ciao

**nonno**

Le tue adorate nipotine CHIARA e MIRIAM.

Trieste, 22 maggio 2002

Partecipa al lutto la famiglia SFERCO.

Trieste, 22 maggio 2002

Ciao

**Rugero**

Ti ricorderemo sempre con affetto.
- DARIO, NADA e ALEN

Trieste, 22 maggio 2002

---

†

Improvvisamente ci è mancato

**Giuseppe Motta**

Ne danno l'annuncio la moglie LOREDANA, i figli DANIELA, WALTER ed ENRICO, il genero PINO, le nipoti STELLA e ANDREA.
«Sei stato e sarai la guida di cui avremo sempre bisogno».
I funerali seguiranno venerdì 24 maggio, ore 10, Cappella di Costalunga.

Trieste, 22 maggio 2002

Ciao

**zio**

- SERGIO, SABINA, ELEONORA

Trieste, 22 maggio 2002

---

†

Si è spento serenamente

**Mario Kenda**

Lo ricorderanno con amore l'adorata moglie MODRA, la figlia SONIA, i nipoti ANDREA e CLARA con FEDERICO, i parenti e gli amici tutti.

I funerali si terranno venerdì 24 maggio alle ore 11.30 presso la Cappella di via Costalunga.

Trieste, 22 maggio 2002

Lo ricorderò sempre.
- LADI

Trieste, 22 maggio 2002

LUCIANA, UMBERTO, RAFFAELLA, LUDOVICO si uniscono al dolore della famiglia per la perdita di

**zio Mario**

Trieste, 22 maggio 2002

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari il

GR. UFF.

**Marino Piani**
**di anni 80**

Con profondo dolore lo annunciano i fratelli, i figli, ANTONIETTA, la nipotina, la nuora, i cognati, i nipoti e i parenti tutti.
I funerali si svolgeranno venerdì 24 maggio alle ore 11 nella chiesa del S. Cuore, partendo dall'ospedale Civile di Gorizia.
La salma verrà quindi tumulata nel cimitero centrale.

**Non fiori ma opere di carità**

Gorizia, 22 maggio 2002

---

*«Signore, non ti chiediamo perché l'hai rapita, ti ringraziamo perché ce l'hai donata».*

Il 19 maggio si è spenta

**Libera Verginella in Scamperle**

Ne danno il doloroso annuncio i figli SARA e CORRADO, la nuora ARIANNA, i nipoti ERICA, FEDERICO e LORENZO.
Un sentito grazie a tutto il personale dell'Hospice della Pineta del Carso.
I funerali seguiranno domani, giovedì 23, alle ore 9, dalla Cappella di via Costalunga per la chiesa del cimitero di S. Anna.

Trieste, 22 maggio 2002

**Libi**

Un bacio.
- Tua ANITA

Trieste, 22 maggio 2002

Vicini con affetto i consuoceri TATIANA e FRANCO.

Trieste, 22 maggio 2002

---

†

È mancato improvvisamente

**Vittorio Peressin (Pino)**

Ne danno il triste annuncio IOLE, MARIELLA con FULVIO, SANDRA con SANDRO, le sorelle GIUDITTA con VITTORIO e le figlie MARIA e LUCIANA con le famiglie.
I funerali seguiranno domani alle 11 da Costalunga per il cimitero di Muggia.

Muggia, 22 maggio 2002

Ciao

**zio Pino**

- GIULIA, MATTEO, NICOLETTA con ANDREA

Muggia, 22 maggio 2002

Ciao

**zio Pino**

- MAURETO e famiglia

Trieste, 22 maggio 2002

---

†

Dopo lunga malattia, affrontata con sereno coraggio, è spirata nella Pace del Signore

**Maria Angela Pizzetti Martinoli**

L'annuncio viene dato dal marito TULLIO assieme alle sorelle TINZETTA e DORETTA con le rispettive famiglie,

I funerali avranno luogo domani, giovedì 23 maggio. alle ore 11, nella chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 22 maggio 2002

Ricordano la cara

**«zia Lali»**

i nipoti GIUSEPPE con LORENZA, NICOLETTA con FRANCO e GIOVANNI, MECHI con BRUNO e NICOLÒ, CATERINA con ALBERTO. MARGHERITA e ANTONIO.

Trieste, 22 maggio 2002

È vicina l'amica di sempre PUPPE con ANKY e tutta la famiglia.

Trieste, 22 maggio 2002

Partecipano: GIORDANO e BIANCA MASSA.

Trieste, 22 maggio 2002

Addio dolcissima

**Mariangela**

- CLAUDIO e ORETTA

Trieste, 22 maggio 2002

IVETTA LUZZATTO FEGIZ con i figli MARINA, ALICE, MARIO rimpiange la cara cugina

**Mariangela**

ed'è vicina a TULLIO, TINZETTA e DORETTA.

Trieste, 22 maggio 2002

Vicini a TULLIO con tanto rimpianto gli amici:
- LIVIO, ALFEA
- GIORGIO, LIA
- VITTORIO, RINA
- ROSSANA
- HELLA

Trieste, 22 maggio 2002

MARIUCCIA e LICIO vicini a TULLIO piangono l'indimenticabile amica

**Maria Angela**

Trieste, 22 maggio 2002

Vi siamo vicini: PINO, PIA BOLLIS e parenti tutti.

Trieste, 22 maggio 2002

GUIDO, ROSITA e figli sono vicini a TULLIO con molto affetto.

Trieste, 22 maggio 2002

la COMUNITÀ DI LUSSINPICCOLO partecipa al lutto per la dipartita di

**Mariangela Martinoli Pizzetti**

primogenita dell'ingegner NICOLÒ MARTINOLI, benemerito Imprenditore e Podestà di Lussino italiana.

Trieste, 22 maggio 2002

---

†

Il 14 aprile ha concluso il suo cammino terreno e torna all'amata Duino l'anima generosa della nostra

**Rosetta Rojc ved. Kadlec**
**Entomologa**

L'urna sarà nella chiesa di Duino per un ultimo saluto domani, giovedì 23 maggio, alle ore 11, cui seguirà la S. Messa alle ore 12.
Le ceneri saranno quindi tumulate al cimitero di Duino.
La sorella MIMI, il fratello VENCESLAO, MIMI e BILL con le figlie, TATIANA e LUCIANO, la famiglia ROJC, i nipoti tutti.

**Non fiori ma opere di bene**

Duino, 22 maggio 2002

---

†

È mancato all'affetto dei suoi cari

**Silvano Chersini**

Non ti dimenticherò mai.

- MARIA

Ne danno l'annuncio la moglie MARIA, la mamma ANGELA, le figlie GLORIA è MORENA con BRUNO, MASSIMO, CONSUELO, LORENZO e ALBERTO e la zia NATALIA.

I funerali avranno luogo venerdì 24 maggio alle ore 13.20 dalla Cappella di via Costalunga.

**Non fiori ma opere di bene**

Trieste, 22 maggio 2002

Ti ricorderemo sempre.

- Famiglia TECCHIATI

Trieste, 22 maggio 2002

Si associano con affetto a MARIA, MORENA e GLORIA: LUCIO e ANNAMARIA.

Trieste, 22 maggio 2002

Commossi partecipano al lutto della famiglia: BRUNA, EDY e famiglia CAPUTO.

Trieste, 22 maggio 2002

Ciao

**Silvano**

- GILO e NELLA

Muggia, 22 maggio 2002

Ti ricorderemo sempre.
- LUCIO e MARIUCCIA

Trieste, 22 maggio 2002

Partecipano al lutto le famiglie SCIPIONI, POLETTI, COCCOLO, PIZZIN, TAMARO, BUSSANI, TAMARO.

Trieste, 22 maggio 2002

Si associano al lutto la famiglia BOSMA e VITTOR.

Trieste, 22 maggio 2002

---

†

*«Non piangete la mia anima, sentitemi vicina e parlatemi ancora, io vi amerò dal Cielo come vi ho amato sulla terra».*
*S. Agostino*

Il giorno 20 ci ha lasciati la nostra cara «zia MARIUCCIA»

**PROFESSORESSA**

**Maria Pogorelz**

La piangono i nipoti ALBERTA, MARIALUISA, ENNIO e GIORGINA con le rispettive famiglie.
I funerali seguiranno domani, giovedì 23 maggio, alle ore 12.40, dalla Cappella di via Costalunga.
Si ringrazia la Direzione, il medico, le infermiere e tutto il personale dell'ITIS per le amorevoli cure.

Trieste, 22 maggio 2002

Grazie

**zia Mariuccia**

per avermi dato l'opportunità di aiutarti, mi mancherai molto.
- ONDINA

Trieste, 22 maggio 2002

Partecipano al dolore FRANCO e AUGUSTA DI IORIO.

Roma, 22 maggio 2002

---

†

**Angelo Milani**

non c'è più.
Lo annunciano i nipoti tutti.
Le esequie seguiranno il 24 maggio dalla Cappella di via Costalunga alle ore 10.15.

Trieste, 22 maggio 2002

| | Min. | Max. | | Min. | Max. | | Min | Max. | | Min | Max. |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| BOMBAY | 27 | 34 | C. DEL CAPO | 8 | 20 | MANILA | 24 | 32 | SAN FRANCISCO | 11 | 18 |
| BANGKOK | 25 | 33 | C. DEL MESSICO | 12 | 23 | MIAMI | 23 | 29 | SANTIAGO | 7 | 20 |
| BOGOTA | 11 | 19 | DUBLINO | 6 | 15 | MONTEVIDEO | 7 | 18 | SAN PAOLO | 17 | 23 |
| BOSTON | 12 | 20 | FRANCOFORTE | 9 | 20 | MONTREAL | 8 | 19 | SEOUL | 14 | 25 |
| BRUXELLES | 11 | 20 | HONOLULU | 22 | 29 | NAIROBI | 12 | 25 | SINGAPORE | 28 | 32 |
| BUDAPEST | 11 | 22 | JOHANNESBURG | 8 | 22 | NEW YORK | 12 | 19 | SYDNEY | 8 | 15 |
| BUENOS AIRES | 6 | 17 | LA PAZ | 1 | 9 | PECHINO | 14 | 25 | TEL AVIV | 17 | 25 |
| CARACAS | 24 | 32 | LIMA | 17 | 22 | RIO DE JANEIRO | 21 | 31 | TOKYO | 13 | 20 |
| CHICAGO | 12 | 21 | LOS ANGELES | 15 | 24 | S. PIETROBURGO | 6 | 17 | WASHINGTON | 11 | 20 |

| IERI | min | max |
|---|---|---|
| TRIESTE | 17,1 | 20,3 |
| GORIZIA | 15,2 | 22,6 |
| MONFALCONE | 16,4 | 21,7 |
| UDINE | 14,5 | 22,3 |
| PORDENONE | 14,4 | 23,7 |

| | MIN. | MAX |
|---|---|---|
| VERONA | 15 | 24 |
| VENEZIA | 15 | n.p. |
| MILANO | 15 | 25 |
| TORINO | 14 | 20 |
| GENOVA | 16 | 21 |
| BOLOGNA | 13 | 24 |
| FIRENZE | 13 | 26 |
| PISA | 11 | 25 |
| ANCONA | 13 | 22 |
| PERUGIA | 12 | 24 |
| PESCARA | 11 | 21 |
| L'AQUILA | 7 | 20 |
| CIAMPINO | 14 | 22 |
| FIUMICINO | 15 | 22 |
| CAMPOBASSO | 11 | 20 |
| BARI PALESE | 13 | 22 |
| NAPOLI | 14 | 22 |
| POTENZA | 11 | 21 |

| | MIN. | MAX. |
|---|---|---|
| S. MARIA DI L. | 15 | 18 |
| R. CALABRIA | 17 | 25 |
| PALERMO | 14 | 21 |
| MESSINA | 18 | 23 |
| CATANIA | 12 | 24 |
| CAGLIARI | 14 | 24 |
| ALGHERO | 10 | 26 |



FITNESS

L'ultima novità per il ripristino della forma: movimento, alimentazione

# «Loose fat», ovvero dimagrire con 60 giorni di ginnastica

L'ultima novità per il ripristino della forma fisica sono i corsi cosiddetti «Loose fat» che non sono solamente dei corsi, ma veri e propri programmi per il dimagrimento mirato.

Sono programmi formati da un corso di ginnastica collettiva che dura almeno 60 giorni con frequenza bisettimanale di circa un'ora a sessione, al quale vengono abbinati dei consigli alimentari. Il tutto dovrebbe garantire un dimagrimento e una tonificazione generale in un tempo abbastanza ridotto, in modo da trovarsi in forma per l'estate che è climaticamente cominciata.

Ma vediamo di che cosa è composto questo programma. Per quanto riguarda la parte fisica si tratta di un insieme di movimenti con base aerobica, nei quali si cerca di tenere il battito cardiaco nella cosiddetta soglia, termine che sta ad indicare quel «range» di pulsazioni cardiache nel quale il corpo comincia a bruciare grasso, questo lo si ottiene grazie all'incitamento dell'istruttore e alla monitorizzazione con uno strumento chiamato cardiofrequenzimetro.

Questo corso non ha solo componenti aerobiche, ma anche movimenti utili a ritrovare la tonicità muscolare, soprattutto in quei punti critici come gambe, addominali e tricipiti, cioè quella porzione di braccio che sta dietro il bicipite e che viene colpita maggiormente dalla rilassatezza muscolare.

Il tutto viene effettuato con esercizi a corpo libero, con l'utilizzo talvolta di elastici e pesetti, ma è la gravità che la fa da padrona e infatti è attraverso quella che si riescono a effettuare gli esercizi più efficaci, chiamati isometrici, efficacissimi e per nulla violenti per legamenti e articolazioni.

Per quanto riguarda l'alimentazione, sarà opportuno abbinare un regime alimentare con carboidrati e grassi moderati con un apporto proteico leggermente superiore alle vostre normali abitudini, si dovranno evitare bibite zuccherate e dolci in genere, e tutti i grassi di origine animale, aumentare il consumo di frutta e verdura, e incrementare notevolmente la quantità giornaliera di acqua.

Seguite scrupolosamente i consigli del vostro «trainer», e vedrete che i sessanta giorni saranno più che sufficienti per ritrovare una forma accettabile. Attenzione a essere meticolosi quando si hanno tempi così ristretti: è l'unico segreto per un risultato certo.

**Gary Lee Dove**



OROSCOPO

**Ariete** 21/3 20/4
Siete indecisi se riprendere un rapporto di lavoro, vi costa tornare sui vostri passi. Aspettate qualche giorno prima di decidere. Un invito per una serata importante.

**Toro** 21/4 20/5
Certe speranze oggi potranno diventare realtà. Mantenete i rapporti sociali sul filo della correttezza. In amore ricordatevi di curare anche certi dettagli che di solito trascurate.

**Gemelli** 21/5 20/6
Per tutta la mattinata non sarete in grado di occuparvi con l'impegno necessario del vostro lavoro. Una faccenda personale vi terrà in ansia. Concedetevi un po' di relax con il partner.

**Cancro** 21/6 22/7
Gli astri vi daranno una certa carica ancora per qualche giorno. Non fate azzardi, riflettete prima di prendere una decisione. Seguite una dieta adeguata alla stagione estiva.

**Leone** 23/7 22/8
Non lasciatevi prendere dal nervosismo o da troppe incertezze. Il vostro segno è soggetto a influssi prevalentemente favorevoli. Buone opportunità in vista nel vostro lavoro, non fatevele sfuggire.

**Vergine** 23/8 22/9
Non tutto sarà facile, ma ci saranno anche delle scoperte preziose. Momenti di tensione con le persone vicine. Non fate confidenze che potrebbero compromettervi. Relax.

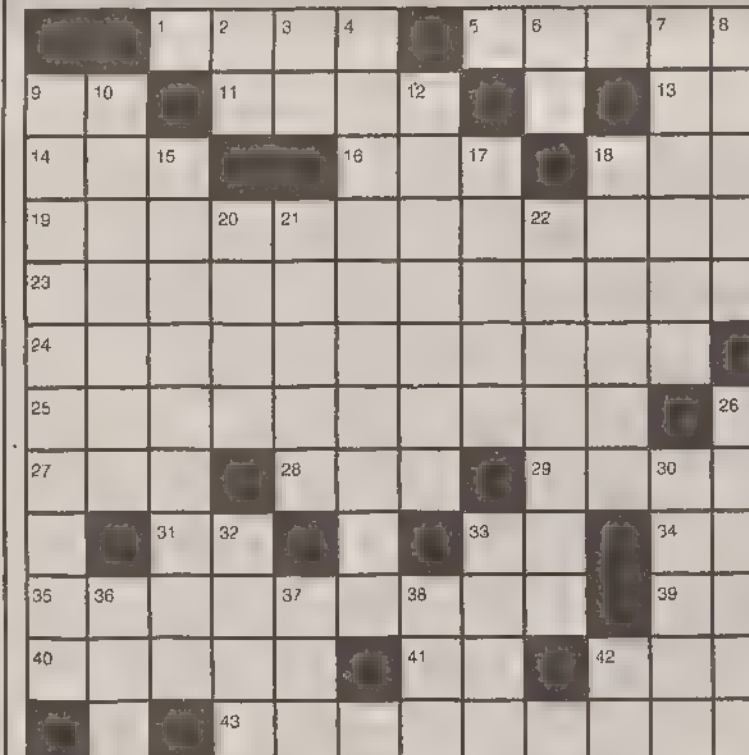
**Bilancia** 23/9 22/10
Molte circostanze favorevoli da cogliere al volo. Vita sociale spigliata e disinvolta. Un incontro stimolante in serata. Aprite il vostro cuore, è il momento giusto per le novità.

**Scorpione** 23/10 21/11
Per debolezza o indifferenza nel corso della mattinata farete una scelta di cui vi pentirete subito. Vi costerà un po' modificare la situazione ma ne varrà la pena a lungo andare.

**Sagittario** 22/11 21/12
Non esitate a modificare i programmi odierni se li ritenete troppo impegnativi e ostacolati. Lasciate ogni iniziativa al partner. Vi sentite in forma ma occhio alle calorie. Un po' di riposo.

**Capricorno** 22/12 19/1
Mettete da parte l'orgoglio e affrontate con molta schiettezza una persona con la quale avete interrotto da tempo rapporti e che può esservi utile. Non perdete tempo con sogni impossibili.

**Aquario** 20/1 18/2
Esaminate la situazione sotto ogni punto di vista prima di accettare una proposta di lavoro che vi viene da una persona da poco conosciuta. Ponderate bene sul da farsi per il futuro.

**Pesci** 19/2 20/3
La situazione non è ancora del tutto matura, per cui sarà meglio evitare qualsiasi tipo di forzatura. Per la serata consigliatevi col partner. Momento propizio per un viaggio.

I GIOCHI

**ORIZZONTALI: 1** Veicolo elettrico - **5** Zuffa collettiva - **9** Fra le stelle - **11** Prefisso come «stra» - **13** Civis Romanus - **14** Il voto della sufficienza - **16** Indumento femminile - **18** Una sigla sulle buste - **19** Sono disputati nei salotti - **23** Che può tutto - **24** Ragazzo scapestrato - **25** Lo è la testa della regina - **27** Trans Europ Express - **28** Prefisso per udito - **29** Lo nutre il vendicativo - **31** Iniziali di Bixio - **33** La fine degli addii - **34** Le gemelle della renna - **35** Tace per tattica - **39** Il centro di Sacile - **40** Frutice per scope - **41** Le vocali di fronte - **42** Il Metheny del jazz - **43** Autoritario o urgente.

**VERTICALI: 2** Rieti - **3** Applicarsi dal principio - **4** Cerca... negozi chiusi - **6** Articolo maschile - **7** Un gioco di enigmistica classica - **8** Mitici mostri con corpo di uccello e viso di donna - **9** Ideare... un espediente - **10** Proprie del re della foresta - **12** Il nome di Brazzi - **15** Ricordano una biblica «strage» - **17** Lo è l'uvetta per i dolci - **18** Scrisse «Cuore di tenebra» - **20** Acceso... come un colore - **21** Vi regnò Pirro - **22** Coperture sorrette da pilastri - **26** Un severo richiamo all'ordine - **30** Dominarono in Perù - **32** Veicolo a due ruote - **33** Il percorso della pratica - **36** Morì con Leandro - **37** Un fratello di Sem - **38** Salvò la fauna - **42** Bagna Piacenza.

**CAMBIO D'INIZIALE (9)**
**Un grande enigmista**
Dice e non dice: ogni significato
adombra, e lascia in dubbio a ripensare
se quel che a prima vista chiaro appare
è quello, è un altro... oppur non c'è mai stato. *Paracelso*

**ANAGRAMMA (6)**
**Lamento di fidanzato geloso**
Anche con lui essa balla, balla stretta:
e «Stringa, stringa pure!» vuole dire.
La spasimante fa con chicchessia:
c'è l'affezione, ma mi fa soffrire *Il Vanfrichino*

SOLUZIONI DI IERI

M A R C A ■ I N C I S A
A ■ R I G E N E R A T I
C A ■ ■ O S T I E ■ E D
C R A C ■ S E ■ P ■ W A
H ■ M O D E R N I T A ■
I M P R E N D I T O R E
N U O V A Z E L A N D A
A L L E N A T O R I ■ ■
■ A L T ■ ■ T ■ E N E L
S T A T A L I ■ ■ A D A
O T ■ A R E ■ C R ■ E N
S O L ■ C I S T E R N A

**CRITTOGRAFIA MNEMONICA:** *fico d'India.*

**CRITTOGRAFIA A FRASE:** *secondate? sì! = seconda tesi.*

**OGGI**

| | | |
|---|---|---|
| **Il Sole:** | sorge alle | **5.27** |
| | tramonta alle | **20.37** |
| **La Luna:** | si leva alle | **15.38** |
| | cala alle | **3.35** |

21.a settimana dell'anno, 142 giorni trascorsi, ne rimangono 223.

**IL SANTO**

**Santa Rita da Cascia**

**IL PROVERBIO**

***I piaceri più dolci non sono esenti dal dolore.***

**INQUINAMENTO**

Frazione $Pm_{10}$ delle Polveri sottili (µg/m³) (Concentrazione max giornaliera 65 µg/m³)

| | | |
|---|---|---|
| **Piazza Goldoni** | µg/m³ | **14** |
| **Via Carpineto** | µg/m³ | **15** |
| **Via Svevo** | µg/m³ | **23** |
| **Via Pitacco** | µg/m³ | **12** |
| **Muggia** | µg/m³ | **14** |

**MAREE**

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| **Alta:** | ore | 7.44 | **+17** | cm |
| | ore | 19.56 | **+52** | cm |
| **Bassa:** | ore | 2.02 | **-32** | cm |
| | ore | 13.22 | **-33** | cm |
| **DOMANI** | | | | |
| **Alta:** | ore | 8.34 | **+24** | cm |
| **Bassa:** | ore | 2.36 | **-44** | cm |

**TEMPO**

| | |
|---|---|
| **Temperatura:** | **17,1** minima |
| | **20,3** massima |
| **Umidità:** | **76** per cento |
| **Pressione:** | **1008,1** stazionaria |
| **Cielo:** | sereno |
| **Venti:** | **6,1** km/h da N-O |
| **Mare:** | **16,8** gradi |

# TRIESTE

*Cronaca della città*



Per la prima volta nella storia due appartenenti al Club Alpino Italiano della città toccano gli ottomila nella catena dell'Himalaya

# Sandra e Tox, due triestini sul tetto del mondo

## *Scalato il Cho Oyu. Alessandra Canestri era la moglie di Andrea Tuntar, morto sul Gamspitz nel '98*

«Siamo arrivati in cima al Cho Oyu. Ce l'abbiamo fatta, non lo speravamo più. Stiamo benissimo e siamo felici. Si è avverato un sogno». Da oltre quindici giorni Marco Cernaz non aveva più notizie di Marco Tossutti, Tox per gli amici e di Alessandra Canestri, da quando avevano chiamato dal campo 4, a 7200 metri di quota, sconsolati perché il monsone non dava tregua facendo impazzire il tempo. Ora la chiamata a sorpresa, Tox e Sandra ce l'hanno fatta, domenica scorsa, verso le 14.30 hanno raggiunto la vetta del Cho Oyu, a quota 8201 metri, nella catena dell'Himalaya, sulla linea di confine tra il Tibet e il Nepal, a trenta chilometri in linea d'aria a occidente dall'Everest. Solo un altro triestino, anni or sono, aveva superato per primo la soglia degli ottomila. Si tratta di Dusan Jelincic, alpinista scrittore della minoranza, appartenente al Club alpino sloveno. Era riuscito ad arrivare in cima al Broad Peak. Tox e Sandra ora sono i primi alpinisti in assoluto del Cai di Trieste, e in particolare della XXX Ottobre, ad aver toccato una vetta così alta. Una salita per la via normale, pura, in stile alpino e senza l'aiuto delle bombole di ossigeno.

A Trieste, a migliaia di chilometri di distanza, Marco Cernaz era «fuori» dalla gioia. Felice assieme a loro, e con un groppo in gola al pensiero dei suoi amici. Tox, a cui vuol bene come a un fratello, quel fratello, Sandro, che ha perso nel '98, volato nel vuoto mentre arrampicava sul Gamspitz, assieme al compagno, Andrea Tuntar. Alessandra Canestri era la moglie di Tuntar. Tox con la sua passione per la montagna le ha fatto ritrovare la forza di ricominciare e la gioia di vivere, cima dopo cima, avventura dopo avventura.

È un legame indissolubile che non si riesce a spiegare quello che lega i giovani dei *Bruti de Valrosandra*, il gruppo alpinistico di punta della Trenta. Chi vive assieme a loro, ma anche chi frequenta l'altro gruppo di punta del Cai, il Gars dell'Alpina, conosce la forza e la gioia di vivere che sprigiona da questi ragazzi, ma anche la voglia di nuove sfide e nuove avventure. Come quella del Cho Oyu che Sandra e Tox hanno iniziato lo scorso 10 aprile. Era dall'ultima grossa spedizione, organizzata dalla Trenta (Trieste Ottomila) sul Sisha Pagma, fallita per le impossibili condizioni meteo, che Tossutti sognava di ritornare in Himalaya. Assieme a Sandra Tox si è mantenuto in allenamento e finalmente quest'anno è riuscito a concretizzare il sogno.

Serviva una spedizione leggera però. Sono partiti solo in due, appoggiati alla Focus (una delle più rinomate società di trekking e spedizioni alpinistiche di Milano) sulle orme di due leggende alpinistiche come Romano Benet e Nives Meroi (quest'ultima è della regione). Dal 10 aprile, giorno della partenza, hanno iniziato la marcia di avvicinamento al Cho Oyu aggregandosi a un gruppo internazionale. Giapponesi, cecoslovacchi, altri italiani e un alpinista di punta come Simone Moro. La società di Milano ha preparato visti e appoggi, ha organizzato i portatori, uno sherpa e un cuoco. Tutto coordinato, in campi base «comunitari» dove si parlano tutte le lingue del mondo. Bisogna salirne ben quattro prima dell'ultimo «step» che porta in vetta al Cho Oyu.

**Alla felicità si aggiunge una preoccupazione: i visti per il Nepal sono scaduti. Difficoltà per il rientro a casa?**

Tox e Sandra lo hanno raggiunto 15 giorni fa. Hanno telefonato a Marco, sconsolati. «Stiamo bene, siamo al Campo quattro a 7200 metri. Il tempo purtroppo non regge, il monsone è impazzito. Di mattina fa bello, il pomeriggio arriva il maltempo. Aspettiamo ancora alcuni giorni per vedere se migliora. Altrimenti torniamo giù». Il sogno sembrava svanire. Invece ecco una «finestra» di bel tempo. Tox e Sandra sono saliti in vetta al Cho Oyu approfittando della momentanea stabilità concessa dal monsone. Poi la telefonata a Marco a Trieste. Sono riscesi a valle al campo 4 e hanno iniziato e scendere ai campi più in basso.

Ma alla felicità ora si aggiunge qualche preoccupazione. Il visto per il Nepal era «comunitario», Sandra e Tox dovevano viaggiare assieme agli altri compagni della spedizione, ma hanno voluto trattenersi alcuni giorni in più per tentare la vetta. Dovranno presentarsi da soli al confine e in aereoporto, potrebbero esserci degli ostacoli burocratici e degli impedimenti. Un «nulla» di fronte alla gioia provata nel calcare la vetta del Cho Oyu a 8201 metri. Gli amici li attendono ora al 28 agosto all'aeroporto di Venezia.

**Giulio Garau**

Marco Tossutti e Alessandra Canestri in una delle tante loro arrampicate in montagna.

**LA SCHEDA**

Dai cinesi la montagna è conosciuta con il nome di Quwowuyag

## A trenta chilometri dall'Everest

Dagli alpinisti è conosciuto come Cho Oyu, i cinesi invece lo conoscono come Quwowuyag. Raggiunge una quota di 8201 metri, si trova sulla catena himalayana, al confine fra Tibet, paese annesso alla Cina da 50 anni, e il Nepal. L'Everest non dista più di 30 chilometri in linea d'aria guardando a Occidente.

Finora è stato salito da quattro differenti vie, ma quella usata più comunemente rimane la via dei primi salitori, ovvero la via normale, che si svolge completamente in territorio tibetano ed è la via che è stata percorsa anche da Marco Tossutti e Sandra Canestri.

La prima salita al Cho Oyu risale al 1954. Era il 19 ottobre quando due membri di una spedizione austriaca, Herbert Tichy e Sepp Jochler, assieme allo sherpa nepalese Pasang Dawa Lama, dopo un'assalto durato oltre due mesi, riuscirono ad ammirare sulla vetta i versanti nepalesi della catena himalayana.

I racconti delle salite fanno parte ormai della storia dell'alpinismo eroico. Ed erano eroici proprio gli anni della conquista degli Ottomila. Anni durante i quali ogni paese organizzava spedizioni a carattere nazionale per essere i primi a raggiungere una delle fatidiche vette (ce ne sono 14) oltre gli 8000 a tutti i costi. Non c'era ancora molta esperienza sulla meteorologia alpina di quei luoghi e le salite erano tentate tutto l'anno, monsoni permettendo. Il Cho Oyu è stato un ottomila ad essere salito per la prima volta in autunno. Oggi, statisticamente, al Cho Oyu si registrano circa il 60% dei tentativi di salita riusciti nella stagione post-monsonica, maggio appunto. Il mese scelto anche da Sandra e Tox per l'impresa.

Eccolo il Cho Oyu. In queste foto due aspetti della montagna tra Nepal e Cina che raggiunge gli 8201 metri.

Due persone normali che si trasformano sfruttando ferie e permessi per soddisfare una passione

# Lui è artigiano, lei segretaria

## *Un susseguirsi di avventure interrotte dalla routine del lavoro*

Lui, Marco Tossutti, Tox, ha 29 anni. Ha una piccola impresa artigiana di serramenti. Ma la sua passione, la sua vera vita, è quella di alpinista. È un istruttore sezionale e fa parte dei *Bruti de Valrosandra*. Anche Alessandra Canestri, Sandra, fa parte del gruppo di punta della Trenta. Ed è anche per lei la montagna la sua vera passione, per cui spende tutte le ferie e i momenti liberi, ad iniziare dai weekend. A Trieste lavora come segretaria al mercato ortofrutticolo.

Due persone normali in una città che in realtà ha una seconda faccia, una seconda vita, forse quella vera. Vive cioè una passione sfrenata per la montagna e tutti gli sport legati ad essa. Dall'arrampicata pura in stile alpino al free-climbing, dall'escursione sui sentieri al rafting in canoa sui torrenti, dallo sci-alpinismo allo sci estremo, dalla corsa in montagna allo ski-roll sull'asfalto. Dalle passioni per le arrampicate sui ghiaccio fino a quella per discese nei canyon dei torrenti. Poi le spedizioni extraeuropee. Accanto a questo un'altra fetta di mondo di esplorazione: le grotte. E Trieste è una delle capitali.

Arrampicata su un seracco nella salita al Cho Oyu.

Solo chi conosce queste realtà,conosce veramente a fondo questa città e la sua anima. E conosce la passione di Tox e Sandra. Un amore, per la montagna e per la Natura che li ha forgiati. E frequentando questi gruppi del Cai che Alessandra Canestri e Marco Tossutti hanno iniziato a vivere sempre nuove avventure formando un bagaglio di esperienza alpinistica unico. Soprattutto Marco. Un debutto iniziato sulle pareti di casa, poi le Giulie e le Dolomiti, via via fino al Bianco e alle spedizioni. Tox ne annovera molte e Sandra lo ha seguito nelle ultime. Prima in Nepal sull'Island peak, poi la spedizione del Sisha Pagma, la Cordillera blanca, l'Aconcagua e, l'anno scorso, in Bolivia.

Ecco la vera vita di Tox e Sandra. Un susseguirsi di avventure che ogni tanto si deve interrompere con il rientro a Trieste e soprattutto per il lavoro. E sono in molti quelli che si accordano con le aziende, prima superlavorano e poi riescono a sforare con le ferie. E chi non ce la fa chiede aspettativa pur di soddisfare la sua fame di avventura. Da impiegati in banca, in assicurazione o in aziende della cantieristica ad alpinisti di punta. Ma c'è chi è riuscito a mantenere la sua passione anche sul lavoro, una sorta di continuo allenamento. Basta guardarli in giro per Trieste, armati di corda, moschettoni e discensori. Stanno riparando balconi, muri o cornicioni di case in posizioni pericolose. Stanno arrampicando in una via del centro, ma il loro pensiero è già sulla parete della Montagna.

**g. g.**

Il consiglio comunale approva (seppure limitando la spesa) la realizzazione del campo per i nomadi in transito, inviso ad An

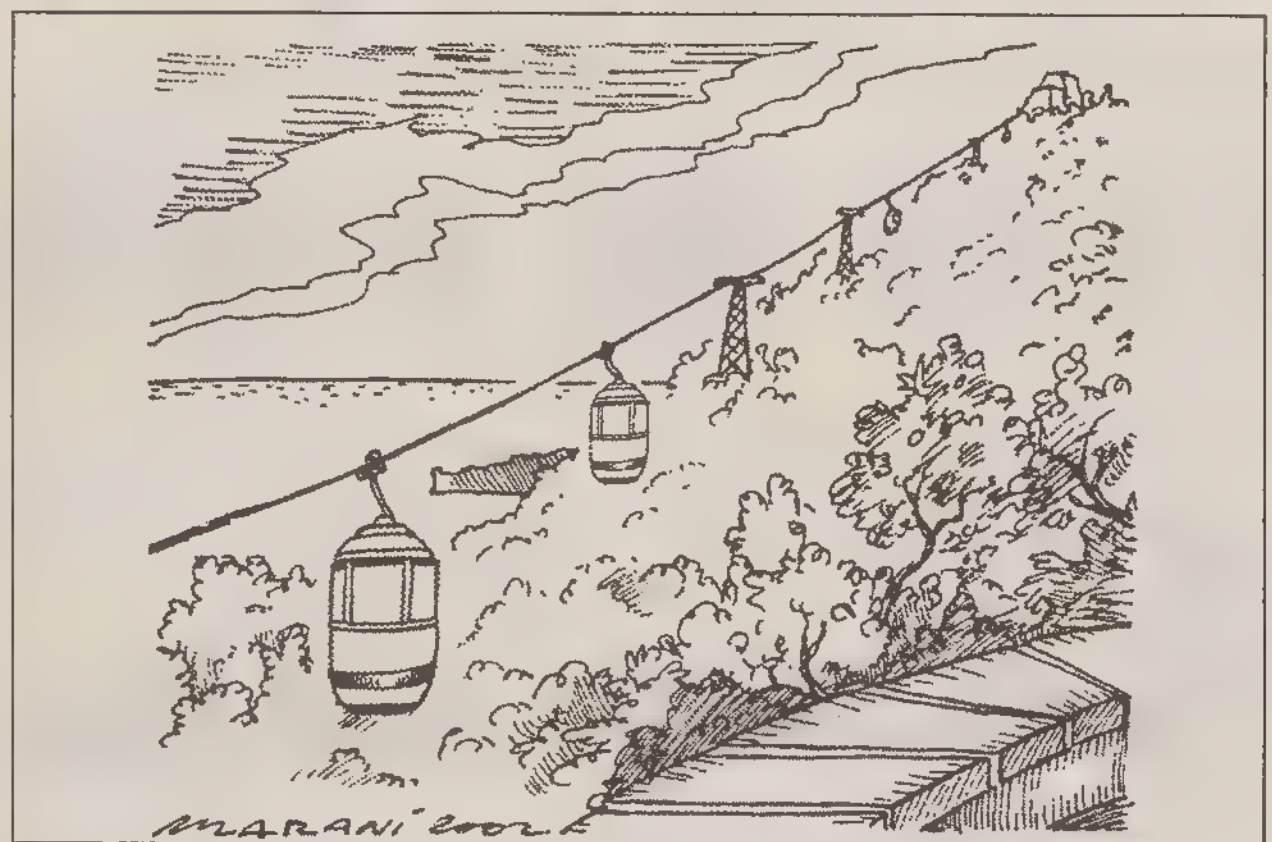
# Soltanto decurtati i fondi per i Rom

## *Dibattito vivace, con qualche spunto polemico all'interno della Casa delle libertà*

L'accampamento di Rom che si trova in Strada di Fiume.

**UNA VECCHIA IDEA MAI REALIZZATA**

Il Municipio stanzia mille euro per il progetto mirato a collegare Barcola all'Altipiano

## A Monte Grisa? In teleferica

Mille euro - poco meno di due milioni di vecchie lire - stanziati a favore di un «concorso di idee per studio di fattibilità per installazione di una teleferica tra ex Cedas-Barcola e Monte Grisa».

Dietro la formula lievemente burocratese, rispunta un datato - datatissimo, anzi - progetto: quello appunto che vede collegati direttamente il mare e l'altipiano. Piero Camber, capogruppo in consiglio comunale di Forza Italia, Ccd, Cdu e Nuovo Psi, è il firmatario dell'emendamento approvato l'altra sera nell'aula municipale nell'ambito delle variazioni di bilancio. Un emendamento con cui Camber ripropone l'idea che aveva già lanciato anni fa: «Il pellegrino che si reca oggi a Monte Grisa non scende poi in città, e d'altra parte proprio nelle vicinanze del tempio mariano esistono spazi enormi per il parcheggio di auto e pullman, quegli spazi che mancano assolutamente a Miramare. Da un paio d'anni poi - continua Camber - sono attivi i battelli che collegano diversi punti del golfo».

Di qui l'idea, semplice: creare un accattivante percorso turistico facendo sì che i visitatori lascino macchine e pullman a Monte Grisa (con conseguente decongestionamento del traffico cittadino) e usufruiscano della teleferica per raggiungere l'ex Cedas, da dove poi c'è l'opportunità di imbarcarsi per raggiungere Miramare oppure il centro cittadino. Come realizzare il tutto? «Penso a un project financing», dice Camber, cioè alla possibilità che un privato si assuma l'onere del progetto sfruttandone poi gli utili gestionali. I tempi? «Se c'è la volontà, basta una dozzina di mesi».

La volontà, appunto. Il condizionale a questo punto è d'obbligo, vista la vetustà di un'idea che periodicamente, da almeno una cinquantina d'anni, qualcuno si adopera a rispolverare. Qualche esempio? Basta citare Max Fabiani, architetto nato nel 1865 a San Daniele del Carso e morto a Gorizia nel 1962, uno dei massimi esponenti della cultura urbanistica centroeuropea del primo Novecento. Attorno alla metà degli anni Cinquanta - all'epoca del Governo militare alleato o giù di lì - Fabiani presentò all'allora sindaco Gianni Bartoli uno studio per il piano regolatore di Trieste, fondato sulla ottimistica previsione che la città si sarebbe sviluppata fino a contare 600 mila abitanti. Ebbene, in quello studio (di cui Bartoli riferì al pubblico attraverso il Piccolo nel 1961) già si prevedeva «l'accesso alle alture circostanti con strade funicolari e seggiovie».

Piero Camber

Di un progetto di collegamento funicolare tra riviera e collina si era occupato, sempre vari decenni orsono, anche Santo Subani. Ancora in tempi "remoti" - si era nel 1954 - l'imprenditore Angelo Ritossa pensava a comprare il terreno su cui era programmato di edificare la stazione di arrivo della funivia tra Barcola e il Carso: un progetto questo che guardava alla Vedetta Italia, a Prosecco.

Risale ad anni più recenti - e siamo al 1993 - uno studio di massima di prefattibilità redatto dall'architetto Giulio Marini e dai geometri Orfeo Blasi e Giuseppe Marini con la partecipazione della Leitner, società per azioni di livello mondiale con sede a Vipiteno, in Trentino Alto Adige, specializzata appunto in funivie, ovovie e dintorni. Il progetto prevedeva la realizzazione di una sorta di ovovia, con cabinette da 8-12 posti a sedere: punto di partenza poteva essere il terrapieno di Barcola - poco prima dei Topolini, per intenderci - mentre l'arrivo era previsto all'altezza della fine della Napoleonica (verso Monte Grisa), servito da una apposita piattaforma collegata a una zona di parcheggi e servizi.

Arriviamo così al Piano regolatore redatto dall'amministrazione Illy: il documento, approvato nel 1997, prevedeva l'idea della funicolare Barcola-Monte Grisa, proposta anche allora da Piero Camber. La Regione stralciò alcuni capitoli del Prg, tra cui appunto quello della funicolare. Di lì il ricorso del Comune al Tar e poi al Consiglio di Stato, che alla fine del procedimento - e si arriva nel 1999 - riportava il Prg all'assetto originario tranne per la funicolare, definitivamente stralciata dal documento urbanistico.

Non basta. Nel maggio del 1999 Manuel de Solà Morales, il famoso architetto incaricato da Trieste Futura di rivisitare il Porto vecchio, concepiva anch'egli la sua brava teleferica, seppure collocata in posizione diversa: de Solà Morales la vedeva partire infatti dalla testa del molo Terzo, per raggiungere da una parte l'Obelisco di Opicina e dall'altra la Lanterna. Il tutto secondo il concetto-guida di «dare una scala di percezione della città più ampia di quella attuale».

E arriviamo a oggi, maggio 2002, con il nuovo «concorso di idee» per il collegamento funicolare tra l'ex Cedas e Monte Grisa. Che sia la volta buona?

**p.b.**

**Sì al «cospicuo contributo» per la commissione di studio sui beni degli esuli; 1500 euro per preservare le testimonianze dei sopravvissuti ai lager**

Il campo di transito per i nomadi Rom si farà, perché è obbligatorio, anche se l'amministrazione ci destinerà solo 280 milioni di vecchie lire e non 900 come inizialmente previsto. Non si farà, invece, il centro polifunzionale nell'ex cinema di Servola, di cui già esiste un progetto preliminare, perché la giunta pare orientata ad abbattere la struttura, rimediando agli spazi necessari per eventuali manifestazioni con una volante tensostruttura.

Sono questi due dei punti chiave delle variazioni di bilancio, approvate dal consiglio comunale con i 23 voti favorevoli della maggioranza (12 i no delle opposizioni). All'unanimità è stata invece varata la delibera che proroga l'appalto triennale sul «global service», ovvero gli interventi di manutenzione negli edifici scolastici affidati a un unico gestore.

Una seduta vivace, quella di lunedì sera, con molti spunti polemici tra maggioranza e opposizione, ma qualche segnale di disagio anche all'interno della Casa delle libertà. Uno per tutti: Maurizio Ferrara, vice presidente del consiglio comunale ed esponente del Cdu, ha lamentato come il suo partito non sia mai stato interpellato dalla giunta sulle variazioni. «Incidente di percorso o scelta strategica?», si è chiesto il centrista, confessando di aver coccolato l'idea di un'astensione, poi tramontata grazie all'accoglimento di un suo emendamento a favore del sistema di telecamere in vari punti della città. Il disagio di Ferrara, però, resta ed è un campanello d'allarme mica da poco dopo l'aventino dei tre consiglieri di «Forza Trieste»: per il futuro, ha fatto sapere il consigliere, ponderà ogni suo singolo voto.

Stimoli al dibattito interno sono arrivati anche dal forzista Paolo de Gavardo, che ha parlato di necessità di «rivalutazione» del programma (un termine ammorbidito per dire «verifica»?) e di «errori di percorso commessi per inesperienza...». Niente di irreparabile - si è affrettato a chiarire l'azzurro - anche perché Forza Italia e An, «partiti diversi e con logiche diverse», possono trovare linee di intervento comuni e superare quei «momenti difficili» che già ci sono stati. «Servono però scambi di opinione più stretti per superare le asperità», ha concluso de Gavardo. E in questo passaggio è sembrato rivolgersi direttamente al vertice dell'amministrazione, più che ai compagni di banco...

Vediamo, allora, le proposte di maggioranza accolte. Il campo per i Rom, che An voleva del tutto cassare a favore del rifacimento del ricreatorio «Nordio», vede ridotto lo stanziamento da 440 mila a 140 mila euro: di questi, 100 mila andranno per il ricreatorio e 100 mila al parcheggio di via Pagano. Anche le altre proposte della destra sono state sensibilmente «ritoccate» al ribasso, seppur tutte accolte: 5 mila euro, e non 30 mila, per lo studio di un percorso nei cimiteri militare e monumentale, stessa cifra, e non i 20 mila euro richiesti, per il progetto di superficie per piazza Ponterosso, mille euro (non 2 mila) per proseguire nella sterilizzazione dei felini. Restano integri solo i mille euro per la polifonica di Santa Maria Maggiore.

Via libera anche agli ordini del giorno in favore di manifestazioni sportive, rifacimento di facciate e installazione di ascensori negli stabili del centro, e - quello politicamente più impegnativo, firmato anche da Forza Italia - per un cospicuo finanziamento alla commissione di studio della Provincia sui beni abbandonati. L'opposizione, con Decarli della Lista Illy, rilancia chiedendo 4 mila euro per il progetto di conservazione delle testimonianze dei sopravvissuti ai lager nazisti: emendamento ritirato dopo che il vice sindaco Codarin ha fatto sapere che è già stato deciso un sostegno, limitato però a 1500 euro.

Accolte tutte le proposte di Forza Italia-Ccd, che assegnano contributi all'associazione «Stella Alpina», alla San Vincenzo, all'orchestra Verdi, al comitato artistico. «Confsal», oltre che sollecitare nuovi parcheggi nell'area del Giulia, la convenzione con scuole e associazioni per la riscrittura delle lapidi del Parco della Rimembranza e l'adeguamento del piano terra del ricreatorio Toti per farne un centro di accoglienza dei pellegrini e dei turisti. C'è posto pure per i servizi igienici chimici, da installare nei parcheggi a pagamento, e per un concorso di idee per mascherare i cestini porta-rifiuti nel centro storico.

**ar. bor.**

Critiche dall'opposizione per il mancato finanziamento del nuovo centro polifunzionale

## Servola, cassato l'ex cinema

Durissime le critiche delle opposizioni sulla «cancellazione» del centro polifunzionale di Servola - per una spesa presunta di millecinquecento euro, da attingere dai fondi di Urban 2 e dalla Regione - che la maggioranza non ha accettato di inserire nel bilancio, nonostante - come ha fatto rilevare l'illyano Decarli - esista già un progetto preliminare per la struttura. Ugualmente cassata l'anticipazione al 2003 della ristrutturazione della scuola elementare Grogoric e Stepam di via Fianona, i cui fondi avrebbero dovuto essere reperiti posticipando la riconversione del vecchio gasometro. Stessa sorte negativa per il proposto anticipo di un'altra ristrutturazione, quella della scuola materna di via del Pane bianco a Servola, da pagare sempre con il finanziamento sul gasometro: la maggioranza ha bocciato tutte queste proposte e il consigliere dell'Us, Peter Mocnik, non ha esitato a parlare di «pulizia» nei confronti delle strutture slovene.

Magnelli e Barbo dell'Ulivo, invece, hanno puntato il dito sul «disimpegno» della giunta in materia sociale, ricordando i mancati investimenti per l'accoglienza degli extracomunitari e il silenzio calato su quell'iniziativa che vedeva Trieste inserita tra le città pilota per l'accoglienza dei rifugiati. Ironico il diessino Dolenc, che ha proposto di eliminare l'addizionale Irpef nel 2003-2004, reperendo i fondi mancanti «dai maggiori introiti derivati dai trasferimenti regionali», che la giunta ha sempre garantito confidando «nell'omogeneità politica». Accolto, invece, l'emendamento che si propone di finanziare tutti gli interventi di adeguamento alle norme antincendio negli edifici pubblici. Il via libera è arrivato dopo che Decarli ha accettato di eliminare la postilla «revocando mostre, mostricine, immagini e immaginette e stralciando ogni progetto che abbia un impatto di immagine, come dichiarato dall'assessore Rossi...».

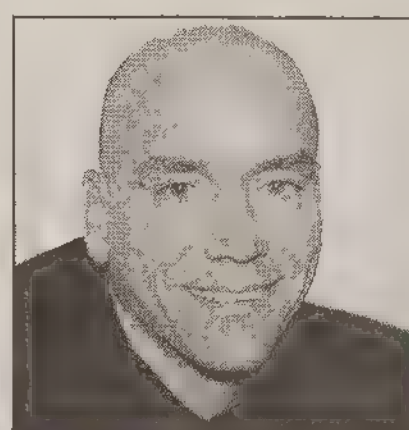
Ancora critiche da Ulivo e Lista Illy al documento approvato in consiglio comunale: «Si denigra il lavoro fatto dalla giunta Illy»

# «Macché Prusst, questo è un Bignami»

## *L'opposizione: «Tante opere stralciate, inserita soltanto la galleria sotto le Rive»*

**Russignan sul piano per il tunnel: «Redatto da periti dell'Autorità portuale e da un geometra, ma l'opera è difficilissima da realizzare visti i terreni paludosi»**

«Il *Prusstino* di questa amministrazione comunale è un Bignami di quello che avevamo proposto noi: l'uso demagogico che si fa di certe astrazioni assolute è il frutto di una completa ignoranza, o l'espressione di una menzogna». Ettore Rosato ha sintetizzato così il senso della conferenza stampa tenuta ieri assieme al consigliere comunale diessino Fabio Omero e a quelli della Lista Illy Roberto Decarli e Alberto Russignan. Tema dell'incontro, le scelte urbanistiche della giunta sfociate nella recentissima approvazione del Prusst, Programma di riqualificazione urbana e di sviluppo sostenibile del territorio, da parte del consiglio comunale. Scelte in questi giorni al centro di un acceso scontro tra maggioranza e opposizione: da una parte la giunta parla di piano originale e di importi notevolmente accresciuti, dall'altra Ulivo e Lista Illy rivendicano la sostanziale inconsistenza del documento.

I numeri, dunque. «È stato dichiarato pubblicamente che questa amministrazione avrebbe ereditato un Prusst da 34 miliardi di lire e adesso ne presenterebbe uno da 800 miliardi», ha attaccato Rosato: «Ebbene, con questa menzogna si deride il lavoro effettuato negli anni scorsi. Il Prusst firmato Illy valeva 540 miliardi e con le opere in esso previste disegnava uno sviluppo armonico della città. Adesso siamo appunto al Bignami». Sono state cioè stralciate varie opere, tra cui numerosi parcheggi (Ponterosso, Università, piazza Volontari Giuliani e piazza Puecher): all'appello mancano anche due gallerie, quella di Montebello e quella tra largo Mioni e Broletto, per la quale - ha ricordato Omero - la fase progettuale era già «abbastanza avanzata». Unica novità del Prusst targato Casa delle Libertà, è stato sottolineato, la galleria destinata a correre sotto le Rive. Il cronoprogramma ne prevede l'apertura del cantiere nel 2012, e la funzionalità nel 2017: date che offrono «l'impressione che in realtà non si voglia fare nulla», ha concluso Rosato.

Fabio Omero

A entrare tecnicamente nel merito è stato Russignan, che ha voluto annotare come il Prusst sia approdato nell'aula consiliare senza che prima se ne fosse potuto visionare il documento. Quanto alla galleria sotto le Rive, per la quale sono previsti circa 200 milioni di euro, «il progetto di fattibilità - ha ricordato Russignan - è stato redatto dall'Autorità portuale, con quattro periti interni e un geometra. I due punti di inserimento ambientale sono stati curati dall'architetto Rossella Gerbini, lo studio geologico è opera dell'ingegnere Angelo Giglio. Il responsabile del procedimento è un geometra che lavora all'Autorità, il responsabile tecnico è Marina Monassi, che è una biologa. Il tutto - ha chiosato Russignan - per un'opera difficilissima da realizzarsi, causa i terreni sciolti e paludosi...»

Tra le altre «perle» citate da Russignan, il parcheggio di via del Teatro Romano: «È vero che risulta meno oneroso per il Comune, ma solo perché all'impresa costruttrice è stato permesso di innalzare il costo orario del parcheggio a 2.400 lire l'ora, che pagheranno i cittadini appunto...» Dopo i capitoli della piscina terapeutica, della riconversione del comprensorio della Maddalena e del centro commerciale di via Svevo - tutte opere in realtà già previste dall'amministrazione Illy, è stato rimarcato - Omero ha voluto ricordare come il concetto di «urbanistica concertata e condivisa» su cui poggia anche quel Prusst che prevede appunto un tandem di pubblico e privato non sia certo una novità: si tratta di un metodo messo in pratica dall'Italia del Centrosinistra.

Il consigliere diessino ha poi ricordato come il consiglio comunale sia stato chiamato a votare su una «società di trasformazione urbana» in base a un progetto «che nei documenti si presenta estremamente generico». Quanto alle accuse rivolte nei giorni scorsi all'opposizione dall'assessore Maurizio Bradaschia, Omero ha citato «le centinaia di emendamenti e mozioni da noi presentate e rimaste nel cassetto». Telegrafico infine Decarli, che ha sottolineato le penali che il Comune dovrebbe pagare alle imprese se non individuasse in tempi brevi i siti alternativi in cui realizzare i parcheggi già previsti, come nel caso di Ponterosso.

**p.b.**

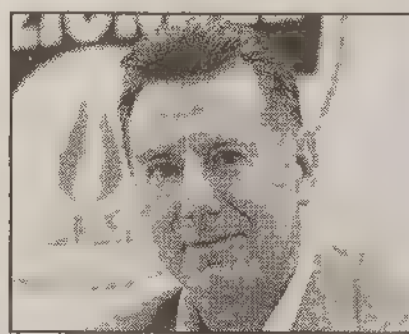
Dopo la «ricognizione» dei quadri varata a marzo dal presidente Scoccimarro, un altro aggiustamento di incarichi per evitare problemi giudiziali

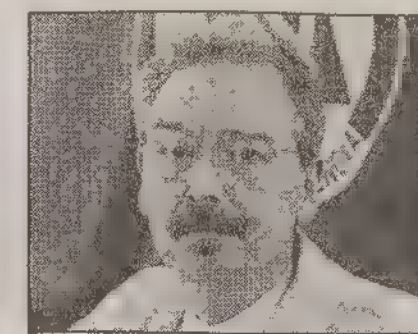
# Dirigenti in Provincia, valzer di competenze

Appena un mese fa, con apposita delibera datata 18 marzo 2002, il presidente della Provincia, Fabio Scoccimarro provvedeva a fare una ricognizione dei dirigenti in forza a Palazzo Galatti, a ridistribuire gli incarichi e a prorogarli fino al 31 dicembre di quest'anno. Tredici i «quadri» in carica su neanche duecento dipendenti (il Comune ne ha cinquanta su 3.200), di cui otto a tempo indeterminato e cinque con incarico a termine: otto dirigenti, in totale, arrivano da fuori, e tutti con competenze di grande prestigio: dal capo di gabinetto al vice segretario generale, alla responsabilità di Economia e trasporti.

L'assegnazione delle competenze, però, così come fotografata dalla delibera, non è andata a genio a tutti. Evidentemente chi si è visto sottrarre alcuni settori per far posto ai «nuovi arrivi» esterni, ha trovato qualcosa da dire. E la magistratura ha ritenuto fondate le sue ragioni. Così, non appena fatto chiarezza tra i quadri vecchi e nuovi, stabilendo chi deve dirigere cosa, Scoccimarro ha dovuto riprendere in mano la situazione per «parare» un intervento di natura giudiziale.

L'architetto Maurizio Zilli, dirigente interno di carriera, al quale veniva assegnato un incarico speciale relativo alla cura dell'archivio dei lavori pubblici e alla tenuta dell'archivio delle opere pubbliche (peraltro contestato dalle opposizioni, che, in sostanza, lo ritenevano un'«offesa al buon senso», come disse il Popolare Ettore Rosato), ha prima richiesto la costituzione di un collegio di conciliazione, quindi ha promosso un ricorso in via d'urgenza davanti alla sezione lavoro del Tribunale. L'accusa rivolta alla Provincia era quella di revoca anticipata della dirigenza e di illegittima assegnazione di un incarico non della stessa natura. Davanti al giudice, nel corso del tentativo di conciliazione delle parti, Zilli ha manifestato di gradire un eventuale incarico in materia di protezione civile, settore, quest'ultimo, che l'amministrazione aveva invece affidato a Fabio Cella, ex vice comandante dei Vigili del fuoco del Comune, reclutato a palazzo Galatti nel corso della prima giunta di Centrodestra guidata da Renzo Codarin e già incaricato di una serie di altre competenze, dall'agricoltura alla caccia e pesca, dall'ecologia alla protezione ambientale con relativa polizia.

Per salvare il pubblico interesse ed evitare danni patrimoniali, Scoccimarro ha dovuto quindi modificare le assegnazioni dirigenziali e «sottrarre» la protezione civile a Cella per affidarla a Zilli fino a tutto il 2002. Una soluzione che l'interessato ha mostrato di condividere, rinunciando alla causa. «Questa ulteriore ordinanza del presidente - ha commentato Dennis Visioli, che guida la commissione Trasparenza - dimostra che non è del tutto legittima la girandola fatta da mesi, con spregiudicatezza, di persone che godono di un rapporto fiduciario con la giunta. Queste dovrebbero essere impiegate nello staff del presidente, non entrare nell'organigramma come dirigenti».

Fabio Scoccimarro

Dennis Visioli

Va avanti, intanto, anche l'approfondimento della Trasparenza sul caso dei due direttori dei lavori avvicendatisi nell'intervento di rifacimento delle facciate di Palazzo Galatti. Un incarico affidato inizialmente a Maurizio Bradaschia, vincitore della gara, poi diventato assessore comunale, e passato successivamente alla sua partner nell'associazione temporanea d'impresa, Rossella Gerbini, nonostante il secondo classificato nell'appalto fosse un altro architetto. La vicenda è stata segnalata dagli stessi revisori dei conti alla Procura, per timore di danni patrimoniali e risvolti di rilevanza penale a danno della Provincia.

*Intanto la Trasparenza chiede altri documenti sull'incarico a Gerbini*

Nei giorni scorsi la commissione Trasparenza ha sentito la testimonianza del dirigente responsabile dell'assegnazione dell'incarico, Luciano Daveri, che ha giustificato la scelta mettendo in rilievo sia l'urgenza dell'intervento per motivi di sicurezza, sia la necessità di portare avanti con continuità un lavoro già iniziato all'epoca della nomina di Bradaschia all'assessorato comunale. I commissari, tuttavia, hanno deciso di acquisire ulteriori documenti.

**ar. bor.**

In via Flavia un'automobilista diretta verso Muggia passa sopra lo spartitraffico per non allungare il percorso

# Inversione proibita, grave una donna

*La Fiat 600 è stata centrata in pieno da una Golf che stava sopraggiungendo*

Tenta un'inversione di marcia passando sopra lo spartitraffico ma la sua vettura viene centrata da un'auto che sta arrivando proprio in quel momento.

Gabriella Heinze, 48 anni, ora è ricoverata in gravi condizioni nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Cattinara. Era alla guida di una Fiat 600 con la quale, l'altra notte in via Flavia, ha effettuato la pericolosa manovra. E' rimasta solo contusa, invece, una passeggera che si trovava nell'altra vettura coinvolta nello scontro: si tratta di Cristina Tamaro, 35 anni.

L'incidente si è verificato nella tarda serata di lunedì, poco prima della mezzanotte. Gabriella Heinze, alla guida della sua utilitaria, era diretta verso Muggia. In via Flavia, all'altezza del numero 27, a poche centinaia di metri dall'incrocio con via Brigata Casale, la Fiat 600 è salita sul gradino dello spartitraffico che separa le due corsie di marcia per ritornare indietro. Quando l'auto si è trovata sull'altra carreggiata, è improvvisamente sopraggiunta una Volkswagen Golf, con alla guida Andrea Zanin, 35 anni. L'uomo ha tentato una manovra d'emergenza e ha frenato con tutta la sua forza. Ma l'urto è stato inevitabile, come hanno accertato i carabinieri della Compagnia di Muggia che hanno condotto i rilievi di legge.

La 600 è stata centrata nella parte anteriore. Il cofano, a causa dell'urto, è stato schiacciato contro l'abitacolo. La Golf, con gli air bag esplosi, ha finito la sua corsa a una trentina di metri dal punto dell'impatto.

Una manovra pericolosa è stata dunque all'origine dell'incidente. Alcuni automobilisti, sopraggiunti dopo pochi minuti, hanno osservato che lo schianto sarebbe stato tranquillamente evitabile se la conducente della 600 avesse effettuato la manovra di inversione all'incrocio con via Brigata Casale, a 300 metri dal luogo dell'incidente.

Sul posto è giunta a tempo di record un'ambulanza del 118 che ha trasportato la ferita grave all'ospedale di Cattinara. E' intervenuta anche una squadra dei vigili del fuoco.

Ecco come si è ridotta la Fiat 600. (Foto Tommasini)

TRAGEDIA SFIORATA

Singolare «esibizione» sulla Grande Viabilità di un amante del rischio

## Roulette russa versione stradale

Come fosse una roulette russa. A piedi sulla superstrada ha dribblato le auto e i camion in corsa. E se non ci ha lasciato la pelle è stato per un miracolo. Non era un addetto alla manutenzione quell'uomo che ieri alle 13.30 per oltre cinque minuti ha camminato sulla riga tra le due corsie della carreggiata della Grande viabilità che va verso il centro per poi fermarsi a raccogliere un oggetto che verosimilmente aveva perduto poco prima.

Un'operazione la sua a dir poco pericolosa che è stata testimoniata dalla sequenza delle immagini scattate da Andrea Lasorte nel tratto tra l'uscita di Servola e quella di Sant'Andrea.

Nelle foto si vede chiaramente un giovane che cammina in mezzo alla strada subito dopo una curva all'altezza di via Italo Svevo. Le auto e i camion in transito hanno dovuto bruscamente frenare per evitarlo.

Ma l'immagine più drammatica è quella del Tir che sta sopraggiungendo e che arriva a pochi metri dall'uomo che — si vede chiaramente — è diretto verso un oggetto al centro della strada.

E' evidente che il conducente del mezzo pesante non può accorgersi dell'uomo che è oltre il suo angolo di visuale. Ma per fortuna il pedone si è scansato all'ultimo momento buttandosi verso il guardrail. Il ritardo di una frazione di secondo gli sarebbe stato fatale.

La requisitoria del pm Chergia nel processo a carico di un kosovaro che si era autoaccusato due anni fa

## Molestò la figlia, chiesti più di tre anni

Tre anni e quattro mesi di reclusione. E' questa la pena che il pm Maddalena Chergia ha chiesto nella sua requisitoria nei confronti di un kosovaro che in un pomeriggio d'estate di due anni fa si era autoaccusato di aver molestato sessualmente la figlia di 7 anni.

L'udienza che si è svolta ieri a porte chiuse è stata aggiornata al 2 luglio. La difesa d'ufficio, rappresentata dall'avvocato Roberto Mantello, ha chiesto un rinvio. Durante il processo la moglie dell'uomo, madre della bambina oggetto delle attenzioni, ha pianto disperata nel corridoio davanti all'aula dove stavano processando il marito. «E' pentito di quello che ha fatto», ha detto con la voce rotta a una poliziotta che l'accompagnava.

«Ho molestato sessualmente mia figlia»: con questa sconcertante dichiarazione l'uomo si era presentato il 12 agosto di due anni fa al piantone della questura. Era accompagnato dalla moglie e dai due figli, una bimba di sette anni e un bimbo di due anni.

Superato lo sconcerto, il poliziotto di guardia aveva indirizzato la famigliola all'ufficio denunce. Poi il «caso» era stato preso in carico dagli investigatori della mobile che avevano avviato una serie di accertamenti per verificare la fondatezza dell'autodenuncia fatta dall'immigrato kosovaro, regolarmente residente in Italia. La bambina, interrogata da un investigatore con la presenza di uno psicologo, aveva confermato i fatti.

Era tutto vero: le autoaccuse dell'uomo corrispondevano con i riscontri. Gli investigatori nel frattempo avevano cercato di comprendere anche i motivi per i quali l'immigrato l'aveva fatta. Le prime perplessità, era stato rilevato a suo tempo, nascono dal fatto che denunce del genere vengono solitamente presentate dalle madri, mentre in questo caso lo aveva fatto lo stesso presunto responsabile, per di più facendosi accompagnare dalla famiglia.

Da qui l'invio del fascicolo in procura e il rinvio a giudizio da parte del gip. Poi il processo che si è aperto ieri.

c.b.

Per l'amministrazione

## Due medaglie al Comune

Sono due piccole medaglie, appuntate sul gonfalone di Trieste dal ministro per la Funzione pubblica, Franco Frattini, che premiano la lungimiranza di chi ha retto (il Centrosinistra fino allo scorso anno) e di chi regge oggi (il Polo) le sorti del Comune. Ma vanno accomunati a questo successo gli addetti del Comune, che hanno operato sempre per il meglio, e i triestini, sempre disciplinati e precisi nel loro approccio alla pubblica amministrazione.

Si tratta dei due diplomi che il Forum delle pubbliche amministrazioni di Roma ha riconosciuto in questi giorni al Comune di Trieste, nell'ambito di una gara nazionale, per la preparazione e l'allestimento di due progetti: «Semplificare la burocrazia fiscale», elaborato dall'Area servizi economici-Risorse e tributi e «Il portierato sociale», redatto dall'Area servizi sociali e sanitari. E il valore dei premi cresce ulteriormente se si considera che complessivamente, sull'intero territorio italiano, sono stati solo cento i diplomi attribuiti: Trieste perciò si è distinta in maniera eccellente nell'ambito dell'intero Paese.

«Il progetto che riguarda la mia area - ha detto l'assessore ai Servizi sociali Claudia D'Ambrosio - lo ritengo molto importante, perché consiste nell'avvicinamento dei cittadini alle istituzioni, con particolare riguardo alle aree meno fortunate». Il progetto infatti si è concretizzato in quattro interventi a Rozzol-Melara, a Valmaura-Borgo San Sergio, a Gretta e a San Giacomo, rioni nei quali la tensione sociale è spesso più alta che altrove.

Dall'altro ha parlato il vicesindaco, Renzo Codarin: «Il netto miglioramento riscontrato nella riscossione dei tributi comunali - ha precisato - dipende sia dalla bravura degli impiegati che dalla disponibilità e dalla correttezza dei cittadini. Non a caso - ha aggiunto - siamo il Comune italiano che vanta la più bassa incidenza di evasione».

u. sa.

Far interagire le neuroscienze con fisica e matematica tra gli obiettivi della Sissa

## «Cervelli studiati come computer»

*A confronto dodici eminenti scienziati, alcuni in odore di Nobel*

Puntare alle scienze cognitive (in parole semplici: a studiare i meccanismi della comprensione, del ricordo e della parola) e puntare a far interagire le neuroscienze con la fisica, e la matematica. Questi gli obiettivi di medio periodo di una delle istituzioni scientifici triestine più note all'estero, la Scuola superiore internazionale di studi avanzati, la Sissa, che in questi giorni ha visto la visita in città del suo prestigioso comitato scientifico. Dodici scienziati di elevatissimo livello nei settori di interesse della Sissa, alcuni dei quali in odore di premio Nobel, si sono riuniti infatti a Trieste, con il nuovo direttore della struttura, Edoardo Boncinelli, per fare il punto della situazione e pensare alle strategie di azione per il futuro.

Solo qualche nome, per rendere conto del livello del comitato scientifico, e, di conseguenza, dell'importanza della struttura triestina, che si occupa di ricerca scientifica, ma che è anche una prestigiosa sede di dottorato post laurea per circa 150, selezionatissimi, giovani scienziati. A Trieste sono giunti, infatti, Emilio Brizzi, direttore di un dipartimento di ricerca al Mit di Boston nel campo delle neuroscienze, attualmente impegnato in una serie di studi sul rapporto tra l'ideazione e l'esecuzione dei movimenti da parte dell'uomo, David Gross, fisico delle particelle elementari, Giorgio Parisi, uno studioso che si occupa di «far interagire» discipline come la fisica e la biologia.

E proprio il contatto tra settori tradizionalmente diversi, come la fisica e la matematica da un lato, e le neuroscienze dall'altro, rappresenta per la Sissa di Trieste una sfida per il futuro: «Alla Sissa - spiega infatti il direttore Edoardo Boncinelli - studiamo le neuroscienze, e in particolare ci occupiamo dei grandi sistemi nervosi, il cervello e il midollo spinale. A questa dimensione di analisi, lavoriamo in maniera particolare sullo studio del controllo e della coordinazione delle informazioni: insomma, per certi versi, è come se trattassimo il cervello come un computer, e qui la fisica e la matematica, con i loro modelli, ci vengono in aiuto, e si apre una collaborazione importantissima tra gli scienziati».

Il Consiglio scientifico della Scuola superiore internazionale di studi avanzati. (Foto Lasorte)

Questa, dunque, la strada per il futuro, assieme all'indirizzo più generale di lavorare con maggiore intensità in quei settori che stanno all'avanguardia: le scienze cognitive, appunto, e la proteomica, cioè lo studio (che segue la genetica) di come le proteine svolgono le loro funzioni. Obiettivo della Sissa, sempre per restare nel campo delle scienze cognitive, è anche quello di dotarsi di strumentazioni sempre più raffinate e potenti per lo studio del cervello, acquisendo nuovi - e costosissimi - strumenti per la risonanza magnetica funzionale. Infine, i master post laurea: accanto a quello ormai tradizionale, relativo alla divulgazione della scienza, da quest'anno la Scuola ha attivato un master in modellizzazione della realtà complessa: un primo ponte tra scienza e industria per quanto riguarda la risoluzione, usando modelli matematici, di tutti i problemi delle industrie.

Un'imbarcazione adibita al trasporto di mucche, che ha percorso in lungo e in largo il golfo, è stata scambiata addirittura per la blasonata «World»

## Una nave bestiame con le finestre sul mare

### Trieste-Pola: dal primo giugno torna il collegamento con l'utilizzo di un aliscafo veloce da 160 posti

Dal 1° giugno sarà potenziato con un aliscafo veloce il collegamento via mare Trieste-Pola, che la compagnia di navigazione Ustica Lines ha istituito nel 2001 e che nella scorsa stagione ha trasportato 15.400 passeggeri. L'iniziativa fa seguito all'istituzione, da parte della stessa società, di un nuovo servizio quotidiano (esclusa la domenica) che collega Venezia a Rovigno, Parenzo, Pola e Lussinpiccolo.

Per entrambi i collegamenti, che resteranno attivi fino a fine ottobre, vengono utilizzati mezzi superveloci dotati di ogni comfort. L'aliscafo da 160 posti impiegato nel collegamento Trieste-Pola, è attrezzato con stabilizzatori elettronici, mentre il catamarano che fa la spola tra Venezia e la Croazia, è un Flying Cat, costruito nel 1997, in possesso della certificazione Hcs (High speed craft).

Ha suscitato molta curiosità, ieri mattina, una strana nave che andava su e giù per il golfo, da Trieste a Muggia. Avanti e indietro, fino all'attracco al Molo VII, accanto al traghetto della «Anek Lines». La fantasia collettiva ha galoppato, al punto che molti l'hanno scambiata per la «World», la nave che al posto delle cabine ha degli autentici appartamenti.

Non si trattava, invece, di un'imbarcazione così adatta ai Vip. Anzi, la realtà era ben diversa, anche se una vaga somiglianza del «profilo» ha fatto ritenere si trattasse del blasonato condominio galleggiante.

**La struttura dell'imbarcazione è fatta in modo che gli animali possano essere ospitati su più piani. Ieri le prove di navigazione senza carico**

Realtà più prosaica, si diceva. La «Becrux», infatti, così si chiama l'imbarcazione, arriva da Pola e batte bandiera straniera. E' una nave, di proprietà della «Siba» di Brescia, adibita al trasporto di bestiame, che qui a Trieste viene assistita dall'agenzia «Navimar» di Prioglio.

Ieri, nel golfo, stava effettuando delle prove ed era vuota. La sua struttura è fatta in modo che il bestiame possa essere ospitato su più piani e possa «affacciarsi» sul mare attraverso apposite finestre. Niente a che vedere, dunque, con gli oblò disegnati per far ammirare il panorama agli occupanti degli appartamenti della «World».

La «nave bestiame» con finestre sul mare attraccata al molo VII. (Foto Lasorte)

a cura della Manzoni & C. S.p.a. pubblicità

# A TUTTA MOTO

VENDITA E NOLEGGIO VETTURE SENZA PATENTE AUTOSANDRA Via del Follatoio 4, TRIESTE Tel. 040 829777

PARLANO LE AZIENDE

Un punto vendita di quasi 600 metri quadrati interamente dedicato ai bikers

## Pochi giorni all'apertura del "Pianeta Moto"

Dai primi giorni di giugno in viale Miramare a Trieste, i motociclisti avranno a disposizione uno spazio "unico". Unico sia per le dimensioni (quasi 600 metri quadrati dislocati su due piani), sia per la straordinaria scelta di abbigliamento e accessori in un solo posto.

L'idea nasce dalla passione: i titolari, Andrea e Roberto, da anni vanno in moto, conoscono le esigenze dei "bikers" - è questo il termine inglese che definisce i motociclisti, e infatti il negozio si chiamerà Planet Bike - e hanno deciso di effettuare un grosso investimento sia nel restauro dei locali (che prima ospitavano un'esposizione di mobili, sia nell'offerta, che comprenderà tutti i marchi più prestigiosi.

E l'idea dovrebbe senza dubbio funzionare, considerando che a Trieste c'è il più alto numero di immatricolazioni di motociclette (in rapporto alla popolazione) di tutta Italia.

L'abbigliamento tecnico, oltretutto, non è funzionale soltanto alla sicurezza, ma ha raggiunto elevati livelli estetici: i capi da motociclismo sono apprezzati come abiti "casual" o "sport-chic" anche quando non si va in moto. La scelta sarà amplissima - un dato per tutti: ci saranno almeno 400 modelli diversi di caschi - non resta che andarla a scoprire visitando Planet Bike.

Ma c'è di più: dal mese di settembre, sempre nella sede di via Miramare 19, sarà operativa anche l'officina "tuning", dove le moto potranno essere personalizzate con l'installazione accurata dei migliori accessori disponibili sul mercato. Naturalmente i prezzi e il servizio saranno imbattibili. Con Planet Bike il sogno di un paradiso per motociclisti sta per diventare realtà.



YAMAHA - CYGNUS, TEO'S e NEO'S

## All'insegna della praticità

Da Yamaha tre proposte per tutte le esigenze, tutti modelli dal grande uso pratico grazie al pianale libero e piatto e allo spazio abbondante nel sottosella, e tutti rispettosi delle norme antinquinamento. In più, fino al 20 giugno e fino a esaurimento scorte, con questi modelli verrà dato in omaggio un bauletto da 28 litri non verniciato.

**CYGNUS** - Cygnus è l'ideale per dire basta ai problemi di traffico e parcheggio. Cygnus è uno scooter da 125 cc confortevole, sicuro e maneggevole che riveste con uno stile attualissimo una tecnologia superaffidabile. Per quanto riguarda i consumi Cygnus è sorprendentemente economico e riduce al minimo le emissioni, ma allo stesso tempo è molto robusto, con spazi decisamente al di sopra della media e con il sottosella più grande della categoria. La ruota anteriore oversize offre stabilità e sicurezza mentre la strumentazione è chiara, completa e di immediata lettura. Il motore è un potente 4 tempi da 125 CC economico ed ecologico, elastico e brillante e dotato di una buona velocità di crociera. La capacità di carico può contare sul robusto portapacchi in alluminio e su un vano portacasco che si trova nel sottosella e che può ospitare comodamente anche altri oggetti.

**TEO'S** - Teo's è l'ideale per i giovani che vivono in città e devono spostarsi rapidamente, sia nel tempo libero che per motivi di lavoro. Teo's è leggero, compatto e maneggevole: ha un telaio a interasse corto, una sella con una ridotta altezza da terra e una posizione di guida naturale.

Il motore è un 4 tempi, monocilindrico, ecologico e raffreddato a liquido, disponibile sia nella cilindrata 124 che nella 152. Comodissimo il pianale piatto, fondamentale per il comfort di conducente e passeggero.

Dal punto di vista della sicurezza Teo's garantisce il massimo grazie alle ruote da 12" che danno più stabilità e al potente freno a disco anteriore da 220 mm, che garantisce fermate pronte e decise. Il freno posteriore è a tamburo da 130 mm.

**NEO'S** - Neo's è capace di rapire al primo sguardo, grazie al suo look morbido e accattivante e alle linee sinuose e senza spigoli.

La guida è dolce e divertente grazie al brillante ed elastico propulsore e alla trasmissione fluidissima. Il freno a disco anteriore da 190 mm offre potenza senza fatica per arresti in tutta sicurezza mentre le ruote da 12" assicurano un grande grip su qualsiasi terreno. Da segnalare anche la sicurezza extra offerta dal doppio faro anteriore efficace e dal design molto simpatico, la comodità del nuovo contachilometri e lo starter automatico. La sella bassa e comoda garantisce facile accesso e tranquillità a chiunque e l'ergonomia di pulsanti e comandi cemplifica la guida. Casco e abbigliamento sportivo stanno comodamente nel vano sottosella.

Oltre al motore da 50 cc si può avere anche la spinta di uno scattante propulsore a 2 tempi da 100 cc.



HONDA - @125 e 150

## Facili, ecologici e sicuri

Tutto sprizza modernità negli Honda @125 e @150, che presentano una suadente silhouette, un livello di emissioni ultraridotto e prestazioni di un certo spessore. L'@ è fornito di un' ampio vano sottosella ed è estremamente confortevole e facile da guidare anche nel traffico più intenso. Una coppia di fari "Multi-Reflector" allineati verticalmente consente una migliore visibilità.

**MOTORI** - Il propulsore monocilindrico a quattro tempi raffreddato a liquido dispone di erogazione e coppia notevoli, con una rumorosità di scarico particolarmente bassa. Il livello di emissioni allo scarico ultraridotto e conforme a Euro 2, è stato raggiunto grazie a un nuovo sistema di iniezione programmata dell'aria particolarmente efficace (PGM-AI), integrato nella centralina d'accensione che monitorizza costantemente il regime di rotazione del motore e l'apertura della valvola a farfalla, determinando così la quantità d'aria fresca necessaria per mantenere il livello ottimale d'ossigeno nel condotto di scarico e consentire la migliore efficienza del convertitore catalitico inserito nell'impianto stesso. La centralina digitale PGM-CDI migliora ulteriormente l'efficenza del propulsore regolando costantemente l'anticipo di accensione per un'efficace combustione a tutti i regimi. Il serbatoio di 9 litri garantisce un'incredibile autonomia vista l'economia d'esercizio. La trasmissione è automatica a cinghia V-Matic e permette un'accelerazione contiunua e uniforme.

**SICUREZZA** - L'Honda @ monta l'esclusivo Sistema di Frenata Combinata (CBS), che migliora sensibilmente la stabilità durante l'arresto del mezzo. Un freno a mano riduce al minimo le possibilità di partenze improvvise in fase di avviamento. Sempre nel settore della sicurezza rivestono un ruolo importantissimo il telaio tubolare in acciaio, la robustra forcella idraulica con steli da 33 mm e, al retrotreno, i 2 ammortizzatori tradizionali permettono un maggior comfort. I cerchi in lega leggera d'alluminio pressofuso da 13 pollici con pneumatici tubeless ad ampia sezione permettono una guida morbida e sicura.



PIAGGIO - X9 AMALFI, ZIP, SKIPPER, VESPA PX

## Una risposta per ogni esigenza

**X9 AMALFI** - X9 Amalfi è lo Scooter GT che offre prestazioni, dotazioni, comfort e sicurezza dello stesso livello dei Maxi Scooter 250, ma con un prezzo contenuto da GT Compatto. E' uno scooter confortevole e sicuro, e con la sua frenata integrale e tre freni a disco, X9 Amalfi dà sensazioni da vero e proprio Maxi, grazie anche al suo motore 180cc, 4 valvole 20 cv, che garantisce prestazioni al top della categoria. Fra l'altro X9 nasce ad Amalfi perché esprime stile, eleganza, prestigio e raffinatezza.

**ZIP 125** - Zip 125 è sinonimo di economia, grazie al motore Leader monocilindrico 4 Tempi, un compatto imbattibile per praticità e maneggevolezza. Grazie a questo propulsore, Zip 125 scatta agile con tutta la tecnologia che lo distingue, sempre nel pieno rispetto dell'ecologia. Con il suo design unico e simpatico e con la sua formula innovativa permette di muoversi agilmente nel traffico anche in coppia. La sospensione anteriore è a forcella telescopica idraulica, mentre quella posteriore è a monoammortizzatore idraulico a doppio effetto con precarico molla elicoidale e precarica regolabile in 4 posizioni.

**SKIPPER ST 150**: Skipper è un vero sport touring dalla linea filante, che regala piacevolezza e sonorità di marcia e consente di muoversi non solo in città ma anche essere l'ideale per il tempo libero. Le brillanti prestazioni e i ridotti consumi sono garantiti dal motore Leader 150 4T, un monocilindrico 4 tempi di cc 150 che permette di viaggiare comodamente anche in autostrada. La struttura portante è formata da un telaio monotubo e lamiera stampata in acciaio, la sospensione anteriore.

**VESPA PX 125** - Continua il successo inimitabile del modello classico della gamma Vespa, dovuto alle sue indiscusse qualità: su tutte la notevole robustezza e la grande affidabilità che ne hanno fatto un vero e proprio mito. Il cambio manuale a 4 marce, la possibilità di montare anche una ruota di scorta e la scocca in acciaio fanno di Vespa PX un veicolo amato in tutto il mondo. Arricchita del freno a disco anteriore che garantisce una frenata sicura e ben modulabile, resta comunque fedele alle sue linee originali. Vespa PX ora è anche migliorata nell'estetica, nel comfort e nella sicurezza, ed è disponibile nelle cilindrate 125 e 150 catalizzate che rispettano gli standard Euro 1 in materia di emissioni inquinanti.

Uno studio degli ambientalisti conferma i dati allarmanti delle centraline: inviato l'ennesimo esposto alla Procura su un camino «sospetto» dell'impianto siderurgico

# Wwf: «Nell'aria tonnellate di polveri sottili»

*«La Ferriera di Servola primo produttore: mille chili al giorno». Sotto accusa però anche camion e autobus*

E' la Ferriera di Servola, con 360 tonnellate annue prodotte - mille chili al giorno, la principale fonte di inquinamento da polveri sottili in provincia di Trieste. E questa non è una novità, dato che il settore industriale giuliano produce complessivamente 449 su un totale di 959 tonnellate di pm10 all'anno. Come dire, circa 3 tonnellate di polveri inalabili al giorno. Quello che invece sorprende è che al secondo posto si piazza il traffico cittadino, con ben 334 tonnellate di micropolveri prodotte in dodici mesi. In particolare, i due terzi del pulviscolo è attribuibile ai motori diesel utilizzati da mezzi commerciali, quindi camion e autobus, nonché i motorini. Segue, in ordine alle emissioni prodotte, il settore civile e il terziario, ovvero lo smog da riscaldamento che produce 176 tonnellate di pm10 in un anno.

Questi i dati salienti contenuti in uno studio pubblicato dal Wwf di Trieste, presentato ieri mattina alla presenza del segretario regionale Dario Predonzan, della responsabile di sezione Lia Brautti e dell'autore stesso del rapporto Fabio Gemiti.

L'attenzione degli ambientalisti sulle pm10 deriva anche dagli studi dell'Oms (l'organizzazione mondiale della sanità) secondo i quali un incremento di 10 microgrammi per metro cubo nella concentrazione di questo inquinante provoca un aumento del 2 per cento, a breve termine, della mortalità per affezioni alle vie respiratorie e del sistema cardio-circolatorio.

Lo studio realizzato dal Wwf arriva a pochi giorni dalla diffusione dei dati allarmanti sulla qualità dell'aria rilevati dalle centraline dell'Arpa in alcune vie cittadine fra cui spicca, per concentrazione elevata di polveri sottili, via Svevo, dove dall'inizio dell'anno i livelli di guardia sono stati superati già 35 volte, il limite annuo previsto dall'Unione europea.

E' su questi presupposti che parte la denuncia del Wwf, che ha realizzato il rapporto utilizzando dati di vari studi di impatto ambientale, confrontandoli e elaborandone i risultati. Ne emerge un quadro preoccupante, che vede il settore industriale, e in particolare l'impianto di Servola, fra le cause principali dell'inquinamento da micropolveri a Trieste. E così, se la Ferriera fa la parte del leone con 360 tonnellate all'anno, non meno inquinanti sono l'Italcementi, che ne produce 64, seguita dalla Sertubi con 17 e dall'inceneritore dell'Acegas, che però emette appena 8 tonnellate di polveri nell'arco di dodici mesi. «Quest'ultimo valore - riflette Gemiti - è dovuto ai sistemi sofisticati di depurazione dell'impianto, che riducono drasticamente le emissioni».

A giudizio degli ambientalisti, particolare attenzione merita il camino «E4» della Ferriera di Servola, quello che scarica i fumi dell'impianto di distillazione dell'ammoniaca. «Si tratta - dichiara Gemiti - di un camino perennemente in funzione, al quale l'autorizzazione regionale alle emissioni assegnava un limite elevatissimo per l'anidride solforosa, senza imporre alcun sistema di controllo continuo dei fumi». Il Wwf, inoltre, riferisce di avere scoperto che la temperatura di questi fumi è stata drasticamente ridotta negli ultimi anni (dai circa 250 gradi del 1998 ai 30-50 attuali). «Ciò significa - osserva Gemiti - che i fumi, anziché risalire verso gli strati più alti dell'atmosfera e quindi disperdersi e diluirsi su vasti volumi d'aria, ricadono immediatamente sulle aree abitate circostanti a seconda della direzione dei venti prevalenti», con il coinvolgimento anche dell'area muggesana. Il problema è già stato segnalato con l'ennesimo esposto alla Procura, annuncia Predonzan, «l'unico soggetto purtroppo - aggiunge - che si sia mosso seriamente» sulla Ferriera. Di cui finora, sottolinea Gemiti, si era parlato solo in termini di imbrattamento, «mentre invece questo impianto influisce sulla salute di buona parte della città».

Quali dunque le soluzioni proposte dagli ambientalisti, per diminuire il rischio smog? Innanzitutto, una drastica riduzione delle emissioni industriali mediante la revisione della autorizzazioni regionali, nonché controlli continui sul rispetto dei limiti. E poi, la riconversione a metano degli impianti di riscaldamento funzionanti a gasolio e olio combustibile, nonché la progressiva conversione degli autobus e dei mezzi pesanti. Il Wwf propone quindi l'adozione del «bollino blu» anche per i veicoli diesel e i motorini, nonché il lavaggio periodico delle strade.

**Alessio Radossi**

Il Comune aderisce all'iniziativa patrocinata dal governo in programma il 26 maggio, il 16 giugno e il 22 settembre

## E domenica le auto restano a casa

Tornano le domeniche ecologiche, quelle patrocinate dal ministero dell'Ambiente che prevedono la chiusura di una porzione della città alle auto nella giornata festiva. Per il momento gli appuntamenti concordati dal Comune saranno tre. Si inizia già domenica prossima 26 maggio, per proseguire con domenica 16 giugno, e terminare domenica 22 settembre. Non è nota l'area che verrà interessata dal provvedimento di chiusura, ma sembra probabile che coinciderà grosso modo con il nucleo cittadino. L'ordinanza è comunque in fase di stesura, e dovrebbe essere pronta per oggi.

Ma le domeniche senz'auto sponsorizzate dal governo, non sembrano entusiasmare gli amministratori locali, che pure ricevono, aderendo all'iniziativa, una parziale copertura dei costi dallo Stato.

L'ultima domenica ecologica risale a un anno fa, quando l'amministrazione comunale era retta dalla giunta Illy. Allora vennero interrotte a causa delle elezioni, per non ostacolare l'afflusso degli elettori ai seggi. Poi, però, la nuova giunta di Centrodestra non dimostrò mai grande interesse al ripristino dell'iniziativa. E così, lo scorso settembre, mentre in altre 1500 città europee si riservavano i centri storici ai pedoni, a Trieste il Comune decideva di non aderire alla «Giornata europea senz'auto», adottata da un centinaio di città italiane. «Non abbiamo aderito all'iniziativa - spiegava l'assessore Bradaschia - perché chiudere il centro alle auto proprio il sabato equivarrebbe a un suicidio commerciale». «Comunque le domeniche senz'auto - aggiungeva l'assessore - con la riduzione dell'inquinamento c'entrano poco».

Una passeggiata per sensibilizzare le autorità competenti e la cittadinanza sulla qualità della vita, l'ambiente e la tutela dei non vedenti. L'iniziativa è organizzata dall'Unione italiana ciechi, in collaborazione con l'associazione Coped-Cammina Trieste, con l'intento di coinvolgere l'intera città in una camminata che partirà sabato alle 10.30 dal Ferdinandeo, per attraversare il parco Farneto, San Giovanni e chiudersi in via Battisti, sotto la sede dei non vedenti. «Basterebbe poco per rendere Trieste accessibile a tutti - spiega Hubert Perfler, presidente dell'Uic - e permettere così ai ciechi, ma anche agli anziani e le mamme con bambini in passeggino, di essere pienamente autonomi nei movimenti. Purtroppo non è così». Impedimenti quotidiani illustrati da Sergio Tremul, presidente di Cammina Trieste, che per sabato ha già incassato l'adesione delle Acli e dei sindacati Cgil-Cisl-Uil. «Bisogna intervenire per salvare le città, il pedone è in pericolo. A Trieste, oltre 50 chilometri di marciapiede e il 90 per cento delle fermate riservate agli autobus sono tolti al cittadino - rileva Tremul - e occupati da 160 mila automobili e 80 mila moto».

Un grido d'allarme lanciato al sindaco, per voce dell'astrofisica Margherita Hack: «Non abbiamo più cittadinanza - rileva - poiché diventa sempre più arduo camminare sui nostri marciapiedi. Non solo in centro città, anche le periferie sono interessate: è necessario il rispetto del codice della strada e quindi del nostro prossimo». Un aspetto educativo che sarà proposto nella camminata di sabato, con il coinvolgimento della scuola media Codermaz che da anni sta sensibilizzando gli studenti sulle problematiche dei non vedenti. Un lavoro svolto in collaborazione dell'Istituto Rittmeyer che giovedì e venerdì, con orario 9-12 e 15-18, esporrà al pubblico tutti gli strumenti che permettono ai ciechi di poter svolgere una vita pienamente autonoma.

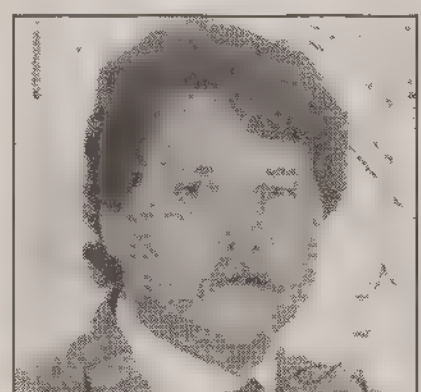
**Pietro Comelli**

Solenne cerimonia alle 9.45 in piazza Unità per ricordare le vittime di mafia, terrorismo e criminalità

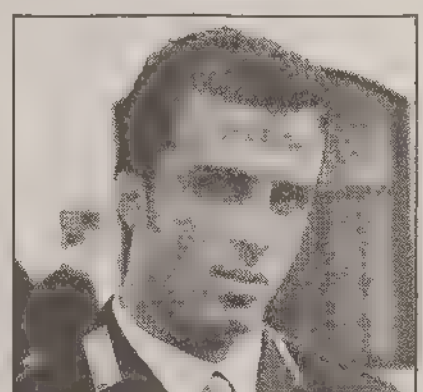
# Memorial day a 10 anni dall'omicidio Falcone

*Commemorazioni per i poliziotti Walter Cosina, Luigi Vitulli e Vincenzo Raiola*

Per non dimenticare e per riflettere. Ieri, al Caffè Tommaseo, è stata presentata dal sindacato autonomo di Polizia di Trieste, rappresentato dal segretario provinciale Maurizio Iannarelli con ilsuo vice Enrico Moscato, e dall'assessore comunale Fulvio Sluga, la giornata che oggi, per la prima volta nella nostra regione, celebrerà tutte le vittime del terrorismo, della mafia, del dovere e di ogni forma di criminalità: appunto, «Per non dimenticare - Memorial Day». L'iniziativa è stata promossa dal sindacato autonomo di Polizia, in collaborazione con il Municipio di Mestre e l'Associazione Feriti e Vittime della Criminalità e del dovere, a 10 anni dalla strage di Capaci, dove perse la vita il giudice Falcone, la moglie e la scorta. La manifestazione toccherà tutti e quattro i capoluoghi provinciali in regione e partirà proprio da Trieste, per concludersi a Pordenone.

Davanti al Municipio di Piazza Unità d'Italia, alle 9.45 le massime autorità amministrative, politiche e religiose, attenderanno l'arrivo di due ciclisti tedofori della Polizia di Stato (Paolo Pramotton e Paolo Venturini con l'autista del messo di supporto Alessandro Costantini della sezione Valle d'Aosta), partiti l'11 maggio da Capaci, che avranno in mano la fiaccola (accesa contemporaneamente a Ground Zero, New York) trasportata attraverso 23 percorsi della memoria disseminati in tutta la penisola italiana.

Eddie Walter Cosina

Vincenzo Raiola

Alle 10, scortati dalle staffette della polizia Stradale e Municipale, i due ciclisti tedofori faranno il loro ingresso in piazza Unità. Subito dopo il discorso di Alberto Vario, segretario regionale del Sap, è previsto il trasferimento nel famedio della vicina Questura: alla presenza del nuovo questore, il dottor Natale Argirò, del personale in servizio e in quiescenza, sarà deposta una corona d'alloro a ricordo di tutti i caduti sotto i colpi del terrorismo, della mafia e della criminalità.

Sarà anche l'occasione per ricordare i poliziotti triestini scomparsi: Eddie Walter Cosina (19 luglio 1992, faceva parte della scorta Borsellino), Luigi Vitulli (4 dicembre 1999, una sparatoria gli tolse la vita) e Vincenzo Raiola. Per quest'ultimo, triestino d'adozione, ricorrerà il prossimo 24 maggio il terzo anniversario della morte, avvenuta in seguito alle ferite riportate durante un conflitto a fuoco con alcuni malviventi. Al termine della cerimonia, i ciclisti tedofori raggiungeranno il Centro di addestramento Polizia di Frontiera e dell'Immigrazione di Duino, intitolato a Cosina. Breve commemorazione, poi trasferimento a Gorizia, quindi tappa a Udine nel primo pomeriggio e conclusione a Pordenone. La meta finale sarà Mestre: domani, alle 17.58 ora della strage di Capaci, le due fiaccole accenderanno il braciere commemorativo. Per non dimenticare le vittime di ogni forma di criminalità e del dovere.

**Marzio Krizman**

Japoce e Curti interrogano

## Opere dall'Istria: chi paga i restauri?

I consiglieri comunali Stefania Japoce (Ulivo) e Stefano Curti (Lista Illy) hanno presentato un'interrogazione sull'ipotizzato restauro da parte del Comune delle opere d'arte provenienti dall'Istria. I due esponenti dell'opposizione, pur condividendo «in linea di principio il recupero di queste opere, che rivestono un'importanza "affettiva" oltre che artistica, per i tanti profughi istriani che vivono a Trieste», chiedono alla giunta se è stato quantificato il costo del restauro, anche in considerazione delle frequenti lamentele sulla carenza di soldi nelle casse del Comune. «Non vorremmo - dicono - che si trattasse di una delle tante boutade cui questa giunta ci sta purtroppo abituando».

A metà giugno la selezione delle aziende che entreranno nella nuova struttura

# Confartigianato, un incubatore per far nascere piccole imprese

Il Centro piccola impresa che l'Associazione artigiani sta realizzando alle Noghere.

Un edificio semicircolare, che sembra destinato ad accogliere laboratori scientifici, o qualche impresa hightech. In effetti l'idea che ha spinto l'Associazione artigiani a realizzare il Centro piccola impresa, nella Valle delle Noghere, guarda al futuro. E punta a dar vita a un laboratorio per la nascita di nuove aziende o di nuovi prodotti.

Nella selezione dei futuri «inquilini» – il centro sarà operativo a settembre – l'Associazione artigiani darà infatti priorità alle aziende che intendono realizzare progetti innovativi, sia nei processi di produzione sia nei prodotti. E ciò con particolare attenzione all'imprenditoria giovanile, a quella femminile e alle attività che utilizzano tecnici qualificati.

Il bando per concorrere all'assegnazione degli spazi scadrà a metà giugno. Finora l'Associazione artigiani ha ricevuto oltre venti manifestazioni di interesse, per buona metà dal Friuli e dal Veneto. Nelle prossime settimane questo numero dovrebbe registrare un discreto aumento sia per la posizione strategica della struttura (vicino al confine, adiacente alla stazione ferroviaria delle Noghere e nei pressi della futura uscita della bretella autostradale Lacotisce-Rabuiese) sia per gli incentivi concessi dall'Obiettivo 2 (abbattimento del 50% delle spese per investimenti).

Progettata dall'architetto Enzo Angiolini, la struttura ha una superficie coperta di quasi 4 mila metri quadri ed è suddivisa in otto unità immobiliari adiacenti, di altezza e superficie variabile fra i 320 e i 400 metri quadri, capaci di ospitare altrettante piccole imprese.

**La collocazione strategica alle Noghere e le agevolazioni previste dall'«Obiettivo 2» hanno già attirato l'attenzione di una ventina di imprenditori**

Ciascun capannone-laboratorio, oltre a disporre di uffici, spogliatoi e servizi, ha un ampio accesso sulla strada privata che corre attorno all'edificio, per agevolare il carico e lo scarico delle merci, e guarda anche sul giardino interno. Particolari accorgimenti nella progettazione consentono di illuminare gli ambienti di lavoro con la luce esterna.

Nel complesso troveranno spazio anche alcune strutture comuni, a cominciare dal centro servizi della Confartigianato (contabilità, paghe, credito, assistenza sindacale, ambulatorio di medicina del lavoro), che sarà trasferito dall'attuale sede di via Flavia. La struttura disporrà inoltre di bar, mensa da 80 posti (con pasti anche serali) e di una sala riunioni.

Realizzato per gran parte con i finanziamenti del Fondo Trieste, il Centro piccola impresa è costato circa 2 milioni 600 mila euro, con una riduzione di circa 500 mila euro rispetto alla spesa prevista inizialmente. Non è escluso un futuro ampliamento. L'Associazione artigiani ha infatti opzionato con l'Ezit il terreno adiacente: un'area di 3.800 metri quadri, che si spinge fino al Rio Ospo.

**gi. pa.**

## Spazzamento e invio bollette: «regolari gli appalti Acegas»

Nessun blocco degli appalti in corso. Lo precisa in una nota l'Acegas, dopo un'interrogazione del consigliere comunale di An Alessia Rosolen, che aveva ipotizzato irregolarità negli appalti avviati nelle ultime settimane. «Acegas - si legge in una nota - con l'intento di fare chiarezza intende precisare che sono in corso di aggiudicazione le gare europee riguardanti lo spazzamento strade e la stampa e recapito delle bollette. Verificate le procedure e raccolte le offerte degli operatori interessati, l'azienda ha ritenuto pienamente sussistenti le condizioni per procedere, così come stabilito dal bando, alla definizione dei contratti in tempo utile per la scadenza dei precedenti prevista per il 31 maggio».

«Questi, come in generale tutti i bandi ad evidenza pubblica esperiti da Acegas - si aggiunge nel comunicato diffuso dall'ex municipalizzata - sono formulati e debitamente pubblicizzati nel pieno rispetto delle normative che regolamentano i vari settori di attività dell'azienda».

Interrogazione di Kakovic

## «Via delle Mura è in abbandono»

Il consigliere comunale Luciano Kakovic della Margherita nell'Ulivo ha presentato un'interrogazione nella quale denuncia «lo stato di degrado e completo abbandono della via delle Mura». Kakovic punta il dito in particolare «sulla scarsità e la saltuarietà della pulizia» e aggiunge che la situazione è aggravata dal fatto che la via «è utilizzata come discarica di materiali di vario genere». Lo stesso consigliere comunale denuncia altresì «la scarsità dell'illuminazione e la presenza di deiezioni canine».

## Salvi i dati delle graduatorie di materne, asili e centri estivi

«Salvi tutti i dati relativi alle graduatorie delle scuole materne, centri estivi e asili-nido. Saranno garantiti i termini di scadenza. È quanto assicura l'assessore all'Educazione e Condizione giovanile, Angela Brandi dopo l'incendio a palazzo Modello che ospitava gli uffici comunali dell'Area educazione. Angela Brandi ha precisato: «Non occorre pertanto che gli utenti ripresentino le domande già depositate». La reiterazione delle domande, infatti, era il rischio che si era paventato proprio all'indomani dell'incendio: ora invece, dopo le assicurazioni dell'assessore, questo rischio è scongiurato.

Resta fissato al 31 maggio, intanto, anche il termine per l'elaborazione delle graduatorie degli asili-nido e proseguiranno fino al 25 maggio le iscrizoni ai «Ricre-mattina», nelle sedi dei ricreatori. «Già entro la settimana - afferma la Brandi - contiamo di trasferirci nela nuova sede di via Duca D'Aosta. Per informazioni si può chiamare lo 040 675181 o rivolgersi allo sportello informativo dell'Urp in piazza Unità, nelle giornate di lunedì e mercoledì, con orario 10-12».

Speciale SALUTE E BELLEZZA



# Fitness e wellness: due termini che indicano la "voglia" di star bene con se stessi

## Mangiare meno, mangiare meglio: strategie per raggiungere il peso forma

L'estate è alle porte. Sta arrivando il tempo del bikini: test impietoso che evidenzia i rotolini di ciccia, la pancia poco tonica (ovvero cadente), il sovrappeso. E' ormai risaputo che il sovrappeso, che colpisce un numero sempre crescente di persone, deriva nella stragrande maggioranza dei casi da un eccesso di calorie introdotto con il cibo, abbinato per lo più a una vita sedentaria. Pastiglie antifame, contro l'assorbimento dei grassi: il mercato farmaceutico e parafamaceutico trabocca di prodotti. Creme, impacchi, cerotti, gel, macchinari avveniristici promettono di aiutarci a raggiungere l'obiettivo. Obiettivo che però si raggiunge solo se insieme ai prodotti e ai trattamenti si decide di incominciare a mangiare di meno, ovvero a mangiare meglio. Per cercare di raggiungere il peso forma.

Ma come si calcola esattamente il peso forma? Tutti gli standard per definire il peso ideale fanno riferimento innanzitutto all'altezza della persona. La valutazione si basa poi sul cosiddetto indice di massa corporea, espresso da un rapporto fra il proprio peso in chili e la propria altezza in metri e quest'ultima moltiplicata per se stessa. Tra le ultime tecniche provenienti dall'America pare sia molto efficace quella che si basa sulla visualizzazione. Un avanzato programma grafico, MorphOver (http://www. efit.com / morphover) consente (tramite un trucco ottico) di visualizzare il nostro corpo esattamente come sarebbe se fossimo più magri.

Sembra che vedersi senza la coltre di grasso (affettuosamente 'mulze') che ci circonda costituisca uno stimolo notevole per decidere di mettersi a dieta. Sta per arrivare il tempo dei tuffi e delle nuotate, delle tonificanti e rilassanti passeggiate nel verde, del footing, del tennis... E' tempo di fitness, o meglio ancora di wellness, un vocabolo inglese che indica uno "star bene" globale. E' dunque il momento giusto per rimettersi in forma, mettendo al bando la pigrizia: le palestre stanno raccogliendo le iscrizioni per una fitta serie di corsi, tradizionali o assolutamente nuovi, con orari adatti ad ogni esigenza (e prezzi speciali per i mesi estivi). E' anche il momento di scegliere una serie di trattamenti in grado di dare splendore alla nostra pelle, a partire dall'epidermide del viso per arrivare ai piedi, che non vanno assolutamente trascurati. Via allora a trattamenti idratanti o antirughe ricchi di vitamine, olii essenziali e integratori studiati per restituire all'organismo i sali minerali e gli antiossidanti di cui siamo carenti. Abbiamo tutti bisogno di nutrire e ristrutturare il nostro corpo dalla testa ai piedi, che la moda vuole assolutamente in vista. Si può riuscire a ritagliare ogni giorno qualche ora per pensare al proprio corpo, al proprio benessere, alla propria salute. Basta volerlo. Non esistono donne brutte, diceva Coco Chanel, esistono solo donne pigre. Ogni donna può diventare infatti protagonista della propria bellezza. Ciò vale soprattutto oggi, con le innumerevoli soluzioni e proposte di dimagrimento, di tonificazione, per l'eliminazione di ogni inestetismo.

Semplici esercizi fisici, apposite apparecchiature brevettate, programmi personalizzati, un'alimentazione sana e corretta diventano alleati per una silhouette a prova di specchio. Nei beauty center vengono proposti trattamenti nuovissimi o supercollaudati che danno risultati apprezzabili anche se ovviamente non fanno miracoli. Sempre utile il linfodrenaggio, che, grazie a pressioni leggere effettuate seguendo una mappatura precisa delle zone del corpo, è in grado di incanalare i liquidi stagnanti fra le cellule nei vasi linfatici e di eliminarli attraverso vie naturali. E si sa che il gonfiore dovuto alla ritenzione idrica è il primo stadio della cellulite.

### Luce e salute

I raggi solari sono strettamente collegati alla salute del nostro corpo. Altra importante funzione terapeutica è svolta dalla vibrazione-calore. Quando la luce colpisce la retina, attraverso un percorso neuronale raggiunge il nucleo sovrachiasmatico che a sua volta attiva e inibisce la secrezione degli ormoni. Ecco allora buone notizie per i clienti dei centri abbronzatura: i bagni di luce ultravioletta (UVA) sono utili nel caso di sinusiti continue; sono inoltre efficaci nell'ipertiroidismo, contro il mal di gola, gli eczemi, l'affaticamento... Tanti motivi in più per scegliere di abbronzarsi nel solarium di centri qualificati e con macchinari d'avanguardia.



## Energia dalla natura contro lo stress

*Le benefiche virtù delle piante per recuperare il benessere.*

Per combattere la stanchezza diffusa, quella che si manifesta senza causa apparente, o quella indefinibile sensazione di spossatezza il rimedio si può trovare spesso nella natura. Una pianta come l'eleuterococco ad esempio è in grado di potenziare al massimo le risorse psicofisiche individuali nei momenti di maggior richiesta da parte dell'organismo: è una vera pianta antistress.

Ha una funzione' adattogena' che consente al corpo di adattarsi alle situazioni stressanti, migliorando la resistenza allo sforzo e l'efficienza mentale e costituendo un ausilio importante contro l'ansia, l'abulia, la perdita di concentrazione. L'assunzione di eleuterococco, da solo o in associazione con altri prodotti fitoterapici quali il ginseng e il ginkgo, o naturali, come il polline e la pappa reale, aumenta l'efficienza lavorativa e la resa professionale. E' utilissimo a chi pratica sport e a chi studia: perfetto dunque per lasciarci alle spalle tutti i residui della stagione invernale e affrontare con rinnovata energia la primavera e l'estate. Per la depurazione e la disintossicazione ci vengono in aiuto le benefiche proprietà dell'aloe vera, una pianta che può ricreare o mantenere il nostro benessere psicofisico. Assunta sotto forma di bevanda, l'aloe viene assorbita dall'organismo favorendo il metabolismo cellulare e tissutale. La presenza di componenti antinfiammatori la rende particolarmente attiva nel trattamento di patologie del sistema digestivo, inclusi stomaco, intestino, colon pancreas, reni.





## Perdere peso & rimodellare

Bastano 4 "mosse" per rimettersi in forma: movimenti mirati e attivi, alimentazione corretta, ambiente termoattivo fisiologico, ossigeno attivo. Lo 'strumento' è uno speciale lettino dove i muscoli lavorano meglio, stimolando il consumo energetico. Un lettino che crea e mantiene la naturale temperatura dell'organismo, favorendo il naturale processo di eliminazione degli accumuli di grasso (fase della lipolisi). All'attività fisica specificamente studiata si aggiunge l'aiuto più naturale per la circolazione: ossigeno attivo in grado di favorire la riattivazione della microcircolazione dei tessuti fino negli strati più profondi dove si formano gli accumuli adiposi.

## 37°: la temperatura ideale per dimagrire

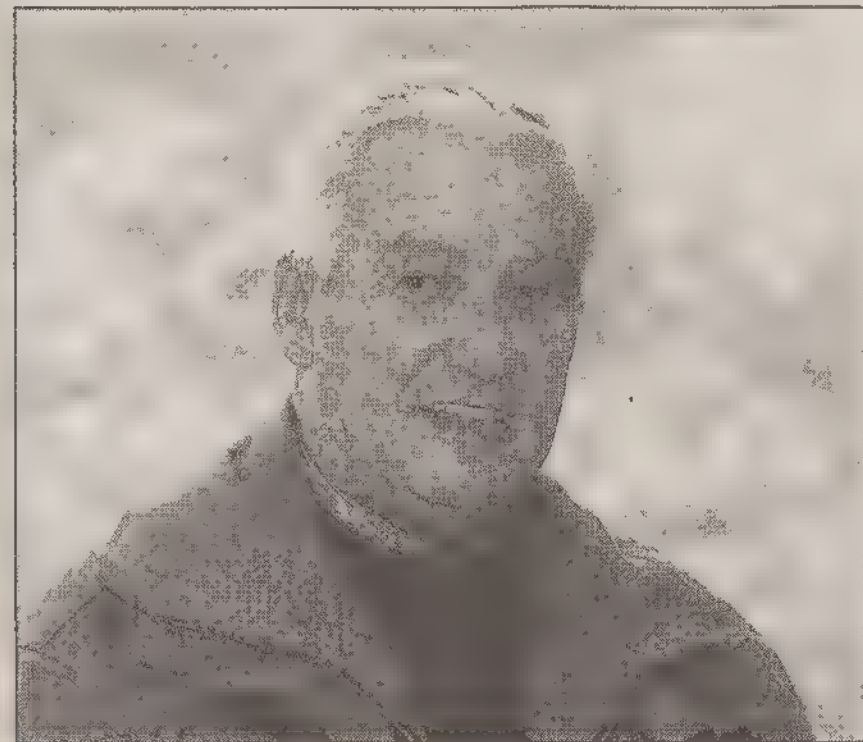
Tra gli strumenti più validi per ottenere un dimagrimento, soprattutto localizzato, cioè proprio là dove si desidera e dove è necessario, si segnala un'apparecchiatura dalla concezione molto semplice: si tratta di una speciale termocapsula trasparente al cui interno viene creata una temperatura costante di 37° C (che corrispondono alla temperatura naturale del corpo). Il livello termico costante aiuta l'organismo ad eliminare più facilmente le scorie e ad avviare quindi un più rapido processo di dimagrimento. La temperatura a 37°C inoltre contribuisce a ristabilire l'equilibrio fisiologico dei tessuti colpiti da cellulite che, a causa della circolazione rallentata e del ristagno di liquidi, sono più freddi di quelli circostanti. Nella capsula si esegue, sotto la guida di personale qualificato, un programma di 'esercizi' studiati per le diverse zone del corpo interessate da accumuli adiposi e da perdita di tonicità. I movimenti, che servono anche a modellare e tonificare il corpo.

L'eliminazione delle tossine liberate durante l'attività muscolare e la contemporanea ossigenazione dei muscoli, garantisce anche un ulteriore importante risultato: la 'levigazione' della pelle che diventa oltremodo liscia.

Ovviamente questo trattamento completo e personalizzato in grado di garantire risultati visibili e misurabili va preceduto da un check up completo e dall'analisi plicometrica del corpo, per stabilire quanti centimetri si vogliono o si devono perdere e in quali punti. Per essere pronte e pronti a esibire una silhouette a tutta prova.

**DUINO AURISINA** Vittorio Tanze (lista Uniti-Zdruzeni) e Romano Vlahov (comitato Libertà è partecipazione) accomunati dal rifiuto delle ideologie

# Due candidati «civici» e soprattutto scontenti

*Entrambi già in corsa nel '97, ci riprovano dopo quattro anni «duri» per l'uno e «traumatici» per l'altro*

Vittorio Tanze, nato nel '39: due figli, moglie valdostana.

### APPUNTAMENTI, FESTE, CERTIFICATI

Oggi alle 17.30 al ristorante Dama bianca di Duino si terrà un incontro dei candidati dell'**Ulivo** con **Vannino Chiti**, coordinatore della segreteria nazionale dei Ds e già presidente della Regione Toscana, in regione per una serie di iniziative elettorali. Alle 18, nella sala conferenze della Comunità montana (Sistiana 54/d) il comitato **Libertà è partecipazione** incontra i cittadini, ospite l'avvocato **Enzio Volli** che illustrerà le problematiche connesse alle proprietà demaniali. Intervengono il candidato sindaco Romano Vlahov, il presidente e vicepresidente del comitato, Claudio Degrassi e Stellio Codan. Venerdì il comitato organizza alle 18 una **festa** in un ristorante di Santa Croce, con balli latino-americani e tango argentino (per informazioni, 347-3524884).

La lista **Uniti-Zdruzeni** e **Rifondazione comunista** parlano oggi alle 17.30 nella piazzetta del Villaggio del pescatore su: «Storia di un depuratore e delle banchine; alle 20.30 nella piazzetta di Ceroglie sul problema dell'agricoltura. La **lista 2002** con An e la Coldiretti oggi alle 18 all'agriturismo «Mezza luna» incontra l'assessore regionale all'Agricoltura, **Danilo Narduzzi.**

**L'Azienda sanitaria** avverte che domani, dalle 8 alle 12.30, all'ambulatorio del distretto di Aurisina 108/b, si potrà avere la visita medica per il rilascio di certificati agli elettori fisicamente impediti (presentarsi con documento e documentazione sanitaria).

Vittorio Tanze abita a pochi passi dalla casa dove è nato, ad Aurisina, nel 1939. Dirigente di una multinazionale, ha passato parecchi anni all'estero, a lavorare con i mercati dell'Est (Ungheria, Russia, Bulgaria, ex Jugoslavia...). Sposato dal 1971, ha due figli - un maschio di 30 anni, una femmina di 20 - e oggi è un giovane pensionato, a Duino Aurisina. La moglie («poco presenzialista»), e proviene dalla Valle d'Aosta, regione, dice Tanze, da cui Duino Aurisina dovrebbe imparare i concetti di convivenza tra etnie.

La sua esperienza in politica inizia da tecnico, assessore esterno dalla giunta Depangher. Quindi, alle elezioni del 1997, si è presentato come candidato sindaco dell' Unione slovena, entrando in consiglio comunale e lavorando, soprattutto negli ultimi due anni, dopo l'approvazione della Variante 18 al Prg, dall'opposizione. Oggi si presenta con una lista civica, «Uniti-Zdruzeni», che ingloba Us e Verdi locali ed è sostenuta dalla lista di Rifondazione comunista.

**Come sono stati questi anni in consiglio comunale?**

Molto duri, basta vedere l'epilogo, le dimissioni di Vocci, che a mio parere dovevano arrivare molto, molto prima: nel '99.

**Se è stato così difficile, perché si ripresenta?**

Sono entrato in politica su richiesta di Depangher perché non mi ci trovavo, dopo tanti anni di lavoro, a starmene a casa. Le cose che non funzionano - e in questo caso si trattava dei rapporti all'interno del consiglio comunale, soprattutto - possono essere cambiate, e questa è senza dubbio l'occasione giusta. Credo che tutti abbiamo imparato che è necessario e doveroso avere rispetto per l'opposizione, e mi auguro che chiunque vincerà le elezioni si comporterà in questa maniera. Altrimenti, Vocci insegna.

> **«Bisogna avere rispetto per l'opposizione. Vocci, altrimenti, insegna». Un passato da dirigente di una multinazionale**

**Subito dopo le dimissioni del sindaco, lei avrebbe voluto di organizzare un grande centro, che potesse vincere le elezioni. Adesso si ritrova con una lista civica e il sostegno di Rifondazione comunista: che cosa non ha funzionato?**

Il tutto doveva partire, come ha detto lei, da un grande centro, ma Giorgio Ret ha fatto questa scelta, è andato a destra, cosa difficile e in parte improponibile in questo comune, almento per questioni storiche.

**Che cosa la accomuna a Rifondazione?**

Abbiamo trovato modo di concordare sui principi di gestione del comune, al di fuori delle ideologie politiche che ci sono a livello nazionale. La gente deve capire che amministrare è una cosa diversa dal fare politica. È per questo motivo che funzionano le liste civiche.

**L'ultimo libro letto?**

Un libro in sloveno, scritto da un mio ex maestro delle elementari, che tratta proprio delle scuole in questa zona nel dopoguerra. In italiano sto leggendo l'ultimo numero della rivista di geopolitica Limes, «Le spade dell'Islam»: per capire. Sono stato molti anni fa per lavoro in Turchia e in Libia, volevo vedere l'interpretazione dei fatti attuale.

**Esiste o no una questione slovena a Duino Aurisina?**

È un discorso lungo, di carattere sociale e culturale. Bisogna rispettare la cultura e la lingua, come già faceva cent'anni fa l'impero austroungarico. Qui i documenti venivano scritti in tedesco e in sloveno. Politicamente, bisogna rendersi conto che non sono solo i Ds a rappresentare la comunità slovena, a esserne l'unico padrino. E' importante.

**Se non fosse candidato, chi voterebbe?**

I «se» non aiutano a capire. Comunque, se non fossi candidato, e se Ret non rappresentasse la destra, voterei lui, se non altro per il bagaglio di esperienza e per le relazioni che ha col territorio. In questi quattro anni, ho visto come lavora e come la pensa su parecchi punti.

**Lei è uomo di numeri, di conti: la sua ricetta per il comune?**

Dobbiamo guardare attentamente il bilancio, gestire meglio le spese. Io ho bocciato i documenti contabili di questo comune votando più volte contro: adesso bisogna mettere mano su tutto, sulle tasse comunali, sulle convenzioni.

**Francesca Capodanno**

Romano Vlahov: due figlie, tre nipoti, cani, gatti, ufficio...

Due figlie, tre nipotini, tre cani e anche tre gatti. Romano Vlahov, nato nel 1940, candidato a sindaco della lista civica Libertà è Partecipazione, abita a Visogliano e ha trasformato in questi giorni il suo ufficio di broker ed esportatore (in particolare di legnami) in sede elettorale, con telefoni, fax, fotocopiatrici e molti amici - moglie compresa, praticamente un'agenda vivente - a dare una mano.

Vlahov è stato l'avversario storico di Marino Vocci nelle elezioni del 1997, candidato dal Polo delle libertà, e uscito sconfitto. Oggi si ripresenta lontano dai partiti, con un comitato spontaneo nato circa un anno fa, che si dichiara al di là dei condizionamenti della politica e dei giochi di potere.

**Come mai si è allontanato dai partiti in maniera così visibile e netta?**

I partiti, per statuto, affidano autonomia gestionale a chi viene eletto nei comuni. Ma così, poi, non è. La dipendenza dalle segreterie provinciali è un dato di fatto, ed è deleteria per l'amministrazione della cosa pubblica in un piccolo comune come Duino Aurisina. Mi sono candidato nuovamente perché con una lista civica sento di essere libero dai condizionamenti: l'inquadramento nei partiti, infatti, non permette di assolvere in autonomia il mandato. La lista civica supera le barriere ideologiche, linguistiche e di partito. Permette, in sintesi, di esprimersi meglio a favore del territorio.

**Come è stata la precedente esperienza da consigliere comunale?**

Traumatica. E sotto numerosi punti di vista. La mia mentalità manageriale cozza fragorosamente con il sistema pubblico così come applicato a Duino Aurisina.

**Ma se il sistema pubblico non funziona, che cosa pensa di fare?**

Il mio obiettivo era nel 1997 ed è anche oggi quello di portare la mia esperienza in organizzazione. Penso di essere in grado di diventare un sindaco manager, anche se so perfettamente che la politica non è e non deve essere assimilabile al mondo degli affari. Si possono utilizzare al meglio le doti di organizzazione. E poi, in questa tornata elettorale, c'è l'esperienza di quattro anni all'opposizione, che considero importante.

> **«Penso di poter fare il sindaco manager, anche se la politica non è assimilabile al mondo degli affari»**

**L'ultimo libro letto?**

È servito anche a schiarirmi le idee: «Il barone rampante» di Italo Calvino.

**Chi voterebbe, se non fosse candidato?**

Ma vede, forse sarebbe indifferente. In questa campagna elettorale non c'è tanta differenza tra Centrodestra e Centrosinistra. Entrambi esprimono candidati della Lista 2000. E poi c'è il fallimento di un progetto, perché chi vincerà dovrà sempre riferire a segreterie politiche distanti dalla nostra comunità. Moro e Ret sono due candidati ambivalenti, ambivalenti e trasversali. I Ds e Alleanza nazionale hanno a mio parere perso l'identità. Il mio movimento, invece, non si allinea, e questo ha creato qualche imbarazzo, soprattutto agli altri. Poi c'è Tanze, con cui ho lavorato bene in questi anni. Sa molte cose.

**Da chi è composto questo comitato?**

Da persone del territorio che fanno gioco di squadra. Amici che stanno sacrificando tempo e danaro, con grandissimo entusiasmo. Qui si può parlare liberamente, fare proposte costruttive. Vorrei sottolineare che sono l'unico ad aver proposto un programma in 25 punti.

**Che cosa fa quando non si occupa di legnami o di politica?**

Sono molto casalingo, frequento pochi bar e locali pubblici. Sto con i miei nipotini. Ho viaggiato molto per lavoro, in Romania, Bulgaria, Ucraina e Slovacchia: adesso sto bene a casa mia.

**L'argomento di questa campagna elettorale che le dà più fastidio?**

La Baia di Sistiana, questa campagna pubblicitaria in questo momento è molto sospetta. Voglio sottolineare che noi non siamo contrari a progetti di sviluppo turistico, ma a *questo* progetto. Non vogliamo, infatti, un piano che investa la Baia, ma uno che, semplicemente, la vesta. Un progetto dove vi sia concorrenza, per una migliore qualità e costi ridotti per tutti.

**fr. c.**

### IL DIBATTITO & LE ACCUSE

Prima clamorosa uscita pubblica dell'ex sindaco, con un esplicito invito al Centrosinistra a restare unito «contro la destra governata da An»

# Vocci vuota il sacco: «Mi son fidato e ho fatto male»

*«Avrei dovuto capirlo, non bisognava rincorrere improbabili alleanze con Us, Verdi e Rc»*

Una nota di rammarico dichiarato: «Avrei dovuto capirlo fin dall'inizio, perché le avvisaglie di quanto sarebbe successo in seguito c'erano tutte, che non bisognava rincorrere improbabili alleanze con l'Unione slovena, i Verdi e Rifondazione comunista». Un appello agli elettori del Centrosinistra: «Domenica prossima fate come se ci fosse il ballottaggio, unendovi tutti su un solo candidato contro la destra, che rappresenta il vero pericolo per la nostra amministrazione».

Marino Vocci ha scelto questi due temi per il suo clamoroso quanto fragoroso ritorno sulla scena politica ufficiale, a pochissimi giorni dal voto per il nuovo sindaco di Duino Aurisina, Comune che ha retto negli ultimi quattro anni e mezzo e lasciato con dimissioni.

Vocci con Michele Moro, candidato dell'Ulivo. L'ex sindaco ieri ha partecipato a un incontro indetto dal candidato della lista, Santangelo. Tra i relatori, l'ex sottosegretario alla Giustizia, Corleone.

In una campagna elettorale che ha conosciuto, e forse conoscerà anche nelle ultime ore, numerosi colpi di scena, quello che ha visto protagonista ieri l'ex sindaco lascerà certamente il segno. Amato e odiato, Vocci ha detto comunque ciò che pensa: «Abbiamo perso tempo, fino a pochi mesi fa, direi addirittura fino a poche settimane fa, nel tentativo di costruire una lista unitaria con coloro che oggi scelgono altre strade - ha aggiunto, riferendosi ai tre soggetti che in questo momento non sono legati all'Ulivo - e che hanno dimostrato di non voler arrivare a un punto d'incontro. Nell'ambito di una mediazione politica - ha aggiunto Vocci - tutti devono rinunciare a qualcosa, devono smorzare gli angoli, devono voler creare fortemente una coalizione. Se invece rimangono ancorati su posizioni inamovibili - ha proseguito - è impossibile originare qualcosa di positivo e concreto. E così è stato. Mi dispiace soprattutto di non averlo capito con buon anticipo».

Ma per il sindaco uscente del piccolo Comune, attorno al quale, per effetto di una serie di eventi, si sta accentrando una notevole attenzione anche a livello nazionale (ieri, per partecipare all'incontro che ha visto protagonista Marino Vocci, si sono mobilitati, oltre al candidato dell'Ulivo Gaetano Santangelo, l'ex sottosegretario alla Giustizia Franco Corleone, Alessandro Carbone e Alberto Russignan), c'è ancora tempo per recuperare e vincere.

«Domenica prossima confido nel senso politico di tutti gli elettori del Centrosinistra - ha dichiarato - che sono chiamati a un voto che non lasci Duino Aurisina nelle mani di quel Centrodestra all'interno del quale Alleanza nazionale sta esercitando, come si vede chiaramente al Comune di Trieste, un pericoloso primato. Non diamo ai nostri avversari politici il vantaggio di presentarci spaccati. Uniamo le forze - è stato il suo ultimo appello - attorno a quel candidato, Michele Moro, che avrebbero comunque votato, al ballottaggio, se ci fosse ancora il meccanismo del doppio turno».

**Ugo Salvini**

Giuliano Goat (Rc) contro «il calcestruzzo»

# «Impudenza presentare adesso il progetto della Baia Noi vogliamo un referendum»

«Un gesto di incredibile impudenza. La plateale presentazione del progetto per la Baia di Sistiana da parte dell'attuale proprietà alla vigilia delle elezioni amministrative non può che essere interpretata io credo in tal modo. In un linguaggio comune significa: "Comunque si esprimano gli elettori, noi realizzeremo i nostri affari». Sono parole di Giuliano Goat, già consigliere comunale di Rifondazione comunista con l'amministrazione Vocci (in cui Rc era parte della maggioranza) e oggi candidato per lo stesso partito, ma a sostegno della lista Uniti di Vittorio Tanze. La Baia, sostiene Goat, «non è una priorità se non per gli azionisti, i soldi e le energie del Comune vanno utilizzati per risolvere ben altri problemi: frazioni rurali trascurate, anziani, servizi pubblici, strade. Tutte questioni che stavano negli impegni di Vocci e che sono rimaste sulla sua scrivania quando ha lasciato il suo ufficio».

Per il candidato di Rc «i candidati sindaci del Centrodestra e del Centrosinistra in un solo punto sembrano perfettamente d'accordo: dare subito il via libera al faraonico intervento di cementificazione». Goat continua: «Perché di questo si tratta. Più di 100 mila metri cubi di calcestruzzo, con edifici a più piani e immensi garage sotterranei, abilmente mascherati da villaggio istro-veneto. E un'immensa voragine al posto della cava, per creare un secondo porto turistico. E un parcheggio da 3000 macchine, e una galleria per lo *sìhuttle* che sarà l'unico vero accesso alle piscine e alle spiagge private». Goat propone, con Tanze, un referendum sulla Baia.

I revisori dei conti danno parere negativo sulla variazione di bilancio, l'opposizione vota contro e anche An si ribella e rischia di far respingere la delibera

# Muggia taglia le spese, ma non quelle per la segretaria

Ancora nulla di concreto a Muggia sulle mosse del Comune per contenere le spese, in base alla legge. Per ora solo una rassicurazione: «Non si taglieranno servizi», precisa il sindaco. Intanto una variazione di bilancio per due assunzioni a contratto spinge i revisori dei conti a dare parere negativo, l'opposizione si «scalda» e vota contro. Ma anche nella maggioranza An rischia di far respingere la delibera.

Ancora lungi da una chiarificazione dunque la questione del rientro nel patto di stabilità 2002. «Abbiamo avuto diversi incontri per vedere dove spendere e dove tagliare. Ci sarebbe da tagliare abbastanza, vedremo di farlo senza intaccare i servizi. I cittadini pagano le tasse; è giusto che non ne risentano», assicura il sindaco Lorenzo Gasperini. Il «rientro» avverrà forse con alcune variazioni di bilancio.

Ma la macchina amministrativa non può fermarsi. Ad esempio, nella seduta di lunedì il consiglio comunale ha ratificato una variazione di bilancio per finanziare due assunzioni a contratto. Ratifica che, vista la situazione economica, ha il parere sfavorevole dei revisori dei conti e non è gradita alle opposizioni: «È incoerente con la volontà di contenere le spese. Il sindaco deve prendersi la responsabilità di non tener conto del parere dei revisori», ha detto Andrea Mariucci (Per Muggia). «Strano che venga adottata una delibera di bilancio disapprovata dai revisori», ha dichiarato Gianmarco Scarpa, capogruppo dell'Ulivo.

Questa la risposta del primo cittadino: «In certe situazioni il parere tecnico non può che essere negativo. La giunta lo ha valutato. Certi atti servono a far fronte alle necessità dell'amministrazione. Ci si prende perciò la responsabilità».

Si tratta dell'assunzione, con contratto di collaborazione coordinata e continuativa, della segretaria del sindaco e, con contratto interinale, del messo comunale.

«Figure necessarie, dopo alcune dimissioni e trasferimenti di personale», ha spiegato il sindaco. Ma la decisione è stata osteggiata anche dagli assessori e dal consigliere di An. «Prendiamo le distanze da questo atto. Riteniamo opportuno attivare quanto prima il rientro nei parametri di spesa», ha rilevato il consigliere Edoardo Costanzo.

Il vicesindaco Paolo Prodan spiega: «Per tale delibera è stata convocata una giunta "volante" prima di Pasqua, con un preavviso di mezz'ora. L'assessore Grotto e io non abbiamo potuto parteciparvi. Sembrava una forzatura, un'urgenza immotivata, per una questione che ha bisogno di riflessione e che ha risvolti sul patto di stabilità. Forse si poteva trovare una soluzione migliore per i due incarichi».

Il vicesindaco confessa che i consiglieri di An, in aula, stavano per votare contro, e così si rischiava anche che la giunta dovesse ripagare il Comune per le spese sostenute per i due dipendenti: «Abbiamo preferito fare diversamente. Grotto, in coerenza con la volontà di rientrare nel patto di stabilità, è uscito dall'aula», dice Prodan, che, con Costanzo, si è astenuto. Il sindaco ribatte: «Potevano venire a quella riunione di giunta o informarsi il giorno dopo. Comunque dovevano parlarne in maggioranza e non creare problemi in consiglio».

**Sergio Rebelli**

### PIU' STIPENDIO? NO, GRAZIE

Mentre il Comune di Muggia si arrabatta su tagli e risparmi delle spese correnti, come da dettami di legge, la Regione stabilisce un aumento degli onorari degli amministratori. L'aumento è del 7 per cento, retroattivo dal gennaio scorso, e riguarda sia gli stipendi che i gettoni di presenza. Un aggravio ulteriore sulle spese del Comune, dunque. Gli assessori, però, hanno deciso di risparmiare, e per ora mantengono i compensi precedenti: «In giunta abbiamo preso atto della disposizione regionale, ma abbiamo deciso di non incassare tali aumenti, almeno finché non si sarà rientrati nel patto di stabilità», ha detto Lorenzo Gasperini. La comunicazione è avvenuta durante la seduta di lunedì del consiglio comunale, in cui il sindaco ha invitato gli altri consiglieri, se lo vogliono, a fare lo stesso.

## Muggia, piccoli attori oggi in scena al Verdi Opicina, mostra sui celti

Stamane alle 11, al teatro Verdi di Muggia, trentadue bambini della Polisportiva Muggia '90 saliranno sul palcoscenico per rappresentare «Oltre l'arcobaleno», spettacolo musicale tratto dal «Mago di Oz». Interamente cantato, ballato e recitato dai bimbi, lo spettacolo, che si avvale delle coreografie di Monica Sandrin e della regia di Susanna Pelos, è il risultato dei laboratori di Muggia Teatro Scuola.

Sempre oggi alle 11, ma ad Opicina, si inagura la mostra «I celti tra realtà e fantasia»: La rassegna, allestita al Centro civico Altipiano Est (via Doberdò 20/3) rimarrà aperta, dal lunedì al venerdì (ogni mattina, tranne il mercoledì, al pomeriggio) fino al 7 giugno.

## «Insieme per la solidarietà»: l'Auser domani al «Millo»

«Insieme per la solidarietà». Si intitola così l'incontro pubblico che il Centro iniziative sociali dell'Auser di Muggia organizza, con il patrocinio del Comune, domani alle 15.30 al Centro Millo. Nell'occasione il direttore della biblioteca comunale Nicola Soia presenterà il libro, edito dall'Auser, «Insieme, guida alla cittadinanza attiva», e verranno consegnati attestati a coloro che da anni svolgono attività di volontariato. Alla manifestazione interverranno il parroco di Muggia, don Giorgio Petrarcheni, l'assessore ai Servizi sociali Adriana Carbonera, il presidente regionale dell'Auser Irio Iob e la direttrice della locale casa di riposo.

**b.m.**

comune di trieste
Piazza dell'Unità d'Italia, 4 - 34121 Trieste
www. comune trieste.it

## Servizio Contratti e Grandi Opere
### BANDO DI GARA - PROCEDURA RISTRETTA
***(Estratto)***

Il Comune di Trieste intende indire un appalto concorso per l'aggiudicazione del servizio di "Global Service" triennale per la gestione ed amministrazione delle manutenzioni edili ed impiantistiche, nonché per la progettazione degli adeguamenti a norma e cablatura degli edifici scolastici ed assimilabili (scuole materne, elementari, medie, asili nido e ricreatori). L'importo dell'appalto è pari ad Euro 5.055.000,00, I.V.A. esclusa, (di cui stimati Euro 866.000,00 per attività specifica di progettazione), per il periodo di tre anni. L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi degli artt. 6, 1° comma, lett. c) e 23, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. 17.03.1995, n. 157.

Il bando, inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta della CEE in data 10 maggio 2002, sarà esposto all'Albo Pretorio del Comune e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica nonchè sul BUR della Regione Friuli Venezia Giulia nella stesura integrale.

I soggetti interessati potranno visionare il Capitolato Speciale d'Appalto e gli elaborati di gara presso il Comune di Trieste - Area del Territorio e Patrimonio - Passo Costanzi n. 2 - IV piano - stanza n. 436 - tel. 040.6754082 da lunedì a venerdì dalle 11.30 alle ore 12.30 ed il lunedì e mercoledì anche dalle ore 15.00 alle ore 16.00.

Le domande di partecipazione, formulate secondo le modalità stabilite nel bando integrale di gara ed accompagnate dai documenti nello stesso indicati, dovranno pervenire al Comune di Trieste - Servizio Contratti e Grandi Opere - Piazza dell'Unità d'Italia n° 4 - 34121 Trieste, entro e non oltre le ore 12 del giorno 18 giugno 2002.

Trieste, 10 maggio 2002

**IL DIRETTORE DEL SERVIZIO**
*dott. Walter TONIATI*

# ENTI PUBBLICI ED ISTITUZIONI

## COMUNE DI GRADO - Provincia di Gorizia

Si rende noto che il progetto della Variante n. 2 al Piano Regolatore dei Porti sarà depositato in libera visione al pubblico presso l'Ufficio di Segreteria Generale per 20 gg consecutivi dal 27 maggio 2002 al 15 giugno 2002. Entro il termine perentorio del 5 luglio 2002 chiunque può presentare osservazioni; nel medesimo termine i proprietari e possessori di immobili compresi nella Variante possono presentare opposizioni, redatte su competente carta da bollo.

**IL DIRIGENTE SETTORE TECNICO**
*(ing. Gianfranco Guzzon)*

## S.p.A. AUTOVIE VENETE - Trieste, Via V. Locchi n. 19

**AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO** (ai sensi e per gli effetti dell'art. 80 del D.P.R. 554/99)

Si rende noto che l'appalto relativo ai lavori sull'"Autostrada A23 - Interventi migliorativi degli standards di sicurezza in autostrada. Realizzazione piazzole di sosta di emergenza lungo la rete in concessione. Lotto C - Dalla Progr. Km 1+460 (Palmanova) alla Progr. Km 17+340 (Udine)" è stato aggiudicato nella seduta del 09.05.2002 all'Impresa Gifer S.r.l. con ribasso d'asta del 7,680%. Seconda impresa in graduatoria: COGEBA S.r.l. in A.T.I con Metalmeccanica Fracasso con ribasso d'asta 7,607%. All'asta hanno partecipato n. 50 imprese di cui n. 50 qualificate. Offerte valide n. 50. Ogni altra informazione potrà essere desunta dall'avviso integrale poubblicato ai sensi di Legge.

**L'AMMINISTRATORE DELEGATO** *dott. ing. Mauro Avanzini*

## S.p.A. AUTOVIE VENETE - Trieste, Via V. Locchi n. 19

**AVVISO DI APPALTO AGGIUDICATO** (ai sensi e per gli effetti dell'art. 80 del D.P.R. 554/99)

Si rende noto che l'appalto relativo ai lavori sull'"Autostrada A4 - Interventi migliorativi degli standards di sicurezza in autostrada. Realizzazione piazzole di sosta di emergenza lungo la rete in concessione. Lotto B - Dalla Progr. Km 86+833 (San Giorgio di Nogaro) alla Progr. Km 109+600 (Redipuglia)" è stato aggiudicato nella seduta del 07.05.2002 all'Impresa Eurostrade S r.l. con ribasso d'asta del 7,116%. Seconda impresa in graduatoria: INFRA.VIA S.r.l. in A.T.I. con Metalmeccanica Fracasso con ribasso d'asta 6,980% All'asta hanno partecipato n. 43 imprese di cui n. 41 qualificate. Offerte valide n. 40. Ogni altra informazione potrà essere desunta dall'avviso integrale poubblicato ai sensi di Legge.

**L'AMMINISTRATORE DELEGATO** *dott. ing. Mauro Avanzini*

# AVVISI ECONOMICI

**MINIMO 15 PAROLE**

**Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.**

**TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.30. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.**

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

## 1 IMMOBILI
VENDITA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

**BARRIERA** ultimo piano (terzo) soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio termoautonomo buone condizioni € 95.500. Il Faro 040639639. (A00)

**CARSO** goriziano recente villa in zona tranquilla rifiniture di pregio circondata da ampio giardino alberato tre livelli salone con camino ampia cucina tre camere e doppi servizi cantina garage. Euro 317.621 (L. 615 mil.) cod. 11/P 040/2908343.
(A00)

**CENTRALISSIMO** signorile stabile recente con ascensore luminoso alloggio ingresso saloncino cucina matrimoniale cabina armadio bagno poggiolo € 120.000. Casaimmedia 040/941424.
(A00)

**GALLERY** Barcola villa prestigiosa tre livelli ampio parco piscina e dépendance. Informazioni previo appuntamento presso i nostri uffici. Cod. 396 tel. 040/7600250.
(A00)

**GALLERY** Muggia loc. Pianezzi casa da ristrutturare con giardino di circa 450 mq, possibilità di ampliamento. Cod. 35/P 040/271147.
(A000)

**GALLERY** Muggia loc. Pisciolon appartamento al primo piano di una casa bifamiliare con giardino di circa 1200 mq. Cod. 38/P 040/271147.
(A00)

**GALLERY** Muggia via Flavia di Stramare casa singola in nuda proprietà su due livelli e giardino. Cod. 36/P 040/271147.
(A00)

**GALLERY** Muggia via Flavia Stramare nuovo residence di 11 appartamenti tutti dotati di cantina e posto auto. Cod. 19/P 040/271147.
(A00)

**GALLERY** Muggia viale XXV Aprile (Mulini) appartamento all'ultimo piano soggiorno cucinino due camere bagno terrazzo e cantina. Cod. 37/P 040/271147. (A00)



**GALLERY** Precenico casa rustica completamente da ristrutturare nel centro del paese zona tranquilla 70 mq su due livelli con 160 mq di giardino € 77.468. Cod. 64/P 040/2908343. (A00)

**GALLERY** Rossetti palazzetto liberty adatto nucleo familiare importante con necessità di numerosi ambienti ristrutturato 3 piani abitativi + taverna + giardino. Cod. 278 tel. 040/7600250. (A00)

**GALLERY** Servola appartamento due livelli sala da pranzo cucina due camere bagno e terrazzo, mansarda soggiorno camera e bagno, cantina box auto e posto macchina. Cod. 417 tel. 040/7600250. (A00)

**GALLERY** Sistiana appartamento da rimodernare con entrata indipendente soggiorno cucina tre camere doppi servizi soffitta e giardino, prezzo interessante. Cod. 23/P 040/2908343.
(A00)

**GALLERY** Università nuova appartamento al settimo piano terrazzo saloncino cucina due camere bagno e balcone, posto machina in garage. Cod. 133 tel. 040/7600250.
(A00)

**GALLERY** zona centrale appartamenti occupati composti da soggiorno cucina due camere cameretta bagno+wc ripostiglio e poggiolo. € 64.557,11 cod. 373 tel. 040/7600250. (A00)

**GALLERY** zona Tribunale in stabile signorile con ascensore mansarda di circa 110 mq da ristrutturare totalmente. Posizione tranquilla. Cod. 403 tel. 040/7600250.
(A00)

**GIULIA** in palazzo d'epoca stupendamente restaurato quattro stanze cucina doppi servizi ascensore termoautonomo condizioni pari al nuovo box auto € 217.000. Il Faro 040639639. (A00)

**ROMANS** d'Isonzo signorile villa piani sfalsati contesto residenziale curato giardino finiture superiori. Informazioni riservate. Agenzia Abaco 0432/42680. (Fil47)

**Continua in ultima pagina**



## PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI TRIESTE
**Ufficio Esecuzioni Penali**

N. 232/2002 Reg. Es.

IL TRIBUNALE DI TRIESTE

all'udienza del 10.2.2000 nella causa penale contro
DIOP DAME nato a THIANJE (SENEGAL) il 2.3.1967;

IMPUTATO

del reato di avere a fine di lucro, pur non essendo concorso nella riproduzione, posto in commercio o comunque detenuto per la vendita, n. 101 musicassette abusivamente duplicate o riprodotte, prive del contrassegno S.I.A.E.
In Trieste il 18.1.1996.
Con la recidiva reiterata, specifica, infraquinquennale.

LO DICHIARAVA

colpevole dei reati ascrittigli e lo condannava alla pena di mesi 2 di reclusione e £ 350.000 di multa, oltre al pagamento delle spese processuali;

INFLIGGEVA

La pena accessoria della pubblicazione della sentenza, sul quotidiano "Il Piccolo".
TRIESTE, 13 maggio 2002

**IL CANCELLIERE C1**
*dott. G. Paolich*

## Un casa da demolire

*Sono un vecchio pensionato, credente e praticante, frequento il Circolo lavoratori cristiani dove mi trovo al pomeriggio per fare una partita a carte con gli amici con una minima spesa anche di un solo cioccolatino. La casa che ci ospita verrà demolita il 1.o luglio per far posto a 150 box.*

*Io e tanti di noi non potremo più trovarci perché il circolo verrà spostato provvisoriamente in fondo alla via San Marco, difficile da percorrere su e giù.*

*Si sperava di poter stare ancora cinque anni e di conseguenza si sono pavimentate due stanze.*

*Poi sono stati fermati i lavori, perché l'affare dei box è andato in porto e al posto della vecchia casa se ne costruirà una nuova con gli appartamenti dei preti, una grande sala per riunioni e per il circolo due stanzette (il signor parroco che ci teneva tanto a noi si è messo la coscienza a posto).*

*Non mi vengano a dire che la casa vecchia è pericolante perché se si poteva stare cinque anni... i tanti soldi che si spenderà per fare un poco abitabile la provvisoria sede di via San Marco si poteva metterli per aggiustare quella di campo San Giacomo (un' oasi verde nel deserto di cemento). Poi ci chiedono l'otto per mille (che io ho sempre dato) per aiutare gli anziani. Quando c'è qualcosa di buono la si demolisce.*

*Grazie signor parroco lei avrà la sua bella casa con tutti i comfort, noi vecchi sangiacomini avremo le trattorie, o si rimarrà a casa o si passeggerà per il piazzale. Mi svegliavo al mattino e pensavo a quelle due ore che avrei passato in serenità e allegria.*

**Lettera firmata**

## Sicurezza alle fermate

*Desideriamo affrontare il problema della sicurezza dei cittadini alla fermata dei bus.*

*Riepiloghiamo gli episodi che si sono succeduti alla prima proposta di realizzare una pedana «salvagente», quale rimedio all'incivile comportamento dei motorizzati in sosta abusiva, dannosa per gli utenti del trasporto pubblico, particolarmente per i disabili, i non vedenti e gli anziani.*

*A suo tempo, tecnici e dirigenti in riunione ad alto livello hanno condiviso l'ipotesi e decisa la sperimentazione. L'assessore all'urbanistica, assente a questa riunione, ottenne in Consiglio comunale, grazie ad una soggettiva relazione, l'annullamento della sperimentazione.*

*Il contatto con la nuova amministrazione provinciale produce un ottimo avvio, con la richiesta di elaborati grafici adeguati all'iter procedurale che l'ufficio competente intende perseguire.*

*La Trieste Trasporti, contattata per esprimere un parere per quanto di competenza, dà con una nota del presidente, dott. Neri, il suo assenso alla sperimentazione indicando sugli elaborati proposti il sito di via Coroneo.*

*La Provincia inoltra la pratica al competente ufficio del Comune, il quale sembra avere alcune perplessità di ordine normativo, residuo della linea negativa espressa dal precedente assessorato. Sembra che la «pedana salvagente» risulti per qualcuno, un manufatto fuori norma, quando invece si tratta di elevare una parte dell'area riservata alla fermata del bus allo stesso livello del marciapiede , in modo da dissuadere la sosta abusiva dei veicoli e consentire agli utenti di salire e scendere dal bus in piena sicurezza. La «pedana salvagente» proposta viene realizzata con un manufatto composto da elementi modulari in calcestruzzo prefabbricati, da compattare in opera e amovibili alla bisogna. È legittimata dall'art. 3/45. Si inserisce all'interno della «fascia laterale di sosta» prevista dall'art. 3/23 come per gli stalli della sosta vetture, i posa cassonetti, le campane, ecc. Pertanto, non occupando la corsia di transito, non è pericolosa! L'utilità della pedana si esplica pienamente in quanto « alternativa» conveniente alla fermata del bus come prescritta dal Codice stradale con l'art. 151 del regolamento (golfo di fermata). Questa norma disattesa prevede l'accostamento del bus al marciapiede (il più vicino possibile – art. 157 C.d.S.) mediante l'istituzione di una corsia di accostamento ed una analoga corsia di rientro nel flusso del traffico. A nulla servono i costosi scivoli per disabili, applicati ai bus, se poi i medesimi non possono accostarsi al marciapiede per creare con lo scivolo una rampa adeguata all'uso della carrozzella. Il disabile rischia l'osso del collo se lo scivolo, anziché poggiare sul piano del marciapiede poggia sul piano stradale.*

**nonno Berto**
Socio di cammina Trieste

LA POLEMICA

# Al Bivio di Miramare un posto al sole per tutti

*In più occasioni il giornale ha, opportunamente, trattato il problema dell'utilizzo del tratto di mare situato in prossimità del bivio di Miramare e della richiesta inoltrata a tale riguardo dalla locale sezione della Lega navale italiana alla competente direzione regionale. Dal contesto dei giudizi espressi sembra di poter dire che la Lega navale sia stata considerata alla stregua di un club d'élite che guarda al tornaconto di pochi privilegiati e non all'interesse generale. Non è così. La Lega navale italiana è un ente pubblico sotto l'alto patrocinio del Presidente della Repubblica, è «un'associazione apolitica, senza finalità di lucro» (art. 1 dello statuto); ha lo scopo di diffondere nel popolo italiano, in particolare tra i giovani, l'amore per il mare, lo spirito marinaro e la conoscenza dei problemi marittimi. Favorisce la tutela dell'ambiente marino e delle acque interne e sviluppa le iniziative promozionali, culturali, naturalistiche, sportive e didattiche idonee agli scopi dell'associazione. La Lega preposta a servizi di pubblico interesse a norma della legge 20 marzo 1975 n. 70, è sottoposta alla vigilanza del ministero della Difesa e del ministero della Marina mercantile (art. 5 dello Statuto). Con decreto del ministro dell'Ambiente ha ottenuto il riconoscimento di associazione ambientalista. Da oltre un lustro alla base nautica della sezione di Trieste viene assegnato il prestigioso riconoscimento della bandiera blu da parte dell'European Environment Found. Quindi, la Lega è prima di tutto un'associazione di volontariato la cui missione statutaria è quella di operare a tutela dell'ambiente marino e di prestare servizi di pubblico interesse. Proprio in funzione di queste prerogative, gli organi deliberativi della sezione hanno ritenuto rientrante nelle competenze della Lega navale la realizzazione di una zona balneare da mettere a disposizione della comunità locale, da utilizzare da parte degli sportivi iscritti alle società aderenti alle varie federazioni del Coni (comunque molte decine di migliaia) e quale scuola di nuoto per gli studenti delle scuole elementari e medie. Questa destinazione non era e non è comunque una condizione assoluta. Pertanto, non si tratta di limitare l'uso di un bene pubblico a una ristretta élite di appartenenti a un club esclusivo ma, al contrario, di far utilizzare tale bene, in condizioni di ripristinata efficienza e sicurezza, alla comunità cittadina. Va ancora precisato che la zona richiesta, riguardante un fronte di appena 100 metri lineari (la terrazza in concessione comunale posta di fronte all'ex convitto Erdisu non è ovviamente in discussione) da anni lasciata in stato di assoluta precarietà e pericolo, era stata individuata a seguito di un accertamento preliminare effettuato presso gli uffici pubblici competenti e che in tale sede era stata dichiarata libera e disponibile.*

Il tratto del Bivio da risanare

**Ennio Abate**
presidente della
Lega navale italiana
sezione di Trieste

## Asparagi misteriosi

*Letta con attenzione la lettera «Frittata di asparagi» del 12 maggio, devo dire che sono rimasto veramente sorpreso, esterrefatto e stupito sullo sviluppo del caso, anche causa la mia ignoranza sul furto dorato degli asparagi, oltre il 14° gambo!*

*Nato, cresciuto e coltivato in campagna, quale figlio di agricoltori , la prima cosa che ho appreso dell'arte agreste-agricola è: per mantenere un albero/arbusto rigoglioso, fruttifero & evergreen, bisogna potarlo ogni anno, asparago compreso; es. se una vite non la si pota per 2/3 anni consecutivi, oltre a produrre sempre meno, al quarto o quinto muore - si secca!*

*Se è vero che la persona multata ha raccolto 2,5 kg di asparagi, forse anche ignorando la legge, è pur vero che gli asparagi si trovano in libera vendita in tutti gli ortofrutticoli, supermercati compresi, ecc. ecc. E allora se così è, le nostre beneamate autorità competenti perché non intervengono anche presso i rivenditori? Perché colpire quelle povere persone che forse li raccolgono per guadagnare/racimolare qualche euro per bisogno? Rischiando il morso, forse anche mortale di qualche vipera, e/o la puntura di qualche zecca pure questa pericolosa? E si chiudono tutti due gli occhi verso quelle persone/commercianti che forse guadagnano tanto quanto i raccoglitori, senza rischiare nessun pericolo?*

*Non sarebbe una vergogna da parte di queste autorità scrivere/fare un bell'annuncio sul Piccolo, che sarà fiero di pubblicarlo, riportando le severe disposizioni a tale riguardo: andando per asparagi, anche perché il 90-95% non sono informati/aggiornati su queste dure leggi, perché, purtroppo, Dura Lex - Sed Lex, e quel gentiluomo/guardia forestale che ha fatto passare tante notti insonni in bianco a quel ladroncino forse inconsapevole di tanta distruzione agreste/amena, dopo tutto ha svolto il suo lavoro, forse però in maniera troppo teutonica, cui noi latini non siamo abituati, anche perché certe aberrazioni non ci appartengono.*

*Mi è stato riferito anche che caprioli e cinghiali sono molto ghiotti di questi asparagi e che pertanto andandoli a raccogliere, forse si evita anche l'avvicinarsi un po' troppo di questi quadrupedi che non hanno confini, Miramare fiorita ne sa qualche cosa.*

**Lettera firmata**

IL CASO

# In degrado il giardino di via Molino a Vento

*Si evidenzia che a seguito dei lavori di «ristrutturazione» o meglio ancora, come indicato dal Comune di Trieste, di «restauro generale», il giardino di via Molino a Vento si è trasformato in un luogo di incredibile degrado sociale e ambientale. Quello che era un giardino di area verde nel rione di San Giacomo ove si poteva trovare un po' di tranquillità ora si è tramutato in un'area dove il cemento regna incontrastato in cui sono state realizzate numerose rampe per i rollers e gli skateboard.*

*Tale giardino pubblico si trova senza alcuna vigilanza e con potenti fari accesi tutta la notte, senza nessuna recinzione, alla mercè di chi con i rollers e skateboard rumorosi sino all'inverosimile creano disturbo e molestia agli abitanti del condomino chiamato «il Vaticano di via dell'Istria» composto dalla maggior parte da anziani, che tutto il giorno e specialmente la notte sino all'alba devono subire gli schiamazzi. Gli abitanti del complesso Vaticano di via dell'Istria che hanno gli appartamenti affacciati sull'area sopra descritta sono costretti a vivere con le finestre chiuse. Situazione molto critica, specialmente d'ora in poi con l'avvicinarsi del periodo estivo. Da notare che non esistono servizi igienici, i frequentatori abituali espletano i loro bisogni fisiologici nel medesimo giardino. La mancanza di contenitori per i rifiuti aggrava ancor di più il degrado.*

*Con la presente segnalazione si chiede al Comune: 1) lo spegnimento dei fari. 2) La vigilanza diurna e notturna del giardino. 3) Il ripristino delle panchine per gli anziani. 4) La recinzione del giardino con un orario ben preciso per il pubblico. 5) Si chiede altresì che tale impianto per i rollers e gli skateboard sia spostato altrove, all'interno di un capannone coperto alla periferia della città.*

**Annamaria Flora**

## Anonimo benefattore

*L'Istituto triestino per interventi sociali (Itis) ringrazia l'ignoto cittadino che nei giorni scorsi ha lasciato una busta con sei banconote da 50 euro nella cassetta per le «osservazioni e suggerimenti» della Pia Casa.*

**Paolo Sbisà**
direttore generale Itis

## Il silenzio dell'Acegas

*Poiché l'Acegas, a quanto sembra, è usa rispondere solo alle Segnalazioni del Piccolo, ultima spes è prospettare il caso di questo condominio a codesto giornale, perché, nonostante numerosi solleciti telefonici con relative promesse di regolarizzazione mai mantenute, non è pervenuta risposta nemmeno a due raccomandate con ricevuta di ritorno in cui si chiedeva, a buon diritto, quanto segue.*

*In data 24/5/1999 ci è stata inviata una «bolletta di rimborso a causa della mancata detrazione consumo contatore per il periodo 3/4/1998 - 3/12/1998», così come avveniva da quarant'anni (la differenza cioè tra il contatore stradale e la somma dei contatori dei condomini).*

*In seguito alle note vicissitudini dell'Acegas (come riferito verbalmente) si riteneva che prima o dopo si sarebbe pervenuti alla sospirata regolarizzazione, per cui si è provveduto nel frattempo al pagamento di quanto richiesto per il consumo indicato dal contatore stradale.*

*Infine, perduta la pazienza, con la raccomandata del 14/2/2002, si è avvisata l'Acegas che, essendo ampiamente creditori, non si vedeva alcun valido motivo di pagare il consumo d'acqua del contatore stradale sino a che non sarà regolarizzata la differenza di cui sopra con la lettura contemporanea sia del predetto contatore che di quelli dei rispettivi condomini.*

*Senza dare alcuna risposta in merito, l'Acegas ci inviava un'altra bolletta per il pagamento dell'acqua relativa ad un successivo periodo alla quale si rispondeva con la raccomandata del 26/3/2002, ripetendo quanto detto precedentemente. E visto che il computer non sa evidentemente leggere le nostre lettere lo stesso ha pensato bene di mandarci un altro bollettino per un successivo periodo avvisandoci nello stesso tempo che i due bollettini precedenti non erano stati pagati.*

**Livio Manzin**
e il condominio
di via Moro 28

## Nelle gallerie antiaeree

*I bambini, il personale educativo e la direzione del ricreatorio «G. Stuparich» ringraziano sentitamente i signori Franco Gleria e Maurizio Radacich del Club Alpinistico Triestino, che nella giornata di sabato 11 maggio hanno fatto gentilmente da guida nei sotteranei adibiti a rifugio ed alle gallerie antiaeree della nostra città, facendo conoscere a tutti i partecipanti la «Kleine Berlin» di Trieste.*

**dott.ssa Fontanot**
coordinatrice
del ricreatorio
«G. Stuparich»

## Il tempo che corre

*Un epistemologo dei primi decenni del secolo appena trascorso (non ne ricordo il nome) sentì il bisogno, dopo la rivoluzione einsteiniana, di fare il punto sulle idee relative al tempo.*

*Scrisse di S. Agostino, di Kant e infine del grande Einstein. Non so per quale ragione questo filosofo non trattò il tempo umano. Forse allora il tempo che ci riguarda scorreva più lentamente e non imponeva delle corse affannose.*

*Oggi non è più così. Sei costretto a correre. Vai, ti viene detto, accelera e non farti scavalcare. Studia, profitta, non perdere esami. Lavora, guadagna e accumula.*

*Non ti dare per vinto. Allenati, aggiornati, riqualificati, non restare indietro perché nessuno ti attende, nessuno ti dà una mano e se ti fermi non riparti e sei finito.*

*Produci (non importa cosa) e compera, cambia e consuma, altrimenti il mercato rallenta e arriva la crisi. Tutto è così veloce che non ti è concesso di prendere fiato per riflettere sul senso di questa interminabile e ansimante corsa. Perfino il divertimento, se così si può ancora chiamare, è condizionato da ritmi frenetici.*

*È una locomotiva senza freni che rappresenta però l frutto di una creatività distorta dell'uomo e di un vecchio progetto scientificamente male abbozzato dal liberismo di Ricardo e Smith, dove si sosteneva che l'unico e autentico stimolo per l'uomo a operare nella sfera economica fosse il proprio vantaggio personale. Una macchina di cui l'uomo ha perso il controllo; una macchina che impone i suoi ritmi, la sua forsennata velocità, le sue priorità e la sua autonomia.*

*Un mercato, in sostanza, che inventa consumi e che punta solo al profitto e non a soddisfare reali bisogni maturati e da far maturare; un mercato che ha inalberato così solidamente la sua bandiera che volerla ammainare, a metà albero, rappresenta un'impresa immane ed epocale. Pensare a un rallentamento di questa maratona e poi a un'inversione di tendenza è, per ora, solo una speranza e un sogno.*

*Più corri e più il tempo scorre velocemente; non riesci a risparmiare un po' delle tue sane riflessioni. Per fare dell'ironia si può dire che tutto ciò è in contrasto con la Relatività ristretta, la quale afferma che il tuo tempo (visto da un osservatore, in qualche modo inerziale), rallenta quando la tua velocità relativa aumenta. Ma forse il problema è un altro: Diogene sta ancora cercando l'Uomo.*

**Armando Fregonese**

## La voce degli automobilisti

*Quelli della mia età (i non più giovani, per dirla «schietta e netta»), ricorderanno certamente che un tempo la qualifica di «socio Aci - Automobile Club d'Italia», era esibita con orgoglio.*

*Poi sono diventati di moda altri sodalizi, altri distintivi, soprattutto altre tessere... ma l'Aci ha continuato a rappresentare un punto di riferimento irrinunciabile per gli automobilisti doc. Ed è per questo motivo che in Italia ha ancora il suo ruolo, come lo hanno gli organismi analoghi in tanti altri paesi e regioni: meno che in Carinzia, secondo quanto riportato con grande evidenza dalla stampa locale di questi giorni.*

*In Carinzia, si stanno sostituendo i «vecchi» cartelli autostradali che davano le indicazioni per le città di Udine e Lubiana (i cui nomi erano scritti secondo le rispettive lingue, italiano e sloveno), con cartelli che segnalano, in tedesco, gli stati limitrofi: l'Italia e, rispettivamente, la Slovenia. Secondo alcuni si tratta di una conseguenza dello scontro in atto in Carinzia tra sostenitori e oppositori del bilinguismo tedesco-sloveno nelle zone di frontiera; secondo altri, della necessità di adeguare la segnalatica a esigenze di sicurezza.*

*Ma in questa sede non importa quali siano le vere ragioni del cambiamento. Importa, invece, evidenziare che il responsabile per il traffico della Carinzia, di fronte alle proteste dei due Automobile Club austriaci, che hanno dichiarato che la modifica va a danno della chiarezza, ha risposto: «non posso accettare che ora anche gli Automobile Club si mettano a criticare».*

*Il che dimostra che, a tutte le latitudini, secondo i politici la prima regola da far rispettare è «Non disturbare il manovratore»: e non importa se il «disturbo» viene da «semplici» cittadini o addirittura da enti istituzionalmente competenti nella materia in discussione.*

**Gianfranco Viatori**

## Parcheggi e finestre

*In merito al parcheggio multipiano di prossima costruzione in via Carpison, alcuni residenti dell'adiacente condominio si sono rivolti all'amministrazione comunale esprimendo preoccupazione relativamente al possibile inquinamento prodotto delle vetture parcheggianti sulla copertura dell'edificio. Va fatto rilevare che il progetto ha, naturalmente, ottenuto tutte le autorizzazioni necessarie, inclusa quella dell'Azienda sanitaria che ha escluso quindi qualsiasi danno derivante dall'emissione dei gas di scarico delle vetture. Ineccepibile è anche il lavoro di verifica fatto dagli uffici del Comune che hanno dato il via libera alla ditta esecutrice, proprietaria dell'immobile.*

*Ciononostante, per quanto tutte le norme vigenti siano state completamente rispettate, e una specifica prescrizione comunale abbia previsto una barriera antifumo, comprendiamo che la presenza di autovetture parcheggiate presso le finestre del terzo piano della casa di fronte possa destare preoccupazione agli effetti della respirabilità dell'aria (specie in particolari condizioni meteo) nelle famiglie ivi residenti.*

*Come consiglieri comunali di maggioranza, ci siamo fatti carico delle istanze dei residenti e, d'accordo con l'assessore Bradaschia e con il titolare dell'impresa Roberto Comelli – che hanno dimostrato piena disponibilità – sarà nostra cura provvedere a far modificare il progetto in corso d'opera, istituendo una zona destinata a verde sulla copertura dell'edificio, creando di fatto un'area di rispetto tra le finestre e la superficie destinata a parcheggio.*

*Auspichiamo nel contempo che, prima del passaggio in Consiglio comunale della variante, venga revocata qualsiasi vertenza intentata verso l'amministrazione, la quale anche in questo caso, si è dimostrata pronta a dare ascolto alle richieste avanzate dai cittadini e a impegnarsi sempre per trovare soluzioni idonee di concreta, immediata attuazione.*

**Piero Camber**
**Paolo Rovis**
**Salvatore Porro**

## Il parere dimenticato

*Di bene in meglio: è stata approvata dal Consiglio comunale, con i soli voti favorevoli della maggioranza, la delibera relativa al «Programma di riqualificazione e di sviluppo sostenibile del territorio», meglio conosciuto come Prusst.*

*Un provvedimento importante per la città, portato in aula dall'assessore Bradaschia quasi alla chetichella, a fari spenti, sull'onda dell'improcrastinabile esigenza di fare presto, in quanto è prossima la scadenza per la presentazione in sede ministeriale del programma stesso e per accedere ai relativi finanziamenti.*

*E l'urgenza è stata tale che, da quanto è emerso nel corso del dibattito, neanche la competente commissione consiliare ha potuto avere a disposizione la documentazione per il tempo necessario a esaminare seriamente tutti gli elaborati che costituiscono il nuovo Prusst.*

*Non solo: probabilmente sempre a causa della fretta, la maggioranza si è «dimenticata» del parere, non vincolante ma obbligatorio, dei consigli circoscrizionali (articolo 24 del vigente regolamento delle circoscrizioni di decentramento).*

*Ma come? Si riempiono la bocca con frasi roboanti sulla loro supposta volontà di valorizzare le circoscrizioni e poi si comportano così? La verità è che da parte del Centrodestra che governa (si fa per dire) la città, sul decentramento.*

*Al di là di un interessamento propagandistico di facciata, c'è non solo il disinteresse totale ma addirittura lo spregio delle norme regolamentari. Nel merito voglio ricordare, senza tema di smentita, che il 12 maggio 1999, con una lettera a firma dell'assessore Barduzzi, l'amministrazione Illy aveva richiesto correttamente alle circoscrizioni il dovuto parere sul Prusst di allora, tra l'altro di ben altra consistenza rispetto all'attuale. E, per quanto riguarda la terza circoscrizione, posso ancora affermare che il relativo parere è stato formalmente espresso nella seduta del 25 maggio 1999. L'amministrazione Illy aveva cercato, alla fine senza riuscirvi, di modificare il regolamento delle circoscrizioni introducendo norme che non piacevano completamente neanche ai consiglieri circoscrizionali di Centrosinistra (sarebbe sciocco negarlo); Dipiazza e soci non si preoccupano affatto di «perdere» tempo con simili questioni, per loro del tutto secondarie: saltano a piè pari le circoscrizioni e il gioco è fatto. Auguri Trieste!*

**Mario Ravalico**
capogruppo dell'Ulivo
della III circoscrizione

# Palazzo Modello come si presentava nell'Ottocento

**Una cartolina illustrata riproduce Palazzo Modello così come si presentava nell'Ottocento, quando ospitava un grande albergo. (Archivio Pietro Covre)**

**■ I lettori che vogliono vedere pubblicate le loro Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da sessanta battute a riga, possibilmente di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i loro testi e di comunicare il numero di telefono dove sono reperibili. I testi incomprensibili o più lunghi di trenta righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione. ■**

## 50 ANNI FA

**22 maggio 1952**

- In occasione della cerimonia d'inaugurazione dell'aula magna dell'Istituto, al Liceo «Dante Alighieri» è stata consegnata la nuova bandiera, benedetta dal vescovo Santin. Il corpo insegnante presente era guidato dal preside, prof. Bisoffi.
- Ieri, per la prima volta dalla fine della guerra, è ripresa l'attività velica dei nostri universitari. Le regate, svoltesi su cinque prove con imbarcazioni della classe «beccaccini», sono state favorite dal vento e hanno avuto in testa alla classifica finale l'imbarcazione di Mario Mioni (alla manovra Braut).
- Si sono svolte allo stadio le finali del campionato studentesco di atletica leggera. Al «Da Vinci» è andato il titolo d'istituto, primo in nessuna gara, ma con ottimi piazziamenti quali i secondi posti di Smaila, Svara e Di Benedetto.

## ORE DELLA CITTÀ

### Accoglienza solidale

Oggi dalle 18 alle 19.30, nella sede della Caritas diocesana, si terrà l'incontro sul tema «Prospettive di accoglienza solidale: sostegno, affidi, adozioni». Interverranno Nadia Potleca, legale e docente di scienze giuridiche, Elisa Ferronato, psicologa, e Nicoletta Zannerini, che porterà la sua testimonianza. Moderatrice dell'incontro sarà Giuliana Terzani.

### British film club

Per la chiusura della stagione 2001/2002 verrà proiettato «extra» al cinema Ariston il film «Moulin Rouge» con Nicole Kidman, Ewan McGregor e Jim Broadbent. Regia di Baz Luhrman. Le proiezioni, in versione originale inglese, avranno i seguenti orari: oggi 16, 18.15 e 20.30; domani 14, 16.15, 18.30 e 20.45. Le proiezioni sono riservate esclusivamente ai soci. Si raccomanda la puntualità.

### Associazione Panta rhei

Questo pomeriggio, nel salone dell'associazione, alle 18, è in programma la videoconferenza: «Panorama libico», fantastico viaggio fra inestimabili bellezze storico-archeologiche e straordinari paesaggi sahariani.

### «Progetto Eubiosia»

Oggi alle 20.30, alla Finzgaajev Dom di Opicina, verranno illustrate le finalità dell'Associazione nazionale tumori e l'operatività dell'Odo-Ant (Ospedalizzazione domiciliare oncologica gratuita 24 ore su 24 tutti i giorni dell'anno) attivo nella provincia di Trieste nel comune di Duino-Aurisina. Informazioni tel. 348 3102 822, http: //sociale.triesteincontra.it/ant.

### Riforma giudiziaria

Nicolò Zanon straordinario di diritto costituzionale terrà una lezione sul tema «La riforma dell'ordinamento giudiziario». Introdurrà e presiederà l'incontro Sergio Bartole ordinario di diritto costituzionale. Domani alle ore 17 - aula conferenze - edificio interfacoltà H3 Piazzale Europa 1.

### Mistero ipocondria

**Oggi alle 17.30, alla Sala Baroncini in via Trento 8 a Trieste, si terrà un incontro organizzato dalla Società italiana di medicina psicosomatica sul tema «Il misterioso pianeta dell'ipocondria». Saranno relatori il dottor Mauro Cauzer, psicoterapeuta, la dottoressa Roberta Marchiori, psicoterapeuta, e Loretta Marsilli, traduttrice. Moderatore Maurizio De Vanna.**

### Piccoli ospiti alla Dante

Oggi gli alunni del Dante Alighieri, sez. scuola media, ospiteranno per tutta la mattinata i ragazzi della V elementare che si sono iscritti alla Dante per il prossimo anno scolastico. Ritrovo alle 8.30 in via Giustiniano 7; la giornata dell'accoglienza terminerà verso le ore 12.30.

### Incontro poetico

Incontro di poesia della poetessa Vittoria Miani «Profumo, libertà» con accompagnamento musicale di Ferruccio Pacco. Partner di lettura Aaron Cannarella. Oggi alle 18, sala conferenze «Ibis» del Centro letterario del Friuli Venezia Giulia, corso Umberto Saba 20.

### Mostra fotografica

Oggi nella sala mostre Fenice del Circolo fotografico Fincantieri Wartsila, in galleria Fenice 2, alle 18.30 sarà inaugurata la mostra fotografica dal titolo «Sidonis» di Andrea Zaccarelli.

### Legami sociali

L'Istituto per la clinica dei legami sociali, riconosciuto per l'abilitazione quadriennale psicoterapeutica, oggi alle 17.30, in via Corti 3/a, organizza la conferenza: «La clinica dei legami sociali: da Freud a Lacan». Presentazione dell'istituto (Icles) quadriennale per il conseguimento dell'abilitazione alla professione psicoterapeutica. Relatori Annalisa Davanzo e Francesco Stoppa. Conduce Mario Colucci. Presentazione Claudia Dominguez. Ingresso libero.

### Circolo della stampa

Per i pomeriggi culturali organizzati da Fulvia Costantinides, oggi alle 16.45, nella sede di corso Italia 13 (sala Paolo Alessi primo piano), Ettore Campailla presenterà una carrellata di immagini sul tema: «Cuba tra presente e futuro».

### Attività Pro Senectute

Al club Primo Rovis di via Ginnastica 47 con inizio alle 16.30 pomeriggio dedicato ai giochi. La Pro Senectute organizza per i propri soci soggiorni estivi marini e montani. Per informazioni e prenotazioni rivolgersi agli uffici di via Valdirivo 11 - tel. 040/365110 - 364154. Il centro ritrovo anziani di via Valdirivo 11 rimane aperto dalle 15.30 alle 18.30.

### Circolo ufficiali

Oggi, alle 17.30 al Circolo ufficiali in via dell'Università 8, si terrà il concerto per pianoforte di Pier Paolo Levi. Ingresso libero. Obbligo di giacca e cravatta.

### Unione degli istriani

Oggi alle 17.30, nella sede dell'Unione degli istriani in via Silvio Pellico 2, Riccardo Basile, presidente dell'Associazione grigioverde, e Massimo Greco, vicepresidente della Provincia di Trieste, presenteranno la seconda edizione del volume «Un milione e 1» di Claudio de Ferra. Interverrà anche Marina Petronio, con un contributo alla raccolta di racconti che ripercorre la «storia del tempo di guerra e del dopoguerra». Il volume contiene le testimonianze dei protagonisti e dei superstiti del periodo in cui si svolsero i fatti narrati. Sarà presente l'autore.

### Arte intuitiva

Oggi alle 21 all'Amirbar Cafè di via Madonizza 4, il Movimento arte intuitiva invita soci e simpatizzanti per una nuova serata dell'anima con interventi di poesia, musica, storia dell'arte e informazione scientifica. Si ricorda che sono aperte le iscrizioni al concorso fotografico «Gli specchi della vita» patrocinato e promosso dal Movimento. Il concorso è aperto a tutti. Per informazioni: segreteria Mai, via Bramante 1, tel. 040/309478, 349/6303466.

### Concerto finale

L'Istituto comprensivo di Valmaura con la collaborazione dell'associazione di volontariato «Petra» e l'associazione genitori gruppo corale e sperimentale «G. Caprin», organizza il concerto finale del laboratorio musicale dell'istituto comprensivo di Valmaura ricordando Francesca «Per Azzurra» al teatro Silvio Pellico - via Ananian n. 7 oggi 9-11 per le scolaresche, 15.30-16.45 per i genitori.

### Lions club San Giusto

Oggi alle 20, presso il Savoia Excelsior, si terrà la riunione conviviale del L.c. Trieste San Giusto, relatore della serata sarà Carla Carloni Mocavero che parlerà sul tema: «Ebraismo, cristianesimo e islam: è possibile la convivenza?». La riunione è aperta a consorti e ospiti.

### «Circolo Generali»

Questa sera alle 18 nella sede del Circolo delle Assicurazioni Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1, «Ma che Australia d'Egitto» atto unico inedito di Giuseppe O. Longo presentato in forma di teatro a Leggio con la regia di Ugo Amodeo.

### I problemi del Porto

Oggi alle 18, nella sala Oceania della Stazione marittima, a cura del Circolo di studi politico-sociali «Che Guevara», si terrà una tavola rotonda con dibattito pubblico sul tema «I problemi del Porto: fra politica e storia», con la partecipazione di Roberto Finzi, docente di storia economica: «Trieste, la storia di un porto», Dino Fonda, consigliere provinciale: «1980-2002, la legge di riforma portuale e la controriforma di Trieste», Maurizio Maresca, presidente dell'Autorità portuale: «Il Porto oggi», Marina Monassi, direttore dell'Autorità portuale: «Il futuro del Porto vecchio». Moderatore: Fulvio Camerini. Ingresso libero.

### «La maggiolata» di Guido Sambo

La Cooperativa La Quercia in collaborazione con il consorzio Hinterland organizza per gli ospiti del Centro diurno, delle case di riposo Bartoli e Don Marzari e per tutti gli anziani della città che volessero intervenire «La maggiolata - lettura delle poesie del poeta triestino Guido Sambo con accompagnamento di fisarmonica». L'iniziativa si svolgerà oggi alle 11 al Centro diurno per anziani in contrada del Ponzanino 16.

### Festa di Santa Rita

Oggi santa Rita, la santa delle rose, la chiesa di via Locchi 22 sarà aperta alle 7.30, con funzioni alle 10 e alle 11.30, alle 18 omaggio dei bambini alla santa; alle 18.30 santa messa. Processione fino all'oratorio di via Franca 5/1. Rinfresco in oratorio offerto dalla IV Circoscrizione del Comune di Trieste. La manifestazione sarà allietata dal concerto della banda Refolo. La tradizionale novena sarà predicata da mons. Mario Cosulich: alle 18 santo rosario, alle 18.30 santa messa con sermone.

### Classica Tergeste

Nell'ambito del progetto «Classica Tergeste», incontri triestini di filologia classica, organizzati in collaborazione con la Biblioteca statale e con il Gruppo ricerca sul mito e la mitografia Grimm, oggi alle 16 nella sala conferenze del Dsa, via del Lazzaretto 6, 1.o piano, Gabriele Burzacchini (Università di Parma) terrà una conferenza dal titolo: «Spunti serio-comici nella lirica greca arcaica».

### Ripristino linea 42

La Trieste Trasporti informa che a seguito della conclusione dei lavori alla piazza, a partire da oggi viene ripristinato il capolinea della llinea 42 in piazzale Monte Re. Per ulteriori informazioni è come sempre disponibile il numero verde gratuito 800-016675, attivo dal lunedì al giovedì dalle 8.30 alle 15.30 e venerdì dalle 8.30 alle 13.

### Spettacolo «Mali...gnazi»

Oggi alle 17.30, all'interno del comprensorio di S. Giovanni (ex Opp), davanti al padiglione M, sotto il pergolato del glicine, presso il bar Posto delle fragole, il mago di Umago, Gianfry e Flavio presentano lo spettacolo «Mali... gnazi». Lo spettacolo è organizzato dal Servizio abilitazione e residenze del Dipartimento di salute mentale. L'entrata è gratuita.

### Guida la tua vita

Il programma di educazione stradale «Guida la tua vita», ideato dal Lloyd Adriatico per prevenire gli effetti degli incidenti derivanti dalla circolazione stradale, attuato dal Comune di Trieste con la collaborazione dei Vigili urbani nelle scuole materne, elementari e medie, prevede per questa settimana i seguenti incontri: oggi alla scuola elementare De Marchi dalle 8 alle 10; lezioni di guida saranno tenute invece dalle 11.30 alle 13.30 alla scuola media Stuparich; domani alla scuola media Julia dalle 10.45 alle 12.45 e al liceo Dante dalle 10.40 alle 11.30; alla scuola media Stuparich ancora lezioni di guida dalle 8 alle 14; venerdì dalle 8 alle 10 alla scuola elementare Longo.

### Rotary club Muggia

Conviviale dei soci del Rotary club Muggia a buffet questa sera al ristorante Al Lido alle 20.30. Il presidente intratterrà i soci su argomenti rotariani.

### Comunità in Africa

Oggi alle 17.45 nella sala conferenze della Facoltà di Economia (I piano) si terrà un incontro dibattito dal titolo «Nord Sud: un futuro insieme? Il lavoro della comunità di S. Egidio in Africa». Interverranno Maurizio Fanni e R. Colombatti, della comunità di S. Egidio. L'incontro è organizzato in collaborazione con il Centro della pastorale universitaria e la comunità di S. Egidio, ed è aperto a docenti, personale universitario e studenti.

### Fondo per l'ambiente

Ogni mercoledì mattina, dalle 11 alle 12, presso un tavolino del Caffè Tommaseo su cui «svetterà» il logo Fai, i soci e i simpatizzanati del Fondo per l'ambiente italiano potranno regolare le quote di adesione con la partecipazione alle gite e prendere visione del programma.

### Mostra tiflotecnica

Domani e venerdì, con orario 9.30-13 e 15-18, avrà luogo all'Istituto regionale Rittmeyer per i ciechi in viale Miramare 119 una manifestazione dal titolo: «Sussidi tiflologici oggi». La mostra, oltre a rivolgersi a non vedenti e ipovedenti, è stata pensata in funzione di insegnanti, genitori, studenti, oftalmologi, operatori sociali, amministratori.

### Premio Trio di Trieste

Audizioni concorso Premio Trio di Trieste oggi alla Sala Tripcovich dalle 10 alle 12 e domani dalle 10 alle 16.

## UNIVERSITÀ TERZA ETÀ «DANILO DOBRINA»

**Sede: via Lazzaretto Vecchio 10 – ingresso aule: via Corti 1/1, tel. 040/311312.**

Aula A: 9-10.50, prof.ssa L. Leonzini, lingua inglese, I corso (ultima lezione); aula B: 9-9.50, prof.ssa I. Schneller, lingua tedesca I corso; aula B: 10-10.50, prof.ssa I. Schneller, lingua tedesca II corso; aula C: 9-10.50, U. Amodeo, recitazione e regia; aula D: 9-11, sig.ra M. Alzetta, bigiotteria; aula A: 16.35-17.25, sig. Pavan, Viaggi in poltrona (Cile e Bolivia); aula A: 17.40-18.30, prof. S. Giuga, La Riforma e il Puritanesimo in Inghilterra (ultima lezione); aula B: 16.35-17.25, dott.ssa G. Bravar, lettura dell'opera d'arte – la scultura greca (ultima lezione); aula B: 17.40-18.30, prof.ssa I. Visintini, letteratura al femminile – dott.ssa Laura Borghi Mestroni; aula C: 16.35-18.30, sig. S. Colini, recitazione dialettale (ultima lezione).

## UNIVERSITÀ LIBERETÀ AUSER

**Liceo scientifico statale «G. Oberdan», via P. Veronese 1.**

Ore 15-19 pianoforte (Dilena); ore 16-17 La poesia italiana e straniera dall'800 ad oggi: «La poesia gay» (Olivo Fusco); ore 17-18 fitoterapia ed erboristeria (Gioseffi).

Istituto tecnico commerciale «Da Vinci-Sandrinelli», via P. Veronese 3. Ore 15-18 tombolo (De Cecco); ore 18-19 inglese I (F. Riccardi); ore 19-20.30 inglese I (Furlani); ore 19.30-22 canto gregoriano (Loss).

**Università delle Libera-tà-Auser di Trieste, largo Barriera Vecchia 15, quarto piano; telefono 040.3478208, fax 040.3472634, e-mail uniliberetauser@tcd.it.**

## PICCOLO ALBO

Nella sera di sabato 18 maggio, tra le 21 e l'una, la mia automobile, una Fiat 600 rossa, in sosta in via Cassa di Risparmio, è stata danneggiata allo sportellone posteriore, forse da un'autovettura in uscita dal parcheggio. Prego chi avesse assistito all'incidente di telefonare al numero 040/910910, oppure 040/303612.

---

Prego urgentemente i testimoni presenti all'incidente stradale avvenuto in data 30 novembre 2001 alle 15.30 circa a Opicina all'altezza dell'incrocio con via Campo Romano, dove uno scooter è finito sulle rotaie del tram, in particolare una dottoressa fermatasi per l'intervento di soccorso, di telefonare al n. 339 1767911. Grazie.

---

La persona che domenica pomeriggio, finito di assistere, presso il bar di via Torino, alla partita Triestina-Spezia, ha preso dal tavolo dove era appoggiata la mia busta verde con gli occhiali da vista e da me dimenticata, è invitata a riportare la busta stessa, consegnandola alla signorina addetta al bar di via Torino.

---

Cerco testimoni del danneggiamento di una Citroen AX verde targata Roma, posteggiata in via Picard (Filtri), il 16 maggio tra le 17 e le 19. Prego contattarmi al cell. 335/6951903 ore pomeridiane, grazie.

## PRONTO SOCCORSO

# La Fondazione CrTrieste regala un'ambulanza al 118

**Un'ambulanza, attrezzata con un apparecchio di monitoraggio cardiaco e defibrillazione standard, è stata consegnata ieri dal presidente della Fondazione CrTrieste, Renzo Piccini, al responsabile del servizio 118, Walter Zalukar, alla presenza del direttore dell'Azienda per i servizi sanitari, Franco Zigrino. Il servizio di pronto soccorso 11, dove lavorano trenta persone, in questi ultimi anni ha visto un progressivo e costante aumento delle richieste d'intervento. Dal 1992 a oggi, infatti, gli interventi di soccorso sono aumentati da 22 mila a circa 30 mila. In servizio ci sono sei ambulanze di giorno, cinque la sera e tre la notte.**

## ELARGIZIONI

– In memoria di Bruna Boldrini per il compleanno (20/5) da Ondina e Bruna Boldrini 50 pro Amici del cuore, 50 pro Sogit.
– In memoria di Emilia Hrvatin Sergas per il 70° compleanno (20/5) da Elvira, Patrizia, Roby 25 pro Centro tumori Lovenati.
– In memoria di Giorgio Cainero nel III mese della morte (21/5) dalla zia Fiore e Giuliana 50 pro Centro tumori Lovenati, 50 pro Amici del cuore (prof. Camerini).
– In memoria di Ida Bozzi Bittisnig nell'anniv. (22/5) dalla nipote Claudia 25 pro Caritas, 25 pro Enpa.
– In memoria di Aretusa Deveglia nell'anniv. (22/5) dalla figlia Claudia 25 pro Caritas, 25 pro Airc.
– In memoria di Silvio Princivalli per il 95° compleanno (22/5) e in ricordo di tutti i suoi cari da Francesca Princivalli nata Taucer 50 pro Associazione Goffredo de Banfield.
– In memoria di Silvio Princivalli per il 95° compleanno dalla figlia Silvia Zuban 25 pro Associazione Goffredo de Banfield.
— In memoria del cavalier Otto Betz da Armando Rinaldi 50 pro Rotary Club Trieste Nord.
— In memoria di Franco Burolo dalla fam. Vigini 10 pro Ass. donatori organi.
— In memoria di Michele Candela da Stefano Candela 30 pro fondo per lo studio delle malattie del fegato Onlus, 30 pro Agmen.
— In memoria di Petra Cociancich da Gianna Fragiacomo 5 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Miranda Compar da zia Lucilla e da Aurora 30 pro Sweet Heart Dolce cuore.
— In memoria di Italo Degrassi dalla fam. Duino Mattel 40 pro Agmen.
— In memoria di del dott. Enzo De Rosa da Vanda e Aldo Solinas 50 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Ervino Dorigo da Silvana e Marina 40 pro Domus Lucis Sanguinetti; dalle fam. Sardella e Ottilia Ferluga 200 pro Soc. San Vincenzo de' Paoli parrocchia di Roiano.
— In memoria di Licia Faidiga dalle zie Pia e Carletta Gregori 100 pro Burlo Garofolo.
— In memoria di Luisa Siega Franzotti da Elda, Claudia, Enrico e Gianmarco 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
— In memoria di Maria Gioppo da Libera Ricamo 50 pro Agmen.
— In memoria di Sonia Gombac dalle fam. Gombac-Zorzetto 60 pro Frati di Montuzza.
— In memoria di Eugenio Muggia da zia Lina ed Ersilia 40 pro Parrocchia Nostra Signora di Lourdes.
— In memoria di Aldo Peresson da Iole 25 pro Airc.
— In memoria di Silvia Petronio Carfagna dai nipoti Marina e Berti Calacione 100 pro Agmen.
— In memoria di Agostino Pittioni da Iole Pittioni e figli 15,50 pro San Martin in Campo.
— In memoria di Fabio Pressello da Sivlio e Pinuccia Ponson 30 pro Ass. Amici del cuore.
— In memoria di Nerone Sala dalla moglie Adelma, da Diego, Angela, Nadia, Romeo, Paolo ed Elisa 150 pro Cro Aviano, 70 pro Via di Natale.

## MOVIMENTO NAVI

**TRIESTE - ARRIVI**

| Data | Ora | Nave | Prov. | Orm. |
|---|---|---|---|---|
| 22/5 | 7.00 | Gr SO. VENIZELOS | Igoumenitsa | 57 |
| 22/5 | 8.00 | Tu UND KARADENIZ | Istanbul | 31 A |
| 22/5 | 8.30 | Ma ATALANDI | Sidi Kerir | Siot |
| 22/5 | 12.00 | Li ST. PETERSBURG MARIR | Venezia | VII |
| 22/5 | 12.00 | Le RIHAB | Beirut | 4 |
| 22/5 | 12.00 | Pa ALBATROS | Salonicco | S.L. |
| 22/5 | 14.00 | Po CAPO NOLI | Fusina | 52 |
| 22/5 | 15.00 | Ct FIANDARA | Umago | Afs |
| 22/5 | 16.00 | Tu ULUSOY | Cesmece | 47 |
| 22/5 | 20.35 | It MARCONI | Grado | Staz. Mar. |

**TRIESTE - PARTENZE**

| Data | Ora | Nave | Prov. | Orm. |
|---|---|---|---|---|
| 22/5 | 8.00 | It MARCONI | Grado | Staz. Mar. |
| 22/5 | 10.00 | Ir IRAN SUSANGIRD | ordini | Siot 4 |
| 22/5 | 14.00 | Gr SO. VENIZELOS | Igoumenitsa | 57 |
| 22/5 | 16.00 | Gb MAERSK KOPER | Venezia | VII |
| 22/5 | 17.00 | Bs SENANG SPIRIT | ordini | Siot 1 |
| 22/5 | 20.00 | It ISTANBUL | Ambarli | 42 |
| 22/5 | 20.00 | Ct FIANDARA | Koromacno | Afs |

## I COLLEGAMENTI NEL GOLFO

### Linea marittima TRIESTE-MUGGIA-TRIESTE

*Orari dal 25 aprile 2002*

*FERIALE*

| Partenze da: TRIESTE | Arrivo a: MUGGIA | Partenze da: MUGGIA | Arrivo a: TRIESTE |
|---|---|---|---|
| 6.45 | 7.15 | 7.15 | 7.45 |
| 8.00 | 8.30 | 8.45 | 9.15 |
| 9.30 | 10.00 | 10.15 | 10.45 |
| 11.00 | 11.30 | 11.45 | 12.10 |
| 12.15 | 12.40 | 12.45 | 13.10 |
| 13.30 | 14.00 | 14.15 | 14.45 |
| 15.00 | 15.30 | 15.45 | 16.15 |
| 16.30 | 17.00 | 17.15 | 17.45 |
| 18.00 | 18.30 | 18.45 | 19.15 |
| 19.40 | 20.00 | 20.00 | 20.30 |

*FESTIVO*

| Partenze da: TRIESTE | Arrivo a: MUGGIA | Partenze da: MUGGIA | Arrivo a: TRIESTE |
|---|---|---|---|
| 9.30 | 10.00 | 10.15 | 10.45 |
| 11.00 | 11.30 | 11.45 | 12.10 |
| 13.30 | 14.00 | 14.15 | 14.45 |
| 15.00 | 15.30 | 15.45 | 16.15 |
| 16.30 | 17.00 | 17.15 | 17.45 |
| 18.00 | 18.30 | 18.45 | 19.15 |

ATTRACCHI: TRIESTE - radice molo Pescheria
MUGGIA - lato interno diga foranea

*TARIFFE*

| | |
|---|---|
| *Corsa singola* | *€ 2,70* |
| *Corsa andata e ritorno* | *€ 5,00* |
| *Biciclette* | *€ 0,55* |
| *Abbonamento nominativo 10 corse* | *€ 8,55* |
| *Abbonamento nominativo 50 corse* | *€ 20,60* |

### Linea marittima TRIESTE - BARCOLA- GRIGNANO

Orario estivo provvisorio
(in attesa della realizzazione dell'attracco anche al Cedas)

*Orari dal 25 aprile*

*TABELLA ORARIA*

| | | | | | | |
|---|---|---|---|---|---|---|
| p. TRIESTE molo Pescheria | 8.00 | 10.10 | 13.00 | 15.10 | 17.20 | 19.30* |
| a. BARCOLA lato interno diga foranea | 8.20 | 10.30 | 13.20 | 15.30 | 17.40 | / |
| p. BARCOLA | 8.30 | 10.40 | 13.30 | 15.40 | 17.50 | / |
| a. GRIGNANO molo centrale | 8.55 | 11.05 | 13.55 | 16.05 | 18.15 | 19.55* |
| p. GRIGNANO | 9.05 | 11.15 | 14.05 | 16.15 | 18.25 | 20.05* |
| a. BARCOLA | 9.30 | 11.40 | 14.30 | 16.40 | 18.50 | 20.30* |
| p. BARCOLA | 9.40 | 11.50 | 14.40 | 16.50 | 19.00 | 20.40* |
| a. TRIESTE | 10.00 | 12.10 | 15.00 | 17.10 | 19.20 | 21.00* |

** corsa supplementare dal 16/6 al 14/9/2002*

*TARIFFE*

| | TRIESTE BARCOLA | TRIESTE GRIGNANO | BARCOLA GRIGNANO |
|---|---|---|---|
| Corsa singola | € 1,65 | € 2,70 | € 1,10 |
| Biciclette | € 0,55 | € 0,55 | € 0,55 |
| Abbonamento nominativo 10 corse | € 8,05 | € 9,65 | € 8,05 |
| Abbonamento nominativo 50 corse | € 20,65 | € 23,60 | € 20,65 |

## FARMACIE

**Dal 20 al 25 maggio**

**Normale orario di apertura delle farmacie:** 8.30-13 e 16-19.30.

**Farmacie aperte anche dalle 13 al 16:** via Settefonane, 39, tel. 390898; largo Osoppo, 1, tel. 410515; Bagnoli della Rosandra tel. 228124 - solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

**Farmacie aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:** Settefonane, 39; largo Osoppo, 1; via Cavana, 11; Bagnoli della Rosandra tel. 228124 solo per chiamata telefonica con ricetta urgente.

**Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:** via Cavana, 11 tel. 302303.

**Per consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al n. 040/350505 - Televita.**

## Carabinieri in congedo, cariche rinnovate

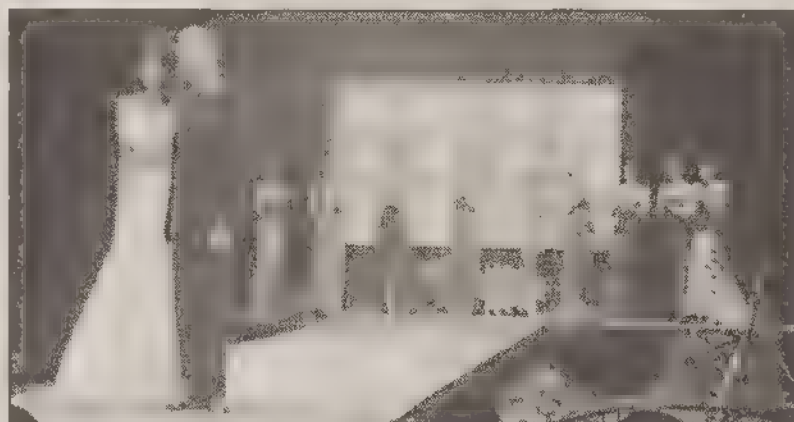
La sezione dei Carabinieri in congedo di Trieste ha rinnovato il suo consiglio direttivo che risulta così composto: S. Basanisi, C. Celebre, G. Di Iorio, A. Donato, C. Frassinesi, M. Gambini, S. Giovannone, S. Modica, F. Stefani. Il neo eletto consiglio, nella sua prima riunione, ha eletto alla carica di presidente il col. Corrado Frassinesi, di vice presidente v. brig. A. Donato e ha confermato negli incarichi di revisori dei conti il brig. A. Mulas e il c.re I. Francheschini. Il presidente ha nominato segretario il c.re L. Fabbri. «Il nuovo consiglio – si legge in un comunicato – ringrazia il presidente e il consiglio uscente per quanto fatto e si impegna sin d'ora a sviluppare ancora più le attività previste dallo Statuto».

*Presentata la terza edizione della rassegna di alta moda in scena al PalaTrieste*

# «La Griffe» torna in passerella

## *Insieme le grandi firme e i giovani stilisti all'esordio*

Stilisti di fama internazionale come il principe Egon Von Fürstenberg e il triestino Renato Balestra, ed ancora topmodel bellissime come Youma saranno al centro dello spettacolo – sfilata di alta moda «La Griffe» che in questa edizione, la terza, vedrà gli studenti dell'Istituto Nordio in gara per i primi quattro posti di un concorso di figurini di alta moda. Figurini che poi troveranno la realizzazione pratica nell'edizione kermesse del prossimo anno, dove parteciperanno alla passerella trendy internazionale dell'alta moda.

L'iniziativa, presentata ieri in una conferenza stampa, che avrà come sempre un risvolto benefico, avrà luogo venerdì 24 maggio al PalaTrieste alle ore 21. Nella presentazione il presidente Apt, Franco Bandelli ha osservato come l'iniziativa, realizzata dalla Charisma Promotion in collaborazione con Regione, Provincia Comune e Aiap (supporto di confartigianato e Cna), sia uno spettacolo che ormai bene si inserisce nel circuito internazionale dell'alta moda ed un evento che da più appeal turistico alla nostra città che nei soli tre mesi. da aprile a giugno, è capace di offrire un calendario di ben 238 iniziative. La kermesse, ha detto l'organizzatrice Raffaella Marin, offrirà nello sfavillante palcoscenico del «Pala» l'alta moda del made in Italy con le creazioni, come detto, di Balestra e di Von Fürstenberg, nonchè quelle di due stilisti emergenti: Grace Pear e Marinella Esposito. È prevista anche la presenza di personaggi di prima grandezza come la maggiorata lanciata da Panariello, Alena Seredova, l'indossatrice di colore Youma. Presentazione di eccezione saranno Mario Mirasola della Rai, affiancato da Eleonora Daniele (la bella del Grande Fratello). La serata sarà inoltre costellata di eventi collaterali quali incontri con gli stilisti, le sfide degli studenti del Nordio fatti a son di bozzetti, uno spettacolo di danza con Viviana Zinetti e Carmelo Farina. Per la prima volta l'iniziativa vedrà il patrocinio dell'Università presso la quale Università con il prossimo anno accademico si aprirà il nuovo corso di laurea in disciplina dello spettacolo (Dam). Dopo il saluto del presidente provinciale Scocimarro e quello dell'assessore comunale Sluga, ha preso la parola Floriana D'Orso presidente dell'Associazione A.ma. re. il rene saranno devoluti l'introiti della serata benefica. Il sodalizio, non si occupa di ricerca scientifica, è stato detto, bensì di assistere e migliorare la vita quotidiana dei necropatici e delle loro famiglie. Recentemente ha offerto dei televisori alla sala dialisi ospedaliera ed assistenza psicologica ai genitori dei bambini deceduti o ai bambini rimasti senza genitori per colpa di problemi renali.

Una passata edizione de «La Griffe» al Palasport.

**Daria Camillucci**

## Ricordata la vita da favola del re dei tenori polacchi

Il «re dei tenori polacchi» e uno dei più grandi cantanti del Novecento, Jan Kiepura, è stato ricordato nel centenario della nascita in una gremitissima Sala Bartoli dall'Associazione Internazionale dell'Operetta in collaborazione col Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia e l'Associazione Italia-Austria.

Quella di Kiepura è stata una vita da favola: fu realmente «un rubacuori tra la scena e lo schermo» come lo hanno definito gli autori di questo affettuoso ricordo, Danilo Soli e Gianni Cioccolanti, che hanno rievocato la sua vita e i suoi successi in un riuscitissimo collage di immagini fotografiche, audio e video. La sua voce fu definita addirittura «sfacciata» per quella squillante sicurezza con cui sapeva arrivare al cuore della gente; ma il suo canto era sempre generoso e nei suoi acuti non c'erano incrinature.

Lo testimoniano molte preziose registrazioni; dalla prima, lontanissima, del 1926 all'epoca del suo debutto a Vienna in «Turandot», poi in Tosca alla Scala e, via via, le sue interpretazioni in numerosi film musicali che lo videro protagonista negli anni Trenta. E fu proprio durante la lavorazione di un film che avvenne l'incontro chiave della sua vita, quella con Marta Eggerth, la cantante ungherese che sarebbe diventata la sua compagna nella vita come sul palcoscenico e sullo schermo. La celebre coppia emigrò in America dove Kiepura debuttò in una storica «Boheme» e durante gli anni della guerra si diede molto da fare per aiutare gli esuli polacchi con spettacoli benefici. «La vedova allegra», diretta da Robert Stolz, fu una delle migliori interpretazioni della coppia e rimase in cartellone a Broadway per tre anni. Nell'estate del '56 il pubblico triestino ebbe la fortuna di ammirare i due splendidi cantanti proprio nella stessa operetta che, insieme a Zarevich, decretò un clamoroso successo al Castello di S. Giusto.

**l.b.**

*Manifestazione al Castello di San Giusto*

# Triskell, un festival nel nome dei Celti

Si articolerà in tre giornate, più una di preludio, e cercherà di trattare tutte le tematiche, soprattutto quelle fantastiche in odore di New Age, legate alla cultura celtica. È la 2.a edizione del Triskell, il festival celtico in programma al Castello di San Giusto nelle giornate del,21, 22 e 23 giugno. Organizzato dalla Associazione culturale Pendragon il festival celtico triestino si avvale per l'edizione 2002 del patrocinio di enti ed istituzioni locali (Arpt, Comune, Aiat, Fondazione Cassa di Risparmio, Camera di Commercio, Provincia) ma pure, fatto singolare, del Consolato di Francia.

Il Triskell debutta con una prestazione solenne nella giornata di sabato 8 giugno, nell'area dell'Orto Lapidario di San Giusto, alle 21, con il concerto dei Tùatha Dè Danann, gruppo dedito alla musica tradizionale delle varie saghe celtiche. La vernice ufficiale della rassegna è datata per venerdì 21 giugno, alle 17.45 con la inaugurazione della Mostra di archeologia sperimentale curata da Giuseppe Stucchi intitolata «Storia e mito di un popolo: i Celti» nel salone della Bottega del Vino. Nello stesso giorno sono in programma i primi appuntamenti in chiave artistica con lo stage gratuito di danze scozzesi e irlandesi – alle 18 – con il gruppo Robin Hood Club di Trieste, il concerto di musica bardica curato dal gruppo lombardo i «Fir Soar» seguito dalla presentazione degli stages di arpa celtica e dal concerto dei Whisky Trail. Il Triskell 2002 pone attenzione al mondo giovanile, in chiave ludica, con «Celticando» animazione e giochi curata dal gruppo Robin Hood, in programma dalle 16 del 22 giugno al Bastione Rotondo.

Il cartellone di sabato prevede uno stage di arpa celtica, a cura di Fabius Constable, la conferenza di Giorgio Miramonti sul druidismo, ancora musica e alle 24 il saluto al Solstizio di estate con le danzatrici Ysengarda. Domenica 25 giugno si perpetua uno degli aspetti più apprezzati lo scorso anno, ovvero la sfilata di cornamuse – dalle 11 – per le vie cittadine. Il castello invece serie di appuntamenti con la musica, conferenze, tanto mercato, consuetaarea «divinazione» ma anche una nicchia dedicata alla ristorazione con piatti della tradizione celtica.

**Francesco Cardella**

*Centro letterario*

## Due concorsi di fiabe e versi

Il Centro letterario del Friuli Venezia Giulia di via Giorgio Levitz 5, 34138 Trieste, bandisce il 5° Concorso nazionale di poesia in lingua italiana dal titolo «Premio Ketty Daneo 2003» che si articola in due sezioni. Sezione A) Poesia a tema libero, edita o inedita, in lingua italiana. Sezione B) Poesia d'amore, edita o inedita, in lingua italiana.

Si partecipa inviando tre liriche (max 30 versi) per sezione in sei (6 copie, di cui una sola contenente la firma e tutte le generalità dell'autore. Il Centro organizza anche il primo concorso nazionale della fiaba in lingua italiana «C'era una volta», in due sezioni (a tema libero per ragazzi da 8 a 17 anni e fiaba per adulti).

Per ulteriori informazioni sui due concorsi telefonare al n. 040/814295 oppure alle segreterie: 040/360266, 0338/2157042. E-mail: centrolettfvg@tin.it.

*Il cardinale Achille Silvestrini ha illustrato il libro di monsignor Pasquale Macchi*

# Le parole di Paolo VI, pontefice e poeta

«Un Pontefice che fu anche poeta, perché la capacità di esprimersi con lo scritto era sublime. Ecco perché ancor oggi, a rileggere i suoi appunti, oltre che beneficiare dello stile letterario, si possono cogliere gli aspetti più rilevanti del suo pensiero e della sua vita». Così si è espresso il cardinale Achille Silvestrini, introducendo il Forum intitolato «Paolo VI nella sua parola», dedicato alla presentazione del volume redatto dall'arcivescovo monsignor Pasquale Macchi, già segretario di Papa Montini, nel quale sono raccolti numerose riflessioni di Paolo VI. Organizzato dall'Associazione culturale «Studium fidei» e svoltasi nel Centro pastorale di via Besenghi, dedicato proprio al Pontefice che succedette a Giovanni XXIII e resse per lunghi anni le sorti della Chiesa cattolica, il Forum ha visto la partecipazione di un numeroso e attento pubblico. La presenza del cardinal Silvestrini, che nella sua lunga carriera ecclesiastica ha fra l'altro ricoperto l'impegnativa carica di Prefetto della Congregazione per le Chiese orientali ed è stato membro della Segreteria di Stato, è stata salutata dai rappresentanti delle principali chiese della città. Accanto a loro il massimo esponente della Chiesa cattolica di Trieste, il vescovo monsignor Eugenio Ravignani.

«In questo volume» ha detto Silvestrini, che è stato preceduto dall'introduzione di don Ettore Malnati - si ritrova soprattutto la continua ricerca di Cristo, che ha caratterizzato tutta la vita terrena di Paolo VI. Egli si fece carico di ogni problema fin da giovane, perché il suo animo ha sempre avuto delle antenne ricettive di ogni voce». «Papa Montini - ha aggiunto il cardinal Silvestrini - ha vissuto il dramma dell'uomo nella sua povertà e nella sua finitezza ed è riuscito a tradurlo in magnifiche parole che meriterebbero senz'altro uno specifico studio sullo stile letterario utilizzato».

Il relatore ha poi ricordato alcuni momenti salienti della vita di Paolo VI al quale partecipò anch'egli, come l'incontro con Atenagora in Terra santa. «La Chiesa cattolica infatti - ha concluso Silvestrini - deve essere pronta a dialogare con chiunque, purché animato da buona volontà, anche fuori dalla Chiesa stessa».

**u.sa.**

*Oggi il concerto con il complesso bandistico dei ricreatori comunali*

# Note di primavera al Cristallo

Molti ragazzi e giovani saranno fra i protagonisti del «Concerto di primavera» che si svolgerà al teatro Cristallo oggi alle 20.30: sul palcoscenico il complesso bandistico dei ricreatori comunali diretto dal maestro Roberto Tramontini. Presenterà la serata Daniela Ferletta, l'ingresso è libero.

L'origine del complesso bandistico dei ricreatori comunali «E. Toti» ed «E. Gentilli» risale agli anni 1910-'14 quando furono costituite distintamente le rispettive bande. Il complesso, erede di una tradizione ricreatoriale, continua a essere una fucina di giovani suonatori e si esibisce con successo in svariate manifestazioni cittadine. Benché le finalità di questa istituzione siano prettamente pedagogico-educative, notevoli sono stati i traguardi anche dal punto di vista musicale. Nell'ambito del complesso viene curata una sezione giovanile la cui attività si traduce, sotto il profilo didattico, in un avviamento costante e proficuo allo studio presso il conservatorio locale.

Il direttore è, ormai da trent'anni, un figura nota, quella del prof. Roberto Tramontini, laureato in lettere classiche e diplomato in clarinetto, che ha curato dapprima l'educazione musicale nei ricreatori e quindi è passato alla guida del gruppo bandistico dal quale ha ottenuto sempre ottimi risultati. Il primo a esibirsi sarà il gruppo giovanile affiancato da bambini della scuola «Borgo Felice» di Servola; quindi il complesso bandistico eseguirà musiche di Offenbach, J. Strauss, temi da famose colonne sonore di Vangelis, Piovani, Stole, Del Roma, ecc. e creazioni originali dello stesso Tramontini.

**Liliana Bamboschek**

## La sicurezza di scegliere una grande organizzazione, la forza di lavorare con i singoli professionisti.

**MANSARDA (GIARDINO PUBBLICO)** bel condominio d'epoca con ascensore! Stimolantissima abitazione! Cucina, soggiorno + accattivante soppalco, matrimoniale, bagno, ripostiglio. 70 mq abitabili! € 92.960,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

**S. STENDHAL** mini alloggio rifinito. Cucina abitabile, camerone, servizi separati. 51.000.000 €. Geom. MARCOLIN 040/366901

**SAN VITO** miniappartamento in buonissime condizioni, cucina abitabile, matrimoniale bagno Euro 36.151,00. QUADRIFOGLIO 040/630174

**VIALE** piano terra da ripristinare, cucina una camera bagno poggiolo ripostiglio Euro 28.406,00. QUADRIFOGLIO 040/630174

**VIA UDINE** con riscaldamento autonomo, ingresso, ampia cucina, matrimoniale bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174

**SANSOVINO ADIACENZE** amatoriale, appartamento ristrutturato su 2 livelli con tavernetta e cortiletto proprio, stile rustico, silenzioso, adatto coppia, autometano € 80.000,00 (155.000.000). PIZZARELLO 040/766676

**€ 72.300,00 (140.000.000).** Appartamento in buone condizioni, soggiorno con cucinetta e poggiolo, matrimoniale, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo, luminosissimo, S. Giacomo. CENTROSERVIZI 040/382191

**PIAZZA VICO** (pressi). Bel condominio d'epoca in ottime condizioni. Cucina abitabile, bel soggiorno, 2 camere, bagno, poggiolino, 2 ripostigli. 85 mq particolari e tranquillissimi. Geom. MARCOLIN 040/366901

**VIA ROSSETTI** in stabile recente tranquillo soleggiato appartamento cucina soggiorno matrimoniale 1 stanza singola bagno poggioli possibilità box auto in zona adiacente. GRATTACIELO 040/635583

**PICCARDI** ottimo appartamento perfette condizioni ingresso cucina abitabile soggiorno camera cameretta bagno terrazza cantina. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752.

**ADIACENZE RIVE** palazzo d'epoca in corso totale ristrutturazione, primi ingressi di cucina saloncino 1 o 2 stanze servizi. Visione planimetrie presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174

**VICOLO ROSE** recente signorile attico vista golfo, ingresso salone cucina due stanze servizi, terrazza di 100 mq, cantina, box. QUADRIFOGLIO 040/630174

**VIA S. FRANCESCO,** stabile moderno, piano alto, appartamento mq 95, riscaldamento centralizzato. GEOM. GERZEL 040/310990

**VIA GATTERI,** piano alto, stabile d'epoca con ascensore, atrio soggiorno, 2 stanze, stanzetta, cucina, servizi separati, poggiolo, termoautonomo. Da ristrutturare. GEOM. GERZEL 040/310990

**VIA LOCCHI** stabile moderno con ascensore, atrio corridoio, soggiorno, cucinino con, tinello, 2 stanze, bagno, wc, poggiolo, cantina, riscaldamento centralizzato. GEOM. GERZEL 040/310990

**ROIANO - BARBARIGA** recente, buone condizioni, 72 mq + terrazzo 16 mq, I piano ascensore: ampio ingresso, soggiorno - cucinino, 2 stanze, bagno - wc, ripostiglio, cantina, € 93.000,00 (180.000.000). PIZZARELLO 040/755576

**SALUS** zona appartamento soleggiatissimo come primo ingresso in stabile moderno saloncino 2 stanze cucina bagno veranda ascensore cantina Lire 250.000.000 € 129.114,22. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**S. LUIGI** nel verde, tranquillissimo, soggiorno con cucinetta e terrazzo, 2 stanze, bagno, cantina, p. auto a rotazione, comunque parcheggio facile, stabile recente, ascensore, € 122.917,00 (238.000.000). CENTROSERVIZI 040/382191

**GIARDINO PUBBLICO** alloggio straordinariamente bello e di classe. Cucina con tinello, salone, 3 stanze, bagno con guardaroba, bagnetto di servizio, ripostiglio. Recentemente ristrutturato, particolari su misura eccezionali. Condominio d'epoca con ascensore. POSTO MACCHINA!! Geom. MARCOLIN 040/366901

**CENTRALISSIMO,** splendido condominio epoca. Appartamento 180 mq su 2 livelli (con mansarda). Geom. MARCOLIN 040/366901

**BARRIERA** appartamento da ristrutturare cucina quattro stanze servizio veranda e soffitta di 37 mq. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

**SAN MAURIZIO** appartamento ampia metratura ingresso cucina soggiorno tre camere ripostiglio bagno servizio poggiolo. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

**PICCARDI** recente condizioni perfette, salone, cucina, stanza pranzo, 2 stanze, servizi, poggioli, cantina, impianto aria condizionata e d'allarme, porta blindata. QUADRIFOGLIO 040/630174

**RIVIERA di BARCOLA** immobile prestigioso d'ampia metratura con vista golfo. Informazioni riservate unicamente presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174

**VIA TOTI** ottimo appartamento di 160 mq con 5 stanze, soggiorno, cucina abitabile, 2 bagni, 2 ripostigli, poggiolo e termoautonomo. Possibile divisione in 2 alloggi. GREBLO 040/362486

**MONFALCONE,** Viale S. Marco, in ottimo stabile appartamento mq 130, piano alto. GEOM. GERZEL 040/310990

**PIAZZA GOLDONI,** mansarda primoingresso, mq 150, ascensore, possibilità scelta ultime finiture. GEOM. GERZEL 040/310990

**VIA LIMITANEA,** epoca, 4° piano senza ascensore, atrio, soggiorno, cucina abitabile, 3 stanze, servizi separati, 2 poggioli, ampia cantina; giardino condominiale. GEOM. GERZEL 040/310990

**ZONA CARLO ALBERTO:** prestigioso, vista mare, salone doppio, 5 stanze, cucina, 2 bagni, servizio, poggioli, box, perfette condizioni, prontoingresso, 300 mq. PIZZARELLO 040/766676

**SAN VITO** zona rinnovato 2 stanze stanzino servizi riscaldamento autonomo. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**CHALET** 65 mq + mansardina e 1700 mq terreno EDIFICABILE perciò ampliabile o moltiplicabile. PANORAMICISSIMO. Geom. MARCOLIN 040/366901

**FINALMENTE!! CASETTA!!** (anche BIFAMILIARE in famiglia)!! Roncheto / Soncini. Composta da 2 piani, 90 mq l'uno + 250 mq giardino e parcheggio. Rarissima perchè indipendente E 233.000,00. Geom. MARCOLIN 040/366901

**GRETTA!** (Impensabile!) VILLETTA su 3 livelli: cucinona soggiorno, 2 camere, 2 bagni, taverna (qualsiasi utilizzo) + magazzinetto esterno + 1 garage / deposito di 65 mq! Splendido giardino circa 600 mq!!! Impostazione gustosamente tradizionale. Possibilità ampliamento. Bellissima vista. Rarità. Geom. MARCOLIN 040/366901

**DUINO** recente soleggiatissima villetta a schiera di 145 mq su 3 livelli, con ampi poggioli, giardino e posto macchina, in buonissime condizioni. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**MUGGIA** recente panoramica villa, saloncino cucina, due stanze servizi grande veranda, portico, taverna, ampia cantina, giardino 700 mq. QUADRIFOGLIO 040/630174.

**SISTIANA** splendida villa di 300 mq su 3 livelli, con giardino, grande terrazza, porticato, garage, posti macchina esterni. Vista mare spettacolare. GREBLO 040/362486

**CERVIGNANO DEL FRIULI,** villa ampia metratura, ottime finiture. Prezzo importante. Geom. GERZEL 040/310990.

**COSTIERA ALTA** villa padronale da riattare con oltre 12.000 mq di terreno e dependance, vista mare splendida circa 200 mq coperti. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

**COMBI** zona villino primo ingresso consegna dicembre 2002 finiture di pregio disposto su 2 livelli composto da soggiorno cucina 3 stanze doppi servizi ripostiglio autoriscaldamento ampio giardino posti auto scoperti, box auto. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

**MUGGIA** casetta accostata da ristrutturare soggiorno cucina 2 stanze doppi servizi vasta mansarda giardino Lire 200.000.000 € 103.291,38. CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

**SPLENDIDI** 80 mq adattissimi a CIRCOLO, SALA SVAGHI anche MAGAZZINO. Cucinetta e servizi. Geom. MARCOLIN 040/366901

**BOX PER 2 MACCHINE:** BARRIERA, BAIAMONTI nuovi, automatizzati, rarissimi! Prezzi equi! Geom. MARCOLIN 040/366901

**BAIAMONTI - SALVORE - CAPODISTRIA:** affittasi posti macchina coperti in proprietà privata. Geom. MARCOLIN 040/366901

**P.ZA GARIBALDI** adiacenze vendesi in soluzione unica 4 box, 3 posti auto coperti, 3 posti macchina scoperti e locale / magazzino su strada. Buon investimento. GREBLO 040/362486

**COMBI BELLOSGUARDO** vendiamo box auto primo ingresso diverse metrature dotati di acqua e luce per informazioni CIVICA & PARTNERS 040/3363333.

**VIA GIULIA ALTA** zona posti auto in affitto € 110,00 mensili.

**BOX** S. Giovanni con acqua e luce, affittiamo € 140,00 (270.000) compreso spese. CENTROSERVIZI 040/382191

**BAR,** Muggia, posizione strategica di passaggio, interessantissimo. Adattissimo 1/2 persone. Geom. MARCOLIN 040/366901

**BAR / GELATERIA / TRATTORIA / PIZZERIA / ABBIGLIAMENTI:** attività e negozi centralissimi. 50 mq a 130 mq. Geom. MARCOLIN 040/366901

**LATTERIA / CAFFÉ** centrale, forte passaggio e forte avviamento. Adattissimo conduzione familiare. Geom. MARCOLIN 040/366901

**ZONA** pedonale centralissima cedesi attività nel settore abbigliamento. GREBLO 040/362486

**GARIBALDI** attività non alimentare, ottima posizione con ampie vetrine vendesi. PIZZARELLO 040/766676

**RISTORANTE - BUFFET ZONA. TERESIANO - PONTEROSSO** 220 mq, recentemente ristrutturato € 200.000,00 (387.000.000). PIZZARELLO 339/8465833

**BAR ZONA GRETTA:** 40 mq, ristrutturato, cedesi attività e muri insieme o separatamente. PIZZARELLO 040/766676

**CENTRALE** negozio abbigliamento, locale 30 mq, perfette condizioni, € 31.000,00 (60.000.000) trattative riservate. PIZZARELLO 040/766676

**RISTORANTINO CENTRALE** ottimo a conduzione familiare, completo di attrezzatura cedesi € 46.500,00 (90.000.000). PIZZARELLO 040/766676

**ISTITUTO ESTETICO RINOMATO,** locale 190 mq, ottime condizioni, attrezzato con apparecchiature specializzate. Cedesi attività. Informazioni in ufficio su appuntamento. PIZZARELLO 040/766676

**PICCOLA** gioielleria centrale cedesi € 20.660,00 (40.000.000), con contratto di locazione nuovo. CENTROSERVIZI 040/382191

**MUGGIA** vicinanze Duomo! 90 mq adatti qualsiasi attività! Attenzione: vendesi muri!! Geom. MARCOLIN 040/366901

**VIALE XX SETTEMBRE** adiacenze Politeama Rossetti in ottimo stabile epoca vendesi locale d'affari da risistemare piano stradale con servizi 4 fori adatto diverse attività. GRATTACIELO 040/635583

**LOCCHI AFFITTASI** locale d'affari 215 mq + soppalco, servizi, possibilità + passi carrai. PIZZARELLO 040/766676

**PORTO SAN ROCCO** negozio in vendita 60 mq con bagno fronte piazza principale pronta consegna ultima disponibilità. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**PORTO SAN ROCCO** negozio in locazione anche stagionale 50 mq con bagno, diverse destinazioni. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**LOCALE** 25 mq. Perfetto, zona P.zza Ospedale, vetrine antisfondamento, affittiamo € 439,00 (850.000). CENTROSERVIZI 040/382191

**SAN NICOLÒ** prestigioso palazzo ristrutturato ultimo piano su due livelli cucina soggiorno camera due bagni ripostiglio due vani mansardati terrazza a vasca termoautonomo condizionato. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/639752

**CORRIDONI** appartamento adatto ufficio composto da atrio due stanze servizio. Euro 400 mensili. PROGRESSO IMMOBILIARE 040/630728

**CORONEO** palazzo signorile, appartamento uso ufficio di 300 mq circa, secondo piano con ascensore riscaldamento centralizzato. QUADRIFOGLIO 040/6301

**S. VITO** adiacenze bell'appartamento ammobiliato di 140 mq con 4 stanze, tinello, cucina, bagno, ripostiglio e poggiolo. GREBLO 040/362486

**UFFICIO:** adiacenze p. Goldoni, recente, perfetto, 4 vani, doppi servizi, terrazze € 775,00. PIZZARELLO 040/766676

**UFFICI V. MAZZINI - P. REPUBBLICA** da 160 a 250 mq, I - III p., consegna giugno da € 850,00. PIZZARELLO 040/766676

**UFFICI GALLERIA FENICE** da 80 mq 1° piano 5 vani € 620,00; a 145 mq 4° piano 6 vani € 680,00; e 155 mq 6 vani € 880,00 riscaldamento autonomo, ascensore. PIZZARELLO 040/766676

**RITTMEYER** casa signorile, IV p., 4 stanze, cucina, servizi € 770,00 + condominio. PIZZARELLO 040/766676

**ARREDATO SEVERO - TRIBUNALE** recente tranquillo, piano alto ascensore: soggiorno, 3 stanze, cucina, servizi, poggioli € 670,00 + condominio. Possibilità box auto. PIZZARELLO 040/766676

**PERUGINO** moderno arredato matrimoniale salotto pranzo cucinotto bagno poggiolo riscaldamento ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**CASETTA** Servola arredata stanza cucina bagno terrazza riscaldamento posto auto. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**AFFITTI UFFICI**

**BORGO TERESIANO** ufficio moderno atrio 2 grandi sale servizio riscaldamento ascensore € 520,00 mensili. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**SEMICENTRALE** ufficio signorile perfetto atrio 4 stanze arredate con mobili d'ufficio servizi riscaldamento possibilità posti auto 1.032,91. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**TRIBUNALE** adatto studio legale perfetto come primo ingresso zona reception 5 ampie stanze terrazza servizio riscaldamento - ascensore. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**MONOLOCALE** carinissimo z. Rive, semiarredato, ampia zona giorno-letto, termoautonomo, € 440,00 (850.000). CENTROSERVIZI 040/382191

**V. ROSSETTI** vuoto, perfetto, salone, 3 matrimoniali, cucinona, servizi, ripostiglio, termoautonomo, € 672,00 (1.300.000). CENTROSERVIZI 040/382191

**CENTRALE** ma nel verde, tranquillissimo appartamento recente, arredato con 2 posti auto, soggiorno con terrazzone, matrimoniale, bagno, cucina, ripostiglio, ascensore, € 750,00 (1.450.000). CENTROSERVIZI 040/382191

**SPLENDIDO** appartamento semiarredato, S. Vito, salone con terrazzone vista mare, 3 matrimoniali, tripli servizi, grande cucina, più ampia mansarda, € 1.610,00 (3.100.000) compreso riscaldamento. CENTROSERVIZI 040/382191

**IN CASETTA** appartamento arredato, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, Campanelle, € 671,00 (1.300.000). CENTROSERVIZI 040/382191

**3/4 P. LETTO** appartamento arredato, P.zza Foraggi, tinello e cucinetta, 2 stanze, bagno, € 465,00 (900.000). CENTROSERVIZI 040/382191

**AFFITTASI** capannone nuovo di 1400 mq coperti e terreno di circa 2000 mq in zona industriale. Ulteriori informazioni esclusivamente presso i nostri uffici. GREBLO 040/362486

**ZONA INDUSTRIALE** Ovest affittiamo magazzino nuovo di 700 mq alto 3,7 m adatto a magazzino o laboratorio. GREBLO 040/362486

**ZONA EZIT** affittiamo 700 mq circa di capannone con scoperto pertinenziale, dotato di riscaldamento e servizi. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**COSTIERA** posizione panoramicissima, terreno di 2000 mq edificabile, possibilità costruire una bifamiliare. QUADRIFOGLIO 040/630174

**ALTIPIANO EST** agricolo, pianeggiante, attiguo abitato, accesso auto 1928 mq € 16.000,00. PIZZARELLO 040/766676

**SAPPADA** alloggio, vero gioiello in splendido minicondominio stile montano. Cucina / soggiorno, 2 camere, taverna, 2 bagni, posto macchina + giardino esclusivo!!! Arredato e rifinitissimo. Geom. MARCOLIN 040/366901

**PIRANO** proponiamo 2 appartamenti appena restaurati nel centro storico a due passi dal mare. Forniamo completa assistenza nelle pratiche d'acquisto. GREBLO 040/362486

**ISOLA** 3 appartamenti restaurati, da 30 a 50 mq, a due passi dal mare. GREBLO 040/362486

**GRADO** appartamento in vendita stanza soggiorno cucinino bagno. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**PORTO SAN ROCCO** locazioni settimanali mensili stagionali annuali, appartamenti completamente arredati e corredati con soggiorno angolo cottura camera bagno terrazza abitabile aria condizionata posto auto accesso piscina e palestra. CIVICA & PARTNERS 040/3363333

**STIAMO CERCANDO...**

**CAPANNONE** di almeno 1000 mq coperti e almeno 400 mq di scoperto cerchiamo in acquisto per nostro cliente. GREBLO 040/362486

**EDIFICI** interi anche occupati cerchiamo in acquisto per cliente referenziato. GREBLO 040/362486

**UFFICIO** zona P.zza Oberdan con almeno 4 stanze e bagno, in stabile decoroso con ascensore. GREBLO 040/362486

**RICERCHIAMO** per nostra referenziata clientela, appartamenti, ville o casette. Trattative riservate. Geom. GERZEL 040/310990



Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer e così possono vendere o trovare più velocemente la tua casa

# CULTURA & SPETTACOLI

**SOCIETA'** *Un incredibile buco in bilancio e il calo di visitatori mettono in ginocchio uno dei simboli dell'Inghilterra*

## British Museum: signori, si chiude

### *Un terzo delle 76 sale «off-limits». E si studiano soluzioni più drastiche*

**LONDRA** Visto da fuori, ma soprattutto da dentro, non sembrerebbe in crisi. Almeno tre nuove mostre nelle spaziosissime sale, una nuova ala museale aperta da poco, i turisti che vengono da ogni dove per ammirare, gratis, quella che è considerata una delle piu' importanti istituzioni culturali del mondo. Bisogna dirlo, il British Museum di Londra nasconde bene la pesante crisi economica che lo sta travolgendo. Tanto che ieri, molti suoi appassionati visitatori devono aver fatto un balzo sulla sedia quando hanno letto il lungo reportage del quotidiano «The Independent» sulle gravissime condizioni in cui si trova una delle maggiori attrazioni turistiche della capitale.

Le cifre messe nero su bianco dal giornale fanno impressione e parlano chiaro: quasi 3 milioni e mezzo di sterline di deficit previsto per quest'anno, un budget di spesa annuale tagliato dell'80 per cento, quel tanto che basta appena per gli acquisti irrinunciabili. Cifre ridicole rispetto a quel milione e quattrocento sterline annue che uscivano dalla casse di Bloomsbury soltanto dieci anni fa. E poi (questa si che è stata una sorpresa) un calo improvviso di circa un milione di visitatori nel 2001. Le previsioni piu' rosee non riescono a garantire nemmeno una briciola di ripresa, anzi per il biennio 2004-2005 gli analisti mettono in conto un buco che potrebbe aggirarsi intorno ai 6 milioni e mezzo di sterline, a meno che non si corra a ripari. E la ricetta è quella di sempre, anche se applicata ad un'istituzione culturale di questa portata sembra quasi un'offesa.

Ma gli inglesi sono gente pragmatica, ad un certo punto il British non dev'essergli sembrato poi tanto diverso dalla Fiat. Così hanno deciso di tagliare drasticamente le spese e il quadro che ne dà l'«Independent» non è certo dei più confortanti. Un terzo delle 76 sale del museo sono giù parzialmente chiuse e i manager londinesi stanno pensando di rendere permanente la chiusura di alcune gallerie al grande pubblico eccezion fatta per le scolaresche o i gruppi guidati che, però, dovrebbero pagare il biglietto d'ingresso. Quasi una burla se si pensa alla lunga campagna a favore dell'ingresso gratuito portata avanti dalla passate direzioni del British, resa oggi ancor più grottesca dato che, proprio da gennaio, tutti i maggiori musei londinesi hanno adottato l'entrata libera.

«The Independent» ha raccolto ieri le preoccupazioni dei dipendenti del museo, che temono di ritrovarsi sulla strada da un momento all'altro. La direzione glissa, ma l'annuncio di licenziamenti a catena e di riduzioni nell'orario di lavoro dell'attuale personale, è annunciata da tempo. L'ha fatto capire fin troppo bene Christopher Jones, capo del reparto finanziario museale in un'intervista apparsa due giorni fa su «The Art Newspaper» in cui ha illustrato nel dettaglio il piano di risanamento che ha in mente per salvare il British. La risposta del Pubblic and commercial Services Union, il sindacato che rappresenta circa 500 dipendenti dello staff museale, è giunta subito dopo la pubblicazione dell'intervista, dura ma priva di rancori verso la gestione del museo. Che, almeno a sentire il capo del sindacato Terry Adams, non è certo la principale responsabile del dissesto finanziario del British. «Diciamo le cose come stanno - ha dichiaratoo ieri Adams - in questa situazione è il governo che deve intervenire in modo massiccio. Perchè non si possono avere delle attivita' e istituzioni culturali di alta qualità e poi ridurre i finanziamenti anno dopo anno. Una parte dei soldi destinati al Dome dovrebbero essere utilizzati per il risanamento del British. Non è pensabile che il futuro di un'istituzione come questa sia giunta a dipendere da quanti caffà si vendono nei suoi bar...».

E mentre la barca affonda, già si sprecano le analisi sulle ragioni di una crisi così profonda. Insomma, sembra chiedersi ad esempio Luise Jury, «Media Corrispodent» dell'«Independent», siamo proprio sicuri che tutta la colpa sia anche questa volta di Tony Blair? «È ben vero che il budget del museo è di 45 milioni di sterline e soltanto 36 arrivano dal governo - scrive la giornalista - ma è anche vero che ci sono stati degli investimenti azzardati, come la realizzazione della nuovissima "Great Court". Per questa galleria si è voluto strafare e i costi dei lavori si sono rivelati enormi».

Lo splendido tetto di vetro che ricopre il cortile della nuova galleria non è bastato a richiamare altri visitatori in grado di rimpolpare le finanze museali gia' ridotte all'osso. Un anno segnato dall'epidemia della mucca pazza e dalle minacce terroristiche dell'11 settembre hanno fatto il resto. E pensare che una volta «È crollato il British Museum» era solo il titolo di un libro...

**Erica Orsini**

Il gatto di Abydos, uno dei preziosi reperti egizi.

La facciata del British Museum, a Londra, con il portico in stile classico.

### E per salvare la Scienza vanno in mostra le puzze

**LONDRA** Se il British Museum rischia la rovina, certo non si puà dire lo stesso di un altro, notissimo ed enorme, museo londinese, quello delle Scienze. Grazie alla sua ultima mostra, «Grossology», sta, infatti, riscuotendo un successo strabiliante soprattutto tra i ragazzini dai dieci anni in su. La traduzione italiana di questa mostra, esilarante e insolita, potrebbe essere «Schifezze» oppure «Senti chi rutta» tanto per essere il più concreti possibile.

«Grossology» è, letteralmente, l'avverbiale di «volgare», «grossolano», e per l'allestimento in questione viene usato ad indicare tutto ciò che di, «poco pulito, indicibile, un po' schifoso», ha a che fare con il nostro corpo. Non per nulla il sottotitolo della mostra, inaugurata al Museo delle Scienze l'11 maggio scorso, recita «Lo studio (maleducato) del corpo umano».

Riservato in particolare ai ragazzi, come molte altre sezioni del museo stesso, «Grossology» - basata sul libro scritto da Sylvia Branzei, insegnante e microbiologa - propone quindi ai piccoli visitatori e ai loro accompagnatori un viaggio affascinante e irrispettoso nei meandri più reconditi del corpo, attraverso i liquidi, le puzze e i gas che produciamo ogni giorno, dei quali gli adulti si vergognano un po' e che i bimbi invece adorano. Ogni sezione, da «Esplora il tuo naso» o «Dentro al tuo stomaco», è provvista di giochi interattivi, robot giganti, simulatori da azionare.

I piccoli imparano a riconoscere gli odori e i rumori meno allettanti ridendoci su come matti. E poi costringono i genitori ad acquistare qualche gadget negli innumerevoli e deliziosi negozi del museo. Gli affari, qui, vanno a gonfie vele.

**e.o.**

**SAGGI** *Uno sguardo sul '900 italiano di Fulvio Senardi*

## Ormai, la letteratura assomiglia al grande specchio di Narciso

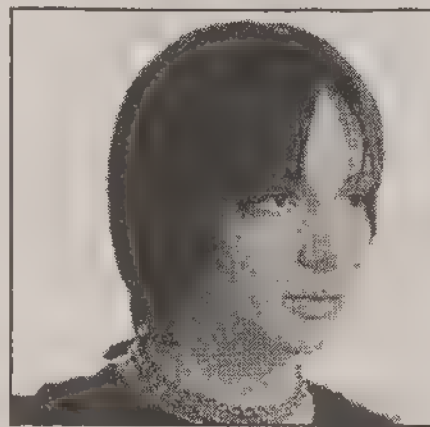
*di* **Cristina Benussi**

Non sono mancati, in questi anni di bilanci, lavori d'insieme che hanno fatto il punto sullo stato del romanzo italiano di fine millennio. Gli elementi che le inchieste hanno più spesso rilevato sono da una parte la persistenza di una narrazione tradizionale, con personaggi, situazioni, psicologie e atmosfere ben consolidate; dall'altra la fuga verso nuovi affreschi generazionali. Su questi temi si confronta **Fulvio Senardi** con un lungo saggio, introdotto da Giuseppe Petronio, dal titolo accattivante, **«Gli specchi di Narciso. Aspetti della narrativa italiana di fine millennio» (Vecchiarelli Editore, pagg. 283, quro 21)**. Il libro verrà presentato venerdì, alle 18, alla Libreria «Minerva» di Trieste.

Senardi, padroneggiando una scrittura elegantemente ironica, offre una panoramica puntuale dei dibattiti critici sul romanzo italiano degli ultimi vent'anni, teso tra l'osservanza di uno «stile semplice» e l'adozione di nuovi, spericolati linguaggi assimilati dal mondo dei mass media, che per ragioni di audience sono obbligati a puntare su effetti di choc. Preoccupato dell'abbassamento a merce della letteratura, dà inizio a un discorso molto complesso il cui fine non sembra quello di definire le differenze teoriche tra una narrazione media e priva di scosse conoscitive, e una innovativa e perturbante. Con molto coraggio, e competenza, pone invece il problema che molta critica ha da tempo accantonato e cioè l'assenza, nella scrittura contemporanea dei cosiddetti «valori», guardati con sospetto dopo la crisi del neorealismo e della sua richiesta di impegno.

Il saggio evoca due intellettuali di fama mondiale, Fellini e Calvino. Il regista, nella scena d'apertura del suo film più famoso, «La dolce vita» (1960), inquadra un elicottero in volo sui cieli di Roma con a bordo una grande statua di Cristo, e un giornalista di testate scandalistiche, Mastroianni, che dall'alto saluta alcune splendide amiche intente a prendere il sole nel parco di una villa. È l'amara metafora di un battesimo laico, quello del consumismo. Due anni dopo, in uno dei saggi più noti, «La sfida al labirinto», Italo Calvino richiama con forza gli scrittori a rappresentare il mondo in cui vivono, ma per mostrare le contraddizioni di un civiltà che sta avviandosi verso l'autocelebrazione del proprio vuoto di senso.

Non per questo i romanzi devono essere grevi: il suo «Se una notte d'inverno un viaggiatore», ad esempio, è stato il best seller del 1979, così come l'anno dopo «Il nome della rosa» di Umberto Eco. Da questa fase, in un certo senso «eroica», Senardi prende l'avvio per mostrare come l'appello non sia stato colto proprio da parte di quegli autori che hanno forse più responsabilità degli altri, in quanto «comprati» da migliaia di lettori. Così, allinea sul suo tavolo testi tradizionali, come quelli di Sergio Maldini e di Susanna Tamaro, e testi più innovativi, come quelli di Alessandro Baricco, dei cannibali, di Mauro Covacich, Aldo Nove, Isabella Santacroce, Enrico Brizzi e altri.

Naturalmente le analisi sui percorsi dei vari autori sono lunghe e dettagliate, in grado di riconoscere anche i pregi di opere divenute parte di un patrimonio collettivo. Ma sia che si tratti di scritture letterariamente convenzionali, o di bricolage di linguaggi tolti dal fumetto, della pubblicità, dall'horror cinematografico, dai serial televisivi, ciò che alla fine accomuna i suoi giudizi è la constatazione amara che tutti manchino di un impegno autenticamente conoscitivo. Il lettore non può essere rassicurato sulle buone ragioni del «cuore», o distratto da virtuosi giochi intellettualistici, o traumatizzato dall'indiscutibile prevaricazione del «male», così nella vita come nei testi. Dovrebbe piuttosto essere messo in grado di capire perché persista nella nostra letteratura l'immagine di un mondo rassegnato ad andare alla deriva, sfuggente e indecifrabile, da troppo tempo amato e odiato per la sua instabilità. Secondo il critico, non basta più saperlo, ma occorrono prove più aggiornate, se non si vuole che i nuovi racconti diventino semplicemente specchi di un narciso che narra, a ritmo di marcia trionfale, la storia infinita del suo fallimento.

Senardi non concede sconti, anche se lascia degli spazi aperti alla possibilità di un dialogo che rimetta in circolo, ad esempio, un confronto sulle nuove frontiere della letteratura. Accusare quest'ultima di essersi appropriata del linguaggio pubblicitario, essendo in buona sostanza anche merce, mi pare un'argomentazione debole. Molto più forte mi sembrerebbe la reciproca: auspicare che dagli scaffali del supermercato poesie e romanzi, proprio perché capaci di utilizzare gli stessi codici di comunicazione, possano modificare, se non interrompere, quel tipo di pubblicità.

Isabella Santacroce

**MOSTRA** *Domenica, ad Aquileia, viene inaugurata una grande personale del disegnatore*

## Altan: non attira i giovani la satira italiana

### *Cipputi, la Pimpa e poi il nuovo «Teatrino», che è fatto solo di parole*

**UDINE** Omaggio del Friuli al genio di Altan, con la prima grande mostra antologica in regione interamente dedicata alla gigantesca produzione d'una delle più note e apprezzate «matite» d'Italia. Sarà inaugurata domenica 26 maggio (alle 11.30) nel Museo di piazza Capitolo ad Aquileia, all'ombra della mole millenaria del campanile di Popone, e resterà aperta fino al 6 ottobre (orario: 9-12 e 17-20; lunedì chiuso. Ingresso libero).

Voluta dal Comune di Aquileia, città dove Altan risiede e lavora, sostenuta da Regione, Provincia di Udine e alcuni sponsor di peso (tra cui Fondazione Crup e Illy Caffè), la mostra sarà articolata in tre sezioni che documentano la vastissima attività di Francesco Tullio Altan caustico disegnatore satirico, fantasioso illustratore di libri per l'infanzia e prolifico sceneggiatore teatrale e cinematografico. Nella prima sezione le storie per i più piccoli, con le avventure di Pimpa e compagni. Nella seconda le illustrazioni dei libri per i ragazzi e gli adulti, come i racconti di Gianni Rodari e le avventure di Kamillo Kromo. Nella terza, infine, le inconfondibili vignette e i romanzi disegnati. In mostra anche sculture e sagome colorate che riproducono i suoi personaggi, tra cui enormi Cipputi trasformati in busti o in monumenti.

**Cipputi: un mito. Com'è nato?**

«Non c'è stato un incontro o un fatto particolare. È entrato nella serie dei miei vari personaggi, come padri e figli, mogli e mariti. All'inizio non aveva neppure quel nome, poi si è fatto largo un po' alla volta, conquistandosi un suo spazio».

**Fino a godere, quasi, di vita propria.**

«Com'è accaduto anche per altri personaggi, succede che certe cose le può dire solo lui».

**La nascita della Pimpa, invece, è legata a sua figlia. Perché ha scelto di dedicare una parte molto ampia della sua produzione a disegni e libri per l'infanzia?**

«Il fatto di lavorare per i bambini è iniziato come un gioco in famiglia. Poi qualcuno ha visto la Pimpa, e mi ha suggerito di pubblicarla. Me l'ha chiesto il "Corriere dei Piccoli" nel 1975. Naturalmente mia figlia è cresciuta, ma io ho imparato il mestiere e ho continuato a farlo, perché lavorare per i bambini è molto gratificante. Qualche volta sono andato nelle scuole, ho parlato della Pimpa con i ragazzi. Loro non la vivono come un personaggio, ma come una vera e propria amica».

**In questi giorni ci sono state alcune polemiche sulle scenografie delle «Rane» di Aristofane a cura di Ronconi. Qual è, a suo parere, il ruolo della satira politica?**

«Osservando la realtà, a volte uno sente inconsciamente che c'è qualcosa che non va, ma non sa capire dove sta il problema. A volte le battute riescono a smascherare il falso, esprimendo una cosa che altrimenti non si riuscirebbe a dire. È anche un fatto liberatorio».

**Esistono una bella e una brutta satira? Come distinguerle?**

«Non ci sono regole, e dunque la differenza non è dimostrabile in modo teorico. Per quanto mi riguarda, credo che il fatto che sia bella o brutta dipenda dalla capacità di cogliere qualcosa che uno prima non aveva pensato o non riusciva a vedere. E questo con una certa sintesi e una certa sorpresa».

**Tra i suoi personaggi ce n'è uno preferito?**

«No. Ciascuno ha le sue caratteristiche».

**Vive, lavora e pedala ad Aquileia. Che rapporto ha con il Friuli?**

«La mia relazione con il Friuli si basa sui rapporti umani: Quanto al lavoro, ho dei riferimenti più generali, la realtà specifica di qui non c'entra molto. Disegnando per "Linus" o per "L'Espresso" mi devo rapportare a un pubblico che è molto più ampio rispetto a quello locale. Non è facile inserire, in quel contesto, elementi della realtà locale che siano comprensibili a tutti i lettori».

**Sceneggiatura, illustrazione, teatro, cinema d'animazione. È difficile passare da un linguaggio all'altro e fare sintesi tra le diverse esperienze?**

«In questo senso sono stato molto aiutato dagli impegni, che impongono delle scadenze. Per esempio; devo fare un certo numero di vignette al mese, e in qualche modo ciò mi ha obbligato ad affrontare le cose una alla volta, ma passando rapidamente da una all'altra. È anche un piacere cambiare l'ambito in cui si muove. Immagino, comunque, che qualcosa di comune ci sia. Ma lascio che siano gli altri a dirlo».

**Nel suo libro «Teatrino italiano» parole e disegni divorziano per una volta, nel senso che ci sono solo parole. Perché?**

«È stata un'iniziativa dell'editore, Il Mulino. Ci abbiamo provato e il libro è andato molto bene. Un lettore che conosce i miei personaggi può sapere lo stesso da chi sono state dette le frasi. E così le frasi funzionano da sole».

**Nelle sue vignette, viene prima il disegno o la parola?**

«Prima la parola e poi il disegno. Ma all'inizio accadeva il contrario».

**Come valuta il panorama dei disegnatori in Italia oggi?**

«Mi pare che ormai siamo tutti della vecchia guardia, e sinceramente non vedo molto ricambio. Credo che questo sia dovuto al fatto che questo mestiere nasce da un'intensa passione, anche politica. È possibile che le nuove generazioni non la sentano più come quelle di qualche tempo fa».

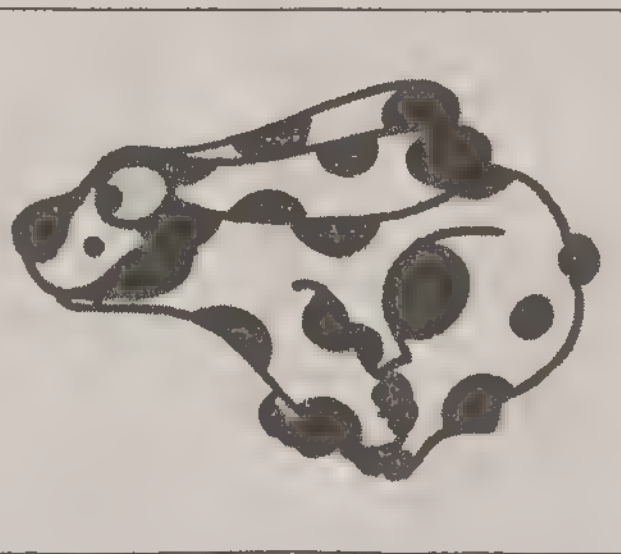
**Alberto Rochira**

Altan fotografato a Trieste da Tiziano Neppi.

Una folgorante vignetta con l'intramontabile Cipputi e un disegno della Pimpa.

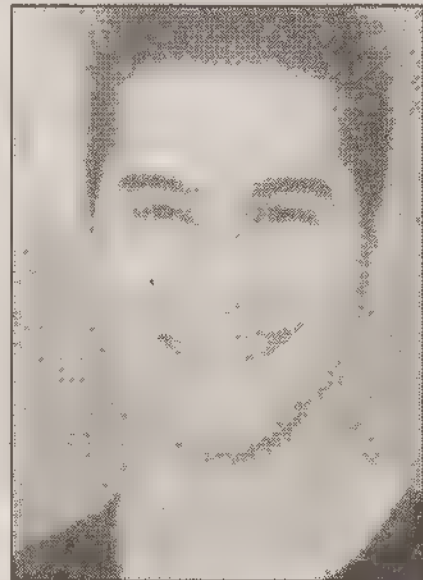
**TELEVISIONE** *Il triestino Fantina protagonista della serata finale del programma condotto da Maria De Filippi*

# Dennis primo a «Saranno famosi»

## *Con le sue doti di cantante ha prevalso sugli altri concorrenti ballerini*

**ROMA** Il triestino Dennis Fantina, 24 anni, ha vinto ieri la prima edizione di «Saranno famosi». «Ritengo che questa sera sia nato un nuovo personaggio popolare, un personaggio molto bravo, molto furbo teatralmente - ha detto il presidente della giuria di esperti. - Siamo molto contenti che abbia vinto proprio lui». E il «mulo», mantenendo una promessa fatta alla vigilia (se avesse vinto) ha preso in braccio la conduttrice del programma Maria De Filippi. «Sono contentissimo», si è limitato a commentare, a caldo, Dennis, sotto lo sguardo amorevole della mamma (che un'ora prima aveva detto: «Tengo per lui, ma che vinca il migliore») e degli amici giunti da Trieste.

Dopo mesi di lezioni, di sfide, di eliminazioni, i sei concorrenti del varietà «Saranno famosi» si sono giocati ieri la finale. E va detto che, insieme con Dennis, hanno vinto anche tutti gli altri finalisti: Leonardo, Marianna, Antonio, Andrea ed Ermanno.

L'ultima puntata di «Saranno famosi», conclusasi ieri sera, dopo mezzanotte, su Italia 1 non ha tradito le attese, suscitando emozioni e proponendo quelle che trapelavano dai volti dei giovani concorrenti.

La prima parte della trasmissione, condotta da una Maria De Filippi quanto mai impacciata ed emozionata del suo, ha avuto come protagonista Ermanno Rossi che si era presentato come sesto classificato nella finale. Il simpatico ventiduenne di Bergamo ha sfidato il favorito, Leonardo (19 anni, tarantino), ed è riuscito a ribaltare i pronostici con due eccellenti prove di ballo. Poi ha sfidato Andrea Cardillo (21 anni, romano), imponendosi nel ballo e nel canto. Ormai gasato, ma anche un pochino stanco, Ermanno ha scelto di affrontare un altro ballerino, Antonio Baldes, napoletano ventiduenne, che ha perso ma che dal punto di vista artistico avrebbe meritato di più. Evidentemente la prolungata permanenza in video ha giovato ad Ermanno e valorizzato il suo sorriso, anche quando ballava.

Da sinistra, Dennis Fantina, 24 anni, di Trieste, i finalisti di «Saranno famosi» e la pugliese Marianna Scarci, 19 anni.

Alle 23 il giovane bergamasco ha dovuto scegliere tra Marianna e Dennis. Ha scelto il triestino. E l'impressione è stata quella che i maschietti avessero deciso di farsi fuori tra loro, prima di affrontare l'unica ragazza del gruppo. Ermanno, comunque, era già soddisfatto del risultato raggiunto e, dopo la prova di canto, ha ammesso «Non mi paragono neanche a Dennis. Farò il tifo per lui».

Dunque, la supersfida (televisivamente interminabile) si è svolta tra Dennis e Marianna, che si sono confrontati cantando «Questo piccolo grande amore». La biondina pugliese ha tenuto testa al cantante triestino, poi ha cercato di recuperare nella prova di ballo (surclassandolo). Sembrava proprio che Marianna ce l'avesse fatta. Ma Dennis ha ripreso quota pareggiando la terza prova (recitazione) e, infine, dominando la quarta, quando i due concorrenti potevano sfoggiare il proprio «cavallo di battaglia», Marianna il ballo, Dennis la canzone.

Un triestino ha dunque vinto la prima edizione di «Saranno famosi», intascando 100 mila euro e un contratto Mediaset per un anno, che ne farà certamente un personaggio.

Quanto alla prossima edizione del programma, che ha fruttato un Telegatto a Maria De Filippi, andrà in onda su Canale 5. E cambierà qualcosa nella formula. Perchè non si può vivere di solo ballo o canto. Dunque, più spazio alla didattica e alla possibilità di imparare un mestiere. «Resta fissa l'impostazione del programma come scuola di ballo, canto, recitazione - dice Maria De Filippi, - ma la prossima stagione punteremo di più sull'aspetto didattico, con stage affidati a personaggi delle varie specialità, evitando errori come l'assenza del ballo classico, del passo a due o di tecniche di recitazione importanti. E poi daremo l'opportunità ai ragazzi di imparare un mestiere, per esempio quello del restauratore: capiranno che nella vita si può avere soddisfazione anche senza un microfono o una telecamera».

**Renzo Sanson**

---

**MUSICA** *Cronaca dettagliata e inedita, risalente al 1967, in un libro di Giampiero Orselli*

# Quei cinque giorni con i Beatles, in studio

**GENOVA** Esce un nuovo libro sui Beatles, o meglio sulla cronaca dettagliata e inedita di cinque giorni di lavoro in cui John Lennon, Paul Mc Cartney, George Harrison e Ringo Starr registrano «A Day In The Life», il brano conclusivo di «Sergeant Pepper's Lonely Hearts Club Band», l'album più famoso della storia della musica e dei quattro baronetti. Si intitola semplicemente «The Beatles 1967» e ne è autore, per le Edizioni Auditorium di Milano, Giampiero Orselli, un giovane romanziere, commediografo, fumettista e sceneggiatore genovese.

Sul racconto di quei cinque giorni, in cui Orselli ha ricostruito, tra Liverpool e Londra, sotto forma di diario, dialoghi e situazioni nelle case dei Beatles e in sala di incisione, un inverno del 1967 pieno di eventi «storici» per il mondo dello spettacolo, del cinema, della musica. Allora, 35 anni fa, a Londra Michelangelo Antonioni girava «Blow Up». Sempre in quelle settimane nella capitale britannica arrivava Jimi Hendrix, un giovane chitarrista americano di cui nessuno aveva mai sentito parlare ma che quando si esibiva scatenava un delirio.

Lennon e Yoko Ono

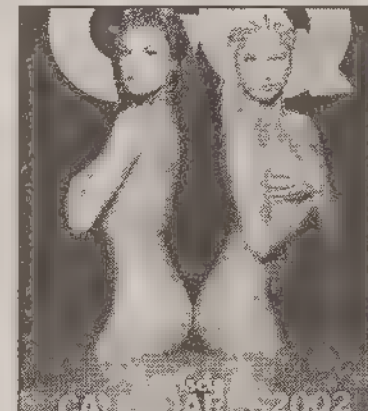
In «The Beatles 1967» si parla a lungo anche di una giovane artista giapponese, Yoko Ono, che si fa notare con performance provocatorie e bizzarre. Giampiero Orsello racconta il primo incontro fra Yoko Ono e John Lennon, avvenuto il 19 gennaio 1967, durante una mostra all'Indica Gallery di Regent Square. «Vieni, voglio farti vedere l'ultima opera che ho realizzato» disse Yoko al chitarrista dei Beatles e lo portò nel retro di una piccola stanza. Accese la luce e John vide un tavolino metallico sul quale era posata una mela, che poi divenne il marchio di tutta la loro produzione. «Ho chiamato quest'opera 'Apple' - spiegò Yoko - e costa appena 2 mila sterline». John prese la mela, la sollevò verso la lampada, la soppesò, poi le diede un robusto morso mangiandola per metà.

---

*In centinaia hanno partecipato ieri alla selezione delle due ragazze di «Striscia la notizia»*

# Aspiranti «veline», tutte in fila per un sogno

**MILANO** Sono studentesse universitarie, impiegate, commesse, parrucchiere, ballerine e insegnanti e hanno un'età tra i 20 e i 25 anni, le aspiranti veline che ieri si sono accalcate a centinaia a Cologno Monzese (Milano), davanti ai cancelli di Mediaset, fin dalle prime ore del mattino per l'ultima tappa del «Casting 2002-2003». S'inizia a Milano verso le 10, dopo Napoli e Roma nelle settimane scorse, la volata conclusiva per la selezione delle due ragazze di «Striscia la notizia».

«Avevamo previsto di far entrare le prime ragazze verso le 10 e di cominciare le selezioni dopo le 10.30 - spiega una coordinatrice del casting per il programma di Antonio Ricci - ma la ressa di ragazze ci ha obbligato a anticipare di un'ora l'inizio delle selezioni». Verso le 11 sono già oltre 400 le ragazze ai tavoli di registrazione in vista del casting. «A Napoli e a Roma si sono presentate circa 600 candidate - aggiunge la coordinatrice - Oggi prevediamo di superare le mille presenze e non finiremo prima delle otto di sera».

Elisabetta e Maddalena

L'attesa è lunga e snervante, ma nessuna ragazza protesta apertamente. «Sono qui e sto tremando di paura, mentre all'esterno il mio fidanzato si sta godendo la vista di belle ragazze» racconta Simona, studentessa universitaria. Erika, 24 anni, studia economia e lavora part-time in una scuola elementare, una vita, dice, che non la soddisfa. «Sogno da tanto tempo di diventare un giorno velina». Antonella Mallardo, 32 anni, napoletana: «Il sogno delle ragazze di oggi è il mondo dello spettacolo. Il valore dominante tra i giovani è la notorietà, l'essere riconosciuti. Diventare velina è un trampolino di lancio». In effetti i riferimenti televisivi di molti aspiranti veline sono il «Grande Fratello» e «Saranno famosi», due programmi Mediaset che vedono come protagonisti ragazzi «qualunque». Tutte giudicano il programma di Ricci come la migliore porta d'accesso al mondo dello spettacolo.

---

*La show girl croata è al sesto mese*

# Nina Moric in attesa vorrebbe cinque figli

Un'immagine provocante della show girl Nina Moric.

**MILANO** È al sesto mese di gravidanza la bella show girl croata Nina Moric che in Italia ha trovato notorietà e marito. Intervistata dal settimanale «Chi», la Moric, sposata con il produttore e giornalista Fabrizio Corona, rivela che questo «è il momento più bello della mia vita: sono al sesto mese di gravidanza ed è l'esperienza più bella che mi potesse capitare».

Nina Moric l'anno scorso aveva perso due gemelle: «È stata una bruttissima esperienza, ma non mi sono scoraggiata. Sono andata avanti. Ora non voglio sapere il sesso di mio figlio. Mi riservo la sorpresa e con Fabrizio non abbiamo nemmeno deciso il nome, per noi andrà bene sia un maschio sia una femminuccia. Mi sento nata per fare la mamma e voglio almeno cinque figli» dice Nina.

«Non sono una 'carrierista' - dice ancora - e ho sempre pensato che la famiglia venga prima del lavoro. Ho venticinque anni e credo che sia l'età giusta per iniziare ad avere figli».

---

**FESTIVAL** *Il regista culto canadese ha presentato un film da premio, in concorso con l'ultimo Ken Loach*

# «Spider» di Cronenberg, inquietante viaggio nella follia

## *Ritmo lento come il cervello malato del protagonista, un bravissimo Ralph Fiennes*

**CANNES** Nel 1996 aveva scandalizzato Cannes con «Crash», film estremo e provocatorio, per poi tornare nel 1999 come presidente di giuria e premiare «L'Humanité», altro film che fece gridare allo scandalo. Quest'anno di nuovo in concorso con «**Spider**», il canadese David Cronenberg, regista culto da generazioni (Videodrome, La mosca, Il pasto nudo, Existenz), spiazza di nuovo il pubblico. Uno schizofrenico con grossi disagi mentali esce dal manicomio criminale per essere accolto in una struttura sanitaria, al fine di un suo possibile recupero.

Riavvicinatosi ai luoghi dell'infanzia, Spider (ossia «ragno»), rivive il trauma che lo ha portato in manicomio. Cronenberg riesce a dare alla storia percorsi inaspettati, a seminare interrogativi senza risposte o meglio con più risposte.

Il ritmo del film è lento, bradipo, come lento è il cervello malato del protagonista, un bravissimo, misurato e convincente Ralph Fiennes - ha già in mano il premio per la migliore interpretazione - che, attraverso i luoghi familiari, rielabora una sua realtà del vissuto infantile. Il babbo ha ucciso la mamma per portarsi a casa una prostituta. E lui, a soli dieci anni, uccide con il gas l'amante del padre tessendo una tela di ragno, da qui il soprannome datogli dalla madre, fatta di corde e spaghi come usava spesso fare.

Miranda Richardson, interprete di «Spider» di Cronenberg, e, a destra, Annemarie Fulton in «Sweet Sixteen» di Loach.

Ma Cronenberg lascia anche intendere che la ragnatela della sua esistenza è forse un'altra. Forse è lui che ha ucciso la madre e in una specie di transfert incolpa il padre. Forse è un serial killer. L'unica cosa certa è che anche il pubblico viene coinvolto in questa torbida atmosfera freudiana dove presente e passato si confondono, dove desideri e pulsioni diventano non una ma due, tre, cento realtà. Uno dei suoi più intriganti e densi film visti finora che, se farà breccia nella tortuosa mente di David Lynch, attuale presidente di giuria, entrerà a pieno titolo nel palmarès.

È il taglio del cordone ombelicale, invece, il tema affrontato da Ken Loach in «**Sweet Sixteen**», dove indaga in quella fetta emarginata della società tanto cara (cinematograficamente) al regista inglese.

Periferia di Glasgow, Liam, con la madre che sta per uscire dal carcere, fra pochi giorni compirà 16 anni (la maggiore età) e vuole preparare, per questo duplice evento, una casa piccolo borghese, un nido dove vivere con lei e la sorella. Per procurarsi i soldi delinque, spaccia droga, perde il migliore amico ma perde anche l'amata madre che, dopo un solo giorno di permanenza nella piccola reggia, torna dal suo amante. Con rabbia Liam deve accettare questo taglio edipico, l'adolescenza è finita e la vita da adulti e tutta un'altra cosa. Dopo la trasferta americana de «Il pane e le rose», Loach torna nella vecchia e cara Inghilterra e alla vecchia e cara classe operaia. Un'opera politica, un quadro preciso e implacabile della società attuale molto legata ai valori materiali e pericolosamente claudicante invece nella crescita relazionale ed affettiva.

**Andrea Crozzoli**

---

**SAGGI**

*Pubblicato un volume in tre tomi comprendente tutta la programmazione, gli atti del convegno sulla Grecia e una miscellanea di testi*

# Un decennio del Mittelfest «archiviato» da Carlo de Incontrera

Il Mittelfest ha compiuto dieci anni. Nato nel 1991, dopo un primo itinerario storico fra sacro e profano, e dopo un labirinto kafkiano già irto di fughe prospettiche, si è trovato a navigare sull'improvviso fortunale balcanico, traversando anni di ferro e di fuoco per lo stesso scenario politico dell'Europa centro-orientale, cui la rassegna faceva riferimento. E tuttavia proprio in tale congiuntura trovando valenze, riflessioni e risonanze internazionali. Il suo è stato, più o meno, lo stesso travagliato destino del parallelo percorso danubiano originalmente affrontato sul piano musicale - da **Carlo de Incontrera** in quel di Monfalcone.

Proprio dal versante «Musica & Arti visive» di sua competenza, Incontrera può adesso con soddisfazione trarre il bilancio decennale del Mittelfest, licenziando alle stampe un volume in tre tomi dalla ricca iconografia, comprendente il catalogo dei dieci anni di programmazione (**Mittelfest, 1991/2001. Dieci anni di musica e arti visive», pagg. 78**), gli **atti del convegno del 2001 sulla Grecia (pagg. 79)**, e la più corposa miscellanea di saggi redatta di concerto con tre istituzioni scientifiche, fra cui la Normale di Pisa (**«Suoni in corso - ovvero percezione ed espressione dell'uomo tecnologico», pagg. 366**) sulle problematiche attuali e futuribili della nuova tecnologia applicata appunto a musica e arti visive. Il tutto in un raccoglitore degno della migliore editoria «culta» gloriosamente «su carta». Impresa che non può certo passare inosservata. È poco conta che abbia lasciato del tutto indifferenti i nuovi nocchieri del Festival doverosamente attenti alle istanze dell'alternanza. Il trittico editoriale esce infatti proprio mentre lo stesso responsabile del Festival decennale è stato fatto uscire di scena.

Nello scenario in cui il forte chiaroscuro delle culture centroeuropee si contrappone all'affresco storico e alle screziature d'influsso orientale, dove si consumano la ricerca dell'identità e le metafore antiche e moderne del Viaggio e dell'Altrove, il Mittelfest ha profuso stimoli culturali raffinati, contributi inediti ed intriganti, senza però rinunciare a fare spettacolo, al pittoresco; e senza rinunciare al coinvolgimento curioso del pubblico. Certo non pubblico da fiera del prosciutto, bensì quello, non esiguo, resistente alla retorica dell'Evento e del Banale. Il festival ha comunque fornito a Cividale strumenti adeguati a un vero e proprio festival europeo, solo parzialmente raccolti da chi avrebbe potuto usarli.

Colpisce oggi - a sfogliare il ricco menu storico del Mittelfest - la varietà ben miscelata delle proposte; sorprende, fra le serate di musica più spettacolari, incontrare le «gesta» cantate da anonimi giullari, oscuri maestri di cappella del settecento friulano degni di studio e rinnovata attenzione, la Medea di Benda, le ventate dell'Est europeo spiranti da antichi codici prima ancora che dai ritmi di Bregovic, il fervore progettuale e di ricerca della nuova musica, l'Immaginario musicale del Quartetto Arditti per Golem di Wegener, il Rito Patriarchino, la visionarietà di Kurtag e di Steve Reich, le partecipazioni di artisti d'area ed «alea» leggera come Battiato e Alice. Per non dire delle sorprese disseminate sulle «vie del sale», «dell'ambra», «della seta», che hanno caratterizzato le ultime edizioni del Mittelfest. A evocare i piccoli trasalimenti o le grandi emozioni di un Marco Polo in vena di memorie musicali.

Il primo decennio del Mittelfest (ora archiviato, per venire rigenerato presumibilmente in chiave inter-nazional-popolare) ha rispecchiato la strategia articolata di un «fare cultura» nello spirito dell'impegno (ma anche del gioco) sullo scacchiere centroeuropeo composito e inquieto, al quale bene o male appartiene anche la nostra civiltà «mediterranea», come dimostra - fra le numerose manifestazioni di contorno della rassegna - la tavola rotonda sulla Grecia e sulla musica greca, documentata dagli «atti».

Ai «carbonari» delle nuove frontiere musicali e delle nuove realtà dell'informatica, si raccomanda infine il tomo di «Suoni in corso», di gran pregio grafico. Fra gli scritti di maggiore interesse scientifico (Stefano Scarani, Gianni Zanardini, Luca Francesconi, Nicola Ferrari, Daniele Barbieri, ecc.), e fra le varie chiavi d'accesso alla «babele sonora» attuale del nostro pianeta, suggerirei le gustosissime «interviste impossibili» (o meglio «virtuali») memori di una fortunata rubrica culturale radiofonica di una trentina d'anni fa.

**Gianni Gori**

**MUSICA** *La nona edizione della rassegna si terrà il 28 maggio. Presenterà Milly Carlucci*

# Elisa e Paoli al Pavarotti & friends

## *Tra gli ospiti anche Sting, Grace Jones, Lou Reed, Bocelli, Zucchero*

### Estate in musica (con Milva?) al Teatro Romano di Trieste

**TRIESTE** Grande fermento e impegno per allestire la prossima stagione del Teatro Romano.

La rassegna che si terrà il prossimo agosto, (con una possibile appendice in settembre, condizionata dalle condizioni metereologiche), è al centro di una serie di incontri organizzativi che l'assessorato alla Cultura della Provincia di Trieste sta promuovendo in questo periodo.

«Sarà una stagione sicuramente importante - spiega l'assessore alla Cultura Guido Galetto - con serate di grande interesse. Spazieremo in tutti i settori dello spettacolo dal teatro, alla musica, alla danza ed è probabile anche un'incursione nell'ambito del cabaret. Ce ne sarà per tutti i gusti. Siamo ancora in una fase embrionale della strutturazione del programma, ma vogliamo offrire appuntamenti qualificati e di grande interesse. Per la serata di musica leggera pensiamo a Milva: non è ancora confermata la sua presenza, ma stiamo lavorando perchè l'estate triestina sia davvero indimenticabile».

La cantante Milva.

Il teatro romano è per Trieste uno spazio importante, una testimonianza tramandata dal passato che offre uno scenario unico e suggestivo nel centro della città.

Dopo la convenzione per la gestione della struttura, si può adesso pensare seriamente a come far diventare il monumento romano, veramente il cuore «culturale» della città in agosto quando Trieste non è solo frequentata dai triestini rimasti in città, ma diventa meta ambita di molti turisti ospiti delle località della Regione. Una realtà quella del teatro romano che, grazie anche all'impegno dell'Amministrazione provinciale, può rappresntare come avveniva in passato, un riferimento importante per la cultura e per il teatro classico. Come avveniva in un lontano passato quando i «classici» erano di casa nell'anfiteatro, scenario unico per Plauto, Aristofane o Fedro.

c.c.

**MONFALCONE** Sarà una coincidenza, ma Elisa e Gino Paoli, nati all'ombra della Rocca di Monfalcone, faranno entrambi parte, del gruppo dei nuovi amici che hanno aderito al concerto di beneficenza "Pavarotti & friends", 9a edizione. L'iniziativa, ha quest'anno l'obiettivo di raccogliere fondi a favore dei rifugiati angolani in Zambia.

Un evento stellare, unico e originale proposto nel nome della solidarietà.

Verrà presentato da Milly Carlucci sul palco del Novi Sad di Modena, trasmesso in diretta tv da Raiuno alle 20.50, martedì prossimo 28 maggio, regia di Stefano Vicario.

Sting, James Brown, Lou Reed, Augusto Enriquez y Su Mambo Band, Graces Jones e Diane Krall fra gli ospiti stranieri, Andrea Bocelli, Zucchero, Gino Paoli, Elisa e Raf del panorama musicale nazionale.

La cantante monfalconese Elisa con Big Luciano.

Pavarotti sperimenterà con questi artisti dal calibro internazionale, duetti inediti con una formula oramai collaudata nelle precedenti edizioni, alternando celebri arie d'opere a canzoni del repertorio moderno.

Dall'organizzazione del "Pavarotti international" dove fervono gli ultimi preparativi prima dell'evento, bocche cucite fino all'ultimo giorno, sui titoli dei duetti che il tenore proporrà nel corso della serata con l'arrangiamento di Michele Certonze in collaborazione con il maestro Giancarlo Chiaramello e Rob Mathes.

Alcune indiscrezioni sostengono che il "maestro" canterà con Paoli il celebre cavallo di battaglia "Il cielo in una stanza", mentre con Elisa duetterà in una canzone degli anni '30.

Il "Pavarotti & friends for Angola" quest'anno avrà l'obiettivo di realizzare, sotto l'egida dell'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati (UNHCR), un progetto destinato all'assistenza sanitaria, istruzione, fornitura di servizi idrici e acqua potabile del quale beneficerà una popolazione di 80mila rifugiati angolani che si trovano nei campi profughi di Mayukwayukwa, Meheba e Ukwimi, nello Zambia e di 30mila sfollati nella provincia di Uige, in Angola.

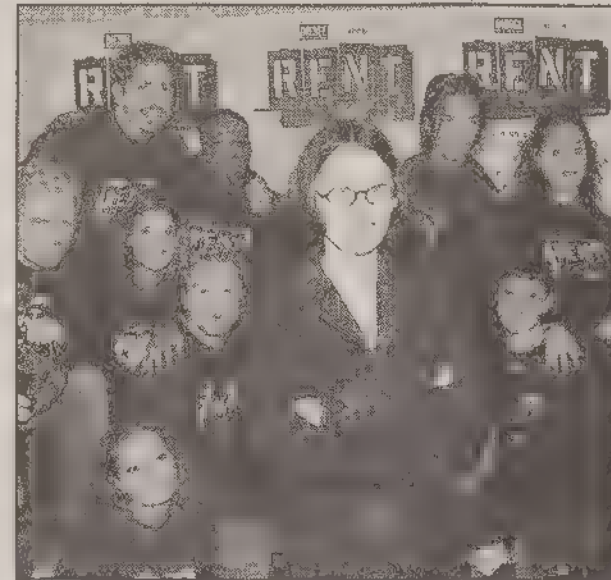
Lo scorso anno per l'Afganistan vennero raccolti fondi per oltre sei miliardi e mezzo di vecchie lire e nel 2002, si spera di superare questa cifra, si partirà dal ricavato della vendita dei biglietti per assistere alla serata e si continuerà con le donazioni che arriveranno nel corso della trasmissione televisiva.

Allo spettacolo parteciperanno, inoltre, i 70 elementi dell' Orchestra Sinfonica Italiana diretti da Josè Molina e una "house band" che accompagneranno dal vivo le esibizioni di tutti gli artisti.

Sarà presente anche il Coro voci bianche "Ars Canto Giuseppe Verdi" del teatro Regio di Parma diretto dalla maestra Silvia Rossi, unitamente al coro di 30 bambini angolani provenienti dai campi profughi dello Zambia.

Ciro Vitiello

*I due cantanti sposeranno le rispettive compagne*

# Big Luciano e Morandi: due matrimoni in vista

Luciano Pavarotti con la compagna Nicoletta Mantovani e, a destra, Gianni Morandi.

**MILANO** Due popolari «voci», il tenore Luciano Pavarotti e il cantante Gianni Morandi, andranno contemporaneamente a nozze entro l'anno.

Big Luciano sposerà, infatti, la sua Nicoletta entro il 2002. E ad annunciarlo è stata proprio la promessa sposa. Nicoletta Mantovani, da sei anni compagna ufficiale di Luciano Pavarotti, in una intervista al settimanale «Chi», spiega così la decisione: «Sia io sia Luciano pensiamo che ora sia arrivato il momento giusto per sposarci. È una cosa cui pensavamo da tempo, ma purtroppo c'erano sempre degli intoppi che adesso non vale neppure la pena di rivangare. Le nostre nozze sono imminenti, spero al massimo entro la fine dell'anno».

Alla vigilia del nono «Pavarotti & Friends» (a Modena il 28 maggio) in favore dei rifugiati dell'Angola, Nicoletta risponde anche alle critiche sull'evento benefico, del cui programma si è occupata per tutto l'anno: «Si tende sempre a creare qualcosa di negativo anche dove non esiste. Da tempo Luciano e io collaboriamo a questa iniziativa con il Commissariato delle Nazioni Unite per i Rifugiati che segue i diversi progetti umanitari. E siamo orgogliosi per i risultati ottenuti, ciò che più conta. I donatori diventano sempre più generosi e ogni anno raccogliamo di media 2 milioni di euro che vengono destinati alla costruzione di scuole, ospedali, strutture di prima necessità in Paesi che si trovano in condizioni drammatiche».

Gianni Morandi, dal canto suo, vuole sposare la sua Anna. Anche lui in un'intervista al settimanale «Chi», ha confidato: «Ora sento molto forte il desiderio di sposare Anna Dan, la mia compagna da otto anni e la mamma di mio figlio Pietro. Lei non ci tiene, ma io credo che sarebbe felice di dirmi di sì. Come uomo non sono mai stato così felice: il mio bambino mi ha cambiato la vita».

Morandi ha altri due figli, Marianna e Marco, nati dal suo matrimonio con l'attrice Laura Efrikian: «Mi danno molte soddisfazioni», dice Morandi. «Marco ha deciso che vuole cantare. Marianna è un' ottima madre per i suoi due bimbi, Paolo e Giovanni. Spero non siano vere le voci che vogliono mia figlia in crisi con Biagio Antonacci, suo compagno e padre dei bambini. Soffrirei se si separassero. Non ho osato chiedere loro quale sia la verità». E aggiunge: «È un momento molto importante per me anche professionalmente parlando: ho appena cambiato casa discografica, dopo 40 anni trascorsi alla Bmg, e con la nuova, la Sony, sto lavorando al mio prossimo disco. Inoltre, spero di avere uno show tutto mio in Rai, come mi era stato promesso».

g.s.



**APPUNTAMENTI**

*Il Cullberg Ballet di Stoccolma questa sera al Teatro Nuovo di Udine*

# Il lago dei cigni, secondo Mats Ek

**TRIESTE** Oggi, alle 17.30, all'Auditorium del Revoltella, concerto degli allievi della Scuola del Trio di Trieste «In memoria di Federico Morway».

Oggi alle ore 18 nella platea del Teatro Verdi prolusione a «Madama Butterfly» con Cesare Orselli. L'opera di Puccini, diretta da Fabrizio Maria Carminati per la regia di Federico Tiezzi, debutterà domani al Comunale.

Oggi, alle 20.45, al Teatro Miela, replica dei monologhi di Giancarlo Sirotich («Il pagliaccio è una maschera tragica» con Maurizio Zacchigna e «Mi lascio a me stessa» con Mariella Terragni) e quello di Paolo Universo («La ballata del vecchio manicomio» con Dario Kuzma e Diego Porporati).

Domani, alle 21.30, al Posto delle Fragole (ex Opp), per la rassegna «All'Est dell'Eden», concerto del gruppo di Strasburgo Ywys (post rock).

Venerdì, alle 11,10 e alle 20 su Radio Punto Zero «L'impiccione viaggiatore» di Andro Merkù intervista Pippo Franco.

Venerdì, alle 20.30, al Teatro Cristallo per la stagione della Contrada debutta lo spettacolo «Il fantastico Walter» di Donald Churchill, tradotto, adattato e interpretato da Pippo Franco per la regia di Maria Piera Bassino

Venerdì alle 18.15, al Circolo Crt (via Valdirivo 42), il gruppo dei Commedianti propone la lettura drammatizzata della commedia dialettale «A casa tra un poco».

Venerdì alle 17.30, alla Bottega del vino (Castello di San Giusto), seminario di batteria con Agostino Marangolo (informazioni 040-307309).

**GRADO** E' iniziata la prevendita per il concerto dell'Ensemble Strumentale della Scala in programma il 31 maggio al Palazzo dei Congressi. Per prenotare o acquistare i biglietti telefonare alla GIT 0432 899220.

**UDINE** Oggi alle 20,45 al Teatro Nuovo, il Cullberg Ballet di Stoccolma presenterà il «Lago dei cigni» per la coreografia di Mats Ek.

Oggi, alle 21, all'Auditorium di Feletto Umberto, a cura del Folk Club Buttrio, concerto del trio di Adel Salameh (virtuoso palestinese di liuto arabo).

Domani, alle 20, al Cinema Ferroviario, la proiezione del film «Djomeh» di Hassan Yekpatanah, seguirà alle 22, la pellicola di Abbas Kiarostami «Sotto gli ulivi».

**PORDENONE** Oggi alle 20, al Cinemazero proiezione del film «Djomeh» di Hassan Yekpatanah, alle 22 seguirà «Sotto gli ulivi» di Abbas Kiarostami.

Sabato alle 20, al Parco di San Valentino, serata con Meganoidi e Roy Paci & Aretuska.

*Questo pomeriggio, il musicologo Cesare Orselli terrà la prolusione*

# Madama Butterfly torna al Verdi

*Concerto oggi al Revoltella*

### Violoncellisti per Federico Morway

**TRIESTE** Questo pomeriggio con inizio alle 17.30 all'Auditorium del Museo Revoltella, si terrà un concerto degli allievi della Scuola Superiore internazionale del Trio di Trieste, Collegio del Mondo Unito dedicato alla memoria di Federico Morway.

Federico Morway è stato presidente della Società dei Concerti di Trieste per quasi trent'anni. Si esibiranno Livia Stanese e Patrizio Serino i due violoncellisti titolari della borsa di studio offerta dalla famiglia Morway e dalla Società dei Concerti.

**TRIESTE** Come prolusione alla rappresentazione di Madama Butterfly, questo pomeriggio alle 18 nella platea del Teatro Verdi il musicologo Cesare Orselli, docente di storia ed estetica della musica al Conservatorio di Firenze e studioso pucciniano, presenterà l'opera.

A partire da giovedì fino al 4 giugno sono previste otto rappresentazioni di Madama Butterfly.

Fiorenza Cedolins

La triste storia della giapponesina sedotta, abbandonata e suicida ritorna per la quattordicesima volta a Trieste. La prima rappresentazione risale al 1914 quando il capolavoro pucciniano esordì al «Verdi» proponendo tutta la sua capacità di commuovere e di esercitare quel «ricatto dei sentimenti» al quale il pubblico teatrale di tutto il mondo, difficilmente riesce a sottrarsi.

«L'amore e il dolore - diceva Puccini- sono le molle che muovono il mondo». L'allestimento che il pubblico vedrà a Trieste è del Teatro Vittorio Emanuele di Messina ed è curato dal regista Eederico Tiezzi coadiuvato per le scene da Pier Paolo Bisleri e per i costumi da Giovanna Buzzi. La direzione dell'Orchestra, del Coro e dalla compagnia di canto è affidata al maestro Fabrizio Maria Carminati. Nel ruolo di Madama Butterfly il soprano Fiorenza Cedolins.

**TEATRI E CINEMA**

## TRIESTE

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione sinfonica di Primavera e d'Autunno 2002. Riva III Novembre 3 - Tel. 040/6722298.** Diritto di prelazione per gli abbonati alla stagione 2001 e richieste nuovi abbonati presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario di apertura 9-12, 16-19, a Udine presso Acad, via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.



**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 2001/2002.** «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini. Prima rappresentazione domani giovedì 23 maggio 2002 ore **20.30** (A/C), repliche: sabato 25 maggio 2002, ore **16** (D/D), domenica 26 maggio ore **16** (G/G), martedì 28 maggio ore **20.30** (E/F), mercoledì 29 maggio ore **20.30** (C/A), venerdì 31 maggio ore **20.30** (B/B), sabato 1 giugno ore **17** (S/S), martedì 4 giugno ore **20.30** (F/E). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi, orario 9-12, 16-19, a Udine presso Acad via Faedis 30, tel. 0432-470918. Ticket online: www.teatroverdi-trieste.com.

**TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 2001/2002.** «Madama Butterfly» di Giacomo Puccini. Oggi ore **18**, prolusione all'opera «Madama Butterfly» di Cesare Orselli. Platea del Teatro Lirico «Giuseppe Verdi», ingresso libero.

**AMICI DELLA CONTRADA. Via Ghirlandaio 12, tel. 040/948471.** Domani ore **18** prolusione allo spettacolo «Il fantastico Walter». Circolo Generali. Ingresso riservato ai soci degli Amici della Contrada e del Circolo Generali.

**TEATRO CRISTALLO/LA CONTRADA.** Venerdì 24 maggio ore **20.30** «Il fantastico Walter» con Pippo Franco. 040.390613; contrada@contrada.it www.contrada.it.

**TEATRO MIELA - TEATRO APERTO. Piazza Duca degli Abruzzi 3. Tel. 040/365119.** Solo oggi alle ore **20.45**, tre monologhi: «Il pagliaccio è una maschera tragica» di Giancarlo Sirotich, «Mi lascio a me stessa» di Giancarlo Sirotich, «La ballata del vecchio manicomio» di Paolo Universo. Ingresso € 7.

1.a VISIONE

**AMBASCIATORI. Viale XX Settembre 35, tel. 040/662424. 17, 19.30, 22:** «Star Wars II».

**ARISTON. Viale Gessi 14, tel. 040/304222.** Oggi e domani sala riservata al British Film Club.

**ARISTON. Versione originale spagnola.** Solo giovedì 6 giugno: «Hable con Ella» (Parla con lei) di Almodovar, versione originale spagnola.

**EXCELSIOR. Via Muratti 2, tel. 040/767300.** Ore **18.15, 20.15, 22.15:** «Bloody Sunday» di Paul Greengrass, con James Nesbitt. Orso d'Oro al Festival di Berlino 2002 e vincitore al Sundance Film Festival. 30 gennaio 1972, Derry, Irlanda del Nord, la tragedia che diede inizio alla guerra civile. Ultimi giorni.

**SALA AZZURRA. Via Muratti 2, tel. 040/767300.** Ore **17.40, 20:** «Amen» di Costa-Gavras, con Ulrich Tukur e Mathieu Kassovitz. Il regista di «Z - L'orgia del potere» e «Missing» analizza le responsabilità del Vaticano nei confronti dello sterminio nazista. Ultimi giorni.

**SALA AZZURRA.** Ore **22.20.** «Italiano per principianti» di Lone Scherfig. Orso d'Argento al Festival di Berlino. Il primo Dogma diretto da una donna e il primo in cui si ride di cuore. Ultimi giorni.

**F. FELLINI. V.le XX Settembre 37, tel. 040/636495. 17, 18.45, 20.30, 22.15:** «Best». Ascesa, carriera, celebrità, declino del più grande calciatore inglese degli anni '60. Solo **domani** alle **17.30, 19.45, 22.10:** «8 1/2».

**GIOTTO 1. Via Giotto 8, tel. 040/637636. 20.15** e **22.15:** «The anniversary party», una commedia brillante e feroce con Gwyneth Paltrow. Da **venerdì:** «The monthman prophecies».

**GIOTTO 2. 20.30** e **22.15:** «40 giorni e 40 notti» con Josh Hartnett. Niente sesso per 40 giorni. Più passa il tempo più diventa dura...

**NAZIONALE 1. Viale XX Settembre 30, tel. 040/635163. 16.30, 19, 21.30:** «Star Wars II».

**NAZIONALE 2. 16.45, 18.30, 20.15, 22:** «L'era glaciale».

**NAZIONALE 3. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15:** «Sulle mie labbra» con Vincent Cassel ed Emmanuelle Devost. Una storia d'amore che regala forti emozioni. Vincitore di 3 premi César. Imperdibile! Ult. giorni.

**NAZIONALE 4. 17.30, 19.45, 22:** «Montecristo» di Kevin Reynolds. Emozione, passione, avventura. Con un cast d'eccezione.

**SUPER. Via Paduina 4, tel. 040/367417. 20.15** e **22.15:** «John Q.» Un'altra grande interpretazione di Denzel Washington, premio Oscar 2002. Ultimissimo giorno.

2.a VISIONE

**ALCIONE FICE. Via Madonizza 4, tel. 040/304832. 18.30, 20.15, 22:** «Il più bel giorno della mia vita» di Cristina Comencini, con Virna Lisi, Margherita Buy, Sandra Ceccarelli, Luigi Lo Cascio.

**CAPITOL. V.le D'Annunzio 11, tel. 040/660434. 17.15, 20.15:** «Il signore degli anelli». Anche oggi a 2,70 €. Da domani «Il re scorpione».

## MONFALCONE

**MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO).** Infoline: 0481/712020, www.kinemax.it.

**KINEMAX 1.** «Star Wars: episodio II - L'attacco dei Cloni»: **17, 19.50, 22.20.**

**KINEMAX 2.** «L'era glaciale - Ice Age»: **16.50, 18.30, 20.10, 22.**

**KINEMAX 3.** «40 giorni e 40 notti»: **18.10, 20.10, 22.10.**

**KINEMAX 4.** «John Q»: **17.50, 20, 22.10.**

**KINEMAX 5.** «Lantana»: **17.45, 20, 22.15.**

**Oggi tutti gli spettacoli a 4,80 euro.**

## UDINE

**TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE.** 22 maggio 2002, ore **20.45** (abb. 16, abb. 18) Cullberg Ballet: «Il lago dei cigni», Mats Ek coreografia; musica di Pëtr Il'ic Cajkovskij. Biglietteria tel. 0432/248418. Biglietteria online: www.teatroudine.it.

**CINECITY - MULTIPLEX 12 SALE - PRADAMANO (UD).** Strada statale 56 Udine-Gorizia, 2000 metri dall'uscita autostradale Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432/409500 r.a., **www.cinecity.it. Oggi posto unico 5 euro. Film in programmazione.** Rassegna svisti di stagione: «Iris»: **16.50, 18.45, 20.35, 22.30** con Kate Winslet. «Star Wars episodio II - L'attacco dei Cloni»: **17.10, 17.20, 18.30, 19.45, 19.55, 21, 22.20, 22.30**: di George Lucas, con Ewan McGregor. «L'ora di religione»: **20**, di Marco Bellocchio, con Sergio Castellitto. «John Q»: **17.45, 20.05, 22.25** con Denzel Washington. «The Majestic»: **16.55, 22.10** con Jim Carrey. «Montecristo»: **17.30, 20, 22.30** di Kevin Reynolds, con Guy Pearce. «40 giorni e 40 notti»: **16.55, 18.50, 20.45, 22.40** con Josh Hartnett. «Casomai»: **17.35, 19.55, 22.15** con Fabio Volo, Stefania Rocca. «Soul survivors - Altre vite»: **16.55, 18.35, 22.35.** «Il Re Scorpione» **16.50, 18.45, 20.35, 22.25.** «L'era glaciale»: **16.45, 18.45, 20.35, 22.15.** «Panic Room»: **20.30**, con Jodie Foster.

## GORIZIA

**CORSO. Sala Rossa. 17.45, 20, 22.15:** «John Q.», con Denzel Washington. Ingresso 4,13 euro.

**Sala Gialla. 17.45, 20, 22.15:** «Italiano per principianti». Ingresso 4,13 euro.

**Sala Blu. 17.45, 20, 22.15:** «40 giorni e 40 notti». Ingresso 4,13 euro.

**VITTORIA. Sala 1. 17, 19.50, 22.20:** «Star Wars: episodio II - L'attacco dei Cloni». Ingresso 4,20 euro.

**Sala 2. 16.50, 18.30, 20.10, 22:** «L'era glaciale - Ice Age». Ingresso 4,20 euro.

**Sala 3. 17.30, 20, 22.20:** «Amen». Ingresso 4,20 euro.

*Giovedì e venerdì due speciali su Canale 5 dedicati allo showman*

# Festa per Renzo Arbore

## *Costanzo: «Sei deluso dalla Rai? Vieni da noi»*

**ROMA** Renzo Arbore si lamenta dell'ingratitudine della Rai e Maurizio Costanzo lo invita a lavorare a Canale 5. È accaduto a margine della registrazione di due puntate speciali del Maurizio Costanzo Show con Arbore superospite, che andranno in onda domani e venerdì in seconda serata su Canale 5.

Una vera e propria festa che Maurizio Costanzo ha preparato per l'amico Renzo Arbore, oltre che un evento annunciato come il ritorno in tv del «Mago dello Swing», che per l'occasione ha trovato intorno a sé amici, ammiratori e personaggi storici della sua tv. E che, parlando con i giornalisti, ha confessato tutto il suo rancore per la Rai di Celli definendo l'ex direttore generale «uno degli uomini più spiacevoli che la Rai mi ha riservato: ha letteralmente "schiantato" il progetto di Rai Internazional, al quale tenevo molto e mi ero dedicato con grande passione».

A chi gli chiedeva spiegazioni del perchè uno speciale monografico come queste due puntate del Costanzo Show non fosse stato mai stato realizzato in Rai, ma solo oggi a Mediaset, Arbore ha risposto: «In Rai non mi sono più sentito protetto né da Celli né dai suoi devoti. Eppure tutta l'azienda in un certo senso è in debito con me. Io ho regalato alla Rai grandi programmi, di qualità e successo».

Da parte sua Costanzo ha pubblicamente offerto ad Arbore di lavorare a Canale 5: «Sarei felice se Arbore venisse da me tutti i giorni, credo che qui si senta protetto, garantito». E ancora: «Mi piacerebbe realizzare con lui dei grandi speciali sui personaggi che hanno fatto la storia del costume del nostro paese. L'Italia purtroppo è un paese senza memoria. Penso per esempio a Modugno o Claudio Villa. Renzo è l'unico che ha le credenziali per fare un'operazione di questo tipo».

Lo showman Renzo Arbore.

Sul palco del Parioli per la registrazione del programma, oltre alla presenza speciale del senatore a vita Giulio Andreotti, c'erano Lello Arena, Lino Banfi, Renato Pozzetto, Luciano De Crescenzo e Gigi Proietti mentre in platea in prima fila Gianni e Giorgio Bracardi, Roberto D'Agostino, Nino Frassica, Marisa Laurito, Cesare Gigli e Mario Marenco.

La serata è stata un alternarsi di musica e comicità intervallata da alcuni preziosi filmati di repertorio. Sul palco ad accompagnare Arbore, al posto dell' abituale orchestra di Demo Morselli, c'erano gli Swing Maniacs, la formazione che lo ha seguito nell'ultimo album «Tonite! Renzo Swing».

Arbore ha così regalato grandi emozioni a ritmo di swing ma anche atmosfere più intense e riflessive, una fra tutte la toccante versione intimista di Piove il capolavoro di Modugno.

Tra i filmati di repertorio sono passati, tra gli altri, pezzi di Indietro Tutta, Quelli della notte, Aspettando Sanremo ed una vera e propria chicca tratta da Drin, con Franco Franchi e Ciccio Ingrassia, dove Arbore e Benigni interpretano le proprie mamme in una gag da annali della tv.

«Mi è piaciuta subito l'idea di Maurizio di fare uno speciale dedicato a me - ha detto Arbore nell'incontro stampa con i giornalisti a margine della puntata - perchè ho capito che non era una celebrazione nostalgica ma un ritratto al personaggio».

## OGGI IN TV

*«Il signor Quindicipalle» su Canale 5*

# Quando il biliardo è una vera passione

### *I film*

**«Il signor Quindicipalle»** (1998) di Francesco Nuti (Canale 5, ore 21). Tutta la vita di Cecco ruota attorno al biliardo, ma la splendida Sissi gli fa cambiare idea. Nuti riprende il tema di «Io, Chiara e lo Scuro» e di «Casablanca Casablanca». Nel cast lo stesso Francesco Nuti *(nella foto)* e Sabrina Ferilli.

**«Il segreto del mio successo»** (1986) di Herbert Ross (Italia 1, ore 22.40). Un intraprendente giovanotto di provincia riesce a farsi assumere come fattorino presso una multinazionale diretta da un suo lontano zio. Un giorno... Con Michael J. Fox, Helen Slater.

**«Innocenza tradita»** (1992) di Strathford Hamilton (Retequattro ore 0.10). Ellie, divorziata e con figlia a carico, accetta su consiglio di un'amica un appuntamento con uno sconosciuto. Le cose, però, si mettono decisamente male... Con Helen Slater, Billy Zane, Kelly Le Brock.

### *Gli altri programmi*

*Retequattro, ore 23.05*

**Leali e Ferro a «Yesterday»**

Fausto Leali, Tiziano Ferro é il gruppo francese dei TelePopMusik, sono i protagonisti del salotto musicale di Red Ronnie oggi a «Yesterday».

*Raitre, ore 20.50*

**Si parla di corsi professionali**

Si parlerà dei corsi professionali oggi nel corso di «Mi manda Raitre». Alle denunce degli ospiti seguiranno, come sempre, le risposte delle parti in un confronto aperto a chiunque voglia intervenire anche da casa chiamando lo 0769/73938.

*Retequattro, ore 8.45*

**La ricrescita dei denti**

A «Vivere meglio», il programma quotidiano dedicato a salute e benessere, oggi il professor Trecca parlerà del tema: possono crescere nuovamente i denti? Con il dottor Giano Ricci, presidente della Società italiana di paradontologia.

*Raitre, ore 9.45*

**Ti bastano i soldi che hai?**

Ti bastano i soldi che hai? Questo l'argomento di cui si discuterà oggi a «Cominciamo bene». Tra gli ospiti, Giobbe Covatta con la moglie Paola Catella, il direttore commerciale del Cts Andrea Pesenti, il vicesegretario nazionale di «Cittadinanzattiva» Giustino Trincia e Carlo Giorgetti, segretario generale della Fasst, la Federazione che unisce i diversi sindacati dei servizi, del terziario e delle alte professionalità.

## I PROGRAMMI DI OGGI

### RAIUNO

6.00 EURONEWS
6.30 TG1 - CCISS
6.45 UNO MATTINA. Con Luca Giurato e Paola Saluzzi.
7.00 TG1 (8.00 - 9.00)
7.05 TG1 ECONOMIA
7.30 TG1 FLASH L.I.S.
9.30 TG1 FLASH
10.05 LINEA VERDE - METEO VERDE
10.10 DIECI MINUTI DI... PROGRAMMI DELL'ACCESSO
10.20 APPUNTAMENTO AL CINEMA
10.25 RELAZIONE ANNUALE GARANTE CONCORRENZA E MERCATO
11.30 TG1
11.35 LA SIGNORA IN GIALLO. Telefilm. "Morte teleguidata"
12.30 LA PROVA DEL CUOCO. Con Antonella Clerici.
13.30 TELEGIORNALE
14.00 TG1 ECONOMIA
14.05 CI VEDIAMO IN TV. Con Paolo Limiti.
16.15 LA VITA IN DIRETTA. Con Michele Cucuzza.
17.00 TG1
17.10 CHE TEMPO FA
18.40 LA VITA IN DIRETTA SERA. Con Michele Cucuzza.
20.00 TELEGIORNALE
20.35 IL FATTO DI ENZO BIAGI. Con Enzo Biagi.
20.40 SETTE IN CONDOTTA
20.55 INCANTESIMO 5. Telenovela.
23.00 TG1
23.05 PORTA A PORTA. Con Bruno Vespa.
0.25 TG1 NOTTE
0.50 STAMPA OGGI - CHE TEMPO FA
1.00 RAI EDUCATIONAL - VUOTI DI MEMORIA
1.35 SOTTOVOCE: FLAMINIA MORNIGLIANI. Con Gigi Marzullo.
2.00 MA CHE MODI!!!
2.10 RAINOTTE
2.15 IL PIRATA BARBANERA. Film (avventura '52). Di Raoul Walsh. Con Robert Newton, Linda Darnell.
3.45 ZORRO. Telefilm.
4.05 MICHAEL HAYES INDAGA. Telefilm.
4.50 CERCANDO CERCANDO
5.20 TG1 NOTTE (R)
5.50 DENTRO L'ATTUALITA'

### RAIDUE

6.05 SCANZONATISSIMA
6.30 RIDERE FA BENE
7.00 GO CART MATTINA
9.05 IL VIRGINIANO. Telefilm.
10.15 RAI EDUCATIONAL - UN MONDO A COLORI
10.30 TG2 10.30 - METEO 2
10.35 TG2 MEDICINA 33
10.55 NONSOLOSOLDI
11.05 TG2 NEON CINEMA
11.15 TG2 MATTINA
11.30 I FATTI VOSTRI.
13.00 TG2 GIORNO
13.30 TG2 COSTUME E SOCIETA'
13.50 TG2 SALUTE
14.05 SCHERZI D'AMORE.
14.45 AL POSTO TUO.
16.10 JAKE & JASON DETECTIVES. Telefilm.
17.00 FINALMENTE DISNEY:
17.30 DIGIMON 2
17.50 TG2 NET
18.00 TG2 FLASH L.I.S.
18.05 METEO 2
18.10 SERENO VARIABILE
18.30 RAI SPORT SPORTSERA
18.50 CUORI RUBATI. Telenovela.
19.20 JAROD, IL CAMALEONTE. Telefilm. "Guardia del corpo"
20.20 IL LOTTO ALLE OTTO. Con Stefania Orlando.
20.30 TG2 - 20.30
20.55 STREGHE. Telefilm. "Una vita normale" "Doppio volo"
22.35 CONVENSCION EDIZIONE STRAORDINARIA. Con Natasha Stefanenko e Enrico Bertolino.
23.10 ESTRAZIONI DEL LOTTO
23.15 TG2 NOTTE
23.40 TG2 NEON CINEMA
23.50 METEO 2
23.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
24.00 BOX OF MOONLIGHT. Film (commedia '98). Di Tom DiCillo. Con John Turturro, Sam Rockwell.
1.45 RAINOTTE
1.47 TUTTOBENESSERE (R)
2.15 TG2 SALUTE (R)
2.30 ITALIA INTERROGA
2.35 IL CAFFE'
3.10 SCANZONATISSIMA
3.35 RASSEGNA STAMPA DAI PERIODICI
3.40 NET.T.UN.O. - NETWORK PER L'UNIVERSITA'

### RAITRE

8.05 RAI EDUCATIONAL - LA STORIA SIAMO NOI
9.05 ASPETTANDO COMINCIAMO BENE
9.45 COMINCIAMO BENE.
11.30 SI GIRA: CITTA' PER CITTA' - 85. GIRO D'ITALIA
12.25 VELISTI PER CASO. Documenti.
12.30 TG3 - RAI SPORT - METEO
13.10 GIORNO DOPO GIORNO.
13.10 MESSAGGI AUTOGESTITI
13.20 TRIBUNE AMMINISTRATIVE
14.00 TG3 - METEO REGIONALI - TG3 METEO
14.50 ZONA FRANKA
14.50 MESSAGGI AUTOGESTITI
15.30 CICLISMO: 85. GIRO D'ITALIA
17.00 PROCESSO ALLA TAPPA
18.20 TG3 METEO
18.25 GEO MAGAZINE. Documenti.
19.00 TG3 - METEO REGIONALI
20.00 RAI SPORT - 85. GIRO D'ITALIA - TGIRO
20.30 UN POSTO AL SOLE. Telenovela.
20.50 MI MANDA RAITRE. Con Piero Marrazzo.
22.45 TG3
22.50 TG3 REGIONE
23.00 TG3 SPECIALE PRIMO PIANO
24.00 TG3 - TG3 METEO
0.10 RAI SPORT - 85. GIRO D'ITALIA - GIRO NOTTE
0.40 RAI EDUCATIONAL - MEDIAMENTE
1.10 GIORNO DOPO GIORNO
1.55 VELISTI PER CASO - PILLOLA. Documenti.
2.00 APPUNTAMENTO AL CINEMA
2.05 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
2.10 RAINEWS 24
2.30 RACCONTO ITALIANO
3.00 NEWS METEO APPROFONDIMENTO
3.15 SUPERZAP (5.15)
3.45 USA 24 H (5.45)

◆ Trasmissioni in lingua slovena

20.25 L'angolino
20.30 TG3
20.50 Tribuna elettorale

### CANALE5

6.00 TG5 PRIMA PAGINA
7.55 NEWS TRAFFICO
7.58 BORSA E MONETE
8.00 TG5 MATTINA
8.50 VERISSIMO (R)
9.30 TG5 BORSA FLASH
9.35 MAURIZIO COSTANZO SHOW (R)
11.30 UN DETECTIVE IN CORSIA. Telefilm. "Peste nera"
12.30 VIVERE. Telenovela.
13.00 TG5
13.40 BEAUTIFUL. Telenovela.
14.15 CENTOVETRINE. Telenovela.
14.45 UOMINI E DONNE. Con Maria De Filippi.
16.10 DOVE TI PORTA IL CUORE. Film tv (drammatico '99). Di Ian Barry. Con Sherry Stringfield, Clint Black.
17.00 TGCOM (ALL'INTERNO)
18.00 VERISSIMO - TUTTI I COLORI DELLA CRONACA. Con Cristina Parodi.
18.40 CHI VUOL ESSERE MILIONARIO. Con Gerry Scotti.
20.00 TG5
20.30 STRISCIA LA NOTIZIA. Con Paolo Bonolis e Luca Laurenti.
21.00 IL SIGNOR QUINDICIPALLE. Film (commedia '98). Di Francesco Nuti. Con Francesco Nuti, Sabrina Ferilli, Novello Novelli.
22.00 TGCOM (ALL'INTERNO)
23.10 MAURIZIO COSTANZO SHOW. Con Maurizio Costanzo.
1.00 TG5 NOTTE
1.30 STRISCIA LA NOTIZIA (R)
2.00 LA CONVERSAZIONE. Film (drammatico '74). Di Francis Ford Coppola. Con Gene Hackman, John Cazale, Robert Duvall.
3.40 UN GIUSTIZIERE A NEW YORK. Telefilm.
4.30 TG5 (R)
5.00 INNAMORATI PAZZI. Telefilm.
5.30 TG5 (R)

### ITALIA1

7.00 CIAO CIAO MATTINA E CARTONI ANIMATI
9.00 CASA KEATON. Telefilm. "Donne e motori"
9.25 A-TEAM. Telefilm. "L'agente segreto Logan Ross"
10.25 MAC GYVER. Telefilm. "Gioco stretto"
11.25 L.A. HEAT. Telefilm. "Trappola a Chinatown"
12.25 STUDIO APERTO
13.00 WILLY, IL PRINCIPE DI BEL AIR. Telefilm. "Hilary ha un lavoro"
13.40 LUPIN, L'INCORREGGIBILE LUPIN
14.10 WHAT'S MY DESTINY DRAGON BALL
14.35 SPICE GIRLS - IL FILM. Film (musicale '97). Di Bob Spiers. Con Spice Girls.
16.25 UNA SPADA PER LADY OSCAR
16.55 MAGICA DOREMI'
17.10 CHE CAMPIONI HOLLY E BENJI
17.35 XENA, PRINCIPESSA GUERRIERA. Telefilm. "Xena e Davide contro Golia"
18.30 STUDIO APERTO
19.00 SARANNO FAMOSI - IL MEGLIO DI. Con Marco Liorni.
20.00 SARABANDA. Con Enrico Papi.
20.40 TOM & JERRY - IL FILM. Film (animazione '92). Di Phil Roman.
22.40 IL SEGRETO DEL MIO SUCCESSO. Film (commedia '87). Di Herbert Ross. Con Michael J. Fox, Helen Slater, Fred Gwynne.
0.20 STUDIO APERTO - LA GIORNATA
0.30 STUDIO SPORT
0.55 SARANNO FAMOSI - IL MEGLIO (R)
1.50 APPARTAMENTO PER DUE. Telefilm.
2.50 TUTTI IN PALESTRA. Telefilm.
4.25 NON E' LA RAI
5.35 GLI AMICI DEL CUORE. Telefilm.
6.20 MEGASALVISHOW
6.35 CRI CRI. Telefilm.

### RETE4

6.00 LA DONNA DEL MISTERO 2. Telenovela.
6.40 MILAGROS. Telenovela.
7.40 SUPERPARTES - PROGRAMMA DI COMUNICAZIONE POLITICA
8.20 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA. Con Roberto Gervaso.
8.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
8.45 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
9.35 INNAMORATA. Telenovela.
10.30 FEBBRE D'AMORE. Telenovela.
11.30 TG4
11.40 FORUM. Con Paola Perego.
13.30 TG4
14.00 LA RUOTA DELLA FORTUNA. Con Mike Bongiorno.
15.00 SENTIERI. Telenovela.
15.50 IL CIRCO A TRE PISTE. Film (commedia '54). Di Joseph Pevney. Con Dean Martin, Jerry Lewis.
17.55 MIAMI VICE. Telefilm. "Codice d'onore"
18.55 TG4 (ALL'INTERNO)
19.35 SIPARIO DEL TG4. Con Francesca Senette.
19.50 LA FORZA DEL DESIDERIO. Telenovela.
20.20 CALCIO UNDER 21: SVIZZERA - ITALIA
22.30 SPECIALE UNDER 21
23.05 YESTERDAY
0.10 INNOCENZA TRADITA. Film (thriller '92). Di Strathford Hamilton. Con Harvey Korman, Kelly Le Brock.
1.20 TGFIN (ALL'INTERNO)
1.25 TG4 RASSEGNA STAMPA (ALL'INTERNO)
2.15 LA MONACA DI MONZA. Film (biografico '62). Di Carmine Gallone. Con Giovanna Ralli, Gabriele Ferzetti.
3.55 L'ALBERO DI ADAMO. Film (commedia '36). Di Mario Bonnard. Con Elsa Merlini, Antonio Gandusio.
5.10 VIVERE MEGLIO. Con Fabrizio Trecca.
5.40 PESTE E CORNA E GOCCE DI STORIA (R)
5.45 TG4 RASSEGNA STAMPA (R)
5.55 COME ERAVAMO

### LA 7

6.30 METEO - OROSCOPO - TRAFFICO
7.00 LA7 MATTINO - RASSEGNA STAMPA
7.15 OMNIBUS LA7.
7.45 LA7 DEL MATTINO
8.15 OMNIBUS LA7.
9.20 ISOLE. Documenti.
9.50 LINEA MERCATI
9.55 OMNIBUS LA7
10.50 EFFETTO REALE - I PROTAGONISTI DELLA CRONACA
11.50 OMNIBUS LA7..
12.00 TG LA7
12.25 LINEA MERCATI
12.35 ALFRED HITCHCOK PRESENTA. Telefilm.
13.30 OMNIBUS LA7.
13.50 LINEA MERCATI
13.55 OMNIBUS LA7
14.15 100%
14.50 TREND. Con Tamara Dona'.
15.15 OMNIBUS LA7.
15.50 MISSION IMPOSSIBLE. Telefilm.
16.50 LINEA MERCATI
16.55 GOOD MORNING AMERICA
17.25 OMNIBUS LA7.
18.50 NATIONAL GEOGRAPHIC. Documenti.
19.45 TG LA7
20.20 SPORT 7
20.30 8 E MEZZO. Con Gad Lerner e Giuliano Ferrara.
21.30 WHITE FEAR - IN NOME DELLA GIUSTIZIA. Film tv (thriller). Di Stefan Jager. Con Martin Schenkel.
23.20 OMNIBUS LA7.
23.25 SEX AND THE CITY. Telefilm.
0.05 TG LA7
0.20 STAR TREK NEXT GENERATION. Telefilm.
1.20 TREND (R)
1.40 ALFRED HITCHCOCK PRESENTA. Telefilm.
2.30 FOX NEWS

**■ Eventuali variazioni degli orari o dei programmi dipendono esclusivamente dalle singole emittenti, che non sempre le comunicano in tempo utile per consentirci di effettuare le correzioni. ■**

### TELEQUATTRO

7.10 IL NOTIZIARIO
7.35 BUONGIORNO
7.40 PRIMA MATTINA. L'ESPERTO RISPONDE
9.00 SENORITA ANDREA. Telenovela.
9.40 NAPOLEONE E LE DONNE. Telefilm.
10.30 IL CUCCIOLO
12.00 IL DISPREZZO. Telenovela.
13.10 IL NOTIZIARIO
13.30 TG STREAM 2002
13.45 RAGAZZI E CAVALLI
14.00 NET CAFE'
17.10 IL NOTIZIARIO (R)
17.30 VETRINA - STAGIONE 2001-2002
18.00 QUATTRO CHIACCHERE
18.30 CIAO ITALIA
19.10 IL NOTIZIARIO
20.00 MUSICA, CHE PASSIONE!
20.15 IN CONTATTO - TRIESTE TRASPORTI
20.30 IL METEO
20.35 VACANZE... ISTRUZIONI PER L'USO
21.00 VULCANO ELETTORALE
22.30 IL NOTIZIARIO
23.00 FIFA E ARENA. Film (comico '48). Di Mario Mattoli. Con Toto', Isa Barzizza, Mario Castellani.
0.30 IL NOTIZIARIO (R)
1.00 PERICOLOSAMENTE CINDY. Film ('90). Di Jag Mundhra. Con William Katt, Shannon Tweed.
2.30 THE BEVERLY HILLBILLIES. Telefilm.

### TELEFRIULI

6.25 TELEGIORNALE F.V.G.
6.50 TELEGIORNALE PORDENONE
7.00 SPORT SERA
7.15 MATCH PRIMA PAGINA
9.45 DAN AUGUST. Telefilm.
13.00 GUERRINO CONSIGLIA...
13.10 TG ORE 13
13.30 REMEMBER
14.00 SAFARI - ANIMALI. Documenti.
18.00 KARINE & ARI. Telefilm.
19.00 TELEGIORNALE F.V.G.
19.20 TELEGIORNALE PORDENONE
19.35 SPORT SERA
19.45 TG INN
20.00 LOOK A ME - TG STUDENTI
20.20 GUERRINO CONSIGLIA...
20.30 ARCOBALENO DAL MONVISO ALLA PIRAMIDE
21.00 NOI DA SOLI. Film tv (drammatico '88). Di F.T. Pavlov. Con Stephanie Kramer, Leigh Lombardi.
23.10 TELEGIORNALE F.V.G.
23.30 TELEGIORNALE PORDENONE
23.40 SPORT SERA
0.05 FILM. Film.

### CAPODISTRIA

14.00 TV TRANSFRONTALIERA
14.20 EURONEWS
14.30 I RAGAZZI DEL CELLULOIDE (SECONDA PUNTATA). Scenegg.
16.00 SPECIALE FANTASCIENZA. Documenti.
16.30 GLI UOMINI FALCO. Film (avventura '76). Di Douglas Hickox. Con James Coburn, Susanna York.
18.00 PROGRAMMA IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI - TG SPORT
19.30 SPECIALE FANTASCIENZA. Documenti.
20.00 PARLIAMO DI...
20.40 UN BATTITO D'ALI DOPO LA STRAGE. Film ('73). Di Pierre Granier-Deferre. Con Yves Montand, Lea Massari.
22.15 TUTTOGGI - II EDIZIONE
22.30 REBUS. Film (giallo '69). Di Nino Zanchin. Con Laurence Harvey, Ann Margret.

### RETE A

8.50 TGA FLASH
10.00 PUSH UP
12.00 TGA FLASH
13.00 VIVA HITS
14.25 TGA FLASH
16.10 MUSIC MEETING
16.30 VIV.IT
17.30 CHART.IT
18.35 TGA FLASH
19.25 TGA FLASH

### ANTENNA 3 TS

12.30 ORE 12
12.45 A3 NOTIZIE FLASH
13.00 RASSEGNA STAMPA DALL'AUSTRIA ALL' ISTRIA
13.30 NOTIZIE FLASH
18.00 FOX KIDS
19.00 PUNTO FRANCO
19.30 TELEGIORNALE TRIESTE OGGI
20.00 AVVISO D'ASTA
20.20 MIS-MAS
20.40 FILM ANTENNA 3. Film.
22.45 PUNTO FRANCO
23.15 TG TRIESTE OGGI
23.45 PENTHOUSE

### TELEPORDENONE

7.00 TELEGIORNALE
8.25 TERRORE SUL PONTE DI LONDRA. Film. Di E.W. Swackhamer. Con David Hasselhof, R. Mantooth.
12.05 MUSICA E SPETTACOLO
13.30 OLIVER & HARDY
15.00 I MAGHI - OSVALDO
19.15 TELEGIORNALE
20.05 TG IN FRIULANO
22.00 SPECIALE RUSSIA
22.25 TELEGIORNALE
23.15 TG IN FRIULANO
23.30 LE OSTERIE
24.00 FILMATO EROTICO. Film.
1.00 TELEGIORNALE - 3A EDIZIONE
1.45 TG IN FRIULANO
2.00 SPETTACOLO DI ARTE VARIA

### TMC2

9.55 PURE MORNING
12.00 EUROPEAN TOP 20
12.55 FLASH
13.00 VIDEOCLASH
14.00 TOTAL REQUEST LIVE!
15.00 MUSIC NON STOP
17.20 FLASH
17.30 CA'VOLO. Con Fabio Volo.
18.30 ET. Con Victoria Cabello.
19.00 VIDEOCLASH
20.00 DANCE FLOOR CHART
21.00 SAY WHAT?
22.00 DISMISSED
22.30 CA'VOLO. .
23.30 ET. Con Victoria Cabello.
23.55 FLASH

### DIFFUSIONE EUR.

9.00 TNE CONSIGLIA...
12.00 LISCIO IN TV
13.00 TNE GIORNALE
13.15 LISCIO IN TV
14.00 TNE GIORNALE
14.15 ATLANTIDE. Documenti.
14.30 TNE CONSIGLIA...
18.35 COMING SOON
18.45 TNE GIORNALE
19.00 DIRETTA TG
19.30 PREVISIONI DEL TEMPO
19.45 ATLANTIDE ALLA SCOPERTA DEL MONDO VERDE. Documenti.
20.00 CARTOON CLASSICS
20.30 TNE GIORNALE
21.00 CODICE MISTERO. Telefilm.
22.00 RISI E BISI

### ITALIA 7

7.00 BLUE HEELERS. Telefilm.
7.45 NEWS LINE
8.15 COMING SOON TELEVISION
8.30 MATTINATA CON...
12.30 NEWS LINE
13.00 STARZINGER
13.30 ROCKY JOE IL CAMPIONE
14.00 TOMMY LA STELLA DEI GIANTS
14.30 AI CONFINI DELL'ARIZONA. Telefilm.
15.30 NEWS LINE
16.00 POMERIGGIO CON...
18.00 BONANZA. Telefilm.
19.00 NEWS LINE
19.50 ROBOTECH
20.20 LA FAMIGLIA ADDAMS. Telefilm.
20.50 ADDIO AL RE. Film (avventura '89). Di John Milius. Con Nick Nolte, Nigel Havers, James Fox.
23.20 THUNDER IN PARADISE. Telefilm.
0.20 PLAY BOY - LATE NIGHT SHOW
0.50 NEWS LINE
1.05 COMING SOON TELEVISION
1.20 TELEFILM. Telefilm.
2.00 PROGRAMMAZIONE NOTTURNA

### RETE AZZURRA

9.10 SE MI PIACI PERCHE' NO?. Film ('94). Di Ben Lewin. Con Anthony La Paglia, Gia Carides.
11.00 GIORNATA SERENA
12.30 DANCING DAYS. Telenovela.
14.10 SAMPEI
16.00 DANCING DAYS. Telenovela.
17.30 POLIZIOTTO A QUATTRO ZAMPE. Telefilm.
18.00 GIORNATA SERENA
19.00 NOTIZIARIO
19.30 LAVORI IN COMUNE
20.50 WIMPS, STUDIOSI, SFIGATI E PORCELLONI.... Film (commedia '94). Di Chuck Vincent.
23.00 LOTTO

### TELECHIARA

7.00 RADIOSVEGLIA
8.05 TELECHIARA PER VOI
9.00 ITALIA DA SCOPRIRE. Documenti.
9.45 TIME OUT
12.00 VIVENDO, PARLANDO
13.30 TOM SAWER
13.50 I TRE MARMITTONI
15.00 MOSAICO
15.30 ROSARIO
16.05 UDIENZA DEL PAPA
19.00 TOM SAWER
19.20 I TRE MARMITTONI
19.45 TG 2000
20.35 NOTIZIE DA NORDEST
23.15 BASKET: PARTITA DEL BENETTON

## RADIO

### Radiouno 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6 00: GR1 (07.00-08.00-10.00); 6.13: Italia, istruzioni per l'uso; 7.20: GR Regione, 7.34: Questione di soldi; 7.45: Verso i mondiali, 8.25: GR1 Sport; 8.35: Golem 9.00: GR1 Cultura; 9.08: Radio anch'io, 10.02 GR1 Scienze, 10.06 Questione di borsa, 10.30: GR1 Titoli; 10.35: Il baco del millennio, 11.00 GR1 (13.00), 11.30 GR1 Titoli, 11.45: Pronto, salute; 12.00: GR1 - Come vanno gli affari; 12.10: GR Regione; 12.30: GR1 Titoli; 12.36: Beha a colori, 13.20: GR1 Sport; 13.25: GR Parlamento; 13.35: Hobo; 14.00: GR1 - Medicina e Societa'; 14.10: Con parole mie; 14.30: GR1 Titoli; 15.00: GR1 - Ambiente e societa'; 15.05: Ho perso il trend; 15.30 GR1 Titoli; 16.00: GR1 - In Europa; 16.05: Baobab (Notizie in corso); 16.30 GR1 Titoli, 16.31: GR1 Affari; 16.35: Ciclismo: 85. Giro d'Italia - 10a tappa; 17.00: GR1 - Come vanno gli affari; 17.39: Baobab (notizie in corso); 18.00: GR1 - Bit; 18.50: Incredibile ma falso; 19.30: GR Affari - Borsa & Aftherhours; 19.36: Ascolta, si fa sera; 19.40 Zapping, 20.45 Streghe - in onda media, 21.03 GR Millevoci, 21.05 Zona Cesarini, 21.32 GR1 (23.00); 22.33: Uomini e camion, 23.05: GR1 Parlamento; 23.33: Uomini e camion; 23.35: Speciale Baobarnum; 24.00: Il giornale della mezzanotte, 0.33: La notte dei misteri; 2.00: GR1 (03.00-04.00-05.00); 2.02: Non solo verde - Bella Italia; 5.30: Il Giornale del Mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Permesso di soggiorno; 5.55: Diario Minimo.

### Radiodue 93.6 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Incipit; 6.01: Il Cammello di Radiodue; 6.30: GR2 (07.30-08.30-10.30), 7.00: Jack Folla c'e'; 7.54: GR Sport; 8.00: Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.47: Dylan Dog; 9.00: Il ruggito del coniglio, 11.00: Il Cammello di Radiodue; 12.30: GR2 (13.30-15.30); 12.47: GR Sport; 13.00: Fantoni animati; 13.42: Jack Folla c'e', 14.33 Atlantis; 16.33 Il Cammello di Radiodue; 17.30: GR2 (19.30-20.30-21.30); 18.00: Caterpillar; 19.00: Fuori giri; 19.54: GR Sport, 20.00: Alle 8 di sera; 20.35: Dispenser; 20.45: Incantesimo - in onda media; 21.00: Ultrasuoni Cocktail, 21.36: Il Cammello di Radiodue; 24.00: La Mezzanotte di RadioDue; 2.00: Incipit (R); 2.01: Alle 8 di sera (R), 2.30: Atlantis (R); 4.15: Solo musica, 5.00: Il Cammello di Radiodue.

### Radiotre 95.8 o 96.5 MHz/1602 AM

6.00: Mattinotre - Lucifero; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: RadiotreMondo; 7.30: Prima Pagina; 9.01: Mattinotre - seconda parte; 9.45: RadiotreMondo; 10.15: Mattinotre - Le avventure di Luffenbach; 11.00: I concerti di Radiotre; 11.30: Prima vista; 11.45: La strana coppia; 12.15: Cento lire; 12.50: Arrivi e partenze, 13.00: La Barcaccia; 13.45: GR3 (16.45-18.50); 14.00: Sala giochi; 14.15: Buddha Bar; 14.45: Fahrenheit, 16.00 Le oche di Lorenz; 18.10: Storyville; 19.05: Hollywood party; 19.50: Radiotre Suite; 20.00: Teatrogiornale; 20.30: Orchestra della Toscana; 22.30: Oltre il sipario, 22.45: GR3; 22.50: Notte Tre; 23.10: Storie alla radio; 23.45: Invenzioni a due voci, 0.15: Ieri Oggi e Domani; 2.00: Notte Classica

**Notturno Italiano**
24.00: Rai Il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturno italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2,03 - 3,03 - 4,03 - 5,03), 1.06: Notiziario in francese (2,06 - 3,06 - 4,06 - 5,06); 1.09: Notiziario in tedesco (2,09 - 3,09 - 4,09 - 5,09); 5.30: Rai Il giornale del mattino

### Radio Regionale

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg - Onda Verde; 11.34: Undicietrenta; 12.30: Tg3 Giornale radio del Fvg; 13.36: Pomeridiana; 14.08: Pomeridiana; 15: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.30: Tg3 Giornale radio del Fvg.
**Programmi per gli italiani in Istria.**
15.30: Notiziario; 15.45: Itinerari dell'Adriatico.
**Programmi in lingua slovena.** *(103,9 o 98,6 MHz / 981 kHz)*
7: Segnale orario - Gr; 7.20: Il nostro buongiorno - Calendarietto; 7.30: La fiaba del mattino. 8 Notiziario, 8.10 Magazine (replica); 9 Soft music, 9.30: Pagine di musica classica; 11: Notiziario; 11.10: Con voi dallo studio; 13: Segnale orario - Gr; 13.20: Musica corale; 14: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: J. Povše. Il mondo del futuro. Regia di Sergej Verč. VIII parte; 15: Onda giovane; 17: Notiziario e cronaca culturale; 17.10: Noi e la musica; 18.15: Potpourri; 18.40: La chiesa e il nostro tempo (replica), 19: Segnale orario - Gr; 19.20: Tribuna elettorale, segue: Programmidomani.

### Radio Punto Zero Trieste: 101.1 o 101.5 MHz Regione: 101.3 MHz / Isolr.

**Ogni giorno:**
Alle 8, 10, 12, 14, 16, 18, 20: notiziario di viabilità autostradale in collaborazione con le Autovie Venete; alle 7, 8, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 17, 18, 19 news; 6.45, 9.05, 19.50: Oroscopo; 9.15: Rassegna stampa triveneta; 8.45, 10.45: Meteomar e/o Meteomont; 7.10, 12.45, 19.45: Punto Meteo; 10.45: L'opinione con Massimiliano Finazzer Flory; 11.10: Rubrica d'attualità; 12.25: Borsa valori. Dalle ore 6.30 alle 13: «Good Morning 101» con Leda e Andro Merkù; 13.10: Calor Latino con Edgar Rosario; 14.10 «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 16.10: «Hit 101 la classifica ufficiale di Radio Punto Zero» con Mad Max; 17.10: «B.Pm il battito del pomeriggio» con Giuliano Rebonati; 21.05: Calor latino replica; 22.05: Hit 101 replica; 23.05: BluNite the best of r&b con Giuliano Rebonati.
**Ogni sabato:** alle 16.05: «Hit 101 Dance» con Mr. Jake; alle 19.10: «Hit 101 Italia».
**Ogni domenica:** alle 11.05 e alle 19.05: «Hit 101 Italia la classifica italiana di Radio Punto Zero» con Giuliano Rebonati.

### Radioattività

7, 7.55, 8.55, 9.55, 10.55, 11.55, 13, 13.55, 15.55, 16.55, 17.55, 18.55, 20: Notiziario; 8.15, 10.15, 12.15, 17.15: Gr Oggi Gazzettino Giuliano; 7.05: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 7.07: Il primo disco; 7.10: L'almanacco di Radioattività, 7.15: Disconucleare; 7.30: Meteo – I dati e le previsioni dell'Istituto tecnico nautico, 8.24: Radio Traffic - viabilità; 9.05: Disconucleare; 9.15: Gli appuntamenti di Konrad; 9.30: L'oroscopo agostinelliano; 10: La mattinata, curiosità e musica con Sergio Ferrari; 11.05: Disconucleare, 12.24: Radio Traffic - viabilità; 13.05: Disconucleare; 14: Play and go - Il pomeriggio di Radioattività; 14.03: Classifichiamo Magnum versione compilation con Chiara; 15: Vetrina play con Paolo Agostinelli; 16: Play and go, con Gianfranco Micheli; 18: Play and go, con Lilio Costa; 19.24: Radio Traffic e meteo; 22: Effetto notte con Francesco Giordano: jazz, fusion, new age, world, acid jazz.
**Ogni venerdì.** 15: Freestyle: hip hop, rap con la Gallery Squad: Omar «El nero» Diego «Blue Dee» e Paolo Agostinelli; 21: Triestelive, in diretta dagli studi di Scenario i migliori gruppi musicali triestini.
**Ogni martedì e venerdì.** 20.05: «In orbita - Musica a 360° con Andrea Rodrigez, Ricky Russo e Alessandro Mezzena Lona.
**Ogni sabato.** 13.30: Disco Italia, la classifica italiana con Chiara; 14.30: Dj hit international, i trenta successi del momento con Sergio Ferrari; 16: Radioattività DAnce Chart, le 50 canzoni più ballate con Lilio Costa; 18: Euro chart, i 50 successi più trasmessi dalle radio di tutta Europa con Gianfranco Micheli.

### Radio Gemini

Gemini news ogni ora dalle 7 alle 20; Dalle 6 alle 9: Primomattino con Eliana e Tanitia Ferrari; dalle 9 alle 10: Gemini globetrotter con Renzo Ferrini; dalle 10 alle 13: Gemini Music & news con Simonetta Nardi; dalle 13 alle 14: Gemini Hit con Andrea Gritti; dalle 14 alle 20: Gemini Gente con Renzo Ferrini e Nino Carollo; dalle 20 alle 21: Gemini On the road; dalle 21 alle 22: Gemini Dancing; dalle 22 alle 24: Viaggio di 1/2 notte con Tanitia Ferrari.

### Bum Bum Energy 104 100 MHz

Must request: le richieste al numero verde 800.403131 (9, 13, 17, 21); Top Ten New Dance: 20' mixati (7, 11, 15, 19); Danger Music: i 10 top della settimana; Energy Beat (sabato e domenica dalle 20 alle 22); Urlomania, gioco a premi; Disco Energy (ogni 2 ore); Planet Dance (dalle 22 alle 3), collegamenti con le discoteche. *Tra poco su «Bum Bum Energy», 2 anticipazioni all'ora. - 3.09 - 4.09 - 5.09); 5.30 Rai Il giornale del mattino.*

**KOURNIKOVA LA PIÙ SEXY**

**Anna Kournikova**, la tennista russa che non ha mai vinto un torneo Wta, ha di che consolarsi per le sconfitte ai primi o secondi turni: non solo è ritenuta la più bella dei campi di gioco, ma da oggi è anche la donna più sexy del pianeta. Questo secondo la rivista francese Fhm che da anni stila la classifica delle cento donne più affascinanti del globo.

**OGGI IN TV**

**11.30** Raitre: Si gira: città per città - 85. Giro d'Italia
**12.47** Radiodue: GR Sport
**13.20** Radiouno: GR1 Sport
**15.30** Raitre: Ciclismo: 85. Giro d'Italia
**17.00** Raitre: Processo alla tappa
**18.30** Raidue: Rai Sport Sportsera
**19.54** Radiodue: GR Sport
**20.00** Raitre: Rai Sport - 85. Giro d'Italia - TGiro
**20.20** Rete 4: Calcio Under 21: Svizzera - Italia
**20.20** Telemontecarlo: Sport 7
**22.00** Telechiara: Teleciclismo
**22.30** Rete 4: Speciale Under 21
**23.15** Telechiara: Basket: Partita del Benetton
**0.10** Raitre: Rai Sport - 85. Giro d'Italia - Giro Notte
**1.15** Telechiara: Basket: Partita del Benetton (replica)

**MARIJUANA**

**McEnroe**, l'ex campione di tennis, era sotto l'effetto della marijuana quando fece per la prima volta l'amore con l'attrice Tatum O'Neal, destinata poi a diventare sua moglie. Il tennista, nel libro sulla sua vita («You cannot be serious») ammette di aver riportato Tatum O'Neal sulla strada dell'uso di droga proprio mentre l'attrice stava cercando di liberarsi dalla dipendenza.



# SPORT



**CALCIO SERIE C1** Massima allerta delle forze dell'ordine per la gara di La Spezia: ieri incontro in questura con Berti

# Triestina, una mina da disinnescare

*Minacce di morte via internet ai tifosi alabardati. Venduti 570 biglietti*

## Bacis: «Domenica al Picco sarà l'assalto a Fort Apache»

**TRIESTE** «Sarà un attacco a Fort Apache, in tutti i sensi». Il cow boy che parla è **Michele Bacis**, gli indiani gli spezzini e il fortino da difendere la porta alabardata allo stadio «Picco». Sotto i cui riflettori sarà soprattutto la difesa triestina costretta a rintuzzare gli assalti. «Tra la gente che verrà, la bolgia, il campo, loro che attaccheranno dal primo all'ultimo minuto sarà un assalto», conferma Bacis che ieri ha ripreso la preparazione dopo la infiammazione all'ilopsoa (muscolo della schiena, profondo e birichino) che ancora gli provoca qualche dolorino ma che domenica dovrebbe permettergli di sostituire lo squalificato Tangorra.

«Noi dovremo fare invece il nostro solito gioco, senza chiuderci dietro, altrimenti prima o poi il gol lo becchiamo. Lo Spezia giocherà sicuramente a tre punte se vorranno ribaltare il risultato e davanti sono fortissimi anche senza gli squalificati Fiori e De Cesare». Anche un vecchio marpione come **Gianluca Birtig** teme gli avanti spezzini. Soprattutto l'esperienza di Pisano («Domenica la si è vista tutta»), l'imprevedibilità di Caverzan e la verve del giovane gioiellino del Milan Florean. Ma il Sindaco, capitano di mille battaglie, non ha certo paura di trovarsi nel bel mezzo della mischia. «È probabile che la partita si giochi dalle nostre parti – sostiene il terzino alabardato – ma credo che la miglior difesa sia l'attacco. Anzi, gli attaccanti. Se loro partono bene per noi difensori è tutto più semplice. Un grande aiuto deve iniziare da loro: poi si forma una catena che coinvolge il centrocampo e la difesa. Penso che Mandorlini caricherà i suoi giocatori a dovere. Noi invece puntiamo sulla tranquillità. Come ha detto Berti: abbiamo già fatto tanto, quello che verrà in più sarà tutto guadagnato». La tranquillità, dunque, l'arma contro il nervosismo spezzino. Una tensione che aleggerà su tutto lo stadio Picco. E ancor più sul rettangolo d'erba. «Sappiamo benissimo che cercheranno la rissa – assicura **Emanuele Venturelli** –, i rigori nella nostra area e qualcosa del genere. La mancanza dei due attaccanti più forti li spingerà a fare ancora meglio. Dovremo stare attenti, certo, ma non rinunciare a giocare. Anzi, abbiamo dimostrato che possiamo batterci alla pari con loro. Se poi lo Spezia si dimostrerà più forte non potremo che dirgli bravi...». Intanto dall'infermeria alabardata non giunge alcuna cattiva notizia. Certo, colpi e botticelle un po' per tutti. Ma il più colpito è il nasone di Parisi «centrato» da una rinite allergica.

**Alessandro Ravalico**

**TRIESTE** Arbitri contestati, telecronisti «ricusati», giocatori minacciati, esposti in Lega: la sfida play-off tra Triestina e Spezia è diventata una mina che domenica al «Picco» potrebbe scoppiare in qualsiasi momento. Per questo motivo le questure delle due città si sono già messe in contatto per studiare assieme un piano per disinnescarla. In questo contesto già di per sé poco rassicurante si è aggiunto un altro inquietante elemento: sui siti internet della Triestina sono piovuti minacciosi messaggi contro i tifosi triestini da parte di facinorosi spezzini («vi ammazziamo», «se vi qualificate non uscirete vivi dallo stadio» e così via dicendo). Tutte intimidazioni per «suggerire» ai supporter alabardati di restare a casa. Ciò basta e avanza per indurre le forze dell'ordine ad adottare speciali misure di sicurezza per una gara che si annuncia ad alto rischio sia sul campo (conti da regolare tra i giocatori) sia fuori dello stadio.

Ieri il presidente della Triestina Amilcare Berti si è incontrato in questura con i funzionari della Digos per esaminare la situazione e ne è uscito rasserenato. «Ho chiesto la massima tutela per i nostri tifosi - spiega il presidente - che spero vengano a sostenerci in massa a La Spezia e per la squadra. Sono soddisfatto perché ho ricevuto ampie garanzie dalla polizia. È gente molto preparata. I nostri tifosi saranno scortati, è stata assicurata la massima vigilanza».

Il presidente Berti

Per l'incontro di ritorno sono stati messi in prevendita all'Utat 1600 biglietti per la sola curva. Finora ne sono stati venduti 570 per cui è ipotizzabile che saranno circa 800 i tifosi che partiranno per la Liguria. Tra Centro di coordinamento e ultras sono stati bloccati tredici pullman. Berti ha chiesto protezione anche in Lega, al presidente Macalli, dopo le minacce dell'allenatore Mandorlini al centrocampista Delnevo per via dell'espulsione di Fiori. La squadra di Rossi partirà venerdì per il ritiro di Veronello e sabato arriverà a La Spezia dove troverà un ispettore della Lega che lo seguirà fino a domenica sera. «Ho detto a Macalli che da parte nostra vogliamo evitare una sfida tutta 'sangue e arena'. Noi pensiamo solo a giocare a calcio. Gli spezzini, stando alle loro dichiarazioni, potrebbero invece buttarla in rissa».

**Il presidente: «La Digos mi ha rassicurato. Saremo tutti scortati»**

Nei provvedimenti del giudice sportivo non c'è traccia dello scontro verbale tra Mandorlini e Delnevo per il semplice motivo che è avvenuto quasi due ore dopo l'incontro quando la terna arbitrale e il quarto uomo se n'erano già andati. Questa è piuttosto materia dell'Ufficio Indagini che dopo l'esposto presentato dalla Triestina potrebbe mettersi in moto per chiarire la vicenda sentendo gli interessati e i testimoni. Il tecnico ligure ai giornalisti locali ha confermato che c'è stato un vivace scambio di idee, condito da accuse con il giocatore alabardato sulla questione riguardante l'espulsione di Fiori. «Gli ho replicato a quello che lui mi aveva detto in campo». Ma Mandorlini è stato privato anche di un altro dei suoi attaccanti, quel De Cesare che dopo la partita ha spintonato il commissario di campo (ce l'aveva con il mondo) lanciando sputi verso i tifosi alabardati.

E dire che alla vigilia dell'incontro di andata sia Zanoli che Berti avevano detto «basta con i veleni». L'unico spezzino che ha voluto tenersi fuori dalla mischia è stato proprio il presidente ligure che domenica sera non se l'è presa con l'arbitro ma con la sua squadra «abbiamo sbagliato partita, eravamo troppo tesi. Le polemiche? Non mi interessano, ora penso solo a battere la Triestina nel ritorno».

**Maurizio Cattaruzza**

Baù e Parisi esultano a fine gara. (Foto Lasorte)

**L'AUGURIO DEGLI EX**

## Micciola e Teodorani: «Ci piacerebbe essere anche lì»

**TRIESTE** Protagonisti nella conquista della C1. Ora primi tifosi dell'Alabarda che si appresta a tentare la via della serie B. Marco Boriello, Francesco Micciola, Carmine Coppola e Alessandro Teodorani vivono destini diversi: il primo è a Treviso impegnato negli stessi play-off della Triestina; il secondo è reduce da una caterva di gol (ben 12) con il Santa Anastasia; il terzo è già approdato in serie B con il Messina; il quarto lotterà domenica contro il «solito» Rimini per portare in C1 la sua Sanbenedettese. Tutti hanno in comune l'esperienza della promozione alabardata ed il desiderio di vedere l'Unione eliminare lo Spezia. «Qui tutti tifano per la Triestina – sostiene il trevigiano **Boriello**. Lo Spezia non ha mollato sino alla fine per inseguire il Livorno, credo siano un po' stanchi mentalmente. Trieste ha invece una forza in più: quel gruppo lì è incredibile. Potrebbe tirare un brutto scherzo allo Spezia anche nel ritorno». **Francesco Micciola** si dispiace di non essere ancora qui. «Sono felice per gli ex compagni – dice – ma mi dispiace perché potrei essere ancora con loro. Causa problemi fisici ed ambientali non sono riuscito a dare quello che volevo: evidentemente il Sud è il mio ambiente, mi dà adrenalina. Un in bocca al lupo a tutti e farò il tifo per Amilcare Berti. Lui ha un grande carisma: è anche per quello che la Triestina quest'anno è ancora ai play-off». Tocca a **Carmine Coppola**. «Dobbiamo essere tutti ottimisti – assicura – io non mi sono certo dimenticato della Triestina. Mi sono anche rotto un ginocchio per la causa dell'Unione. Speriamo bene per i miei ex compagni e soprattutto per la città. Trieste è una piazza da B. Non dico nulla per scaramanzia». **Alessandro Teodorani** a Trieste ha trovato moglie e lasciato un pezzo di cuore. «Non posso nascondere che mi piacerebbe essere ancora lì – dice – sono molto legato a Trieste: logico che sia felice per i miei ex compagni. In più mi dicono grandi cose di Ciullo e di Baù, giovani che possono fare la differenza. L'Alabarda a questo punto ha tutte le carte in regola per passare questo turno». Parola di ex.

**a.r.**

**UNDER 21**

Protagonista nell'Europeo affronta la Svizzera oggi per arrivare in semifinale

# Maccarone e un gol di pregio «Ho fortuna con gli inglesi»

**BASILEA** Il Parma aveva una opzione fino allo scorso 31 marzo, ma l'ha lasciata cadere. Dopo la prova offerta contro l'Inghilterra (due gol, il secondo dei quali da lui stesso definito il più bello della sua giovane carriera), forse se ne sta pentendo, perchè Massimo Maccarone, 22 anni, di Galliate (Novara), attaccante da due stagioni in forza all'Empoli, in una sola serata ha visto il suo valore di mercato lievitare di un buon 20%.

Non che questo a Maccarone interessi gran che: «Per il momento l'unica cosa cui riesco a pensare è la partita con gli svizzeri, che sarà decisiva per andare avanti. Comunque, ho vissuto delle sensazioni bellissime. Gli inglesi spero di ritrovarli in finale. Tanto mi portano bene, con loro segno sempre». E infatti è già a quota tre in quattro incontri, più il rigore che si procurò a Leeds con la nazionale di Trapattoni, lo scorso 27 marzo, quando entrò nel finale e costrinse il portiere avversario a stenderlo.

Nell'under 21 ha raggiunto quota 10 reti, altrettante ne ha segnate quest'anno in serie B per la sua squadra, con la quale ha un contratto fino al 2004. Anche se in pochi pensano che lo rispetterà perchè più di una società di spicco sta mostrando interesse. «Io di queste cose non so nulla, a me andrebbe benissimo anche rimanere a Empoli. Comunque preferirei sempre una squadra italiana, anche se mi piacciono molto il calcio inglese e quello spagnolo».

Massimo Maccarone

Il suo cuore batte per il Napoli, affetto inculcatogli dal papà di origini partenopee («infatti contro di loro non ho mai segnato», scherza), ma la sua stima come giocatore e come uomo va tutta a Gianluca Vialli, tanto da essersi appassionato alle gesta del Chelsea quando era allenato dal pelato, cui in effetti Maccarone somiglia nel look. Prima scelta, dunque, senz'altro l'Italia e possibilmente l'Empoli, ma «questo non vuol dire che avrei paura di confrontarmi in una squadra composta da campioni, anzi sarebbe un'esperienza che mi aiuterebbe a scoprire quanto valgo davvero».

Cresciuto nel vivaio del Milan dai 13 ai 18 anni, Maccarone è poi migrato a Prato per due stagioni e quindi a Empoli, dove il primo anno ha contribuito, con 16 reti, al passaggio dalla C1 alla B. E la notorietà che sta conoscendo negli ultimi giorni non gli fa dimenticare che la sua squadra è ormai a un passo dalla A. «Questa mattina mi ha telefonato Cupi, che oltre a essere un compagno di squadra è un amico. Mi ha fatto i complimenti e mi ha chiesto se ci sarò per l'ultima di campionato, il 2 giugno. Io spero proprio di sì, per poter festeggiare insieme».

Al momento della scaramanzia il cuore di Maccarone torna a vestirsi di napoletanità.

**MERCATO**

Due pezzi del grande Milan, Baresi e Tassotti, lasciano i rossoneri e cercano spazi in altre società

# Nesta non si muove, Cannavaro alla Juve

*L'Inter cerca di risolvere i problemi della fascia sinistra prendendo Coco*

**MILANO** Non è stata propria del tutto una boutade: Milan e Inter hanno realmente parlato di uno scambio tra Shevchenko e Vieri. È stato Adriano Galliani ad ammettere che un mesetto fa, durante un pranzo di lavoro tra dirigenti delle due società milanesi, si era toccato l'argomento Vieri-Sheva. Ma era stato subito lasciato cadere.

«Sheva per Vieri non si farà mai - ha confermato l'amministratore delegato del Milan - Ne abbiamo parlato un po' di tempo fa: stimo Vieri, è uno dei centravanti più forti del mondo ma noi siamo legati da grande affetto al nostro Shevchenko». Dunque, un'ipotesi suggestiva ma, stando alle reiterate smentite, irrealizzabile almeno per il momento.

Intanto, sempre in casa rossonera, se ne va un pezzo di storia: Franco Baresi, stanco di non trovare spazio operativo nei ruoli dirigenziali del Milan (è vicepresidente e responsabile per il settore giovanile) diventa direttore tecnico del Fulham, affiancando Tigana, allenatore della squadra di Al Fayed. E anche Mauro Tassotti, allenatore della Primavera rossonera, starebbe per prendere la destinazione Piacenza.

Sul fronte acquisti e cessioni, il Milan starebbe seriamente trattando Stam con la Lazio dal momento che Fabio Cannavaro sarebbe ormai di proprietà della Juventus. L'alternativa all'olandese poteva essere Thuram che, invece, appare ogni giorno più vicino al Manchester. Nella girandola dei difensori resta da definire la posizione dell'Inter visto che Cragnotti ha dichiarato di non aver alcuna intenzione di mollare Nesta. Anche perchè i buoni rapporti Lazio-Juve non vogliono che si vada a rafforzare una diretta rivale con un giocatore del calibro di Nesta.

Tra laziali e juventini ci sarebbe anche una sorta di accordo per il passaggio di Edgard Davids alla corte di Mancini, invece che cederlo alla Roma di Capello. Il presidente Sensi si sarebbe accordato con il centrocampista olandese ma non con la società torinese: se Davids non dovesse arrivare alla Roma, allora, i giallorossi potrebbero spostare la loro attenzione non più su Cristiano Zanetti ma sull'altro interista Stephan Dalmat.

Sul problema punte, niente di nuovo, tutto è rinviato a dopo il Mondiale. Se Batistuta dovesse partire, i nomi su cui punta la Roma sono sempre gli stessi: Adriano, Cisse e Ibrahimovic, in ordine alfabetico non casuale.

Hector Cuper, invece, ha bisogno di risolvere gli eterni problemi sulla fascia sinistra, e restano in piedi le piste che portano al laziale Favalli e all'azzurro Francesco Coco, in comproprietà tra Milan e Barcellona. L'operazione Coco potrebbe passare proprio attraverso l'asse Barca-Milan: per riscattare il giocatore i blaugrana potrebbero cedere ai rossoneri il 32enne Luis Enrique, centrocampista con predisposizione all'attacco, oppure Gerard. Segna una battuta d'arresto invece l'accordo con il Piacenza per l'acquisto di Hübner da parte del Milan.

**IL PERSONAGGIO**

## Dossena da assistente di Maldini a cittì dell'Albania

**TIRANA** L'ex centrocampista della Sampdoria e del Torino (e campione del mondo nel 1982), Giuseppe Dossena, è il nuovo allenatore della Nazionale di calcio albanese. Lo ha annunciato a Tirana il presidente della Federcalcio locale, Armando Duka.

Dossena, che attualmente è assistente di Cesare Maldini alla guida della Nazionale del Paraguay (qualificata ai Mondiali 2002), ha raggiunto un accordo economico di 220mila Euro per le eliminatorie dei prossimi Europei. «La firma del contratto è ormai solo una formalità - ha detto Duka - e avverrà non appena il mister tornerà dal Giappone dove è impegnato con la sua squadra nei campionati del mondo».

È la terza volta nella storia della nazionale albanese (fondata nei primi anni del 1900) che viene assunto un allenatore straniero, anche se i precedenti risalgono agli anni '50 e '60 quando le scelte ricaddero su tecnici jugoslavi e russi individuati soprattutto per ragioni politiche.

Giuseppe Dossena, ha spiegato Duka, è stato preferito ad un candidato tedesco: «Abbiamo scelto lui - ha aggiunto - valutando il suo curriculum e il suo essere italiano che lo rende culturalmente molto più vicino agli albanesi». Duka ha sottolineato che la scelta di ingaggiare un nuovo allenatore è stata imposta dalle deludenti prestazioni della Nazionale albanese che si è qualificata all'ultimo posto nel suo gruppo alle eliminatorie per i Mondiali. L'ultima clamorosa sconfitta è stata la partita amichevole con l'Andorra persa dall'Albania nell'aprile scorso per 2-0. Dossena per un breve periodo ha anche allenato la Triestina in C2 assieme a Paolo Beruatto.

Beppe Dossena

È bufera: le controanalisi dal laboratorio di Losanna confermano la positività al doping

# Garzelli positivo, escluso dal Giro

*Rischia due anni di squalifica. Vuole ritirarsi il patron Mapei*

L'ex poliziotto Marzano resta in carcere. Il patron della Mapei lascia lo sport

## Oggi l'interrogatorio di Romano

**BRESCIA** È terminato l'interrogatorio in procura a Brescia di Armando Marzano, il poliziotto sospeso dal servizio, arrestato nell'ambito dell'inchiesta sul doping nel ciclismo. Al termine, i legali Dario Migliore e Paolo Sperlongano si sono limitati a dire che al poliziotto «sono stati chiesti chiarimenti su alcune circostanze».

I legali non hanno chiesto nè la scarcerazione nè gli arresti domiciliari per Marzano, che è stato quindi riportato dai carabinieri nel carcere militare di Santa Maria Capua Vetere (Caserta).

Stamattina il pm Conte interrogherà Domenico Romano, il ciclista arrestato e ora rinchiuso nel carcere bresciano di Canton Mombello. Conte non ha ancora precisato quale misura chiedere al gip nei suoi confronti.

Sulla possibilità invece che l'ex maglia rosa Stefano Garzelli venga interrogato a Brescia, Conte ha parlato in termini ipotetici: «Bisognerà vedere...». Per il magistrato, eventualmente «si tratta di capire se ci sono possibilità di contatto» con gli attuali indagati. Il magistrato ha anche detto di non avere «alcuna urgenza».

C' è ancora un futuro per la Mapei nel ciclismo? «È chiaro che bisogna farsi la domanda se ne valga la pena». Così ha risposto il patron della Mapei Giorgio Squinzi. Squinzi ha precisato che una risposta verrà trovata «dopo aver fatto tutti gli accertamenti necessari».

Sullo specifico della vicenda doping che ha coinvolto Stefano Garzelli, il patron della Mapei ha aggiunto: «Noi non siamo convinti che il corridore debba effettivamente rimproverarsi qualche cosa, per lo meno sulla base degli elementi che abbiamo finora. Innanzitutto il corridore è stato trovato non negativo per un diuretico, quindi non un prodotto che migliora le prestazioni per la tappa del 13 maggio».

«Ancora prima che fossero effettuate le analisi antidoping abbiamo ricevuto la telefonata della Guardia di finanza di Padova - ha ricordato ancora Squinzi - che ci chiedeva se era vera la notizia che due nostri corridori erano risultati positivi. Questo fa presumere che ci fosse qualcuno che sapeva

Domenico Romano

già che i nostri corridori dovevano essere positivi».

«Lei si metta nei panni di chi ha sempre creduto nella possibilità di ripulire dall' interno questo ambiente - ha concluso Squinzi - si è impegnato, imponendo precise regole di comportamento alla propria struttura e facendo grossi investimenti, per vedersi oggi tradito o ferito proditoriamente».

**CASERTA** Bastano venti nanogrammi per annientare un'illusione. Le preghiere di don Claudio non sono bastate, i baby «girini» tutti vestiti in Rosa intorno alla piazza di Besano dove il loro eroe, Stefano Garzelli, è nato e cresciuto, prendono la bicicletta e tornano a casa delusi.

Quelle speranze più leggere di una piuma si sono spezzate alle 20.08 di una giornata più lunga e faticosa delle Alpi. Da Losanna e da quel laboratorio del Cio che quasi mai cade in errore, la conferma di un abbandono temuto, in realtà già annunciato e rimandato solo per l'attesa di una conferma. Stefano Garzelli, 28 anni e un trionfo al Giro nel 2000, è positivo anche alle controanalisi, le tracce di diuretico, il probenecid, riscontrate nel test antidoping effettuato il 13 giugno scorso a Liegi, a conclusione della terza tappa vinta dal varesino, non sono svanite in quattro giorni di pedalate nel vuoto, nell'incertezza, in attesa di un miracolo, di uno sbaglio, di un errore, di una provetta sporca.

Garzelli si ritira ma in realtà è una squalifica sportiva dettata dalle regole del Cio che lo allontana da questo Giro di cui resta l'amarezza di una «vicenda assurda, allucinante, pazzesca», come continua a ripetere, ma che comunque sembra gli abbia aperto un mondo nuovo. Cosa resta di questa avventura finita per «tracce infinitesimali» di diuretico è faticoso da analizzare quando ti sfilano via la bici. «Forse aver capito la gente che mi sta attorno, chi mi vuole bene, chi meno. Torno a casa, adesso non so che farò. Forse tra sei mesi, un anno potrei anche tornare. Ma ora la sensazione è quella di smettere» aveva detto prima del verdetto che ha commentato con rassegnazione e rabbia: «Mi sento teso e arrabbiato perché sono innocente».

Non ci ha creduto davvero Garzelli a un finale diverso, mai si è fatto prendere in giro da se stesso, da chi giurava che forse uno spiraglio per continuare da qualche parte si sarebbe trovato: «Comunque non mi importa cosa pensa la gente, se mi vuole credere o no». E ripete ancora, quasi fosse una pedalata andata a vuoto: «Io mi sento innocente». Ma con minimo due anni di squalifica. La quantità trovata nel sangue sarebbe pari a 20 nanogrammi, troppo pochi secondo il responsabile antidoping dell'Uci, Leo Schattenberg, per poter mascherare l'uso di altre sostanze proibite. Ma sufficienti per far scattare la qualifica. Un risultato che in qualche modo «stona» con le negatività dei due test antidoping effettuati a conclusione delle due tappe succcessive, quelle di Esch sur Alzette del 14 maggio e di Strasburgo (il 15). Provette analizzate dallo stesso laboratorio di Losanna che giovedì aveva decretato la positività del corridore della Mapei per la tappa di Liegi in cui Garzelli aveva conquistato la maglia rosa. E anche la Mapei, tramite il suo patron Giorgio Squinzi, adesso si chiede se vale la pena continare l'avventura nel ciclismo. Il team sporgerà denuncia contro ignoti «perchè vogliamo avere ulteriori elementi - ha sottolineato il il team manager Alvaro Crespi - come il risultato del test che Garzelli stesso ha chiesto all'Uci che venga fatto sl campione di sangue prelevato il 9 maggio». Insomma nella squadra la sensazione che qualcosa di strano si accaduto rimane. Ma l'unica certezza è l'esclusione del suo corridore dalla corsa rosa.

Stefano Garzelli attorniato da giornalisti e operatori tv.

# Lo sprint di Cipollini valorizza una corsa moscia

**CASERTA** Ancora e sempre, Mario Cipollini. Dopo 201 chilometri di pianura, la sua volata vincente è ineluttabile. La retta d'arrivo davanti alla Reggia di Caserta è infinita, liscia e piatta. Non ci sono curve, nè strettoie che possano inceppare i meccanismi della sua squadra. A Strasburgo s'era fatto beffare in fotofinish dal colpo di reni dell' australiano Robbie McEwen. Stavolta il toscano gli dà più di una bici di distacco.

È un momento di liberazione, una pausa nel clima d'attesa per la sentenza su Garzelli. Mentre il Giro si trasferisce da Tivoli a Caserta, a Losanna i periti duellano sul campione di urine prelevato a Liegi il 13 maggio. Quando il gruppo è a 20 chilometri dal traguardo arriva la notizia che i test dei due giorni successivi risultano negativi. C'è persino chi equivoca sulle date ed il Giro ha un'extrasistole. La negatività dei due giorni successivi al test positivo è una buona notizia solo parziale. Non cambia minimamente la sostanza dei fatti: basta la positività di un giorno per essere espulso dalla corsa. Garzelli ha stretto i denti per restare in corsa. Ha rianalizzato tutto il percorso per arrivare al Giro: un crescendo continuo. La sua stagione è cominciata a gennaio con tre settimane di preparazione in California. A febbraio ha corso a Maiorca, poi ha partecipato alla Vuelta Valenciana e alla Tirreno-Adriatico. Ha saltato la Milano-Sanremo per una bronchite, ma poi è rientrato al Giro dei Paesi Baschi con un piazzamento nel primo giorno. Alla Liegi-Bastogne-Liegi il 21 aprile ha scortato Bettini alla vittoria. E dal 25 al 28 aprile si è piazzato quattro volte tra i primi cinque al Giro del Trentino. Infine, il 4 maggio la vittoria al Gp di Larciano.

**10ª Tappa: Maddaloni-Benevento (118 km)**

85° giro d'italia

58 - MADDALONI; 36 - Cancello; 38 - Polvica; 50 - Cicciano; 105 - Schiava; 196 - Baiano; 519 - Monteforte Irpino; 415; 348 - Avellino INTERGIRO; 286 - Pianodardine; 272 - ponte del Sabato; 500; 415 - bivio di Montemiletto; 215; 245 - Castello del Lago; 380 - S. Giorgio del Sannio; 185 - Benevento-Contrada Ariella; 135 - Benevento; 135 - Benevento; 135 - Benevento; 135 - BENEVENTO

0 km 10 20 30 40 50 60 70 80 90 100 110 118

ANSA-CENTIMETRI

La vicenda Garzelli mette il Giro in una prospettiva sfuocata. Solo l'esplosione di Cipollini riesce a riportare la corsa in primo piano. Ma è tempo di riflessione per il ciclismo. Cipollini con ieri arriva alla 37.a vittoria di tappa al Giro (gliene mancano solo quattro per uguagliare il primato di Alfredo Binda), la 174.a in carriera, la 7.a dell'anno. Ma non è felice, lo Schumacher del ciclismo.

Nei giorni scorsi ha evitato l'argomento doping. È stato anche scontroso. Ha fatto capire il senso del suo disagio. Oggi lo esprime. «In questo momento non c'è professionismo in tutto il gruppo, a partire dai direttori sportivi e dai corridori. Io faccio fatica a stare qui. C'è gente che non si sa bene perchè sia passata professionista. Vorrei che ci fossero altre qualità abbinate a quelle atletiche. Non vedo continuità tra questo mondo e quello di Moser e Saronni».

In questo mondo di professionisti a due ruote Cipollini c'è dal 1989. Ne è il monumento vivente. Ma è un momento triste. «Mi sento solo in un mondo in cui i professionisti veri sono pochi. Ci sono regole non scritte che vanno rispettate, e che invece vengono ignorate».

Aveva cominciato il Giro sperando che si parlasse solo di corse e di ciclismo. Dopo tre giorni è arrivato l'arresto di Varriale, poi la mazzata della positività di Garzelli. E Cipollini si è incupito. «Sono giorni difficili. La vicenda Garzelli mi ha toccato perchè facciamo parte dello stesso mondo. Ad un certo punto mi è sembrato che si affondasse tutti quanti». Ce l'ha anche con la stampa: «Questo sport sta attraversando un momento difficile. Ma ho letto anche cose da bischeri. Ci sono giornali che ignorano le performance dei campioni e poi sparano su questo mondo che comunque si basa su grandi sacrifici. Ricordiamoci che questo è un mondo popolato di campioni che hanno regalato gesta incredibili».

Ce l'ha con la stampa, ma anche con il suo stesso mondo. Nel mirino quelli dell'inchiesta giudiziaria: «Mi fa soffrire il fatto di vedere che questo mondo è affondato da un ristretto cerchio di persone inqualificabili. È vero, sono ciclisti come me, ma essere professionisti è un'altra cosa». Ne parla e si sfoga, contro i direttori sportivi che fanno business con i corridori, contro «le squadre che non avrebbero titolo per essere tra i professionisti».

Ritrova il sorriso solo pensando alla sua volata. «Avete mai visto un altro che, come me, fa queste cose a 35 anni?». E si paragona ad una macchina di formula uno? «Certe monoposto vanno bene su certi circuiti, meno bene su altri. Io sono come una F1: sono programmato per andare forte quando si va più forte che mai».

### Le classifiche

**Ordine d'arrivo della 8.a tappa**

1) **Mario Cipollini** (Ita/Acqua e Sapone) in 4h38 56'' (media oraria km. 43,236) (abbuono 12'')
2) Robbie McEwen (Aus) s.t. (*8")
3) Cristian **Moreni** (Ita) s.t. (*4")
4) Fabrizio **Guidi** (Ita) s.t.
5) Ivan **Quaranta** (Ita) s.t.
6) Angelo **Furlan** (Ita) s.t.
7) Moreno **Di Biase** (Ita) s.t.
8) Mykhaylo Khalilov (Ucr) s.t.
9) Sven Teutenberg (Ger) s.t.
10) Angel Miguel Meza (Mex) s.t.

*abbuono

**Classifica generale**

1) **Jens Heppner** (Ger/Team Telekom) in 45h52'24'' alla media oraria generale di km. 39,641
2) Stefano **Garzelli** (Ita) a 3'33
3) Yaroslav Popovych (Ucr) a 3 50"
4) Eddy **Mazzoleni** (Ita) a 3 57"
5) Francesco **Casagrande** (Ita) a 4 08"
6) Angel Vicioso Arcos (Spa) a 4'09"
7) Paolo **Savoldelli** (Ita) a 4'27"
8) Gilberto **Simoni** (Ita) a 4 29"
9) Wladimir **Belli** (Ita) a 4'39"
10) Pietro **Caucchioli** (Ita) a 4'41"

ANSA-CENTIMETRI

CALCIO DILETTANTI

## Province: Trieste a Cordenons

**TRIESTE** Secondo appuntamento, questa sera alle 20.30, per il Torneo delle Province-Trofeo Crup, competizione riservata alle rappresentative di comitato della Seconda e Terza categoria. Dopo la sconfitta rimediata contro Udine (3-0), Trieste cerca il riscatto a Cordenons con la selezione di Pordenone. Una partita alla portata della formazione di Ellini, tradita nel primo turno da alcune leggerezze difensive. Negli altri due appuntamenti Gorizia affronta a Torviscosa il Cervignano, mentre Udine ospita a Treppo Grande il Tolmezzo. Questi i convocati della selezione triestina: Barbato e Giraldi (Breg); Bertoli (Cgs); Buffa e Busan (Primorec); Fonda (Sant'Andrea); Bracchini, Galasso, Metz, Tugliach, Galatti Garrito, Colavecchia e Rotta (Anthares); Marchione (Kras); Gallo (Roianese); Bencich, Gianicco e Visintin (Chiarbola); Marussi e Castellano (Montebello Don Bosco). All. Fulvio Ellini. Le classifiche nei due raggruppamenti. Girone A: Cervignano 3, Gorizia 1, Pordenone 0. Girone B: Udine 3, Tolmezzo 2, Trieste 0.

VELA

## Farnet e la Faiman, mano felice sugli Optimist

**TRIESTE** La gioiosa vela per i campioni dell'avvenire. Bella regatina stile pedagogico del club nautico triestino Sirena, che in quella piccola deliziosa oasi sul terrapieno di Barcola, con un comitato di regata composto da cinque giudici federali, presidente Minca, Filipcic, Giudici, Bogatec e Pertot, riesce a infondere in una sessantina di ragazzi, fra i quali 15 femmine, e in un consistente gruppo di genitori, piena fiducia di uscire in mare nonostante le incertezze meteo della giornata.

Partono in 59 per la seconda prova del campionato zonale Optimist cadetti. Dalle 10 alle 12, due ore di attesa in zona di prudenza, e non troppo lontane acque dalla costa. C'è poco vento. Al tocco delle 12 finalmente il «via», con qualche nube in cielo e con venticello da maestrale di 3 m.s.

Si fanno subito strada i più arditi maschietti delle società sistianesi e del Sirena, comprese due ragazze, che finiranno nei primi dieci. Al traguardo in 53, con 14 marinarette; sul golfo minaccia di temporale e pioggia consistente. Niente seconda prova. Tutti saggiamente a terra. Onori a Jas Farnet, primo assoluto, e a Irene Faiman, prima delle donne.

Classifica generale: 1) Jas Farnet (Cupa); 2) Poropat (Pietas Julia); 3) Siviz Kosuta (Cupa); 4) Rizzo T. (Sirena); 5) Rizzo F. (idem); 6) Tesei (Adriaco); 7) Irene Faiman, prima delle donne (Pietas Julia); 8) Paoletti (Grado); 9) Marega (Svoc Monf.); 10) Laura Cerni (Barcola-Grignano).

i.s.

## La Trieste-Brioni funestata dal maltempo

**TRIESTE** L'internazionale alturiera più lunga della stagione, la Trieste-Brioni e ritorno di circa 120 miglia con rotta continuativa, organizzata dal circolo Sirena di Barcola, a causa delle non troppo invitanti condizioni meteo, ha avuto, per la sua 17.a edizione solo 13 adesioni, di cabinati delle classi regata, crociera e open. Partiti da Barcola 11. Predisposte tre classifiche: prima tratta nel canale di Fasana-Brioni Maggiore; giro dell'intero arcipelago istriano e arrivo a Trieste. Finale comprensiva dei migliori risultati.

Andatura tutta di bolina nella rotta per Sud. Primo a Fasana, Eol (ex-Viharnik). Vittorioso a Trieste, dopo il giro delle Brioni, con andatura in poppa fino a Punta Salvore, poi bonaccia e qualche bordo per il traguardo di Barcola, raggiunto dall'austriaco Jma. Il trofeo Challenge per il migliore assoluto con un 1.o e un 2.o a Eol; la coppa Sirena per il meglio classificato della classe crociera, a Jma.

Classifica generale: 1) Eol, Rener (Slovenia); 2) Nichi, Bevilacqua (Aprilia Marittima); 3) Jma, Helmut Mayr (Austria); 4) Marinello, Gregori (Crt Sirena); 5) Game, Svetina (Triestina vela); 6) Jenny, Rebula (Cupa); 7) Goofy, Galla (S. Giorgio); 8) Passion Fruit, Favretto (Sport del mare); 9) Malù, Giannini (Lni Ts).

I. S.

TRIS

## Zufolo di Brazzà vola via il gruppone e passa davanti a Vento Dei e Anastasia Bi

RISULTATI

**Premio Lupo** (metri 2060): 1) Crono (R. Vecchione). 2) Colygal. 3) Carnico Holz. 7 part. Tempo al km 1.18.5. Tot.: 2,34; 1,60, 1,49; (3,14). Trio: 16,75 euro.
**Premio Passat** (metri 1660): 1) Basistok (G. Simionato). 2) Baby Doll Jet. 3) Bomboletta. 7 part. Tempo al km 1.19.2. Tot.: 6,57; 3,65, 4,20; (39,04). Trio: 250,65 euro.
**Premio Sharan** (metri 1660): 1) Vigour del Pino (M. Belladonna). 2) Zurik. 3) Aldeano Tonto. 8 part. Tempo al km 1.19.3. Tot.: 4,17; 1,84, 2,23, 3,50; (12,15). Trio: 138,34 euro.
**Premio Bora** (metri 1660): 1) Clelie del Ronco (W. Zanetti). 2) Cocktail de Gleris. 3) Chansonnier. 9 part. Tempo al km 1.19.6. Tot.: 2,11; 1,38, 1,56, 7,14; (3,66). Trio: 214,09 euro.
**Premio Golf** (metri 1660): 1) Zabajcal (D. D'Angelo). 2) Aramaick Zs. 3) Zels. 8 part. Tempo al km 1.17.8. Tot.: 1,88; 1,41, 2,03, 1,94; (7,22). Trio: 45,47 euro.
**Premio New Beetle** (metri 1660): 1) Ziki (G. Simionato). 2) Shango. 3) Zile di Casei. 8 part. Tempo al km 1.17.1. Tot.: 6,29; 1,38, 1,22, 1,23; (6,31). Trio: 59,16 euro.
**Premio Nuova Polo** (metri 1660): 1) Boston Bi (M. Biasuzzi). 2) Ballo. 3) Buganville Bip. 8 part. Tempo al km 1.17.2. Tot.: 1,31; 1,12, 1,33, 1,80; (2,56). Trio: 16,36 euro.
**Premio Vodopivec** (metri 2060 - Tris nazionale): 1) Zufolo di Brazzà (A. Greppi). 2) Vento Dei. 3) Anastasia Bi. 4) Agro Dolce. 18 part. Tempo al km 1.7.8. Tot.: 4,01; 2,16, 1,91, 2,19; (11,41). Combinazione vincente: 18-16-5. Quota 74,65 euro per 12.454 vincitori.

**TRIESTE** Con una zufolata a un giro dall'arrivo, Zufolo di Brazzà ha messo l'ipoteca sulla Tris nazionale che poi ha fatto sua difendendosi egregiamente in retta d'arrivo dall'unico rivale che abbia cercato di insidiarlo, Vento Dei. Il figlio di Elab è ritornato sulla pista che lo aveva visto muovere i primi passi per ottenere uno schietto riconoscimento malgrado un'incertezza brevissima marcata dopo 600 metri di corsa, incertezza rimediata al volo dopo la quale si è scatenato in una lucida progressione che lo portava a prendere l'iniziativa superando Anastasia Bi proprio a un giro dall'epilogo. Poi la progressione di Vento Dei che nell'ultimo quarto si è avvicinato al cavallo di Greppi che però ha ribattuto colpo su colpo per andare a vincere in un buon 1.17.8.

In partenza si eliminavano subito Vergano Mn e Zu Ferm ancor prima dello stacco, e andavano a lottare Anastasia Bi e Venice Om seguiti da Stone di Sgrei, Ugrumov Om e Aravis del Ronco, con Agro Dolce e Vento Dei subito all'esterno nelle prime posizioni seguite da Aphoraig e Zufolo di Brazzà.

Dopo la seconda curva, Anastasia Bi si riprendeva la posizione preminente su Venice Om lasciando appaigliati in terza e quarta posizione Stone di Sgrei e Agro Dolce, mentre dopo un giro appariva lanciatissimo Zufolo di Brazzà che superava gli avversari per lanciarsi all'inseguimento di Anastasia Bi all'ultimo passaggio davanti alle tribune dove ai fianchi della femmina di Biasuzzi figuravano Agro Dolce e l'avanzante Anbar Laser seguiti da Vento Dei e Aphoraig.

Nella sua decisa avanzata, Zufolo di Brazzà, superata Anastasia Bi, guidava con decisione nel penultimo rettilineo dove calava Anbar Laser, e Agro Dolce non aveva molto da spendere tanto da ripiegare alla corda, mentre al largo si proiettava Vento Dei. Il cavallo di Vecchione si liberava di Anastasia Bi e sulla curva finale cercava l'aggancio con Zufolo di Brazzà che reagiva al rivale e lo conteneva lungo l'intera retta d'arrivo per andare a vincere meritatamente. Anastasia Bi coronava la sua precisa prestazione ottenendo la terza ricompensa davanti ad Agro Dolce che si è battuto bene, per lungo tratto all'esterno, mentre la quinta posizione spettava a un convincente Aphoraig.

Fallosa sulla prima curva Angora Om, uno dei concorrenti più attesi, gli altri non si sono mai visti.

Arrivo abbastanza conforme alle previsioni, con quota popolare per la combinazione 18-16-5 che ha pagato soltanto 74,65 euro, quasi per un esito scontato.

Mario Germani

## Silver Legacy cavallo da battere

**MONTECATINI** Handicap su tre nastri per la Tris odierna che si corre a Montecatini. Dragon Diamond, ritornato nella miglior condizione, si perita in un duro inseguimento e potrebbe farcela, anche se il cavallo da battere rimane Silver Legacy che dall'allievo di Pieve riceverà un nastro e che Enrico Bellei saprà sicuramente portare al palo con la consueta abilità.

Del nastro di Silver Legacy, andranno seguiti anche Sober Judge, Verage Tab e Zalia AA, mentre allo start pericolosissimo lo specialista Zindro Catti, e sorpresa non impossibile Shitan Alex.

**Premio Flexi Mutui,** euro 22.660, metri 2040 = 2080, corsa Tris.

**A metri 2040:** 1) Zitam Bs (S. Capenti); 2) Vyncent Emi (N. Giordano); 3) Sofocle Dei (G. Lombardo jr.); 4) Shitan Alex (M. Matarazzo); 5) Acheo Erregi (F. Bellucci); 6) Zivac (G. Fulici); 7) Aspren (M. Giorgi); 8) Zindro Catti (A. Greppi); 9) Ablativo Ef (M. Finetti); 10) Armstrong (R. Gradi).

**A metri 2060:** 11) Aries di Jesolo (M. De Vivo); 12) Sober Judge (M. Ferrara); 13) Zelia (L. Farolfi); 14) Zalia AA (V. Sciarrillo); 15) Verace Tab (R. Benedetti); 16) Aguemarine (A. Baveresi); 17) Silver Legacy (E. Bellei).

**A metri 2080:** 18) Dragon Diamond (M. Pieve).

**I nostri favoriti**. Pronostico base: **17) Silver Legacy. 18) Dragon Diamond. 8) Zindro Catti.** Aggiunte sistemistiche: **15) Verace Tab. 12) Sober Judge. 14) Zalia AA.**

m.g.

BASKET

**PLAY-OFF** Con la Benetton promosse ai quarti l'Oregon Cantù e le due bolognesi, Kinder e Skipper

# Coop, dura punizione a Treviso

*Mazique si «autoespelle» in 13 minuti, Washington si fa buttar fuori*

## Pensare a una lista della spesa in vista anche dell'Eurocup

**TREVISO** Un 3-0 massacrante contro la Benetton come già era successo a Trieste due anni fa nella sua ultima partecipazione ai play-off, una delle poche della sua storia. Allora i biancorossi negli ottavi avevano sopraffatto Roma, stavolta hanno eliminato Varese in una serie lunga e appassionante che li ha visti per due volte dare spettacolo al PalaTrieste.

Dalle 10 di ieri sera, anche se nessuno si è azzardato a dire una parola e il presidente Cosolini non si è nemmeno visto al Palaverde, la società è impegnata a preparare la prossima stagione. Passando il primo turno dei play-off, la Coop ha confermato il settimo posto della regular-season, che migliora di sei posti la tredicesima piazza dell'anno scorso. Anche in uno sport talvolta strano come il basket, dove si cambiano alcune regole in corsa, nessuno potrà soffiare la partecipazione all'Eurocup, la seconda prestigiosa coppa europea che unirà Saporta e Korac e si situerà solo un gradino sotto la Champions League.

A meno che non si voglia rinunciare per ragioni di bilancio, la squadra dovrà essere plasmata anche su questo impegno, che oltretutto già nella prima fase prevederà un girone a sei squadre e di conseguenza ben dieci partite. Due americani il probabile tetto massimo. E allora in questa direzione Trieste dovrebbe tentare di tenersi stretto Nate Erdmann per affiancargli un pivottone a stelle e strisce di stazza che sotto canestro potrebbe avere validi aiuti da Podestà e Casoli, che hanno già il contratto per l'anno prossimo, oltre che da Agostini. Sembra quasi obbligata la rinuncia a Washington e Jones, mentre in regia la coppia Maric-Cavaliero potrebbe costituire un'eccezionale staffetta. Servirebbero poi un altro tiratore e magari un difensore specialista da appiccicare agli attaccanti chiave delle formazioni avversarie, alzando complessivamente l'aggressività difensiva della squadra. Obbligatorio guardare all'Est, a partire dalle vicine Slovenia e Croazia, ma anche puntare molto sul vivaio, e l'approdo della squadra cadetti alle finali nazionali è in questo senso un dato confortante.

Per quel che riguarda il campionato, invece la Coop si troverà con l'impegno tacito, anche se non esplicito, di confermare la settima piazza di questa stagione. Un traguardo irraggiungibile senza rinforzi ben mirati.

**s. m.**

*Dall'inviato*

**TREVISO** «Massacro» come il titolo di un famoso fumetto di Tex Willer. Dal mattatoio di Treviso, la Coop ci ha fatto a fettine, anzi a striscioline, dimostrando ancora una volta in modo clamoroso quale spaventoso divario ci sia in Italia fra le primissime e tutte le inseguitrici.

Al Palaverde la vera partita è in sala stampa, dove alla tv tutti seguono spezzoni dell'equilibratissimo match fra Kinder e Scavolini. Tra la delusione dei tifosi veneti, la Virtus alla fine ce la fa e sfiderà la Benetton in quella che in semifinale si prospetta come la vera finale di questo campionato. Ci sono ben poche possibilità comunque che la Benetton riesca a perdere questo titolo. Ieri, in quello che non è stato nemmeno un allenamento probante, ha messo in atto la sua strepitosa potenza di fuoco. Con Podestà tenuto a riposo per l'infortunio a un piede, Mazique che con una condotta di gara un'altra volta scritta in questi play-off si è eliminato autoespellendosi per cinque falli dopo un quarto d'ora e Washington a propria volta espulso dall'arbitro a 13' dalla fine, Pancotto ha dovuto schierare a lungo prima una zona classica adattata, poi la 1-3-1. Queste difese hanno eccitato oltremodo i bombaroli trevigiani, che hanno colto l'abbrivio per poi colpire a sazietà anche contro la marcatura individuale. La Benetton ha concluso con la fantasmagorica percentuale del 67 per cento nelle bombe. Ben 22 triple realizzate hanno letteralmente spappolato ogni tentativo triestino di giocare a basket. Queste alcune delle medie da sogno dalla lunga distanza: Nicola 3/3, Bulleri 2/2, Hiklalkin 4/5, Machbar 4/7, Bell 6/8, Garbajosa 2/3.

Come se non bastassero queste tonnellate di tritolo, con il corollario di numerosi contropiedi brucianti frutto anche della mezza supremazia ai rimbalzi (42 contro i 31 di Trieste), Treviso ha anche difeso con una certa continuità e pressione. La Coop ne è uscita dilaniata con Pancotto costretto alla fine a chiedere un'altra volta scusa al pubblico trevigiano prima di decantare tutti gli obiettivi già clamorosamente raggiunti dalla sua squadra.

A differenza di quanto era successo domenica al PalaTrieste, stavolta la partita non è esistita nemmeno nel primo tempo. La Coop si è presentata con il giovane Agostini nel quintetto base e proprio lui ha infilato i primi due piazzati della gara tenendo i biancorossi sull'8-6. Già a questo punto però è incominciata la spaventosa accelerazione della Benetton, ben presto alzatasi in volo verso l'iperspazio. Trieste dava ancora spettacolo con in contropiede Agostini-Edrmann-Jones, poi Nicola con una bomba doppiava gli avversari sul 20-10. Da qui in poi la forbici si allargava talmente da spaccarsi. Nel secondo quarto Trieste passava anche alla 1-3-1, ma sbagliava una marea di tiri.

Ma il fondo dei fondi, la Coop, come mai le succede da una decina di partite a questa parte, dimostrandosi diabolicamente perseverante sull'errore, lo toccava sul terzo quarto, in cui faceva registrare il simpatico parziale di 30-3. Chiudeva la frazione sull'84-41 suggellando una stagione che l'ha vista capace sì di grandi imprese, ma anche di sbracamenti oltre ogni limite lecito.

**Silvio Maranzana**

**Benetton Treviso 116**
**Coop Nordest Trieste 68**

(31-18, 54-38, 84-41)

**BENETTON TREVISO: Nicola 10, Edney 10, Pittis 1, Marconato 11, Bulleri 8, Chikalkin 20, Nachbar 19, Bell 22, Garbaiosa 9, Tskitishvili 6. Allenatore: D'Antoni.**
**COOP NORDEST TRIESTE: Cavaliero 5, Maric, Mazique 6, Jones 14, Washington 2, Erdmann 25, Casoli 10, Agostini 6, Lazic. Ne Pastore. Allenatore: Pancotto.**
**ARBITRI: Zancanella di Padova e Ursi di Livorno.**
**NOTE - Tiri liberi: Benetton 16/21, Coop 8/11. Uscito per 5 falli: Mazique al 15'26". Tiri da 3: Benetton 22/33, Coop 4/16. Rimbalzi: Benetton 42, Coop 31. Espulso: Washington al 27'08" per reazione contro gli arbitri. Spettatori: 1864, incasso 16.430 euro.**

Nate Erdmann, con 25 punti messi a segno, top scorer dei biancorossi ieri sera a Treviso. Tra i marcatori del team di Pancotto da segnalare ancora Jones (14) e Casoli (10). Sei i punti realizzati dal giovane Agostini, cinque da Cavaliero. (Foto Bruni)

Mazique, 6 punti e 5 falli in 13 minuti. (Foto Bruni)

### Benetton Treviso

| NOME | min. | FALLI Fatti | FALLI Sub. | DA 2 PUNTI +/Tot. | DA 2 PUNTI % | DA 3 PUNTI +/Tot. | DA 3 PUNTI % | LIBERI +/Tot. | LIBERI % | RIMBALZI Off. | RIMBALZI Dif. | STOPP. | PALLE Pe. | PALLE Re. | ASS. | PUNTI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| NICOLA | 17 | 3 | 1 | - | - | 3/3 | 100 | 1/2 | 50 | - | 8 | 2 | 2 | 1 | 2 | 10 |
| EDNEY | 21 | - | 5 | 1/5 | 20 | 1/3 | 33 | 5/5 | 100 | 1 | - | - | 1 | 3 | 6 | 10 |
| PITTIS | 17 | 2 | 3 | 0/1 | 0 | - | - | 1/2 | 50 | 3 | 1 | - | 3 | 2 | 1 | 1 |
| MARCONATO | 18 | 1 | 3 | 5/6 | 83 | - | - | 1/2 | 50 | 3 | 6 | - | 1 | 2 | 1 | 11 |
| BULLERI | 16 | 1 | - | 1/1 | 100 | 2/2 | 100 | - | - | - | 3 | - | 1 | 1 | 3 | 8 |
| CHIKALKIN | 23 | 1 | 1 | 3/4 | 75 | 4/5 | 80 | 2/2 | 100 | - | 2 | - | 3 | - | 1 | 20 |
| NACHBAR | 20 | 1 | 1 | 3/5 | 60 | 4/7 | 57 | 1/2 | 50 | - | 2 | - | 1 | 2 | - | 19 |
| BELI | 30 | 1 | 1 | 2/5 | 40 | 6/8 | 75 | - | - | - | 1 | - | 3 | 3 | 2 | 22 |
| GARBAJOSA | 20 | 1 | 3 | - | - | 2/3 | 67 | 3/4 | 75 | 1 | 10 | 2 | 3 | - | 3 | 9 |
| TSKLISHVILI | 18 | 2 | 1 | 2/4 | 50 | 0/2 | 0 | 2/2 | 100 | - | - | - | 2 | 1 | 2 | 6 |
| Squadra | - | - | 2 | - | - | - | - | - | - | - | 1 | - | - | 6 | - | - |
| **Benetton Treviso** | 200 | 13 | 21 | 17/31 | 55 | 22/33 | 67 | 16/21 | 75 | 8 | 34 | 4 | 20 | 21 | 21 | 116 |

### Coop Nordest Trieste

| NOME | min. | FALLI Fatti | FALLI Sub. | DA 2 PUNTI +/Tot. | DA 2 PUNTI % | DA 3 PUNTI +/Tot. | DA 3 PUNTI % | LIBERI +/Tot. | LIBERI % | RIMBALZI Off. | RIMBALZI Dif. | STOPP. | PALLE Pe. | PALLE Re. | ASS. | PUNTI |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| CAVALIERO | 21 | 1 | 3 | 1/4 | 25 | 0/2 | 0 | 3/4 | 75 | - | 2 | - | - | 1 | 2 | 5 |
| MARIC | 21 | 2 | - | 0/1 | 0 | 0/1 | 0 | - | - | - | 1 | - | 3 | 2 | - | - |
| MAZIQUE | 13 | 5 | - | 3/6 | 50 | 0/1 | 0 | - | - | 2 | 1 | - | 2 | - | - | 6 |
| JONES | 31 | 1 | 3 | 4/7 | 57 | 1/5 | 20 | 3/4 | 75 | 3 | 4 | - | 2 | 2 | - | 14 |
| PASTORE | n.e. | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - | - |
| WASHINGTON | 18 | 2 | 1 | 1/7 | 14 | - | - | - | - | 2 | 2 | 1 | 3 | 2 | - | 2 |
| ERDMANN | 31 | 3 | 1 | 9/16 | 56 | 2/3 | 67 | 1/1 | 100 | - | 2 | - | 3 | 3 | 1 | 25 |
| CASOLI | 29 | 2 | 3 | 3/11 | 27 | 1/3 | 33 | 1/2 | 50 | 3 | 3 | - | 3 | 6 | - | 10 |
| AGOSTINI | 29 | 3 | 2 | 3/5 | 60 | - | - | - | - | 2 | 2 | - | 1 | 1 | - | 6 |
| LAZIC | 7. | 2 | - | 0/1 | 0 | 0/1 | 0 | - | - | - | - | - | 1 | - | 1 | - |
| Squadra | - | - | - | - | - | - | - | - | - | 1 | 1 | - | - | 4 | - | - |
| **Coop Nordest Trieste** | 200 | 21 | 13 | 24/58 | 41 | 4/16 | 25 | 8/11 | 73 | 13 | 18 | 1 | 18 | 21 | 4 | 68 |

### PlayOff A

SKIPPER BOLOGNA – bye
WURTH ROMA 2 – EURO ROSETO 0
SKIPPER BOLOGNA 3 – WURTH ROMA 0
SKIPPER BOLOGNA – OREGON CANTU'

OREGON CANTU' – bye
MONTEPASCHI SIENA 2 – SNAIDERO UDINE 0
OREGON CANTU' 3 – MONTEPASCHI SIENA 0

BENETTON TREVISO – bye
COOP NORDEST TRIESTE 2 – METIS VARESE 1
BENETTON TREVISO 3 – COOP NORDEST TRIESTE 0
BENETTON TREVISO – KINDER BOLOGNA

KINDER BOLOGNA – bye
SCAVOLINI PESARO 2 – FABRIANO 0
KINDER BOLOGNA 3 – SCAVOLINI PESARO 0

Il tecnico triestino si scusa per la gara di ieri sera

## Pancotto: «Abbraccio i giocatori per questa incredibile stagione Il settimo posto resta nel cuore»

**TREVISO** Mike D'Antoni entra per primo nella sala stampa del Palaverde. Si ferma in piedi, braccia conserte, di fronte al televisore che irradia le immagini della gara-3 della sfida fra Kinder e Benetton. Spettatore interessato dal momento che, tra qualche giorno, la sua Benetton sarà in campo fra la vincente della sfida fra Bologna e Pesaro. Poi si siede e comincia l'analisi della partita.

«Abbiamo tirato bene – sottolinea – giocando con la necessaria intensità sin dalle battute iniziali. Loro hanno retto per un tempo e poi, quando hanno visto che non c'era più nulla da fare, hanno smesso di lottare». Arriva la notizia del successo della Kinder, della Skipper e dell'Oregon, quarti di finale chiusi sul 3-0. E Mike D'Antoni sbotta. «Vedete – commenta –, ci toccherà restare fermi per una settimana prima di cominciare la serie di semifinale. Sarebbe stato più logico partire domenica anticipando il primo turno di due giorni. Credo sarebbe stato meglio sia per avere palazzetti più pieni sia per un discorso televisivo. E invece, nonostante all'inizio dell'anno fosse previsto, la Lega ha deciso di non modificare le date».

Tornando alla sfida con Trieste, D'Antoni elogia il comportamento della sua squadra. «Sono contento perché hanno capito l'importanza di non calare la concentrazione sino alla fine. Avevo chiesto loro di evitare soprattutto gli infortuni e hanno avuto l'atteggiamento giusto».

Cesare Pancotto, nonostante tutto, entra in sala stampa sfoggiando un sorriso di circostanza. «Avrei voluto non essere qui – commenta amaro –. Innanzitutto devo chiedere scusa al nostro pubblico e a quello di Treviso per la brutta figura rimediata stasera. Per il resto non posso che abbracciare e ringraziare tutti i miei giocatori per questa stagione incredibile. Sono davvero onorato di avere allenato questo gruppo che ha fatto tanto per portare la Pallacanestro Trieste ai vertici del basket italiano. Credo che questa squadra sia andata oltre ogni previsione e questo settimo posto rimarrà nel cuore di tutti».

Cesare Pancotto

Tornando alla gara-3 con la Benetton, restano negli occhi i cinque falli di Mazique in 13 minuti e l'espulsione di Washington per una reazione sull'arbitro Ursi. «Cosa vogliamo dire – commenta Pancotto –. Che Mazique non aveva voglia di giocare? No, non credo sia così. Per quanto riguarda Washington direi che, pur comprendendo dal punto di vista umano la sua reazione, devo dire che ha commesso un errore privandoci della sua presenza in un momento difficile. Senza Podestà, con Mazique fuori per falli, il suo apporto avrebbe potuto farci comodo». Chiusa la stagione, si guarda al futuro. Programmi? «Credo sia ancora presto per parlarne, nonostante i piani già abbozzati con la società. Direi che dovremo tenere in considerazione molti fattori. Budget, presenza in Coppa Fiba e conseguente possibilità di tesserare non più di due extracomunitari».

**Lorenzo Gatto**

## LE ALTRE PARTITE

**Kinder Bologna 83**
**Scavolini Pesaro 80**

(22-12, 35-34, 54-53)

**KINDER BOLOGNA: Ginobili 31, Bonora ne, Becirovic ne, Granger 12, Frosini 8, Andersen 1, Rigaudeau 16, Griffith 11, Barlera ne, Jaric 4. All: Messina.**
**SCAVOLINI PESARO: Beric 7, Booker 22, Johnson 8, Gigena 4, Middleton, Pecile 8, Traina 13, Tusek 11, Maggioli ne, Blair 7. All: Pillastrini.**
**ARBITRI: Cicoria di Milano e Corrias di Pisa.**
**NOTE - Espulso Pillastrini per proteste a 24'24" (38-45). Fallo tecnico a Beric a 24'14" (38-44). Antisportivo a Middleton a 37'44" (67-75). Tiri liberi: Kinder 24/27, Scavolini 14/18. Uscito per falli: Granger a 38'53" (77-69). Tiri da tre: Kinder 7/19, Scavolini 8/23. Rimbalzi: Kinder 34, Scavolini 40. Spettatori: 5774, incasso 149.209,84 euro.**

**CASALECCHIO** Faticando fino all'ultimo (83-80) e a lungo aggrappata a un fantastico Ginobili (31 punti e 49 di valutazione), la Kinder ha chiuso 3-0 la serie con la Scavolini e giocherà in semifinale contro la Benetton Treviso. All'inizio pareva una passeggiata (13-0 al 4' e 22-11 al 10'), ma poi è stata dura fino alla fine. Quando Bologna ha rischiato di scivolare, acciuffata da Pesaro alla pausa (35-34), l'ha salvata Ginobili, segnando 15 dei 19 punti bianconeri del terzo quarto. L'argentino ha chiuso con 7/13 dal campo, 12 falli subiti, 14/15 ai liberi, 8 rimbalzi e 8 recuperi. Ma allo sprint Messina ha trovato pure altri alfieri: decisivi, come in gara 2, i colpi di Rigaudeau (11 punti nell'ultimo quarto), l'altro che l'ha vinta; ancora bene Granger, 8 punti nel finale con due triple. Pesaro aveva raddrizzato il match, fino a prenderne la testa (56-59 al 32'), pur pagando la giornataccia di Blair e Johnson (primo cesto dopo 23'10"). Così il condottiero è stato Booker, 17 punti nel secondo tempo, aiutato da Traina. Ma da soli non potevano bastare.

**Skipper Bologna 100**
**Wurth Roma 84**

(30-23, 54-44, 76-66)

**SKIPPER BOLOGNA: Goldwire 2, Basile 8, Fucka 25, Savic ne, Meneghin 19, Milic 2, Kovacic 19, Galanda 6, Marcelic 17, Pilutti 2. All: Boniciolli.**
**WURTH ROMA: Handlogten 14, Allen 26, Tonolli, Righetti 5, Myers 28, Marcaccini 3, Zanelli ne, Callahan 8, Santolamazza ne, Masper. All: Caja.**
**ARBITRI: Facchini di Ravenna e Reatto di Feltre.**
**NOTE - Tiri liberi: Skipper 11/17, Wurth 20/22. Usciti per cinque falli: 34'08"Tonolli (76-85), 36'07" Handgloten (76-93). Tiri da tre punti: Skipper 9/18, Wurth 8/23. Rimbalzi: Skipper 32, Wurth 26. Spettatori 4354, incasso 67.689 euro.**

**BOLOGNA** La Skipper ha conquistato la semifinale dominando nell'ultimo quarto la Wurth, con una gara vissuta con meno patemi di gara-1, in cui non è mai stata sotto e che ha condotto in porto con largo margine nella seconda parte. La vittoria la Fortitudo l'ha costruita in particolare con due uomini: il Meneghin del primo tempo (5/5 da tre), che nella ripresa si è sacrificato in difesa contro Myers, e il «solito» Fucka della seconda parte (17 punti e alla fine 10 falli subiti e 8 rimbalzi). Poi si sono visti un preciso Kovacic (8/10) e un buon Marcelic (7/14 e 4 assist). La Wurth ha opposto un indomito Myers (14 punti per tempo) e un Allen incisivo, ma ha sofferto sotto canestro, senza trovare da Marcaccini e Righetti i tiri da fuori. La Wurth ha resistito finchè ha avuto lucidità e approfittando di una difesa un po' larga della Skipper soprattutto nei primi due quarti: Roma è stata in gara (21-22) nei primi 10'.

**Oregon Cantù 77**
**Monte Paschi Siena 58**

(18-8, 38-16, 55-35)

**OREGON CANTÙ: Damiao 2, Hoover 17, Hines 4, Mc Collough 4, Linderman 10, Gay, A.Riva 14, Thorton 8, Ansaloni 2, Stonerook 16. All: Sacripanti.**
**MONTE PASCHI SIENA: Stefanov 10, Zukauskas 4, Gorenc 9, Naumoski 11, Tolbert 7, Rossetti ne, Bulatovic ne, Masiulis 7, Chiacig 8, Topic 2. All: Ataman.**
**ARBITRI: Colucci e Ramilli.**
**NOTE - Tiri liberi: Oregon 11/12, Montepaschi 13/20. Tiri da tre punti: Oregon 8/16, Montepaschi 5/24. Rimbalzi: Oregon 36, Montepaschi 35. Spettatori: 3474.**

**CANTÙ** La Oregon Cantù è in semifinale. Con una prestazione veramente impressionante i canturini hanno piegato l'opposizione della Monte Paschi Siena, chiudendo la serie con un secco 3-0. La partita non è mai stata in discussione: i padroni di casa hanno impresso alla gara subito un ritmo altissimo, imponendo agli avversari parziali anche imbarazzanti. L'Oregon del coach Tino Sacripanti aveva chiuso l'incontro dopo appena 18 minuti con un vantaggio di ben 20 lunghezze sul punteggio di 33-13. Oltre a una difesa molto aggressiva, Cantù ha potuto contare sulle conclusioni di Hoover, sulla sapiente regia di Mc Cullough e sulla concretezza sotto canestro di Stonerook. Siena, partita con un Naumoski in panchina, non è mai riuscita a trovare un gioco offensivo che potesse mettere in difficoltà Cantù ed è riuscita a mettere a segno la miseria di 5 canestri su azione in oltre 20 minuti di gioco (molto male Stefanov e Topic). Chi si attendeva all'inizio del terzo quarto una reazione degli ospiti è rimasto deluso.

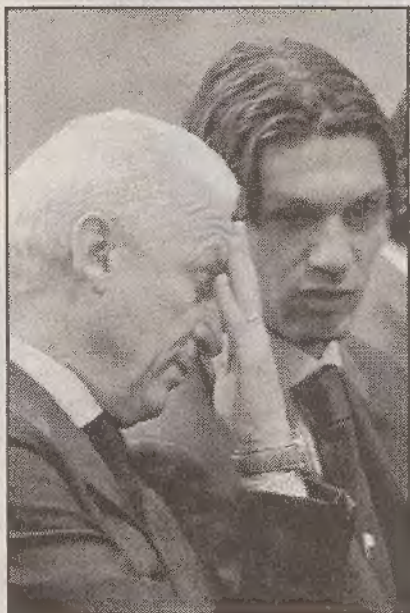
**Verso i mondiali**

Ieri sera la partenza per Sendai dopo gli incontri istituzionali

# Ciampi saluta gli azzurri Berlusconi li «minaccia»

## Trapattoni: «Dobbiamo arrivare alle semifinali Mi conforta la difesa, Vieri-Inzaghi i migliori»

**ROMA** L'obiettivo di Trapattoni ai Mondiali è di portare la sua Italia almeno alle semifinali, mentre per il ct le favorite al titolo, oltre all' Italia, sono Brasile, Argentina, Francia e Inghilterra. «Il mio obiettivo è di raggiungere almeno le semifinali - ha detto Trap in un' intervista apparsa sul quotidiano tedesco 'die Welt' - Tuttavia ciò per gli italiani non sarà sufficiente. Se tu vinci sei un eroe, se arrivi secondo allora sei un fallito.»

Dopo aver nuovamente giustificato l'esclusione di Roberto Baggio dalla rosa mondiale («i miracoli ci sono, ma non ci possiamo attendere alcun miracolo a un campionato del mondo»), Trapattoni sostiene che la difesa - con Maldini, Nesta e Cannavaro - è uno dei pilastri fondamentali della sua nazionale. «Anche con i portieri non ci sono problemi. E davanti Totti sarà l'uomo sulle cui spalle graviterà tutto il gioco. Lui è il nostro Zidane, il nostro Veron. Dico perfino che Totti è migliore in fase di conclusione, mentre Zidane lo è in quella di preparazione. Ma non mi piace quando si dice che lui è una copia di Zidane».

Trapattoni e Maldini

Trap ha detto quindi di sperare che Vieri dopo i problemi ai tendini possa ritrovare la sua forma migliore. Con Inzaghi infatti, ha sottolineato il ct, Vieri forma «una delle migliori coppie d'attacco dei Mondiali. Vieri-Inzaghi è il duo migliore sia dal punto di vista del gioco sia perchè si conoscono a vicenda e si trovano bene insieme«. Ma per alcune partite, ha aggiunto, conta di utilizzare Montella come seconda punta. Delvecchio invece è il sostituto naturale di Vieri. «Montella potrebbe risultare la grande sorpresa dei Mondiali».

Nell'intervista, il ct azzurro si pronuncia al tempo stesso sulle grandi favorite del torneo in Corea e Giappone. «Sono sempre gli stessi nomi. Ma una cosa voglio dire onestamente. Noi abbiamo avuto molta fortuna a occupare la parte inferiore del tabellone. Poichè in quella superiore almeno due delle favorire saranno eliminate. Tra esse vi sono Brasile, Argentina, Francia e Inghilterra. Per noi il cammino sarà più difficile se dovessimo imbatterci nel Portogallo o nella Germania».

Richiesto quindi di esprimere un parere sulla nazionale tedesca, Trap ha detto: «Rudi Voeller ha avuto problemi in fase di qualificazione. Ma io conosco bene la sua squadra, sarà uno degli avversari più forti al Mondiale».

**ROMA** Prima una tenera carezza dal Presidente che invita all'amor patrio inneggiando alla vigorosa carica dell'inno nazionale, poi una minaccia scherzosa dal premier pronto a ricordare invece l'onere che poggia sulle loro spalle. Affrancati al Viminale dall'obbligo di cantare sulle note di Mameli se non è spontaneo, preoccupati a Villa Madama di poter addirittura finire in galera, con la palla di ferro alla caviglia, se dovessero tornare a casa solo con una manciata di rimpianti e delusioni, gli azzurri d'Italia si liberano delle formalità non prima di aver chiaro il privilegio e le responsabilità, la gioia e il peso della loro missione in terra nipponica.

Saluti e cartoline d'augurio istituzionali per i ragazzi del Trap che hanno preso ieri sera il volo andando oltre il possibile, una Coppa del mondo da consegnare alla storia calcistica che aspetta da vent'anni con la bocca asciutta e le pagine bianche. Al Viminale il Presidente Ciampi, sottolineando la bellezza di un inno «che a me dà la carica ma da cantare solo se viene spontaneo», ha provato a rincuorare anime ansiose con un discorso sincero e appassionato. E con la passione del tifoso autentico ha strappato anche la commozione a quei ragazzi scalpitanti e imbrigliati nelle divise d'ordinanza nel salone delle Feste del Quirinale.

Il Presidente della Repubblica Ciampi in posa con la maglia azzurra n. 9 ricevuta dai giocatori della nazionale.

Il capo dello stato, già pronto e sintonizzato («Vi guarderò come faranno tutti»), ha colpito nel segno e nel cuore. È in qualche modo centra il numero 9 da centravanti sulla personalizzata maglietta azzurra che il capitano Maldini e i suoi compagni gli hanno regalato (oltre a un pallone d'argento). «Non voglio fare io l'allenatore, però giocate pensando solo alla partita che state facendo senza risparmiarvi per quelle successive» - si autorizza a sottilineare alla delegazione azzurra incrociando lo sguardo del Trap.

L'augurio presidenziale deve aver scosso le coscienze dei 23 eroi chiamati a difendere una «squadra che si chiama Italia, puntare in alto, possibilmente fino a vincere la finale senza dimenticare che gli italiani vi vogliono degni rappresentanti». E nel turbinio di sorrisi Ciampi per un attimo ha sembrato mimare scene alla Sandro Pertini. Facendo anche meglio dell'ex Presidente che si felicitò per il trionfo di Spagna '82, mostrandosi competente di lungo corso ed elencando la formazione che nel '34 vinse la prima Coppa del mondo.

E Trap con emozione ha replicato: «Spero che possa ricordarsi anche la formazione del 2002».

Dagli sguardi paterni di un Presidente agli auguri carichi di ironia di Berlusconi a Villa Madama. Il premier mette subito all'angolo delle responsabilità gli azzurri avvertendoli di quale accoglienza potrebbero ricevere in caso di fallimento: «Mi definiscono un tranno, quindi... Andate in Oriente e se tornate prima del tempo vi mettiamo in galera...».

Quasi a ricordare che l'arrivo di Trapattoni fu anche la conseguenza della diatriba che spinse l'ex ct Dino Zoff a lasciare la panchina azzurra subito dopo gli Europei, il premier (anche lui premiato con la maglia numero 10 personalizzata e il pallone d'argento autografato) ha aggiunto, sempre con vena scherzosa, l'assenza di attenuanti nel caso di sconfitta e che la pena potrebbe essere una catena con una palla di ferro legata alla caviglia di ogni giocatore.

Totti e compagni sono stati costretti a sorridere e fare gli scongiuri. Ed ascoltare gli altri suggerimenti istituzionali, alcuni tecnici («Trap, allenali a tirare i rigori per non venire eliminati come nelle passate edizioni») altri più politici («Dite all'ufficio stampa di non mettere in rassegna tutti gli articoli che parlano a sfavore. Facendo così io non ho più letto un articolo...»).

Basta così, il tormentone è finito, Totti e compagni sono esausti. Le feste sono finite, ora la risposta al campo.

**I PROTAGONISTI**

Sarà la nazionale più ostica del girone per l'Italia: appuntamento a Ibaraki l'8 giugno. «Vogliamo passare il turno»

# Croazia, così giovane e già un 3.o posto mondiale

*I grandi talenti sono invecchiati e gli altri non hanno ancora esperienza internazionale*

**TRIESTE** L'avversario più ostico nel girone iniziale dei Mondiali, l'Italia lo troverà l'8 giugno a Ibaraki. Il nome dell'avversario: Croazia. Due paesi vicini, divisi o uniti (se vi pare) dal mare Adriatico con continui secolari scambi di merci e di popoli. Ma avversari nel calcio se si pensa che, come parte della Jugoslavia, l'Italia ha sempre penato contro i dirimpettai. I quali dirimpettai, usciti dalle macerie jugoslave, si sono subito fatti valere col terzo posto a France 1998. E lo chiamarono tutti un miracolo.

L'inatteso bronzo di Parigi era frutto di una generazione di talenti praticamente irripetibile. Boban, Jarni, Prosinecki, Suker, Asanovic, Stimac erano i campioni del mondo under 20 di qualche anno prima. Talenti poi lasciati a casa nelle grandi competizione dalla nazionale jugoslava per incompatibilità caratteriale coi serbi, gli sloveni, i mecedoni e i bosniaci. Ma adesso la Croazia si ripresenta a Giappone-Corea 2002 da imbattuta nelle qualificazioni, frutto di cinque vittorie e tre pareggi, 15 gol all'attivo e solo 2 al passivo. Un biglietto da visita degno di quello azzurro. Per una nazionale entrata nella Fifa nel 1992 è già record.

L'antico ct Ciro Blazevic, furbo filibustiere del mondo del calcio europeo (già ricercato dalle polizie francese e svizzera per affari poco chiari legati ai club) ha lasciato la nazionale biancorossa a scacchi con l'uscita di bscena del partito di Tudjman, l'Hdz, ed è stato sostituito da Mirko Jozic. Con Blazevic hanno abbandonato Boban e altri vecchi campioni del 1998. Resistono sulla breccia Jarni, Prosinecki, Suker e Boksic, ma attorno a essi il serbatoio non si mostra seccato. Certo, l'eredità di Jozic è pesante. Nato a Trilj, 62 anni, Ex centrocampista di medio livello, ha trascorso gran parte della propria carriera agonistica in squadre partecipanti a campionati di seconda divisione. Ha iniziato la propria carriera di allenatore nello Junak Sinj. Terminata questa esperienza ha assunto un incarico nei quadri tecnici della Federazione jugoslava, occupandosi del settore giovanile. Nei suoi 17 anni di lavoro ha condotto la compagine under 19 alla conquista dell'Europeo di categoria nel 1979 e la selezione juniores alla vittoria del Mondiale di categoria svoltosi in Cile nel 1987.

Nel 1989 ha cominciato la propria avventura all' estero, in particolare in Sudamerica. Tra i club allenati da Jozic il cileno Colo Colo - con il quale si è aggiudicato 3 campionati nazionali (1990, 1991 e 1993), 1 Coppa Libertadores (1991), 1 Coppa Interamericana (1992) e 1 Recopa Sudamericana (1992) -, America Città del Messico, Hajduk Spalato (sia pur brevemente). Ha avuto esperienze anche in Arabia Saudita (dove ha vinto una Coppa delle Coppe d'Asia nel 1996 con l'Al Hilal), Argentina e Portogallo, con lo Sporting Lisbona. Nel 2000 è stato nominato selezionatore delle nazionali giovanili croate. Prima di essere incaricato della guida della nazionale maggiore del proprio paese, Jozic aveva già avuto un'esperienza come ct con la selezione maggiore del Cile (nel periodo 1994/95).

Davor Suker, tanti gol per la patria uscita da una guerra.

«Il nostro traguardo è il passaggio del turno, insieme con l'Italia che è la favorita» - spiega il presidente federale Vlatko Markovic, convinto che Jozic non abbia un compito facile perchè - causa la guerra - tra i grandi vecchi ormai al tramonto e le giovani leve, manchi la generazione di mezzo. Jozic si è arrabbiato anche con la Juventus che ha fatto operare alla caviglia Igor Tudor, impedendogli di rispondere alla convocazione per i Mondiali, per averlo risanato all'inizio del campionato.

Ecco, tanti croati conoscono il nostro calcio per avervi giocato in passato, recente o remoto. Specie i veterani Jarni, Boksic, Vlaovic, Rapajc, e i più giovani Simic, Seric, Vugrinec, Stanic, Tomas. Suker e Prosinecki hanno militato in Spagna, Germania e Inghilterra.

Jozic ha detto chiaro e tondo che lui dell'estetica non se ne cura. Insomma, dietro ai vecchi Suker e Boksic, giocherà Prosinecki - gran fumatore e amante dell'alcol - e alle spalle dei tre monumenti un centrocampo e una difesa attenti a chiudere il gioco degli altri magari con le maniere spicce.

E parliamo allora dell'uomo che è ancora una garanzia per la Croazia: Alen Boksic. Estroso, potente, cannoniere, abulico, lunatico, molesto. E poi: giramondo, goleador di razza, sicuramente molto legato alla maglia nazionale, fino all'adesione politica, alla concezione del calcio come missione per il proprio paese. Boksic è tutto questo, in tutto e per tutto un esempio di cosa possano essere i calciatori in quella che fu la federazione jugoslava. Genio, a volte tanto, molta sregolatezza, individualismo.

Con Davon Suker e Robert Prosinecki è tra i giocatori croati che più hanno avuto successo, in patria e all' estero, anche se, come spesso capita a tipi estrosi come lui, con alti e bassi. A 32 anni compiuti, Boksic ha comunque davvero fatto di tutto ogni qualvolta ha indossato la maglia nazionale (con quella jugoslava partecipò a Italia '90, senza giocare peraltro nemmeno una gara) per dimostrare di meritarsela. Più incostante nei club: l'Hajduk Spalato in casa propria, e poi la lunga militanza all' estero. La Francia dapprima. Cannes, Olympique Marsiglia, dove trovò la competizione di Rudi Voeller, e divenne subito il goleador principe con 23 gol, partecipando alla vittoria dello scudetto e alla prima conquista di una coppa europea per una squadra francese. L'arrivo in Italia, alla Lazio, nel '93. Tre anni, e poi il passaggio, una sola stagione, alla Juve. Quindi il ritorno nella capitale, dove prima di emigrare ancora, al Middlesbrough, riuscì a vincere il suo primo e unico campionato italiano.

Alen Boksic, talento umbratile nella Croazia di Jozic.

Anche in Inghilterra fu contestato: lo fa per soldi, disse la stampa. Smentì i media a suon di gol. Quei gol che sogna per la sua Croazia.

I 23 convocati da Jozic

**portieri** - Pletikosa, Butina, Vasilj.

**difensori** - Kovac, Jarni, Simic, Simunic, Zivkovic, Sabljc, Saric, Seric.

**centrocampisti** - Tomas, Soldo, Prosinecki, Kovac, Vranjes, Vugrinec, Rapaic, Stanic, Babic.

**attaccanti** - Boksic, Suker, Vlaovic, Olic, Balaban.

FANTACALCIO MONDIALI | PER GIOCARE CHIAMA IL NUMERO **899.800.920** CODICE DI GIOCO **66** | Tutti i giorni 24 ore su 24 | SEGNALAZIONI 199.720.720 (solo per problemi di accesso) Costo di 0,11 Euro al minuto + Iva 20%

COSTO DI 0,50 EURO AL MINUTO + IVA 20% E SCATTO ALLA RISPOSTA DI 0,10 EURO + IVA 20 - DURATA MASSIMA 17 MINUTI

Nuovo gioco con «Il Piccolo»: da domani sarà pubblicata la lunghissima lista dei calciatori e sarà quindi possibile iscriversi

# Fantacalcio, tutti pronti con carta e penna

*Una «rosa» di 736 giocatori da cui poter pescare: basta una semplice telefonata per partecipare*

**CARTA, PENNA,** ed entusiasmo. Poi, l'elenco dei 736 giocatori del mondiale reale e la loro valutazione virtuale. A questo punto per giocare puntate sui vostri preferiti, fate le vostre «scommesse» individuando chi pensate possa esplodere in un mese di sfide al calor bianco e usate al meglio i vostri 230 crediti. Da domani sarà già possibile iscriversi, telefonando al numero 899.800.920 (costo 0,50 euro +Iva 20% al minuto e scatto alla risposta di 0,10 euro +Iva 20%, durata massima 17'). Sulla base delle liste che cominceremo a pubblicare da domani, dovete scegliere 23 giocatori, divisi fra due portieri, 8 difensori, altrettanti centrocampisti e 5 attaccanti. Scelta la squadra, telefonate e digitate il codice di gioco che trovate in questa pagina. Le istruzioni sono semplici, ma va ricordato che la quadra va presentata indicando prima gli 11 titolari (organizzati secondo uno dei 7 schemi tattici possibili), quindi le 7 riserve e infine i 5 che destinerete alla tribuna. Con i primi match partirà la prima fase del gioco, suddiviso in sette giornate a seconda dei turni del mondiale reale. E' possibile recuperare il valore dei giocatori eventualmente eliminati nella realtà, intervendo sul mercato, e la formazione può essere modificata prima di ogni singolo turno del mondiale. La classifica verrà stilata sulla base del voto assegnato nelle pagelle delle partite reali pubblicate su «Repubblica». Ogni squadra virtuale conquisterà un voto totale pari alla somma dei singoli giocatori, che alla valutazione della pagella vedranno sommati eventuali bonus (un gol segnato, un rigore parato) ma anche tolti eventuali «malus» come un gol subito, un'ammonizione o un'espulsione, un'autorete, un rigore sbagliato. Le regole sono semplici, e sperimentate a fondo nell'edizione legata al campionato italiano. E' stato un successo che si ripeterà inevitabilmente con i mondiali di calcio, dove a rendere più interessante la competizione sarà la possibilità di sfoderare la competenza nel calcio internazionale. Può vincere chiunque. Potrebbe essere vostro padre, o vostro fratello. Oppure voi, e qui sta il bello.

La nazionale inglese che ha cominciato la preparazione in vista dei mondiali in programma in Giappone e in Corea del Sud. I britannici hanno di recente perso in casa contro la nazionale del Trap. Ma era un'amichevole.

## I PIÙ QUOTATI

Brasiliani costosi

### Prezzi proibitivi per i funamboli della Seleçao guidata da Scolari

Danza a ritmo di samba anche nel Fantacalcio mondiale il Brasile, squadra dal destino di leader. Sarà pure una squadra che non gode del favore del pronostico, quella giallo-oro, ma a sentire gli esperti del Fantacalcio mondiale è in grado di dare punti a chiunque, tanto che come somma del valore dei titolari è quella che in teoria dovrebbe o potrebbe vincere il titolo in Giappone-Corea.

La formazione tipo guidata dal Ct Scolari alla borsa del Fantamondiale vale 201 crediti, 7 in più rispetto all'Italia. In porta Rogerio Ceni come titolare, vale 10 crediti (2 in meno di Buffon), quindi Carlos (15 crediti), Cafu (13), Anderson (9) e Lucio (12). La difesa dei sudamericani come da tradizione anche nella realtà è meno quotato di quello azzurro, ma non di molto: 59 crediti contro 61.

In mezzo al campo nei tetracampeones spiccano Gilberto Silva (11 crediti), Emerson (17), Denilson (12) e Ronaldino (22) che devono fornire i palloni per chi davanti deve fare i gol: Rivaldo (38) e Ronaldo, che con 42 crediti insieme all'inglese Owen è il secondo in assoluto del mondiale dopo Bobo Vieri. Sembra, comunque, che in chiave-Fantacalcio siano i singoli più che il valore dell'insieme a far salire il valore del team. Saranno poche le fantasquadre che riusciranno a fare a meno di un campione giallo-oro.

## GLI AZZURRI

Coco «stracciato»

### Il bomber Vieri (45 crediti) è il più caro del mondiale

**UNA GRANDE** squadra, grandissima e cara a tutti gli italiani, ma non «carissima» per il Fantacalcio mondiale 2002. Perlomeno, l'Italia non è la squadra più costosa fra le nazionali presenti ai mondiali di Giappone e Corea, in termini di «crediti» virtuali.

Tenendo presente che qualsiasi allenatore virtuale può costruire la sua rosa pescando fra tutti i giocatori di tutte le squadre che partecipano alla manifestazione, è comunque interessante scoprire come gli esperti del Fantamondiale hanno valutato ogni singola nazionale, da quella stravorita alla meno quotata.

Gli azzurri, in formazione-tipo, costerebbero in blocco 194 crediti, così suddivisi: Buffon 12, Cannavaro e Nesta 11, Maldini 9, Coco 8 (è il meno caro fra i titolari), Zambrotta 13, Zanetti 12, Di Biagio 13.

Il vero peso in «soldoni» dell'Italia è davanti, dove si fanno i gol. E' in attacco infatti che spuntano i pezzi grossi, da Del Piero (28 crediti) a Totti (32) per concludere con il giocatore più valutato di tutto il Fantamondiale: Vieri vale 45 crediti.

Quelli previsti in questo esempio sono i giocatori azzurri più quotati. Come valutazione è comunque una squadra da finale, e aggiungendo un... Qualcosina da un'altra formazione si toccherebbero i 230 crediti che sono il tetto massimo a disposizione di ogni singolo fanta-allenatore.

## I PROTAGONISTI

Il campionissimo romano Riccardo Bidoia sta registrando la sua formazione

# «Mi manca ancora questo titolo»

*È un'occasione per sfidare parenti, amici e colleghi*

**SFIDE TRA PADRE** e figlio, match accaniti tra vicini di stanza dello stesso ufficio, compagni di classe che attendono i risultati per superarsi a vicenda. Molti i giovani ma nel Fantacalcio mondiali ci sono anche «trainer» più maturi, tutti comunque ugualmente appassionati grazie al particolare meccanismo di un «fantasy game» che fa soffrire e gioire insieme ai propri giocatori: in tutto devono essere 23, divisi fra 11 titolari, 7 riserve in panchina e 5 in tribuna. Un'ulteriore suddivisione riguarda i ruoli: due portieri, otto difensori, otto centrocampisti e cinque attaccanti.

Tra i fantallenatori pronti a fare le convocazioni (si comincia domani) c'è una certa apprensione: scenderanno in campo nel Fantacalcio Mondiali 2002 anche gli assi dell'ultimo campionato? Riccardo Bidoia, impiegato romano originario di Padova, 22 anni, ha portato la sua «Ann'amo», la squadra dedicata alla fidanzata Anna, alla vittoria nella stagione 2001-2002.

Campione d'Italia tra i mister del torneo di serie A, fantallenatore primo tra i 70mila che hanno preso parte alla partecipatissima ultima edizione di Repubblica, promette di fare scintille anche occupandosi di quanto succede in Giappone e Corea del Sud.

Sta studiando la formazione da registrare, e oltre a Totti e a Vieri guarda a calciatori stranieri che promettono bene.

Un esempio? Gli piace Sanneh, difensore della nazionale Usa. Di diverso, e per questo di più intrigante rispetto al Fantacalcio del campionato, in questo gioco c'è il fascino dell'esplorazione, unito alla necessaria competenza nel calcio internazionale. Una rivelazione, un'esplosione, una novità, un'intuizione o un colpo di fortuna possono far volare in alto chiunque attraverso un voto in pagella alzato da una doppietta o da un rigore parato. Ecco dunque che il lavoro a tavolino diventa determinante, perché le correzioni in corsa sono sempre possibili fino all'ultimo istante, ma poter contare su una base solida garantisce un innegabile vantaggio.

La Spagna? Il Paraguay? I padroni di casa del Giappone oppure la Cina di Milutinovic? Una di queste nazionali potrebbe stupire, così come una delle favorite potrebbe tradire. Equilibrio, è la parola d'ordine, ma a vincere è soltanto chi osa.

Riccardo Bidoia è uno come tanti, un italiano che non solo pensa di conoscere il calcio, ma che ha dimostrato di dargli del tu. Riccardo è caricatissimo, e assicura che per il Fantalcio Mondiali farà scintille. «Sì, il FantaMondiale _ dice sintetizzando già in confidenza la denominazione del gioco _ mi piace molto, il titolo mondiale ancora mi manca».

Al campionato scorso ha partecipato con due squadre (e anche in questo Fantamondiale potete convocarne quante ne volete, con il nome che preferite) iscrivendosi alla seconda giornata, poi si è concentrato solo su «Ann'amo».

Ricordate, l'iscrizione è libera, si può fare in qualsiasi momento dei sette turni del Mondiale, anche mezz'ora prima dell'ultima partita del 29 giugno, quella della finale.

L'azzurro Totti fa già le capriole in allenamento.

## COME SI GIOCA

Sulla base delle liste che verranno pubblicate nei prossimi giorni su queste pagine, costruisci la tua 'fantasquadra' formata obbligatoriamente da:

- **2 portieri**
- **8 difensori**
- **8 centrocampisti**
- **5 attaccanti**

(i calciatori sono facilmente identificabili per ruolo e per squadra di appartenenza).

Ogni calciatore ha un VALORE in crediti virtuali, stabilito inizialmente e fisso durante tutto l'arco della competizione. Nel preparare la propria lista di 23 calciatori, tieni conto del totale di crediti, senza superare il limite massimo di 230. Una volta ideata la tua fantasquadra (meglio prepararla in anticipo, annotando nomi, codici e costi) chiama il numero **899.800.920(*)**, digita il **CODICE GIOCO** che troverai in evidenza in queste pagine, iscrivi la formazione e ricevi il tuo codice identificativo. Scegli quindi la rosa di **11 titolari, 7 riserve** e **5 calciatori** che andranno 'in tribuna'. Tutte le operazioni sono facilitate da una guida che aggiorna su crediti spesi e situazione della squadra. Nel selezionare la formazione titolare, tieni presente che gli schemi consentiti sono:

**3-4-3 • 4-3-3 • 3-5-2 • 5-4-1 • 4-5-1 • 5-3-2 • 4-4-2**

La prima cifra indica i difensori, la seconda i centrocampisti, la terza gli attaccanti.

**TATTICHE DI GIOCO**: Naturalmente non sarà possibile comprare tutti i migliori giocatori del Mondiale: la bravura del fantallenatore sta nella sua capacità di scegliere calciatori sconosciuti, promesse, rivelazioni insieme ad alcuni nomi 'certi'. I valori di tutti i giocatori sono infatti parametrati dagli esperti di Fantacalcio in modo da consentire l'acquisto di una metà circa di grandi nomi e, necessariamente, di altrettanti calciatori meno conosciuti. Nel mettere a punto la tua rosa dovrai allora valutare intanto quali squadre potranno costituire delle sorprese (il costo dei loro calciatori sarà certamente più abbordabile rispetto a quelli delle Nazionali favorite). Particolare attenzione andrà quindi riservata a:

- **PORTIERI** in grado di parare rigori e comunque 'coperti' da buone difese;
- **DIFENSORI** corretti e magari capaci di tanto in tanto di andare in gol;
- **CENTROCAMPISTI** offensivi;
- **ATTACCANTI** titolari e 'concreti'.

In generale sarà importante coprire al meglio i diversi ruoli, cercando due-tre probabili titolari, altrettanti calciatori con chance di andare in campo e qualche 'scartina' di basso valore da tenere in tribuna per abbassare la media dei crediti. Le squadre reali verranno eliminate, ma ad ogni fase potrai recuperare il valore dei calciatori eliminati. Di volta in volta sarà bene schierare i calciatori che, in quel turno del Mondiale, affronteranno una squadra giudicata più debole. La propria formazione può essere modificata e integrata prima dello svolgimento di ogni singolo turno del Mondiali, contattando il numero telefonico citato in precedenza ENTRO MEZZ'ORA DALL'INIZIO DELLA PRIMA PARTITA di quella giornata (turno).

**(*) costo 0,50 euro +IVA 20% al minuto e scatto alla risposta di 0,10 euro +IVA 20%. Durata massima 17'**

## IL REGOLAMENTO

Costruisci la tua squadra scegliendo 23 giocatori tra quelli delle squadre dei Mondiali e iscriviti a Fantacalcio Mondiali chiamando dal 23 maggio il numero **899.800.920(*)** e digitando il **CODICE GIOCO** che troverai in evidenza in queste pagine. In ogni giornata (TURNO) potrai schierare la formazione per ottenere il miglior punteggio. I turni sono 7: i primi 3 corrispondono alle partite della prima fase (un turno si considera esaurito quando tutte le squadre hanno giocato un incontro); quindi ottavi di finale, quarti, semifinali e finali (1° e 3° posto, in un turno unico).

### COME E QUANDO CONCORRERE

Puoi iscriverti in ogni momento del Mondiale (sino a 30' dall'inizio dell'ultima giornata (finali 3° e 1° posto; non c'è limite al numero di squadre che puoi creare e iscrivere. A Mondiali iniziati, entri in classifica generale coi punti conquistati solo dagli 11 giocatori dichiarati titolari al momento dell'iscrizione, diminuiti del 24%. Alla registrazione, dopo aver chiamato l'**899.800.920 (*)** e digitato il CODICE GIOCO, riceverai un codice allenatore e una password e dovrai fornire le informazioni indispensabili per il gioco (numero telefonico e CAP o Comune di residenza).

### LA SQUADRA

Per giocare, devi costruire e iscrivere la tua fantasquadra con 230 crediti virtuali per acquistare 23 giocatori (2 portieri, 8 difensori, 8 centrocampisti e 5 attaccanti). Nella scelta dei calciatori non potrai superare il limite massimo di 230 crediti e ne dovrai comunque acquistare 23, rispettando i ruoli indicati. Il valore dei calciatori NON CAMBIA durante il torneo. Scelti i giocatori, controlla che la squadra risponda alle caratteristiche richieste quindi componi il numero **899.800.920(*)**; una voce computerizzata ti guiderà e potrai comporre facilmente la squadra, digitando i codici dei giocatori che hai scelto. Nell'inserimento dovrai sempre indicare prima gli undici titolari: portiere, quindi difensori, centrocampisti e attaccanti della squadra tipo. Puoi scegliere fra 7 moduli: 3-4-3, 3-5-2, 4-5-1, 4-4-2, 4-3-3, 5-4-1, 5-3-2. La prima cifra indica i difensori, la seconda i centrocampisti, la terza gli attaccanti. Non sono accettati moduli diversi. Dettata la squadra titolare, digiterai i codici dei 7 giocatori della panchina (il 12° deve essere un portiere, quindi 2 riserve per ogni ruolo di movimento) e poi degli altri in rosa. I 5 calciatori rimanenti si intendono posti 'in tribuna'. In ogni giornata (turno) si può cambiare la formazione digitando al telefono le modifiche. L'operazione sarà possibile sino a mezz'ora prima dell'orario ufficiale di inizio delle partite di quel turno dei Mondiali (cioè della prima partita in programma per quel turno), altrimenti il computer schiererà sempre l'ultima formazione memorizzata.

### IL PUNTEGGIO

La squadra otterrà ad ogni giornata un punteggio pari alla somma dei voti da 0 a 10 ottenuti da ciascun giocatore secondo i tabellini pubblicati da Repubblica. A questo si aggiungono 3 punti per ogni gol segnato, 3 punti per ogni rigore parato dal portiere o da chi lo sostituisce. Bisogna però togliere 1 punto per ogni gol subito da chi ha giocato in porta, 0,5 punti per le ammonizioni, 1 punto per ogni espulsione, 2 punti per ogni autorete (deliberazione Federazione Fantacalcio in base alla regola FIFA), 3 punti per ogni rigore sbagliato. Valgono solo i dati pubblicati dal quotidiano successivamente alle partite e nello spazio indicato come FANTACALCIO. L'aggiornamento di punteggi e classifiche (generali e di giornata) potrà essere sempre consultato, 24 ore dopo l'ultima partita di ogni turno, al numero **899.800.920(*)**.

### PANCHINA E CASI PARTICOLARI

Il computer, calcolando il punteggio di ogni fantasquadra, farà anche le necessarie sostituzioni 'pescando' in panchina i giocatori necessari e inserendoli al posto di chi non ha giocato o non ha preso punti ('senza voto'). L'unico limite alle sostituzioni è dato dal numero massimo di riserve (7). Per ogni ruolo, la sostituzione avverrà sulla base dell'ordine di priorità indicato durante la stesura della formazione. Nel caso un portiere giocasse ma non fosse giudicato (s.v. oppure n.g., anche se sostituito) riceverebbe 6 punti, più o meno i bonus/malus, a patto che sia stato in campo almeno 30 minuti, recuperi esclusi. Fosse espulso e non fosse giudicato riceverebbe un voto pari a 4 (5 -1 per l'espulsione). Un giocatore espulso senza essere giudicato (s.v. oppure n.g.) riceverà un voto d'ufficio: 4 (5 -1 per l'espulsione). Fosse titolare non sarebbe sostituibile; in panchina potrebbe essere usato per una sostituzione. Se un giocatore dovesse mettere a segno una rete o un'autorete, oppure trasformare, sbagliare o parare un rigore, ma non ricevesse un voto in pagella (non per omissione o refuso, ma perché è stato DECISO di dargli un s.v.) per il Fantacalcio riceverà d'ufficio un 6, al quale andranno aggiunti i bonus/malus maturati. Esempio: un giocatore non giudicato ('senza voto') che segna un gol, per Fantacalcio ottiene 9 punti (6 d'ufficio +3 per il gol). Se una partita dovesse essere anticipata, sospesa o rinviata di più di un giorno rispetto al calendario ufficiale dei Mondiali, ogni giocatore della rosa delle due squadre riceverebbe d'ufficio un voto pari a 6.

### IL CALCIOMERCATO

Sono ammesse operazioni illimitate per ogni giornata (turno). Per 'fare mercato' riceverai tanti crediti quant'è il valore, prestabilito, del calciatore (o dei calciatori) che intendi 'restituire'. Quei crediti, più l'eventuale saldo attivo dell'iscrizione o di altri affari di mercato, sono a tua disposizione per comprare altri giocatori. Completate le operazioni di mercato la squadra dovrà sempre avere 23 calciatori, che rispondano alle caratteristiche richieste per l'iscrizione. Data la struttura dei Mondiali, al termine delle fasi principali (dopo le prime tre giornate a gironi, dopo gli ottavi e dopo i quarti di finale), il budget a disposizione verrà rimpinguato (rispettivamente di 30, 40 e 50 crediti) per consentirti di acquistare calciatori che rimpiazzino quelli inevitabilmente 'scomparsi' per le eliminazioni delle loro vere squadre durante la competizione. Inoltre, ogniqualvolta i giocatori della rosa verranno eliminati, dovrai sostituirli con altri calciatori in modo da avere SEMPRE 23 giocatori e riavrai i crediti dei giocatori persi per eliminazione oltre ai bonus sopra citati.

### GUASTI

Se il servizio telefonico dovesse, per motivi indipendenti dalla volontà degli utenti e del gestore, bloccarsi prima del limite (fissato a 30' prima dell'inizio di ogni giornata ovvero turno dei Mondiali), la classifica generale non subirebbe variazioni rispetto alla giornata precedente.

### CHI PUO' GIOCARE

L'accesso al servizio è riservato ai titolari di abbonamento telefonico (in multifrequenza). Chi gioca accetta integralmente il regolamento di gioco. A parità di punteggio, in classifica prevale chi si è iscritto prima. Ai sensi della legge 675/96 con l'iscrizione telefonica al concorso i partecipanti conferiscono il consenso alla pubblicazione di nome, cognome e località di residenza nelle classifiche del concorso pubblicate sul quotidiano.

**(*) costo 0,50 euro al minuto + IVA 20% e scatto alla risposta di 0,10 euro +IVA 20%. Durata massima 17'.**

## LE DATE DI GIOCO

*"Scadenza per il gioco": limite massimo per telefonare e costruire o modificare la propria formazione*

| | |
|---|---|
| **PRIMA GIORNATA (1° TURNO A GIRONI)** | |
| Inizio prima partita | ven 31/05 ore 13.30 |
| Scadenza per il gioco | ven 31/05 ore 13.00 |
| **SECONDA GIORNATA (2° TURNO A GIRONI)** | |
| Inizio prima partita | mer 05/06 ore 13.30 |
| Scadenza per il gioco | mer 05/06 ore 13.00 |
| **TERZA GIORNATA (3° TURNO A GIRONI)** | |
| Inizio prima partita | mar 11/06 ore 08.30 |
| Scadenza per il gioco | mar 11/06 ore 08.00 |
| **QUARTA GIORNATA (OTTAVI DI FINALE)** | |
| Inizio prima partita | sab 15/06 ore 08.30 |
| Scadenza per il gioco | sab 15/06 ore 08.00 |
| **QUINTA GIORNATA (QUARTI DI FINALE)** | |
| Inizio prima partita | ven 21/06 ore 08.30 |
| Scadenza per il gioco | ven 21/06 ore 08.00 |
| **SESTA GIORNATA (SEMIFINALI)** | |
| Inizio prima partita | mar 25/06 ore 13.30 |
| Scadenza per il gioco | mar 25/06 ore 13.00 |
| **SETTIMA GIORNATA (FINALI)** | |
| Inizio prima partita | sab 29/06 ore 13.00 |
| Scadenza per il gioco | sab 29/06 ore 12.30 |

Continuaz. dalla 20.a pagina

**SCORCOLA** bassa recente prestigioso ingresso salone con terrazzino cucina abitabile con veranda due camere due bagni cantina € 145.000. Casaimmedia 040/941424.
(A00)

**SCORCOLA** restaurata villa d'epoca con giardino finiture signorili condizioni splendide box auto terrazzo giardino di 600 mq barbecue € 620.000. Il Faro 040639639.
(A00)

**SEVERO** (metà) ammezzato epoca, indipendente, impianti certificati, ingresso, cucina abitabile, due camere, bagno nuovo, ripostiglio. 333/1079750 originale, trattative private.
(A5545)

**SIT** adiacenze piazza Garibaldi piccolo ottimo locale d'affari con soppalco e vetrina. Completamente arredato. Solo euro 15.500!!! 040/633133.
(A00)

**SIT** Coroneo alta in bellissimo palazzo signorile studio professionale con parte di arredo su misura: ingresso, sala attesa, due stanze, wc e ripostiglio. 040/633133.
(A000)

**SIT** paraggi largo Roiano soleggiatissimo ampio penultimo piano: atrio, quattro stanze, cucina abitabile, poggiolo, tripli servizi, ripostiglio e cantina. Da rimodernare internamente. 040/636222. (A00)

## 2 IMMOBILI ACQUISTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

**A.A.A. CERCHIAMO** adatto investimento soggiorno stanza cucina/ino bagno, pagamento contanti definizione immediata. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00)

**CERCHIAMO** in zone Valmaura-Paisiello ecc... soggiorno, cucina, una-due camere, bagno, poggiolo. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128.
(A00)

**CERCHIAMO** villa con giardino in qualsiasi zona purché servita. Definizione immediata. Cuzzot 040/636128.
(A000)

**MONOLOCALI** o piccoli appartamenti cerchiamo per nostri clienti possibilità di vendita immediata. Spaziocasa 040/369950-369960. (A00)

## 3 IMMOBILI AFFITTO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

**A. CERCHIAMO** arredato soggiorno 1 stanza cucina/ino bagno, massima serietà persona referenziata. Studio Benedetti 040/3476251.
(A00)

**IN** affitto cerchiamo per nostri clienti monolocali o bilocali appartamenti vuoti o arredati (nessuna spesa di mediazione per i proprietari) possibilità d'affittanza immediata. Spaziocasa tel. 040/369960. (A00)

## 4 LAVORO OFFERTA
Feriale 1,20 - Festivo 1,80

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

**ADECCO** Trieste cerca diplomato chimico, aggiustatori meccanici, elettricisti, sabbiatori / verniciatori, diplomato motomunito per casa spedizioni, collaboratrici domestiche. Via Venezian 5, tel. 040/3223502.
(A5483)



**ADPM** cerca personale serio per distribuzione pubblicità non servono mezzi propri 650 € mensili no vendita presentarsi via Gravisi 1/1 da lunedì a venerdì ore 18-19 no informazioni telefoniche.
(A401)

**AUTOCARROZZERIA** prossima apertura cerca verniciatori preparatori, lamieristi, finitori lavagisti. Finitori lavagisti si accettano proposte femminili. Manoscrivere fermo posta centrale carta d'identità n. 061863. Trieste.
(A00)

**CERCASI** urgentemente pizzaiolo/a, aiuto pizzaiolo esperto forno a legna. Per informazioni telefonare 040412164.
(A5530)

**CERCHIAMO** aiuto cuoco/a per birreria bavarese. Tel. 040/308913 (dalle 9 alle 12).
(A5571)

**CERCHIAMO** personale ottima dialettica per telemarketing part time fisso + incentivi. Telefonare oggi ore 9-15 allo 040/363862.
(A5555)

**FARMACIA** centrale cerca magazziniere/a buona preparazione conoscenza computer max 45 anni. Scrivere a Fermo Posta Centrale Trieste C.I. AE 0011017.
(A5460)

**IMMOBILIARE** ricerca collaboratori dinamici, automuniti, seriamente interessati a una carriera nel settore immobiliare. Centroservizi. Tel. 040/382191.

**IMPRESA** edile cerca apprendista muratore. Telefonare ore ufficio allo 040/382827.
(A5480)

**MANPOWER** Gorizia ricerca: 15 addetti macchine automatiche su 3 turni; addetto confezionamento esperienza settore chimico; impiegata esperienza acquisti/magazzino; impiegata amministrativa buon inglese con esperienza. Telefonare 0481/538823.
(C00)

**MANPOWER** Trieste, ricerca ambosessi giovane impiegato amministrativo / ragioniere, tecnico chimico esperto, resp. amministrativo, operai/e automutini, diplomati tecnici per industria, contabile, aiuto cucina ore serali, neodiplomata ragioniera, addetto acquisti ottima conoscenza inglese max 28 anni, ingegneri meccanici, assistente di filiale neolaureata. Corso Cavour 3/A, 040/368122.
(A5488)

**MAW** assume 15 operai/e generici con o senza esperienza, lavoro semplice non faticoso, età max 50. Zona di lavoro Gorizia; operai generici max 24 anni zona di lavoro Ronchi e Villesse. Tel. 0481/44550.
(Fil47)

**METIS** Spa assume addetti Customer Service diploma e conoscenza As400, addetti recupero crediti conoscenza inglese e minima esperienza, addetti contabilità minima esperienza, cuoco max 30 per raffinato ristorante a Duino, ingegneri, laurea breve, montatori meccanici minima esperienza, 5 specialisti Sap, disegnatori Cad. Via Torrebianca 19 - 040/3480665 trieste@eurometis.it. (A5482)

**STUDIO** notarile cerca impiegata/o referenziata e con comprovate conoscenze nelle materie giuridiche. Scrivere Fermoposta Ts Centro CI AB 3385230.
(A5433)

## 8 VACANZE e TEMPO LIBERO
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

**A** S. Pietro di Cadore (m 1030), vicino Sappada, l'albergo Stella alpina a gestione familiare con cucina tipica, vi aspetta. Offerte speciali luglio-settembre, affittasi appartamenti. 0422/543847 0435/460379. (Fil46)

## 9 FINANZIAMENTI
Feriale 2,30 - Festivo 3,45

**A.A.A. IMPROVVISA** emergenza? Prestito immediato! Nessuna spesa anticipata! Finanziaria triestina eroga direttamente. 040/3478111.

**A. PROMOSTUDIO** soluzioni finanziarie a tutte le categorie anche protestati mutui 100%. Tel. 049-8935158 Uic 2040. (Fil 17/9)

**FINANZIAMENTI** rapidi, Svizzera, tassi agevolati, liquidità, fiduciari, mutui, leasing 10.000/2.000.000 euro. 0041/91/6404490. (Fil 1/9)

**FINANZIAMENTI** risposta immediata euro 15.000/3.000.000 tutte categorie fiduciari mutui liquidità. Svizzera 0041/91/6901920.



**OCCASIONE** unica per un finanziamento immediato a tutte categorie, piani di rientro personalizzati da € 5000 a € 1.000.000, chiamate senza impegno. 0041/91/9731090. (Fil 1/9)

**SER.FIN.CO.** prestiti e mutui a tassi bassissimi. Tel. 0481/413664. (B00)

## 10 COMUNICAZIONI PERSONALI
Feriale 2,50 - Festivo 3,75

**A. GORIZIA** nuovissima prosperosa ti aspetta tutto il giorno 340/7195357. (A5427)

**A. TRIESTE** Daniela formosa ti aspetta dalle 13 alle 19.30. 333/2311423. (A5556)

**AFFASCINANTE** brunetta 26.enne con fantasie sfrenate per intenditori. 3389843858. (Fil60)

**ALESSIA** cartomante, astrologa, risolve problemi d'amore, salute, denaro. Serv. tel. 899151549. (Fil 37)

**ASIA** 21 anni 90-60-90 appetitosa come un frutto tropicale eccitante. Vieni ad assaggiarmi 333/6512760.

**BELLISSIMA** 30enne, mora, alta, formosa, cerca uomo per amicizia ev. sviluppi. Max discrezione ed educazione. 333/2683250. (FIL60)

**CENTRO** massaggi aperto tutti i giorni. 00-368-57670102. (A00)

**CORINA** fantasiosa esplosiva come un uragano ti invita. 12.30-22. 338/1659511.

**MORA** bellissima tutto fuoco 26.enne cerca particolari emozioni. 3395670189.

**STUDIO** di massaggio orientale rilassante. 339/9151341.

**27.ENNE** bella e sola cerca anima gemella. 348/5144473.

## 12 ATTIVITÀ CESSIONI/ACQUISIZIONI
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

**ACQUISTIAMO** conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. 02/29518014. (Fil 1)

**CORSO** Italia attività di servizi eventualmente convertibile in altra tipologia, zona di altissimo potenziale vendesi 3356600771. (A5515)